Anno 105 - Numero 176

L. ... (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1560): anno L. 33.700, semestre 17.400, trimestre 9500 - Esteri ... L. 58.900, semestre 30.400, trimestre 15.500.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico numer. 65.68 - Telex 21.121

STAMPA SERA
del lunedì

lunedì 30 luglio 1973

Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A.
10100 Torino, via Roma 80 - telefono 558.063
10128 Torino, via Marenco 32 - telefoni 658.844
10138 Torino, corso Mass. d'Azeglio 60 - t. 658.965
20123 Milano, via C. Negri 8/10 - telefono 85.96
00186 Roma, via Quattro Fontane 16 - t. 47.83.904
16122 Genova, via S. Vincenzo 23 - telef. 582.561
40100 Bologna, via Rizzoli 38 - telefono 229.826
39100 Bolzano, via Portici 30/A - telefono 31.371

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 900 il mm (posit. e data fissa sup. 20%) - Occasionali 1000 il mm - Ricordo personale L. 950 il mm - Finanziari e Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 p.p., addizionali L. 1100 p.p., grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: vedere rubriche - Cedole arretr., prezzo doppio - Estero (spediz. aerea con asterisco): *Argentina Pe. Ar. ...; *Australia cs. 50; Austria sc. 7; Belgio f. 80; *Brasile cr. 3,80; *Canada ca. 50; Cipro mils. 120; *Danimarca kr. 2; *Egitto pt. 13; *Etiopia D.E. 0,90; *Finlandia Fmk 1,25; Francia fr. 1,30; Germania D.M. 1; *Grecia dr. 18; Inghilterra p. 12; *Iran ris. 30; *Israele I.L. 1,30; Jugoslavia din. 4,50; *Kenia p. ...; *Libano P.L. 110; *Libia Tripoli mill. 100; Lussemburgo F.P. 17; *Malta cts. 6,7; *Messico pe. 7; *Nigeria sh. 3,5; *Norvegia kr. 2; *Olanda Fl. 1; *Portogallo esc. 8; Romania lei ...; *Somalia sc. 2; *Spagna ptas. 18; *Sud Africa rand 0,40; Svezia kr. 1,75; Svizzera fr. 0,90; *Tunisia mill. ...; *Turchia L.t. 3; * USA ca. 50; *Venezuela B 3,80; *Zaire MK 15

Tre giorni di riunioni al ministero dell'Interno

La guerra ai rincari convocati i prefetti

Ogni provincia avrà uno speciale numero telefonico che i consumatori potranno usare per denunciare abusi e sabotaggi - Il segretario della Cgil, Lama, in un articolo sull'Unità dà un giudizio positivo, con alcune riserve, sulle scelte del governo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 luglio.

Il blocco dei prezzi avrà successo ad una condizione: se si riuscirà a trovare un sistema semplice e rapido con il quale i consumatori possano denunciare abusi e sabotaggi. Il governo l'ha capito e domani il ministro dell'Interno Taviani convoca nel suo studio una prima «équipe» di prefetti per studiare e poi mettere in atto questo sistema il più presto possibile. In tre giorni, Taviani riceverà tutti i prefetti d'Italia e mercoledì tirerà le somme. Entro venerdì, proprio quando il Parlamento approverà definitivamente e a tempo di record le misure contro il carovita, le massaie dovrebbero essere in grado di fare rispettare i loro diritti quando troveranno nei negozi qualcosa che non va.

La prima misura è già nota: il «113 antispeculazioni». Si tratta di uno speciale numero telefonico, diverso per ogni provincia, che chiunque potrà usare per denunciare rincari sui prodotti ecoggelatis. Risponderanno le prefetture e, forse, anche i comandi dei vigili urbani. Per i controlli immediati interverranno, oltre ai vigili, guardie di finanza, polizia e carabinieri.

A Caltanissetta, l'altro giorno, sono già stati inflitti ad un fornaio 4 mesi con la condizionale e 400 mila lire di multa, ma rincari abusivi continuano ad essere segnalati in molte città. Quindi, prima i prefetti comunicheranno gli speciali numeri telefonici e meglio sarà. Un efficace controllo dei prezzi, sia all'origine sia al dettaglio, esige la massima solerzia ed efficienza dell'apparato statale che ha l'incarico di far rispettare questa disciplina.

L'azione prezzi è solo il primo indispensabile atto dell'impegno a fondo per combattere l'inflazione e le speculazioni valutarie. *«La strategia antinflazionistica è ben più complessa* — scrive stamane il ministro del Bilancio Giolitti sull'*«Avanti!»* — *altre mosse su questa scacchiera, coordinate con quelle relative ai prezzi, sono già state fatte o sono imminenti».*

Ricordiamo in sintesi le più importanti: misure selettive del credito; misure contro le esportazioni dei capitali; decisioni *«rigorose e anche severe»* (sono sempre parole di Giolitti) per il contenimento del disavanzo del settore pubblico. Ma il ministro del Bilancio batte e ribatte sul tema che per il governo è ormai diventato uno «slogan» dominante: la collaborazione di tutti alle misure contro il carovita.

Naturalmente Giolitti non si rivolge solo ai produttori, ai distributori e ai consumatori. Si rivolge anche e soprattutto alle grandi organizzazioni sindacali, le quali tra ieri e oggi hanno fatto conoscere il loro parere. Ieri, dopo il «vertice» a Palazzo Chigi, i *leaders* sindacali hanno espresso un giudizio sostanzialmente positivo, con alcune riserve. Oggi Luciano Lama, con un articolo sull'*Unità*, spiega in modo chiaro e preciso sia la parte positiva del giudizio, sia le riserve. E' significativo, e si presta a interpretazioni divergenti, che un articolo intitolato *«Le scelte del sindacato»* appaia sulle colonne del quotidiano ufficiale del pci.

«Le iniziative adottate dal nuovo governo contro l'aumento dei prezzi hanno già ricevuto dai sindacati un apprezzamento nel complesso positivo; più critico, e per certi aspetti importanti negativo, è invece il nostro giudizio sul bianco dei fitti». *«La nostra più viva preoccupazione»* continua Lama *«è oggi che le misure adottate non abbiano l'efficacia necessaria, anche per l'insufficienza delle strutture amministrative dello Stato».*

Subito dopo il *«leader»* della Cgil riprende, (con altri termini, ma la sostanza è identica) un punto della strategia economica già spiegato, solo due settimane or sono e sullo stesso giornale, dal senatore Gerardo Chiaromonte. Lama ritiene che non si debba *«dare spazio alla contesa politica del due tempi»* (prima la congiuntura e poi le riforme). *«Anche queste misure di pronto intervento sui prezzi* — precisa — *devono essere, nel disegno politico generale, una componente della politica economica che punta al Mezzogiorno, all'agricoltura, all'occupazione, alle riforme».*

Governo e sindacati hanno deciso di rivedersi il 3 agosto per risolvere la vertenza dei ferrovieri. Entro il 15 agosto verranno affrontati i problemi degli ospedalieri e degli enti locali. A settembre si parlerà della difesa dei redditi più bassi: pensionati e disoccupati. E' un «dialogo» complesso, che presuppone una maturità e un diverso modo di concepire sia la funzione dell'esecutivo sia la funzione sindacale. Nessuno si illude che governo e sindacato possano camminare a braccetto. Si cerca un «responsabile confronto» che sia un continuo stimolo ed un continuo impegno di responsabilità.

Luca Giurato

Ancora rivolte nelle carceri

Roma. Piccata la sommossa a Regina Coeli, si sono avute ieri rivolte a Viterbo e a Velletri (Servizio a pagina 2)

Sta a noi

E' un'estate speciale: i cittadini sono in vacanza e il governo questa volta non solo non li ha preceduti, ma continua a lavorare e molto. L'impegno è di frenare l'inflazione, cominciando con i prezzi.

Da oggi il ministro Taviani concorda con i prefetti di tutta Italia i modi pratici per applicare la legge del blocco. I 400 mila titolari di negozi devono mandare entro domenica ai Comuni i listini definitivi sulla base del 15 luglio.

Per cento giorni i prezzi dei ventiun generi controllati non dovranno subire aumenti. Sarà frenata la vertiginosa corsa del caro vita? Ognuno di noi è incerto, tra speranza e scetticismo.

Ma un primo risultato è già venuto. Il ministro Giolitti ha paragonato la nuova legge al codice della strada: questo insegna come comportarsi nel traffico, quella come fare la spesa.

Infrazioni ci saranno, ma non dovranno essere né subite né tollerate dal consumatore. Ogni prefettura avrà un centralino telefonico per le segnalazioni.

Sarà bene controllare subito, negli affollati centri di mare e di montagna per impedire il impennata di metà agosto verso l'alto, nelle città dove i negozi aperti saranno pochissimi.

La collaborazione di tutti è una prova di civiltà. Ed è indispensabile. Altrimenti l'intervento dall'alto è inutile: come operare di calli un malato di polmonite.

t. n.

Altra tragedia nel Gran Premio d'Olanda di "Formula 1,,

Un pilota inglese è bruciato vivo davanti milioni di telespettatori

Dopo Monza, ieri Zandvoort - Tutti siamo stati testimoni della fine orribile e pietosa, ma anche della inefficienza dei servizi - Quando lo sport finirà d'essere rischio certo di morte?

Di fronte a milioni di telespettatori un giovane uomo è morto ieri a Zandvoort. Si chiamava Roger Williamson, era inglese, aveva 25 anni. E' perito nel rogo della sua vettura finita fuori pista durante i primi giri del Gran Premio d'Olanda di Formula 1, prova del campionato mondiale piloti.

La televisione ha portato nelle case la tragedia. L'obiettivo ha fissato attimo per attimo le sconvolgenti fasi dell'incidente: la macchina rovesciata che racchiude Williamson nello stretto abitacolo, l'accorrere di un altro pilota, David Purley, che tenta di soccorrere il collega, il guizzare inarrestabile delle fiamme.

Siamo stati tutti testimoni dell'inefficienza dei servizi anticendio preparati dagli organizzatori della corsa. Ho cronometrato i tempi del dramma dal momento in cui è comparsa sul teleschermo la March di Williamson a quello in cui è arrivato un primo autocarro dei pompieri sono trascorsi tre minuti e 55 secondi. Casco e tuta ignifuga resistono mediamente un minuto all'assalto delle fiamme.

E noi tutti, noi milioni seduti davanti alla tv in questo pigro pomeriggio estivo, abbiamo visto l'inattitudine di tre addetti al circuito. Ci passano intorno alla vettura rovesciata, uno aveva un estintore in mano, e non sapevano cosa fare. Soltanto Purley — e non era compito suo — ha tentato un disperato intervento.

Questa tragedia, che colpisce duramente l'automobilismo sportivo dopo il motociclismo, ripropone antichi problemi. Il rischio delle competizioni, lo spettacolo che diventa dramma, l'incombente minaccia del fuoco, l'inadeguatezza di molti circuiti. Zandvoort come Monza.

Zandvoort. La tragedia è appena avvenuta. Il pilota inglese David Purley, a destra, porta una coperta (Telefoto Ap)

Le monoposto di Formula 1 partono al via con 180-200 litri di benzina nei serbatoi. Hanno impianti protettivi migliori di una volta. Non bastano. Corrono in piste che si prolungano fra falsi d'asfalto. Chi sbaglia, per umano errore suo o di altri, per il cedimento della vettura, paga. Non è giusto, anche se nessuno obbliga un uomo a «fare il pilota».

Le competizioni sono un settore dell'attività sportiva da conservare. Ma occorre cambiare certe mentalità, adeguarsi ai tempi. A Zandvoort hanno compiuto un omicidio.

Michele Fenu

(Servizio e altre fotografie a pagina 10).

Il nostro inviato in Grecia visita i seggi elettorali dei colonnelli

Papadopulos ha il 98 per cento nella farsa del referendum greco

Con l'esito favorevole della consultazione la repubblica è consolidata dal "voto popolare" e la nuova Costituzione entra in vigore - Il "no" non sarebbe servito a nulla, ma l'opposizione documenterà una serie gravissima di brogli

(Dal nostro inviato speciale)

Atene, 29 luglio.

Com'era facile prevedere, Papadopulos ha stravinto, e la truffa elettorale greca si è compiuta. Anzi, i colonnelli non hanno avuto neppure il pudore di mascherare la valanga dei consensi, e di contenere i «sì» entro cifre verosimili e realistiche. Nel momento in cui scriviamo, e con il conteggio cominciato da alcune ore, la percentuale dei consensi è quasi unanime, sfiora il 98. In molte sezioni, le schede dei «no» non esistono addirittura: si tratta evidentemente d'un eccesso di zelo degli scrutatori locali.

Si pensa anche che durante le ore notturne, il voto delle sezioni maggiori, quelle delle grandi città, possa in parte attenuare il risultato, che rimane tuttavia scandaloso e irreale. La repubblica è consolidata dal «voto popolare», la «rivoluzione greca» si impone, la nuova Costituzione entra in vigore, e otto anni di dittatura sono assicurati.

Chiunque, come noi, abbia assistito al voto di oggi, non può non giudicare questo risultato numerico come fantasioso e prefabbricato. Del resto, ogni meraviglia è superflua, la logica del regime è stata rispettata, il dispregio per il popolo greco e per l'opinione pubblica internazionale era già visibile nel modo di organizzare l'elezione, nelle tecniche di scrutinio, nelle forme di propaganda. L'opposizione respinge il risultato, e il *«Comitato per la restaurazione della legalità democratica»* ha detto stamane che il broglio è documentato e che un libro bianco sulle falsità di questa elezione verrà pubblicato fra poco. Ma ormai, tutto è inutile.

Dall'alba al calare del sole, come prescrive la legge elettorale, i quasi sei milioni di greci che hanno il diritto e l'obbligo del voto hanno fatto la coda nelle dodicimila sezioni elettorali sparse in tutto il Paese. La giornata è stata calma, con incidenti di scarso rilievo. La regolarità formale del voto è stata spesso rispettata, e tuttavia in continuità di stile l'opposizione ha denunciato episodi di voto palese o di scelte collettive, e perciò psicologicamente condizionate.

Ancora stamane, prima che la vita greca per alcune ore si fermasse del tutto, i giornali contrari al regime hanno invitato gli elettori a scegliere la scheda del *«no»*, mentre i giornali governativi hanno insistito sull'argomento che rendeva questo referendum singolare e quasi minaccioso: e cioè che una vittoria del «no» significherebbe naturalmente la presidenza a Papadopulos più la concessione di qualche garanzia democratica apparente, mentre la vittoria del dissensi significherebbe solo la presidenza dello stesso Papadopulos senza alcuna garanzia.

Le previsioni dell'ultima ora risentivano del clima di incertezza sulla regolarità del conteggio: il governo si diceva certo di una solida vittoria (intorno al 70 o 80 per cento) mentre il fronte eterogeneo ma unito degli oppositori diceva che le schede del *«no»* sarebbero state in grande maggioranza, ma dubitavano che il risultato avrebbe mai visto la luce. Se si vuole trovare un significato positivo in questo plebiscito di regime, bisogna contentarsi del fatto che, almeno per poche ore, esso ha riacceso le passioni politiche in un popolo costretto da anni all'apatia e alla indifferenza.

Abbiamo fatto un ampio giro nell'Attica, nella Beozia e nell'Eubea, oltre che nel centro e alla periferia di Atene e del Pireo. Dovunque erano stati ammessi all'interno dei seggi e abbiamo assistito al voto. Uomini e donne votano separatamente, e i dipendenti dello Stato (fra i quali anche i religiosi e i soldati) e le loro famiglie hanno addirittura una busta separata, di colore diverso. L'elettore deve essere registrato, e se il suo libretto elettorale non è in regola o presenterà astensioni ingiustificate, rischia un mese di prigione e la perdita dei documenti di viaggio e di guida.

L'elettore doveva ritirare le due schede, una con il *«sì»* e l'altra con il *«no»*, e poi dietro un paravento mettere in busta la scheda prescelta e gettare via l'altra. Abbiamo potuto guardare dentro le cabine di molti di questi voti improvvisati nelle scuole e nei caffè, e ne abbiamo ricavato l'impressione che la scelta sia quasi sempre divisa. Nella Beozia, regione contadina e pastorale, la maggioranza delle schede gettate nel cestino era composta dai foglietti bianchi e blu del *«sì»*: il che vuol dire che la scelta massiccia era stata per il dissenso.

Nell'Eubea, regione industriale, c'erano alcune sezioni in cui si vedevano gettate in terra solo le schede grigio-nere del *«no»*. Ma la spiegazione era semplice: per una forma di autocontrollo e di controllo ufficioso dei voti, alcune sezioni avevano organizzato gli oppositori, invitandoli a non lasciare nel cestino la scheda avanzata con il *«sì»*, ma a portarla via come prova del voto negativo. Nelle sezioni della capitale e del Pireo, l'impressione era che il voto fosse stato e l'esito incerto, ma con una sostanziale prevalenza di *«no»*. La limitata porzione di elettorato che abbiamo potuto controllare personalmente, insomma, ci sembra dare torto all'ottimismo delle cifre del regime.

Se la presenza dei giornalisti rendeva immediatamente selezionati e precisi i presidenti dei seggi e i loro collaboratori, molte segnalazioni sono giunte al quartier generale dell'opposizione, denunciando robuste infrazioni: dipendenti pubblici ai quali la busta veniva consegnata già chiusa, intere sezioni dove la scheda del «sì» non veniva neppure distribuita, assenza di segretezza, qualche caso di fermo domiciliare per chi protestava contro queste irregolarità.

Ma è facile capire che il momento veramente delicato

Andrea Barbato

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

sintesi

Agostini ha vinto il suo 13° titolo mondiale in Finlandia. Di Giorgio Viglino 12

Maria in una gita in montagna una giovane farmacista di Alessandria in vacanza a Fenestrelle 2

Gran completo sulla Riviera Ligure (tranne Sanremo): massicci arrivi in questi ultimi giorni soprattutto dalla Lombardia e dal Piemonte. Dall'inviato Carlo Sartori 7

I tre astronauti dello "Skylab" continuano ad accusare nausee e disturbi all'apparato digerente. Dal corrispondente Ennio Caretto 8

Sciopero da ieri sera, e inoltre mancano anche i rifornimenti

Benzina: molte pompe chiuse due giorni

Alcuni distributori sono rimasti senza carburante - Accaparramenti - Borsa nera a Napoli: 500 lire al litro

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 luglio.

Per due giorni e mezzo di seguito gli automobilisti correranno il rischio di restare in mezzo alla strada senza benzina. Alle 20,30 di stasera è cominciato lo sciopero nazionale dei gestori degli impianti stradali di rifornimento e l'agitazione si concluderà mercoledì mattina alle 7. Nella giornata di martedì, dalle 6 alle 22, resteranno chiuse anche le pompe dislocate sulle autostrade.

La protesta è stata decisa dal comitato intersindacale nazionale dei benzinai e dell'Anapoa (l'associazione dei gestori delle aree di servizio autostradali) per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e degli organi di governo sulla situazione che si sta determinando a causa della scarsità di carburante e della crisi del settore petrolifero.

Le due organizzazioni sindacali affermano che la crisi *«aggiudica gravemente le già precarie condizioni economiche delle gestioni e richiede provvedimenti lungamente attesi di rivalutazione dei compensi e normativi».* Allo sciopero ha aderito anche la federazione italiana gestori impianti stradali carburanti (Figiac) il cui presidente, D'Andrea, ha dichiarato che le società petrolifere fanno mancare i rifornimenti ai punti di vendita per costringere il governo ad aumentare il prezzo della benzina.

Non tutti i distributori di benzina resteranno tuttavia chiusi. Allo sciopero non partecipano infatti i benzinai aderenti alla Faib perché *«intervenire per castigare l'automobilista significa spalleggiare le società petrolifere, mentre invece l'iniziativa sindacale deve colpire le assurde pretese che stanno alla base del rialzo operato ingiustificatamente».*

Prima ancora dell'inizio dello sciopero, numerosi impianti posti sulle strade di maggiore traffico sono stati costretti a chiudere per mancanza di carburante. Segnalazioni di questo genere giungono un po' da tutte le regioni italiane.

g. fr.

Napoli, 29 luglio.

(a. l.) Anche in Campania l'operazione vacanze è stata ostacolata dalla mancanza di benzina. In vista dello sciopero, oggi si sono formate interminabili code davanti alle pompe, sia in città che su tutte le strade della regione, l'enorme richiesta ha prosciugato ben presto tutte le scorte e nel pomeriggio è stato quasi impossibile trovare ancora aperto qualche distributore.

Come conseguenza il carburante è comparso al mercato nero, ed è in vendita a 500 lire il litro.

Savona, 29 luglio.

(n. s.) La benzina manca ormai quasi ovunque nella Riviera di Ponente: tra ieri e oggi la maggior parte dei distributori, compresi quelli di turno, hanno esaurito le scorte ed hanno esposto il cartello *«Chiuso per mancanza di rifornimenti»*.

I disagi sono notevoli soprattutto per i turisti del weekend, costretti per motivi di lavoro a raggiungere entro domani la loro città. Molti, i più prudenti, hanno lasciato la macchina in Riviera ed hanno preso il treno; altri, invece, fidando nella loro buona stella, sono partiti in auto pur essendo quasi in riserva.

Sanremo, 29 luglio.

(r. o.) In provincia di Imperia tutti i distributori che forniscono benzina straniera (come la Shell, la Esso, la Mobil, la BP ecc.) da almeno cinque giorni sono privi di carburante. I quantitativi loro assegnati si sono rivelati insufficienti ma non sono stati aumentati.

A questa situazione di crisi fanno eccezione solo i distributori di benzina italiana dell'Agip (che nella provincia sono una ventina) grossi i quali, da giorni, si formano lunghe code di autovetture. Rimarranno aperti anche domani e martedì perché i gestori non hanno aderito allo sciopero.

Genova, 29 luglio.

(g. n.) Malgrado lo sciopero, i distributori di Genova domani rimarranno regolarmente aperti: i titolari non hanno infatti aderito all'agitazione. L'Unicob, il sindacato dei gestori, deciderà domani se attuare o meno manifestazioni di protesta per il prossimo futuro. Alcune stazioni di servizio saranno costrette tuttavia a chiudere: numerose pompe, infatti, sono ormai a secco e difficilmente le compagnie petrolifere effettueranno in tempo i rifornimenti.

Rimini, 29 luglio.

(l. m.) Lunghe code, stamattina e oggi pomeriggio, davanti ai distributori di benzina aperti sulle strade della riviera di Romagna e sull'autostrada. Molte pompe hanno esaurito le scorte, soprattutto di «super». Per lo sciopero che ha inizio questa sera si prevede un'adesione quasi totale.

Continua la protesta dei detenuti in troppe carceri italiane

Placata la sommossa a Regina Coeli La rivolta dilaga a Viterbo e Velletri

L'edificio di Roma è semidistrutto - Parecchi reclusi sono stati trasferiti - Situazione grave a Velletri; una settantina di carcerati sui tetti, uno di essi è rimasto ferito a una gamba in una sparatoria - "Siamo uomini, non bestie, quanto dobbiamo aspettare per essere processati?" - In serata l'atmosfera è ancora tesa - In 20 sui tetti a Viterbo: vogliono la riforma carceraria

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 luglio.

A «Regina Coeli» semidistrutta dalla rivolta, è tornata la calma, ma la protesta dilaga nelle altre carceri del Lazio a Viterbo e Velletri. La situazione appare particolarmente grave a Velletri, dove un detenuto è rimasto ferito ad una gamba da un proiettile di mitra sparato da un agente di custodia.

La sommossa nelle carceri della cittadina a cinquanta chilometri da Roma si è iniziata nel primo pomeriggio, ma già ieri sera i 72 reclusi avevano organizzato una manifestazione di protesta, rifiutando la cena e scandendo slogans di solidarietà con i colleghi di «Regina Coeli». Oggi poco dopo le 15, alcuni cittadini hanno sentito dei colpi di arma da fuoco sparati all'interno delle carceri, mentre un piccolo gruppo di detenuti raggiungeva il tetto, seguito poi da quasi tutti gli altri. *«Abbiamo mandato dieci "volanti" da Roma* — ha dichiarato il maresciallo Navarra, della sala operativa — *per circondare lo stabile; c'era il rischio che qualche detenuto riuscisse ad evadere arrampicandosi sui tetti del tribunale, che è adiacente alle carceri».*

Per scongiurare questa eventualità gli agenti di custodia, nei primi minuti della rivolta, avevano esploso alcuni colpi in aria, con mitra e pistola: uno dei reclusi, Antonio Latini, si è consegnato agli agenti poco dopo: era ferito al ginocchio destro. E' stato ricoverato all'ospedale civico, dove gli hanno riscontrato un foro d'arma da fuoco nella zona mediale dell'articolazione, con ritenzione del proiettile nella parte esterna della coscia destra. Un altro detenuto si è ferito lievemente arrampicandosi sul tetto.

Nel frattempo i detenuti sul tetto della prigione proseguivano nella protesta, chiedendo garanzie, da parte degli uomini politici, per l'attuazione della riforma del codice e degli istituti di pena. «Siamo uomini, non bestie» urlavano *«quanto dobbiamo aspettare per essere processati?»*. Insulti e grida di disgusto erano rivolti alle guardie carcerarie che cercavano di avvicinarsi, bersagliate da tegole e mattoni.

I carabinieri della scuola sottufficiali di Velletri ed un plotone del 4° Cclarsi di Roma, che avevano partecipato all'assedio di Regina Coeli, sono stati inviati sul posto per stendere un cordone attorno all'edificio. Verso sera la situazione si è calmata, ma la maggior parte dei rivoltosi si trova ancora sul tetto, decisa a portare avanti la protesta.

Una manifestazione analoga, ma di minore rilievo, è in corso a Viterbo, dove una ventina di giovani detenuti in attesa di giudizio nel carcere di Santa Maria in Gradi, dopo essere saliti sul tetto, hanno ottenuto il permesso di tenere una conferenza stampa. *«Questa protesta* — hanno dichiarato — *è l'estremo tentativo pacifico per uscire dalla vergognosa, insostenibile situazione nella quale ci dibattiamo. Noi facciamo parte* — hanno concluso — *del comitato nazionale dei detenuti, che ha scatenato la battaglia per la riforma, dicendo no alla rivolta, no alle violenze».* In serata i detenuti sono rientrati in cella.

A Regina Coeli sono rimasti solamente i 301 reclusi nel reparto infermeria, che non ha partecipato alla ribellione dei giorni scorsi. Tutti gli altri sono stati accompagnati in diversi istituti di pena: a Palermo, a Lecce, a Bari, a Pisa. Questa mattina è stato possibile fare un primo inventario dei danni subiti dall'antico carcere di via della Lungara; la stima, approssimativa, si avvicina ad un miliardo di lire. La seconda «rotonda», area libera dalla quale si dipartono quattro bracci, è ormai inagibile: i cassoni dell'acqua sono stati divelti, i servizi igienici in pezzi, scardinata la cassaforte.

Alcuni oggetti di valore sono spariti, ed il direttore ha annunciato che i responsabili saranno incriminati. Sono stati distrutti anche tutti i televisori del carcere: *«Li avevamo comprati poco tempo fa* — ha detto il direttore, dott. Pagano — *ed erano costati ottanta milioni. Sono veramente addolorato* — ha proseguito — *non sono riuscito a chiudere occhio la scorsa notte. Perché tanta distruzione? Eravamo* (da si *fosse stabilito un clima tranquillo fra i detenuti, prima della rivolta».* Nonostante i danni subiti, «Regina Coeli» non sarà chiusa: fra non molto si cercheranno i lavori di ammodernamento nella prima «rotonda», quella verso il Tevere, alla quale fanno capo quattro bracci.

Marco Tosatti

Roma: i carabinieri allontanano il congiunto di uno dei reclusi, che all'esterno di Regina Coeli seguiva le fasi della rivolta (Telefoto Ansa)

L'operazione eseguita ieri pomeriggio nella città quasi deserta

Partiti dalla Spezia 130 detenuti romani Sono diretti a Pianosa e a Porto Azzurro

Pochi curiosi per le strade hanno visto passare la colonna dei pullman, delle "gazzelle" e delle "volanti" - Imbarcati nell'arsenale sulle fregate Castore e Centauro - Settanta tra carabinieri e agenti come scorta

(Dal nostro corrispondente)

La Spezia, 29 luglio.

(l. c.) *Centotrenta dei cinquecento detenuti evasi in rivolta nelle carceri romane di «Regina Coeli» sono stati trasportati dalla Spezia a Pianosa e Porto Azzurro nel primo pomeriggio di oggi. I detenuti, a bordo di pullman militari debitamente scortati da «gazzelle» e «volanti», erano giunti alla Spezia verso le 14, in totale erano una decina di mezzi, preceduti e seguiti da una ventina di auto dei carabinieri del Nucleo radiomobile della Spezia e Sarzana. Per assicurare il servizio d'ordine e agevolare al massimo il viaggio dell'insolita carovana, c'erano anche pattuglie della «Volante» e della polizia stradale.*

Alla Spezia il transito della singolare colonna è passato quasi inosservato o cosa dell'ora (le 14 circa). Le strade erano infatti praticamente deserte (la gente, data la giornata festiva, era tutta al mare) e solo pochi passanti si sono fermati a guardare la lunga teoria di mezzi militari. Fin dalla mattina, però, un robusto contingente di agenti di polizia aveva preso a stazionare in piazza Chiodo e davanti ai cancelli dello stabile della Marina Militare.

L'intera operazione di trasferimento dei carcerati si è svolta sotto il controllo e la responsabilità diretta dei carabinieri. Verso le 14 i reparti di polizia in attesa davanti all'arsenale, avvisati del prossimo arrivo degli autobus con i detenuti, hanno stesa un cordone a sbarramento e hanno bloccato il traffico nel viale Amendola, da un lato, e in piazza Chiodo. Nel giro di soli tre minuti l'autocolonna ha potuto superare il ponte che collega l'arsenale al viale Amendola. Ai finestrini dei pullman erano molti detenuti che si dimostravano piuttosto allegri e salutavano agenti, fotografi e i pochi curiosi che osservavano la scena.

All'interno dell'arsenale, gli automezzi si sono raccolti sottobordo alle fregate «Castore» e «Centauro», all'ormeggio della banchina-scali, e subito si è iniziato il trasbordo che è durato complessivamente un'ora e mezzo. In totale si sono imbarcate circa 200 persone: 130 detenuti e una settantina di carabinieri e agenti di custodia. Le due unità si sono staccate dalla banchina poco prima delle 18 con direzione, appunto, Pianosa e Porto Azzurro.

Prosegue la rivolta nel carcere di Catania

Catania, 29 luglio.

Prosegue la rivolta cominciata ieri sera nel carcere di Catania. Un centinaio di detenuti sono ancora sui tetti del carcere di piazza Lanza da dove scandiscono slogan e sventolano lenzuola su cui hanno scritto a grosse lettere «vogliamo le riforme». Il caldo e la sete hanno però indotto alcuni detenuti a tornare all'interno dell'edificio. Stamane alcuni reclusi sono stati trasferiti nelle carceri di Agrigento, Noto e Caltanissetta.

Nel corso della notte e per tutta la giornata i detenuti in rivolta hanno gettato sulla strada centinaia di tegole mentre gravi danni sono stati recati alle celle. La protesta va è stata attuata in segno di solidarietà con i reclusi di «Regina Coeli». La manifestazione era cominciata ieri sera poco prima delle 21: i detenuti che si trovavano nelle sale di colloquio per assistere ad uno spettacolo televisivo, hanno improvvisato gli agenti di custodia e sono saliti sul tetto. E' subito scattato il dispositivo di emergenza: il carcere è stato circondato dalle forze di polizia mentre le strade d'accesso all'edificio sono state presidiate da reparti dell'esercito.

Sul posto si sono recati il sostituto procuratore della Repubblica dott. Torresi, il vicequestore vicario dott. Lepis, il comandante del gruppo dei carabinieri di Catania col. Sneiderbaur, il vicequestore dott. Pecora. Ma ogni tentativo di fare rientrare i detenuti è stato vano.

Le carceri di Catania accolgono circa 500 detenuti 450 dei quali in attesa di giudizio. La sommossa è partita dai due «bracci» dove sono rinchiusi i detenuti in attesa di giudizio; solo successivamente vi hanno aderito anche i detenuti in transito che poi sono stati i primi a desistere. (Ansa)

E' ritornata la calma fra i reclusi a Bologna

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 29 luglio.

(g.r.) Dopo la manifestazione di protesta avvenuta ieri sera da parte di una minoranza, otto detenuti del carcere giudiziario di San Giovanni in Monte di Bologna sono stati trasferiti in altri istituti di reclusione dell'Emilia-Romagna.

Gli incidenti erano accaduti ieri sera quando alcuni detenuti avevano avuto notizia della grave situazione del carcere romano «Regina Coeli». Dei circa 260 detenuti di San Giovanni in Monte alcuni hanno cominciato a rumoreggiare e un agente di custodia è stato colpito ad un occhio da una bomboletta di gas per accendisigari lanciata da uno dei reclusi.

Dopo essere stata medicata si pronto soccorso dell'ospedale Sant'Orsola, la guardia è stata ricoverata per misura precauzionale all'ospedale militare di Bologna. La situazione nel carcere, poco prima della mezzanotte, era già tranquilla.

Finita la ribellione a Santa Maria Capua Vetere

Caserta, 29 luglio.

La calma è tornata nel carcere giudiziario di Santa Maria Capua Vetere, dopo la manifestazione di protesta fatta dai detenuti — oltre duecentocinquanta — per solidarietà con gli altri detenuti delle carceri romane e per sollecitare la riforma del sistema carcerario. Un ispettore del Ministero di Grazia e Giustizia ha ascoltato le richieste dei detenuti. Nelle adiacenze delle carceri sono stati aggiunti agenti di pubblica sicurezza e carabinieri per motivi precauzionali. (Ansa)

Quattro giovani arrestati per rapina aggravata

Vercelli, 29 luglio.

(v. n.) Quattro giovani hanno tentato una rapina al distributore di benzina di Villarbolt, sull'autostrada Torino-Milano; costretti a fuggire, sono stati inseguiti e arrestati. Sono Carlo Saccania, 24 anni, carrozziere di Altamura (Bari) ma domiciliato a Cormano (Milano), il fratello Francesco, 26 anni; Gaetano Altamura, 26 anni, e Giuseppe Vecchi, 36 anni, di Cormano.

Poco dopo la mezzanotte i quattro giovani, a bordo di una «Fiat 1300» si sono fermati al distributore Agip, scendevano dall'auto e il Vecchi si avvicinava all'addetto di turno, Emanuele Marzullo, 45 anni, dicendogli di fare il pieno. Terminato il rifornimento, i due fratelli Saccania puntavano contro il Marzullo due pistole mentre il Vecchi gli ingiungeva di consegnare loro quanto aveva in cassa.

Il benzinaio ha esitato a credere che i quattro volessero effettivamente rapinarlo, dato che il traffico sull'autostrada era eccezionalmente intenso. Il Vecchi però ribadiva, con voce dura, l'ordine di sbrigarsi a consegnare il denaro. Il Marzullo si dirigeva allora verso l'ufficio del chiosco. Nel frattempo giungeva l'auto di alcuni turisti e i quattro giovani erano costretti a salire sull'auto e fuggire.

Il benzinaio dava l'allarme agli agenti della sottosezione di polizia stradale di Villarbolt che si ponevano all'inseguimento della «1300» dei giovinastri. I quattro venivano raggiunti al casello di Milano-Ghisolfa.

Il giornalista americano scomparso a Roma

Interrogati i passeggeri dell'aereo per Palermo

"Spero che qualcuno mi telefoni" implora la signora Begon Le indagini della polizia - Accertamenti sugli occhiali rotti

Roma, 29 luglio.

Erano in gran parte emigrati siciliani che tornavano al loro paese d'origine per un periodo di vacanza i passeggeri che si trovavano a bordo del volo «AZ 1667», diretto a Palermo, di domenica scorsa e sul quale non è stato ancora accertato se sia il giornalista americano Jack Begon, scomparso da oltre una settimana. Sulla base dell'elenco dei passeggeri gli investigatori hanno iniziato ricerche per interrogarli.

Un funzionario di polizia ha inoltre confermato che sono giunte nei giorni scorsi da Londra le lenti che Begon aveva ordinato ad un oculista londinese prima della sua comparsa: le lenti sono state consegnate agli esperti della polizia scientifica per un confronto con i frammenti trovati nello studio del giornalista, in via Abruzzi. Il capo della squadra mobile ha detto di considerare molto importanti questi accertamenti.

La signora Maria Begon, nel frattempo, non esce di casa e attende accanto al telefono che qualcuno le comunichi notizie del marito. *«Sono molto disperata* — ha detto stamane — *per come si è comportata una persona che si è spacciata per un giornalista. Ieri mi ha telefonato dicendo che si sospettava che mio marito fosse morto cadendo in mare con un aereo da turismo nelle acque del golfo di Gaeta. Ne ho parlato con un funzionario della squadra mobile che mi ha assicurato dell'infondatezza del sospetto. Nonostante ciò, sono ancora molto scossa.*

«Con la poca forza che mi rimane — ha concluso la signora Begon — *confido nelle parole di quel funzionario che mi ha detto che c'è ancora speranza di trovare in vita mio marito. Spero che qualcuno mi telefoni con notizie».* (Ansa)

Dalla polizia di Monza

Studenti denunciati per un'aggressione

Monza, 29 luglio.

(g. a.) Il leader del Movimento studentesco a Monza, Elio Rovida, di 25 anni, e lo studente milanese Massimo Salicco, di 21 anni, sono stati denunciati a piede libero alla magistratura per concorso in lesioni aggravate, porto abusivo di armi improprie e invasione di pubblico edificio.

I due sono stati ritenuti responsabili, unitamente ad altre persone non ancora identificate, del pestaggio dello studente milanese Moreno Bertarelli, di 20 anni, avvenuto la scorsa settimana all'istituto tecnico commerciale Mosè Bianchi, dove l'antagonista di destra doveva dare gli esami di abilitazione.

Il Bertarelli, uscito recentemente dal carcere, dopo che era stato condannato a tre mesi e quindici giorni di arresto con la condizionale per aver sparato sette colpi di pistola contro alcuni sconosciuti che avevano cercato di aggredirlo, stava recandosi all'istituto quando una decina di persone a viso scoperto lo assalivano, picchiandolo con martelli e chiavi inglesi.

In aiuto del giovane accorreva il padre, Roberto, di 50 anni, e un professore, Andrea Guadagni, di 29 anni, insegnante di topografia: entrambi sono rimasti feriti nel tentativo di sottrarre il giovane ai colpi che gli venivano inferti.

All'identificazione dei balordi, gli agenti sono arrivati dopo aver scoperto, parcheggiata nelle vicinanze dell'istituto, una motocicletta di grossa cilindrata, risultata di fuggita numerose volte di casa, in un tentativo di sottrarsi alla schiavitù della droga e anche di aiutare coloro che sono stati dallo stesso vizio, telefonò alla popolare trasmissione radiofonica «3131». In quella drammatica telefonata, Maurizia spiegò gli effetti dell'uso degli stupefacenti e svelò alcuni particolari sui metodi di spaccio e sul reclutamento di nuovi adepti.

Maurizia tornò per qualche tempo una ragazza normale, ma poi ricadde di nuovo nel vizio e fuggì di casa. Le affannose ricerche fatte dal padre non erano riuscite ad approdare a nulla, fin quando sabato sera la ragazza è stata trovata sanguinante dietro un'autoambulanza dal dottor Filippi, un funzionario della squadra narcotici della questura. Maurizia era in fin di vita

Il voto in Grecia

(Segue dalla 1ª pagina)

per la lealtà del risultato è cominciato subito dopo il tramonto del sole, quando i seggi si sono chiusi. Da quell'istante, i funzionari del regime prescelti come scrutatori sono rimasti soli con le schede, senza alcun controllo. Dovunque siamo andati, abbiamo trovato alla guida dei seggi e dei conteggi solo impiegati pubblici, scelti con cura fra i notabili locali. Sono loro che, al tramonto, hanno cominciato a contare le schede bianche e quelle grigie, hanno comunicato i risultati al ministero dell'Informazione e hanno poi messo le schede in un sacco di tela bianca, chiuso e sigillato.

Ma immaginare che le somme siano autentiche richiede un grande sforzo di fiducia. Inoltre, per evitare ogni controllo, l'autorità centrale non consegna i risultati sezione per sezione, ma somma zone e sezioni distanti e non omogenee, in modo da confondere le idee. Ne risulta un caos che va a tutto vantaggio di chi vuole truccare la corsa. La somma definitiva, che si conoscerà domani, potrà facilmente avvicinarsi alle percentuali più gradite, che gli organizzatori del referendum avevano prefissato.

I protagonisti del regime, ma quelli che dal referendum acquisteranno nuovo potere, sia quelli che saranno probabilmente accantonati, hanno cominciato per tempo il luogo e l'ora dove avrebbero votato in modo da essere accompagnati da sostenitori e fotografi. Così ha deposto la scheda sorridendo Giorgio Papadopulos in un sobborgo di Atene, e poco dopo sua moglie Despina.

E anche Pattakos e Makarezos, finora i due compagni di Papadopulos nella troika di governo, hanno votato quel sì che forse significherà la loro scomparsa politica. Solo Odisseo Angelis ha votato in privato, circondato da polemiche per le sue mancate dimissioni da capo delle Forze armate, prima d'essere candidato alla vicepresidenza. Forse se questo referendum cambierà qualcosa, sarà solo nella distribuzione delle cariche interne del regime.

a. b.

Stampa Sera questa settimana

Quattro pagine ogni giorno per le vacanze

- Chiamate Torino 8568: pubblichiamo gratis i messaggi dei lettori, Radio Montecarlo il diffonde.
- Volete bene figurare sulle spiagge o sui monti? I campioni vi insegnano i segreti di ogni sport. Domani lo sci nautico.
- Votate per lo stabilimento balneare più accogliente e per il barman più cortese: potrete vincere premi da centomila lire.
- Pubblichiamo foto di spiaggia: 50 mila lire al primo che si riconosce.

E naturalmente

tutti gli avvenimenti del giorno: cronaca di Torino e del Piemonte, notizie sindacali e di economia, sport, politica interna ed estera.

Tragica disgrazia in montagna

Muore una farmacista in gita a Fenestrelle

(Nostro servizio particolare)

Fenestrelle, 29 luglio.

Mortale disgrazia sui monti di Fenestrelle: una giovane farmacista di Alessandria è scivolata in un burrone durante una gita ed è rimasta uccisa sul colpo.

La vittima si chiamava Mariella Buzzi, aveva 23 anni, abitava ad Alessandria in via Spalto Rovereto 38, era titolare di una farmacia. Dal 20 luglio si trovava in vacanza presso la colonia don Bosco di Grand Puy a Fenestrelle.

Verso le 11 si è messa in marcia con un prete e tre ragazze ospiti della stessa colonia. La meta della gita era il Monte Petro, 2500 metri di quota. Non ci sono ancora testimonianze precise e dirette sui particolari della disgrazia.

Il sacerdote e le tre ragazze hanno subito dato l'allarme ai carabinieri di Fenestrelle che, a loro volta, hanno chiesto l'intervento del nucleo elicotteri di Torino. E' partito un apparecchio con il capitano Lograno.

Il velivolo, verso le 18 del pomeriggio, dopo alcuni pericolosi tentativi, è riuscito a prendere terra accanto al corpo della giovane. Un rapido controllo, purtroppo non c'era più nulla da fare: la dottoressa Mariella Buzzi era deceduta per lo sfondamento della volta cranica. Non è stato possibile recuperare la salma. Vigili del fuoco e una squadra del soccorso alpino sono partiti da Pinerolo per la pietosa missione.

Mariella Buzzi viveva ad Alessandria con i genitori (il padre è un commerciante) e un fratello, Roberto. Si era laureata quest'anno in farmacia. Aveva voluto andare a Fenestrelle per trascorrere una vacanza tranquilla e riposarsi dopo lo sforzo sostenuto negli studi. **m. g.**

Celebrata la Giornata dell'Europa unita

Minatori giunti da tre Paesi riuniti sul lago di Viverone

Omaggio alla statua della Madonna regina d'Europa e una messa al campo - Una festa folcloristica ha chiuso la giornata

(Dal nostro corrispondente)

Cigliano, 29 luglio.

(n. o.) Viverone ha vissuto oggi la giornata dell'Europa Unita con il primo raduno europeo dei minatori, organizzato da un apposito comitato che fa capo all'Idestore e promotore della manifestazione. Il prevosto del paese, don Luciano Burocco, già prigioniero tra i minatori in Belgio.

Attorno alla statua della Madonna Regina d'Europa c'erano oltre le autorità delle varie nazioni convenute (Francia, Belgio, Italia), rappresentanze di minatori giunte dall'Italia e dall'estero con il labaro nazionale del gruppo minatori, affiancate dai rappresentanti dell'associazione minatori.

Sul campo sportivo di Viverone, il segretario aggiunto della conferenza episcopale italiana, mons. Giovanni Bonicelli, mons. Domenico Ferte, già direttore nazionale in Belgio delle missioni fra i minatori e altre autorevoli personalità ecclesiastiche hanno concelebrato la messa in memoria dei minatori caduti sul lavoro.

Sono seguiti nel pomeriggio concerti bandistici dei complessi di Cavaglià e Viverone, i discorsi di saluto nelle varie lingue portati dai minatori convenuti e dai loro rappresentanti. Poi la giornata si è conclusa con una festa folcloristica, improntata su canti popolari tradizionali.

Si è conclusa a Canale la 31ª Sagra del pesco

Canale d'Alba, 29 luglio.

(g. f.) Con un eccezionale afflusso di visitatori si è conclusa oggi a Canale d'Alba la 31ª Sagra del pesco. La rassegna aveva preso il via domenica 22, per proseguire lungo tutto l'arco della settimana. Regina della festa è stata la pesca, che trova nelle colline della zona il terreno più favorevole alla sua coltura. I prelibati frutti, che affluiscono in questi giorni sul mercato di Canale, sono stati pagati a prezzi variabili fra le 70 e le 120 lire il chilogrammo per la qualità a pasta bianca e 130-220 per la qualità a pasta gialla.

Le quotazioni sono un nuovo primato per questo periodo, che aveva visto negli scorsi anni profonde crisi di mercato. La festa è stata un momento di vera allegria, conclusosi con sfilate di carri allegorici, bande musicali e distribuzione di squisite pesche allo spumante.

OMEGNA — Un funzionario della Prefettura di Novara, Lino Ferrari, 48 anni, si è spezzato le gambe cadendo da un muretto. L'infortunio è avvenuto nella frazione Agrano di Omegna. E' stato ricoverato all'Ospedale con prognosi di 40 giorni.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

S.p.A. con sede in Milano - Via Bianca di Savoia 20

Capitale L. 6.825.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 19.587

Pagamento Dividendo

Si avvertono i Signori Azionisti che a partire dal 1 agosto 1973 è pagabile il dividendo dell'esercizio 1972-1973, al lordo dell'imposta cedolare, nella misura di L. 100 per ogni azione ordinaria e di L. 120 per ogni azione privilegiata.

Il dividendo è pagabile, contro presentazione della cedola n. 10, per le azioni ordinarie presso la sede sociale di Milano - Via Bianca di Savoia n. 20 - mentre quello per le azioni privilegiate, oltre che presso la sede sociale, è pagabile presso gli sportelli dei seguenti Istituti:

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca Popolare di Novara - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Sicilia - Banco Ambrosiano - Banco di Napoli - Monte dei Paschi di Siena - Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Banca d'America e d'Italia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Popolare di Milano - First National City Bank - Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno - Banca Mutua Popolare di Verona - Banca Belinzaghi - Banco Rosenberg, Colorni & Co. - Banca Morgan Vonwiller - Banca Cattolica del Veneto - Banca Mansardi & C.

COME CADDERO I LUOGHI COMUNI

Parole del '43

(Il regime era tenuto in piedi anche da un forte apparato di aggettivi)

Come si parlava nel '43? La retorica era giunta al suo [illegible] ultimo, di lì a poco le parole si sarebbero spezzate come le statue del dittatore rapite dai piedistalli. Erano gonfie ed alate espressioni, tra dannunziano e canzonettistico, che costruirono il fondo sonoro, il *design* verbale del regime. Chi era bambino trent'anni fa imparò a compitarle sui banchi di scuola, svolte e distese alla [illegible] misura; mentre tutta l'Italia pericolava, gettata nella guerra, i libri di lettura delle elementari conservavano la loro baldanza pedagogica condita d'aquile romane e di piccoli balilla a passo di marcia. Adesso l'ex alunno della classe prima, sfuggito per compromesso economico al cosiddetto di figlio della lupa, può ricordare le balbettanti parole del '43 inseguendole sul vecchio libro illustrato.

Ecco le vocali, in bella fila, scritte in stampatello e corsivo: *a, U, O, A, E, Eia, Eiaia*. E vicino alla prima costruzione vocalica dell'alunno littorio c'è un piccolo fascio. Nella seconda pagina il figlio della lupa è già cresciuto almeno nello spirito, per necessità bellicheggia: «*Mario è uomo. A Roma! Eroi, o Romani*». Il bambino aventuna una bandiera e nella pagina successiva è finalmente tra le braccia di Mussolini al quale scrive questa letterina, da ricopiare nei compiti a casa: «*Duce, Duce, tu sei tanto buono con i bimbi e i bimbi ti amano con tutto il cuore. Tu sei per loro come un babbo, li fai diventare forti e robusti, li rendi felici. Evviva il Duce d'Italia*».

Anche i babbi non metaforici portano la divisa per dare il buon esempio sui libri: «*Bruno, il figlio dell'ingegner Frattini, è fiero di indossare come suo padre la camicia nera; [illegible] uno accanto all'altro, sembrano una quercia ed un querciolo. Sono come due alberi di diversa grandezza, ma cresciuti sullo stesso suolo e vestiti [illegible] foglie uguali*». Dopo gli affetti domestici i bravi autori del testo di scuola provvedono all'educazione civica con una poesia da imparare a memoria: «*Manganello, manganello / Che rischiari ogni cervello / non lo falce ed il martello / su di te trionferà. / Dove è nato Garibaldi / dove è morto Corridoni / disertori né ribaldi / non saranno mai padroni. / Manganello, manganello / che rischiari ogni cervello / ogni eroe dal suo avello / l'opra tua benedirà*».

Se così si istruivano i fanciulli, alla vigilia del 25 luglio, non era meno [illegible] e grottesca l'educazione degli adulti, perseguita attraverso la stampa, i cinegiornali, le veline ministeriali, le scritte sui muri. C'è un denso repertorio di aggettivi che si possono qualificare fascisti e segnano, nel ricordo dei filologi, un'epoca. Flora ne raccolse alcuni: «*magnifico, invitto e invincibile; insonne*» riferito al duce; ma anche «*figura maschia, romana, forgiata nel bronzo*». Che fa Mussolini nel suo diuturno lavoro? «*Forgia i destini della Patria*». Come sono le legioni? «*Quadrate*». E i fedeli? «*Della dura vigilia*». Come sono le democrazie? *Agostiche e imbelli*». Come si arriva alle immancabili mete? «*Nudi*». Ed infatti si vide nel '43.

Le istruzioni impartite dal ministero della cultura popolare ai giornali non cambiano stile e argomenti in quei duri mesi di trent'anni fa. Solo tra le righe traspare la gravità della situazione. Il 21 marzo ci si accorge che «*mentre L'Osservatore Romano pubblica articoli politici, alcuni giornali fascisti dedicano lunghi articoli ai Santi. Sarebbe preferibile che avvenisse viceversa. Un giornale ha pubblicato nello stesso numero su due colonne un articolo su San Filippo Neri e su una colonna un articolo su Carmelo Borg Pisani. Noi onoriamo i santi, ma il compito della stampa è un altro. Fa eccezione, per evidenti motivi, Clotilde di Savoia*».

Il 22 marzo si raccomanda di «*non riprendere la notizia del furto di bottiglie di liquori all'artista Laura Solari*». Per fortuna il 25 gennaio s'era avvertito: «*Sgombero della Tripolitania: il definirlo un capolavoro di strategia difensiva appare controproducente*». Tuttavia in giugno si divagava ancora: «*Non occuparsi di produzioni dialettali e dialetti in Italia; sopravvivenze del passato che la dottrina morale e politica del fascismo tende [illegible] a superare*». In aprile si decide di «*continuare ad illustrare l'efficienza del Vallo Atlantico*», in maggio di «*sensibilizzare le masse sul ribasso del dollaro in Cile e sui trecentomila suicidi negli Stati Uniti dopo la dichiarazione di guerra*».

Arriviamo al 12 luglio. Grandi sta scrivendo l'ordine del giorno. Vittorio Emanuele medita l'arresto del dittatore e le veline ministeriali finalmente si accorgono che nel Paese s'agita qualcosa. Bisogna misurare lo stile. «*Il titolo* Tutta l'Italia in piedi *visto da qualche giornale non corrisponde alle direttive ripetutamente indicate di attenersi ad uno stile di calma e di fermezza. Notare inoltre che l'Italia è in piedi e in guerra dal 1911*». Figurarsi se non era stanca.

Le parole tuttavia non s'arrendono, sono anch'esse affaticate a logore, ma si spera che servano a coprire la realtà. D'altra parte, dopo averle tanto usate, non si [illegible] saprebbero trovare di nuove. Nelle canzoni fanciulli patriottici scrivono al papà richiamati al fronte con «*la mano che trema*», informando che «*anch'io combatto, anch'io per la mia terra, con fede, con ardore e disciplina*». In che modo? Coltivando ogni mattina l'«*orticello di guerra*», dove la parola esprime un'esigenza ortofrutticola duramente contraddetta dai fatti.

Il 19 luglio il segretario del partito fascista, Scorza, pronuncia alla radio un discorso che s'aggrappa con angoscia alla vecchia retorica: «*Noi sentiamo che la guerra ne sta un'imprescindibile esigenza della nostra stirpe.*». E ancora i luoghi comuni [illegible] ad un quadro di fantascienza: «*Il nemico perde, vincere, qual è la sorte che si spetti?*

La Nazione sarà disarticolata, il popolo ridotto a un branco di servi, in gran parte ceduti allo scudiscio russo. I più validi andranno a lavorare nelle miniere degli Urali o nelle steppe; i meno validi coltiveranno fiori per le ladies o disegneranno ceramiche per i baronetti inglesi. I musei depredati, le scuole addomesticate, gli arsenali silenziosi, i porti deserti del nostro naviglio, le officine spente... Solo gli alberghi, affollati dai chiassosi e rubizzi turisti inglesi e americani, direbbero al mondo [illegible] gli eredi delle Signorie, del Risorgimento, di Vittorio Veneto sono diventati gli impeccabili camerieri cosmopoliti, la rappresentanza etichettata della nostra ignavia...».

Parole del '43, ancora attaccate al frasario [illegible] in vent'anni, ma lacerate qua e là da punte di inquietudine semantica. Nel discorso del segretario fascista gli americani e gli inglesi, fissati per l'addietro nel luogo canonico «*demoplutogiudaico*», d'improvviso acquistano due aggettivi affatto frivoli, divengono «*chiassosi e rubizzi*». Come accadde? Forse per una reazione lessicale alla retorica che aveva imposto gli slogan «*Non sono i grassi*», «*Chi mangia troppo delude la patria*»? Nutriti di parole, nel '43 tanti italiani decisero di cambiare pietanza.

Stefano Reggiani

Pagata cento milioni l'auto di Bonnie e Clyde

New York, 29 luglio.

La Ford 1934 a bordo della quale la famosa coppia di banditi formata da Bonnie Parker e Clyde Barrow trovò la morte è stata venduta ieri all'asta per 175.000 dollari (100 milioni di lire). L'ha acquistata Peter Simon, 22 anni, gestore di una casa da gioco.

L'auto ha 160 fori di proiettile, macchie di sangue sui sedili, i finestrini e il parabrezza infranto. Non è mai stata riparata dopo la mortale imboscata tesa dalla polizia ai banditi 39 anni fa.

La cifra pagata da Simon è un record per un'auto antica. *(Associated Press)*

INVASA DAGLI STRANIERI DEL TURISMO "TUTTO COMPRESO,,

Roma nostra forestiera

I viaggiatori d'oggi arrivano a turbe e si fermano al massimo per tre giorni - Tutto programmato dalle agenzie: visite, "scoperte" archeologiche e persino le ore di riposo - Si aggirano per via Veneto, ormai fatiscente, travolti solo dal traffico cittadino - Alla ricerca della "dolce vita" che non c'è più - Giovani con le chitarre e i blue-jeans in siesta all'aperto

Roma. Mentre i «quiriti» cercano svago sui litorali del Lazio, la capitale cade nelle mani degli stranieri delle vacanze programmate (Foto Team)

Roma, luglio.

Nella hall sobria e ben arredata dell'albergo di buon nome, il portiere torreggia impettito. Ai clienti si rivolge con modi cortesi e distaccati. La guarda allontanarsi con occhi freddi e critici. Drizza il capo e dice con aria di disgusto: «Cheap. Certo che vent'anni fa non avrebbe mai messo piede qua dentro. Nel mondo ai è cambiata un'epoca, irrimediabilmente. Noi qui ce ne rendiamo conto meglio che altrove. La situazione peggiora di anno in anno. La nostalgia dei tempi andati gli addolcisce la voce. Il fastidio per il presente gli irrigidisce i lineamenti. Fornisce in buon inglese un'informazione al capo di una comitiva: chiaramente, si sente declassato nel ruolo che il turismo di massa gli ha assegnato, e all'orizzonte non sa delinearsi di sorta, non

La congestione

Non è il solo, a Roma, a rimpiangere i viaggiatori su cui un tempo l'industria turistica della capitale poteva contare. Arrivavano con voluminosi bagagli, si insediavano nell'albergo che diventava una specie di casa, si fermavano per settimane e anche mesi. Alcuni ritornavano ogni anno. Offrivano il buono mance che gli davano diritto a essere riconosciuti ed ossequiati ad ogni ritorno. La città li accoglieva senza entrare in crisi, proseguendo coi suoi normali ritmi di vita. Non c'erano ressa completamente morti, non si [illegible] mai la congestione. Il turista aveva una fisionomia e l'operatore turistico si sentiva anche lui con una identità precisa.

Oggi tutto quell'insieme di riti, consuetudini, illusioni, è stato spazzato via. Ai nostalgici dei tempi andati questi viaggiatori del «tutto compreso» sembrano autentici marziani: arrivano a turbe, si fermano per tre giorni; le agenzie di viaggio gli hanno già programmato le visite da fare, le ore di riposo, le eventuali scappatelle consigliabili; nella borsa hanno già tutti gli indirizzi utili, in testa tutti i preconcetti, i luoghi comuni, gli svolazzi entusiasti elargiti dai giornali dei Paesi da cui provengono sugli italiani pittoreschi e imbroglioni. I tassisti furbastri, il personale di servizio infingardo, i giovanotti bassamente passionali e sessualmente repressi, alla conclusione di questo viaggio senza storia e senza emozioni, porteranno con sé l'immagine della Città Eterna che saranno riusciti a cogliere attraverso i finestrini del pullman che li trasferiscono da un monumento all'altro, qua una breve sosta per scattare le foto-ricordo, lì una rapida incursione nei negozi di souvenirs, e poi di nuovo in corsa perché il programma è fitto e il traffico della città incomprensibilmente intenso.

Se il turismo dei voli charters, degli «inclusive tours», dei viaggi [illegible] profondamente offendono i paladini del turismo d'élite, ormai appartenente al passato, c'è ancora di peggio per loro. Ci sono i giovani, con le chitarre e i blue-jeans, i loro stracci fantasiosi e la loro aria indecifrabile di beatitle indolenti, il sacco a pelo sulle spalle e pochissimi soldi in tasca: sono una realtà che turba e fa pensare, a volte scatena impeti di rabbia e di aggressività repressa. Incominciano ad arrivare in primavera, appena il sole si fa tiepido e la siesta all'aperto possibile. Invadono pacificamente le piazze dove il traffico è meno fastidioso, e sembrano ogni volta gli stessi dell'anno scorso. Sono gentili, pazienti, capaci di lunghi silenzi. Si raggruppano intorno alle fontane e cantano con voci sottili, quando c'è una chitarra. Posano occhi distratti sui monumenti più famosi, ma senza un cenno di altre cose nella città, l'aumento del costo della vita, i prezzi dei fitti, gli scioperi.

Quanti siano è impossibile calcolarlo. Sono una massa intercambiabile, mobile, che sfugge ai soliti censimenti. Per dormire, in mancanza [illegible] si arrangiano: bivaccano la notte ai bordi del Tevere o nei prati di Villa Borghese, [illegible] come dormitorio il furgoncino a bordo del quale viaggiano e che tengono parcheggiato anche in pieno centro, trovano ospitalità presso altri giovani in quegli appartamentini nella vecchia Roma che a volte si riempiono fino all'inverosimile; solo una minoranza, alla fine, utilizza i 2 ostelli per la gioventù e i 6 camping di cui la capitale dispone.

Nei mercatini

Per mangiare sono ancora meno esigenti: sanno dicono che bastano poche centinaia di lire per sopravvivere, e quando gli mancano anche quelle, dicono che fra di loro c'è sempre qualcuno che gli dà una mano. E' più facile incontrarli ai mercatini rionali che al ristorante, ma pure a prezzo fisso. Una birra, davanti a loro, sembra già un lusso. Sono bravissimi a scoprire le piccole latterie, le vecchie osterie romane dove si può mangiare qualcosa a prezzi ragionevoli praticati alla clientela locale. Conoscono gli indirizzi di mense per i poveri dove si può avere una scodella di minestra anche se spartrapo — dicono alcuni — c'è sempre un'orazione da dire sedendosi a tavola.

Per quanti miliardi il turismo renda ogni anno alla città, gli operatori economici del settore si lamentano dicendo che si tratta di un turismo povero. E la città, assalita da questa massa di persone che si concentra in alcuni mesi dell'anno, dalla primavera all'autunno, letteralmente scoppia.

La città soffre

Negli anni, naturalmente, l'attrezzatura turistica della città s'è allargata, ma rimane sempre inadeguata alle necessità. Rigurgitano, in piena stagione, le sue 5000 trattorie, le birrerie, gli snack-bar, le pizzerie, le tavole calde, le latterie, le osterie. Sono presi d'assalto i suoi 294 alberghi, le 429 pensioni e i posti-letto — il cui numero è incalcolabile — messi a disposizione in case private, collegi, conventi. Il risultato è che la città soffre di una serie di squilibri che si riflettono su tutti, abitanti e visitatori. E il volto che Roma presenta ai turisti degli Anni Settanta risulta spesso deludente, profondamente diverso da come cinema, una certa letteratura, oleografia ufficiale l'hanno divulgato ed enfatizzato. Non vi si ritrovano gli aspetti che nel secondo dopoguerra hanno fatto la sua fortuna turistica. Sarebbe impensabile, oggi, girarvi un film come «Vacanze romane» che coglieva il senso di un romanticismo mantenuto ma gentile, raccontava di una vita provinciale ma non priva di suggestioni.

Neanche un artista fantasioso come Fellini riuscirebbe più ad ambientarvi un film come «La dolce vita», che esprimeva la voglia della città di diventare cosmopolita e notturna — magari affidandosi alle imprese di scellerate senza nome, play boys nostrani, dive straniere capricciose — e «inventava» un mito destinato a duratura successo, quello di Via Veneto. Oggi Via Veneto è una fiera di penultime colorate, sedie di plastica, insegne giganti: gli stranieri vi si aggirano frastornati, i sopravvissuti non se la passano affatto bene, il credito dei latini lovers è sostenuto da nerboruti ragazzi di borgata scesi in città alla ricerca di stranieri ormai smaliziate e pochissimo ricettabili sentimentalmente.

C'è anche chi cammina per le vie con lo sguardo fisso, cercando in giro i segni di un'ipotetica dolce vita e rischia di venire travolto dalle macchine o di essere scippato o di essere multato per intralcio al traffico, perché la Roma degli Anni Settanta non ha indulgenze, neppure per chi inutilmente si gira indietro.

Liliana Madeo

IN UNA CLINICA DI MADRID, DOV'ERA STATO OPERATO

Morto di tumore (65 anni) Henri Charrière l'ex ergastolano che ha scritto "Papillon,,

Una vita avventurosa - Condannato in Francia ai lavori forzati per l'assassinio d'uno sfruttatore, evaso sei volte, fu ripreso - La settima, nel '45, riuscì a raggiungere il Venezuela, dove si rifece una vita, dedicandosi al commercio - Nel '69 scrisse il romanzo che l'avrebbe reso famoso: l'intitolò con il soprannome affibbiatogli dai compagni di prigionia

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 29 luglio.

L'ex ergastolano Henri Charrière, autore del *best seller* di quattro anni fa, intitolato col suo soprannome, *Papillon*, nel quale raccontava il periodo trascorso al bagno penale di Cayenne e le sue evasioni, è morto a 65 anni, la notte tra sabato e domenica, in una clinica di Madrid, dov'era stato operato di cancro alla gola.

Di recente aveva scritto un altro romanzo autobiografico, Banco, dopo essere stato attore, a fianco di Claudia Cardinale, nel film *Popsy-pop*, di cui aveva scritto l'argomento e in cui sostenera la parte d'un malfattore.

Il soprannome di «Papillon» fu dato ad Henri Charrière dai suoi compagni di galera perché non riusciva a star fermo. Era stato inviato al bagno penale di Cayenne nel 1931 in seguito a condanna ai lavori forzati per l'assassinio di uno sfruttatore a Montmartre, ma egli si proclamava innocente per ammettendo di essere un malfattore. Era stato condannato, secondo lui, in base alla falsa testimonianza di un trafficante di stupefacenti e quindi non aveva che un'idea in testa: vendicarsi. Perciò aveva tentato a varie riprese di fuggire.

Sette volte tentò l'evasione — secondo quanto ha lui stesso raccontato — dopo averla preparata con molta cura, arrivando persino a imporsi ogni giorno una camminata di parecchie ore nello stretto spazio di una cella, quando veniva recluso per indisciplina, allo scopo di rimanere in buone condizioni fisiche. Sei volte fu ripreso. La settima gli andò bene, sebbene la morte fosse stata continuamente in agguato nel mare infestato di squali e nelle foreste vergini, che aveva dovuto attraversare prima di sentirsi al sicuro in una tribù di indiani pescatori di perle. Quando egli volle ritornare fra la gente civile due donne della tribù gli consegnarono un sacchetto pieno di perle, una fortuna, che gli furono rubate dalle monache d'un convento, dove si era rifugiato, che poi lo denunciarono. Tuttavia riuscì alla fine a ritrovare la libertà.

Si era nel 1945, al termine della guerra. Henri Charrière si trasferì nel Venezuela, ma acquistò la cittadinanza, si arricchì grazie a commerci vari a Caracas, e quando lesse il libro di Albertine Sarrazin, *La cavale*, nel quale la scrittrice, ex prostituta varie volte incarcerata (è morta un paio d'anni fa durante un'operazione), raccontava le sue evasioni, ebbe l'idea di fare altrettanto. Scrisse quindi *Papillon* e mandò il testo a un editore parigino, che si affrettò a pubblicarlo.

Papillon acidì e ruba, il suo autore vive a Parigi dove diventò rapidamente il cocco del «*tout Paris*», che lo voleva a tavola e ai ricevimenti, benché alcuni redattori del bagno di Cayenne avessero dichiarato, dopo avere letto il libro, che nulla si era attribuito avventure capitate in realtà ad altri. Alcuni lo accusarono persino di essere stato un informatore della polizia, il che mandava in furia l'ex ergastolano il quale ammetteva tuttavia di avere un po' esagerato nel suo racconto circa le evasioni e le sue avventure nel bagno penale.

Madrid. Lo scrittore-galeotto Papillon alcuni giorni fa (Tel.)

Poi il mutevole «bel mondo» parigino si stufò dell'ex ergastolano, la cui presenza non fu più giudicata indispensabile per dare ai ricevimenti un certo tono, ed egli fu trascurato. Quando se n'accorse, s'arrabbiò, minacciò di scrivere un libro esplosivo su certi aspetti dei salotti eleganti che aveva frequentato e dichiarò: «*M'hanno preso per fesso, ma io non rispetto nessuno, non avrò riguardi per nessuno e nessuno si salverà*». Non aveva, però, il diritto di risiedere in Francia, data la vecchia condanna, e la polizia, che fino a quel momento aveva chiuso un occhio sulla sua presenza a Parigi, l'invitò ad andarsene.

Così «Papillon» si mise a viaggiare, scrisse *Banco*, in cui racconta vari episodi della propria esistenza, diventò personalità internazionale. Ma da due mesi aveva perso completamente la voce, già molto rauca. Dieci giorni fa, oramai dalla gravità del proprio male, entrò in una clinica di Madrid per farsi esaminare di nuovo da alcuni specialisti, i quali hanno tentato invano di salvarlo.

Loris Mannucci

Kamikaze arabi volevano gettare un jet su Tel Aviv

(Dal nostro corrispondente)

Oslo, 29 luglio.

L'organizzazione terroristica palestinese «Settembre Nero» ha rivelato, nei giorni scorsi, a far caricare una notevole quantità di esplosivo a bordo di un aereo israeliano, in servizio di linea tra Oslo e Tel Aviv, con tappa a Copenaghen. L'esplosivo è stato scoperto durante la sosta nell'aeroporto della capitale danese e le varie polizie dei Paesi scandinavi hanno ora confermato, con comunicato congiunto, che sull'aereo avrebbero dovuto prendere posto terroristi giapponesi che, sacrificando la propria vita, avevano il compito di far precipitare il velivolo su Tel Aviv, compiendo così una strage di grandi proporzioni.

Le dichiarazioni delle polizie scandinave sono state fatte in un momento particolarmente delicato. Una settimana fa in Norvegia è stato ucciso a colpi di pistola un arabo appartenente all'organizzazione «Settembre Nero» e la polizia norvegese ha arrestato finora sei persone implicate nel delitto.

Israele ha chiesto ufficialmente al governo di Oslo il rilascio di almeno due dei fermati, che sono stati scoperti e arrestati nell'alloggio di un diplomatico israeliano. Il governo norvegese non ha ancora preso posizione, ma si ritiene probabile che respingerà la richiesta israeliana, affrontando così il pericolo d'una crisi diplomatica tra i due Paesi.

Israele chiede il rilascio di due dei fermati assicurando che non hanno avuto nulla a che fare con il delitto. Secondo voci ricorrenti a Oslo, i due sarebbero tra i migliori agenti segreti di Israele e un processo pubblico a loro carico porterebbe a conoscenza di tutti, segreti che investono l'attività dei servizi di sicurezza israeliani. **w. r.**

Trent'anni fa si compiva — con il crollo del fascismo — l'evento più drammatico della storia italiana contemporanea. Eccone la ricostruzione, rigorosamente documentata e avvincente come un intrigo romanzesco.

ARRIGO PETACCO SERGIO ZAVOLI

DAL GRAN CONSIGLIO AL GRAN SASSO

UNA STORIA DA RIFARE

Lire 2700

RIZZOLI EDITORE

UN'INDAGINE TRA CHI NON È PARTITO

Città chiusa per ferie

Alcune sorprese: difficoltà di trovare un medico, ossessiva ricerca di un distributore di benzina, tabaccai che non rispettano il turno - Dove rivolgersi per i servizi urgenti

Prima domenica di ferie in città. Bicentomila hanno già fatto le valigie e sono saliti sul primo treno in partenza o hanno imboccato le autostrade. Ma un egual numero di torinesi — che hanno goduto le vacanze in luglio oppure se ne andranno a settembre — è rimasto a casa. Migliaia di persone che continuano ad aver bisogno dei servizi indispensabili: Gente che all'improvviso ha necessità di trovare un medico, un dentista, una farmacia aperta. Oppure, semplicemente, deve fare il pieno di benzina (fare la caccia al distributore era ossessivo) o comperare un pacchetto di sigarette.

Abbiamo fatto una breve indagine per vedere quali sorprese possa riservare una città «chiusa per ferie». Durante il nostro giro abbiamo registrato proteste e lamentele. Ma, per la verità, i risultati dell'inchiesta non sono stati così allarmanti come potrebbe sembrare a prima vista.

MEDICI — *Alla domenica e nei giorni festivi il giro telefonico per trovare un medico risulta abbastanza difficoltoso tutto l'anno. In questi giorni, poi, i medici sembrano essersi volatilizzati. Ieri mattina una lunga serie di telefonate è rimasta senza esito. O meglio: in molti casi ci ha risposto la voce di una segreteria automatica che invitava a rivolgersi alla Guardia medica Inam o a «Torino urgente» della Croce Rossa.*

Si tratta di due servizi forse poco noti che altre città (Milano, ad esempio) ci invidiano. «Torino urgente» (numeri telefonici 511.828, 534.000, 57.75) dispone di quattro medici Inam (più due aggiunti) e di altri due sanitari del servizio medico urgente domiciliare (Smud). Per i mutuati l'intervento è gratuito.

La Guardia medica Inam può contare su undici medici nell'arco della giornata. E' riservata agli assistiti dall'ente mutualistico. Le chiamate dei privati però non sono respinte; vengono dirottate allo Smud o al medico condotto se la richiesta pervenne da Nichelino o Moncalieri.

DENTISTI — *La situazione è meno rosea. Chi è alle prese con un fastidioso mal di denti ha solo due possibilità: raggiungere il pronto soccorso delle Molinette oppure rivolgersi alla farmacia Boniscontro di corso Vittorio Emanuele 58 (telefono 542.406). Le statistiche dicono che, durante i mesi più caldi, ascessi e nevralgie colpiscono con maggiore frequenza. La coda di gente in attesa di cure, che abbiamo trovato nello studio di corso Vittorio, conferma le indicazioni fornite dalle cifre. «Tra sabato notte e le prime ore di domenica sono già passate in questo studio dieci persone», dice il dentista di turno, dottor Ferruccio Piuma, sfogliando il registro. «Non è un afflusso eccezionale. Tutti gli anni, nel periodo fine luglio-agosto, il lavoro aumenta. Le punte più alte si verificano sempre a cavallo di Ferragosto».*

FARMACIE — *Nessun timore per coloro che hanno bisogno di un farmaco e si accorgono, all'ultimo momento, di esserne sprovvisti. I turni predisposti dall'associazione di categoria sono rispettati. Ieri abbiamo controllato le 32 farmacie comandate per il servizio festivo: tutte erano regolarmente aperte. Quelle che avevano le serrande abbassate — per riposo festivo o per ferie — recavano affisso un cartello dove erano indicate le farmacie della zona a disposizione del pubblico.*

TABACCAI — *Anarchia quasi totale. Su quattordici esercizi visitati (dei tanti che dovevano essere di turno) cinque erano chiusi. Risultato: certi quartieri risultavano privi di una tabaccheria funzionante. I tabaccai si giustificano dicendo che «in città ci sono trecento distributori automatici». Molti però sono risultati sprovvisti, o quasi, di sigarette. Senza contare che non solo i fumatori, di domenica, hanno bisogno della tabaccheria. A volte c'è necessità di un pacco di sale o di fiammiferi. E, in ogni caso, non è giusto costringere il cliente a fare dei chilometri.*

TRAM — *Non ci sono riduzioni di linee, ma le vetture sono meno numerose. Di conseguenza aumentano i tempi di percorrenza e le attese alle fermate. Secondo l'Azienda la frequenza dei tram, autobus e filobus alla domenica varia tra i dieci e gli undici minuti (durante la settimana è di 8-10 minuti). Qualche domanda alle persone in attesa ieri mattina, tuttavia, è bastata per accertare che le attese sotto il sollecne a volte si prolungano.*

Benzina: sciopero limitato ma le scorte scarseggiano

E' ormai da numerose domeniche che fare benzina diventa una vera e propria caccia al tesoro. La vicenda è nota: le compagnie petrolifere contingentano il carburante con il contagocce ed a fine settimana i distributori ne sono quasi tutti sforniti. Inoltre il turno festivo impone il riposo per la maggior parte delle pompe e diventa quasi impossibile trovare un chiosco aperto.

Ieri mattina abbiamo girato per la città per circa due ore: abbiamo trovato aperti soltanto il distributore di corso De Nicola, nei pressi del Mauriziano, e quello di piazza Carducci. Il gestore di quest'ultimo, Anselmino Gilardo, 40 anni, ha confermato: «Sto per chiudere, con la benzina che mi rimane vado avanti soltanto per un'ora». In compenso le file degli automobilisti erano interminabili, quasi una cinquantina di macchine.

Con l'inizio delle ferie il fine settimana è stato anticipato di due giorni. La corsa al rifornimento oltretutto è stata sollecitata dall'annunciato sciopero dei gestori, che avrebbero dovuto iniziare l'agitazione ieri sera alle 20,30. «In effetti sono pochi a scioperare — ha detto il presidente dell'Ugica Vincenzo Fino —. Sono soltanto gli aderenti del Sagisc, una minoranza, hanno aderito alla manifestazione di protesta. Noi ed il Faib apriremo regolarmente le pompe, perché altrimenti faremo il gioco delle società petrolifere».

Stamattina perciò tutto dovrebbe funzionare regolarmente tenendo presente però che i rifornimenti da parte delle società di benzina, come al solito, vengono effettuati nei primi giorni della settimana e che qualche gestore potrebbe essere rimasto «a secco».

Appena in ferie muore sulla moto d'un amico

Appena arrivato per le vacanze nella baita che aveva affittato sopra Oulx, un operaio della Fiat è morto mentre provava la moto da cross di un amico. E' Luigi Lippo, 52 anni, operaio della Fiat. Abitava con la moglie, Teresa Mamera, 49 anni, in via Bosion 11. Avevano affittato una baita in località Grange Nefour a 1600 metri di quota dove da anni erano soliti recarsi in vacanza con un gruppo di amici.

Ieri pomeriggio è salito alle Grange un conoscente del Lippo, Franco Blanc, abitante a Beaulard. E' arrivato con la sua moto da cross e l'amico gli ha chiesto di poterla provare. Lippo è salito in sella, ha percorso alcune volte un pendio presso casa, poi all'improvviso, scendendo, non è più riuscito a controllare la moto che è finita contro la baita. Sbalzato dalla sella, Luigi Lippo ha battuto con violenza il capo contro il muro ed è morto sul colpo.

temperatura di ieri

massima	25,4
minima	13
media	19,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1011 mb; umidità 66%. Cielo sereno. Temperatura massima +27,4; +minima 12,6. Previsioni: poco nuvoloso, venti deboli; visibilità buona; temperatura in lieve aumento.

Aveva comprato calcolatrici per tre milioni

Il colore sbagliato di un assegno falso ha fatto arrestare un abile truffatore

Il disegno era perfettamente imitato, ma lo stampatore ignorava che negli assegni circolari il colore cambia secondo la cifra - Preso un altro individuo: pagava gioielli con effetti scoperti

Gilberto Fortini, 31 anni

L'arresto di un truffatore ha messo la squadra mobile sulle tracce di una banda di falsari che, per compiere i propri raggiri, ha stampato ancora centinaia di assegni circolari. Il disegnatore ha però commesso un errore. E' riuscito a copiare perfettamente il *cliché*, ma non ha tenuto presente che negli assegni circolari il colore varia secondo le cifre.

In tal modo appena i primi assegni sono stati presentati agli sportelli delle banche, il raggiro è stato subito scoperto. Le indagini, dirette dal capo della Mobile, dottor Faisone, e dal dottor Rosa, hanno portato all'arresto di Gilberto Fortini, 31 anni, alloggiato in una pensione in via San Francesco da Paola 8. Altri cinque sono ricercati.

La prima denuncia è stata presentata l'11 luglio da Antonio Gilberrito, 42 anni, via Gravere 18, direttore commerciale della ditta di macchine elettroniche Emi, via Challant 31. «*Tre giorni fa* — ha denunciato al maresciallo Musi — *si è presentato un signore distinto, sui trent'anni, che ha trattato l'acquisto di 30 macchine calcolatrici, valore tre milioni. Ha pagato con un assegno circolare del Credito Italiano, agenzia di Nonna. Sembrava una persona a modo. Un'ora dopo ha inviato un autista con camioncino a ritirare la merce*». La brutta sorpresa Antonio Gilberrito l'ha avuta quando si è presentato in banca per riscuotere l'assegno. «*E' falso* — gli hanno detto gli impiegati — *l'imitazione è buona, ma il colore è sbagliato*».

La squadra mobile ha mostrato al truffatore alcune foto segnaletiche e così il responsabile della truffa è stato scoperto. Il Fortini, deferito per furto, aveva ottenuto il 16 aprile la libertà provvisoria. Il giudice ha ora emesso nei suoi confronti ordine di cattura per truffa aggravata.

— Un altro truffatore, che acquistava gioielli pagando con assegni falsi, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri di Sciolze. Si chiama Casimiro Pulin ed ha 32 anni. Da qualche tempo per sfuggire alla cattura non aveva più un'abitazione fissa. E' sposato e ha una figlia di 2 anni che vive con la madre in corso Lecce 33.

Si presentava ai gioiellieri con documenti falsi spacciandosi per Diego Valenti, rappresentante, sceglieva con cura i pezzi più preziosi e pagava con assegni falsi. Le sue imprese erano segnalate in tutta l'Alta Italia e da tempo i carabinieri del nucleo investigativo cercavano di bloccarlo.

Casimiro Pulin, 32 anni

Le sue ultime vittime sono stati due gioiellieri di Chieri: Giuseppe Ceppi e Gino Stecco che hanno i negozi in via Vittorio Emanuele 39 e in via San Rocco 47. Nel negozio del Ceppi aveva acquistato pietre per 17 milioni, in quello dello Stecco un brillante del valore di circa 2 milioni. Come al solito aveva pagato con assegni firmati Diego Valenti. Ieri mattina, in seguito ad una segnalazione, i carabinieri di Sciolze lo hanno sorpreso nell'alloggio di un fratello in piazza Vittorio Veneto.

Norme per i turisti che vanno in Francia in automobile

Molti torinesi stanno partendo per le vacanze verso la Francia. Il Consolato francese di Torino ha diffuso un comunicato: «*Ogni automobilista con veicolo di largo straniero deve rispettare in Francia il limite generale di velocità stabilito a 100 km l'ora (e non segnalato) ed i limiti di velocità inferiori o superiori, indicati da una speciale segnaletica. Superare la velocità massima imposte è consentito soltanto nei sorpassi e quando il veicolo sorpassato non viaggi alla stessa velocità. Queste disposizioni limitative non riguardano le autostrade*».

Un ultimo avvertimento: «*L'obbligo per chi guida e per le persone che gli siedo accanto di indossare cinture di sicurezza è valido esclusivamente per gli automobilisti francesi*».

Era la messinscena di un inquilino per spaventare i ladri

Caseggiato in allarme, accorre la polizia per un manichino armato di rivoltella

La portinaia, che ha in consegna le chiavi, entra nell'alloggio, scorge l'ombra minacciosa e avverte la questura - Quando gli agenti irrompono l'equivoco viene chiarito - Altro fatto: tre ladri sorpresi e arrestati

Un manichino inappuntabilmente vestito, con una rivoltella legata al petto e un cappello quasi da killer calato fin sul collo, ha tenuto in scacco per oltre un'ora un intero caseggiato e la polizia. Intervistato dalla portinaia nella penombra di un alloggio che doveva essere deserto, sembrava un uomo armato e minaccioso. Avvertita la polizia, un agente si è incaricato di immobilizzarlo, finché — accesa la luce, dopo vane richieste di resa — l'intruso individuo ha svelato la sua autentica natura.

Il curioso episodio è accaduto l'altra notte in uno stabile nei pressi di piazza Statuto. Gli inquilini son quasi tutti in vacanza. Alla portinaia sono affidate le chiavi di gran parte degli appartamenti. Verso le due la donna è svegliata da strani rumori. Tende l'orecchio, ai sente. Le sembra che dal piano superiore continui a provenire un insolito trambusto.

Si preoccupa, si avvia per la scala. Ha in mano le chiavi degli alloggi al primo piano. Apre il primo: niente. Il secondo: ancora nulla. Ma alla terza porta, sopchiusa con crescente cautela, la donna fa qualche passo appena, poi caccia un urlo e fugge precipitosa. A un inquilino assonnato che compare sul pianerottolo per chiedere spiegazioni, descrive con voce rotta dall'affanno quello che ha visto: c'è un uomo alto, appoggiato allo stipite di una porta che s'affaccia sull'ingresso dell'appartamento. E' vestito di tutto punto, ha anche il cappello. E impugna una rivoltella. Quando l'ha vista, non ha fatto un gesto: l'ha soltanto fissata (o almeno così sembrava) molto minacciosamente. Ascoltato il racconto, l'inquilino si offre di far la guardia davanti all'alloggio per impedire che il ladro (e chi altri potrebbe essere?) fugga. Intanto la portinaia scenderà ad avvertire la polizia.

Pochi istanti più tardi, gran suonare di sirene: arrivano le volanti. La pattuglia di agenti sale di corsa le scale, mentre gli inquilini rimasti son tutti sul pianerottoli a commentare l'accaduto. Un poliziotto socchiude l'uscio, avanza cautamente. «*A quest'ora* — commenta con saggezza la gente che assiste — *quello sarà già certo scappato attraverso la finestra*».

Invece niente: la porta si schiude, ed ecco apparire le gambe del fuorì, poi le falde della giacca, infine, anche la pistola. «*Non fare scherzi* — lo avverte un agente — *ne sparo, è peggio per te*». L'altro, immobile e minaccioso, non tradisce né sorpresa né affanno. «*Non mi fai paura* — insiste l'agente. — *armati, sei in trappola*». Ancora silenzio. «*Adesso basta con gli scherzi* — s'arrabbia il poliziotto —. *Arrenditi*». Ma l'altro, neppure un sospiro: muto come un manichino.

Passano alcuni secondi carichi di tensione: l'uomo con la pistola e i poliziotti si studiano, perfettamente immobili. Finché a qualcuno viene in mente di accendere la luce. E il dramma muta rapidamente in farsa: l'uomo con la pistola è veramente un manichino, l'arma un giocattolo. Il curioso espediente era stato ideato dall'inquilino (di cui non citiamo il nome soltanto per evitargli rappresaglie) al momento di partire per spaventare eventuali ladri all'assalto.

— Tre ladri sono stati sorpresi dalla polizia ieri all'alba in un alloggio di via Artisti 34. Avevano le tasche piene di oggetti d'oro. Hanno cercato di disfarsene, prima dell'arrivo in questura, nascondendoli sulla radiomobile.

E' accaduto verso le quattro e trenta. Poco prima i tre erano entrati nell'alloggio delle sorelle Emilia e Teresa Massola, ma avevano fatto troppo rumore. Spaventate, la portinaia Olimpia Raffaz ha avvertito la polizia. I tre sono stati sorpresi mentre ancora frugavano nell'appartamento. Sono stati identificati per Placido Barresi, 21 anni, via Del Mille 33; Rocco Bagnato, 24 anni, via Piossasco 22; Corrado Pirera, 39 anni. Sono stati accompagnati in Questura. Hanno raccontato una storia incredibile: «*Andavamo cercando fresche, siamo entrati in quello stabile e abbiamo trovato l'alloggio delle Massola già aperto*».

Mentre venivano accompagnati in Questura, hanno cercato di disfarsi della refurtiva nascondendola sotto i sedili. Gli agenti li hanno visti. I tre sono stati arrestati.

La portinaia mostra il misterioso manichino nell'alloggio - Due arrestati per furto: Rocco Bagnato e Placido Barresi

Cade in cucina e rischia di morire per dissanguamento

Un uomo è scivolato in cucina, ha sfondato un vetro ed ha rischiato di morire dissanguato. All'ospedale hanno dovuto praticargli diverse trasfusioni per salvarlo. Si chiama Benito Puttomatti, 33 anni, abita in via Brosio 50.

L'altra notte, verso le 3, si è alzato per andare a bere e non ha acceso la luce per non svegliare la moglie che gli dormiva accanto. Entrato in tentoni nel cucinino, è inciampato in un tappetino, ha perso l'equilibrio ed è finito contro un vetro tagliandosi profondamente le braccia.

La moglie Carla Puttomatti, 27 anni, svegliata di soprassalto, è accorsa e l'ha trovato grondante di sangue. Ha subito avvertito la polizia e con un'autoambulanza l'ha fatto trasportare alla Assistenza Martini.

Aggredisce una sposa nel letto "Moriremo insieme", arrestato

A Bardonecchia - La giovane donna è riuscita a respingerlo con la cognata

Un muratore di Bardonecchia l'altra notte è entrato nella camera da letto di una giovane e bella sposa, gridando parole d'amore e minacce di morte. E' stato arrestato. Si chiama Vito Montemurro, ha 34 anni, e abita presso l'albergo «Ferrovia».

Giulia Fanmartino, 27 anni, è la giovane presa di mira; abitando coi suoceri Giuseppe Minniti, 34 anni, in via Medail 102; sono calabresi. Secondo il suo racconto, mentre il marito panettiere era al lavoro, il muratore è entrato nella camera dove si era coricata e nel buio l'ha abbracciata e baciata.

«*Sono molti giorni che voglio stare con te* — ha gridato Vito Montemurro —. *Dobbiamo ucciderci insieme*». La giovane ha acceso la luce ed ha affrontato il giovane seminudo, agitato, che continuava a dire: «*Ormai mi hai riconosciuto, puoi anche uccidermi*».

Giulia Minniti ha gridato aiuto a gran voce e dalla stanza vicina è accorsa la cognata, Luciana Giacomini. Le due donne hanno affrontato l'aggressore spalmante che, dopo un tentativo di resistenza, è fuggito. Pochi minuti dopo veniva fermato dalla polizia.

Condotto in commissariato, Vito Montemurro veniva messo a confronto con la sposa e la cognata e riconosciuto. Durante l'interrogatorio si è scoperto che il muratore si era nascosto sotto il letto di Giulia Minniti ed aveva atteso per lungo tempo che la giovane si ritirasse.

Denuncia alla polizia "Un uomo mi ha drogato"

La polizia ha aperto una inchiesta per chiarire il misterioso racconto fatto ieri pomeriggio in questura da un travestito diciassettenne, Ignazio Traversi, via S. Anselmo 33. Il giovane è stato fermato da una «volante» della squadra mobile sotto i portici di via Nizza. «Una settimana fa — ha detto agli agenti — un uomo sui trent'anni mi ha invitato a fare un giro in auto. Poi mi ha fatto masticare delle strane foglie secche, forse dell'hashish. Subito dopo mi sono sentito male e per cinque giorni ho perso la memoria. Ricordo che sono stato portato in un ospedale, ma non so dire quale».

Il Traversi è stato accompagnato alla guardia medica. Il sanitario di turno ha escluso qualsiasi forma di intossicazione da stupefacenti. Questa mattina il Traversi sarà nuovamente interrogato.

Per completo rinnovo e restauro locali fino e non oltre il 3 agosto
vendiamo con sconti veramente eccezionali
mobili, oggetti, complementi d'arredamento
Casa Mia Arredamenti
Via Po 11 - Torino
Tel. 546.388

echi di cronaca

carta da parati prezzi dimezzati
sconto 50 %
In nostro laboratorio confeziona in rotoli e vi applichiamo subito il ponchi. Abbiamo eliminato ogni intermediario commerciale e voi comperate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, o raffinatissime come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

maternasi - salotti
Superflex
Direttamente in fabbrica. Lancio straordinario prima degli aumenti di settembre. Materassi a molle in misura da L. 13.000 in su. Salotto in tessuto o sagex (divano letto - 2 poltrone) L. 220.000. Vasto assortimento reti - cuscini - mobili spagnoli. Spedizioni ovunque. Per tagli arredo 10 % sconto o personazioni). Torino, via Garibo 24 (p. Rivoli) - Tel. 758.313 - 758.312.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111
in 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa Vostra. Orario 8-22.

TV da riparare? urgente telefonare 472.510 - 485.289
servizio rapido ed accurato diurno, serale, festivo, continuato, 8-22.

i peli superflui
(tricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo, 197, tel. 553.703.

ricambi elettrodomestici di varie marche
Aziaier, via [illegible] 17/A, Torino, telefono 235.777.

la TV non funziona? Ortes telefono 251.677 - 294.919
877.575, in Or.To.S. [illegible] a ripara subito e comunque un TV portatile in prestito.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI: Baby Club, via Nizza 43, telef. 669.098.
CUOIO COIFFEUR uomo - bambini, corso Lecce 34, tel. 758.804
COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO, via S. Teresa 16, tel. 519.051.
COIFFEUR GIANNI BOLLEA, via Pietro Micca 17, tel. 547.437.
COIFFEUR: Ezio, corso Vittorio Emanuele 23, tel. 655.490.
COIFFEUR: [illegible] Femme, c. 534.933.
COSTANTINO COIFFEUR, [illegible] S. Carlo 17), tel. 512.028.
PROFUMERIA, "La Turbana", via Andrea Doria 8, tel. 510.938.
CINE FOTO OTTICA: Boggio, corso Vittorio Emanuele 21.
RIST. MEDIO EVO, p. Castello, t. 515.770, spec. tournedos aux arcques.
RISTORANTE da Giuliano S. Maraberis, al maggio all'aperto, 7, 882.197.
RISTORANTE La Cinche, st. Trofarello Pino 106, tel. 894.211, cucina tipica.
RISTORANTE VILLA SASSI Torino, str. Trofarello Pino 47, tel. 890.065.
AUTORIPARAZIONI tel. [illegible].
AUTOSOCCORSO tel. [illegible].
ELETTRAUTO tel. 200.000.

Se la vostra attività prosegue anche in "tempo di ferie"
informate i vostri clienti tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
via Roma 60
via Massena 32
tel. 658.865 - 658.844

Carabiniere travolto dalla Dora resiste aggrappato al tronco: salvato dai vigili

Alla Pellerina, davanti ad una grande folla - Dice un sommozzatore: "Tentare di salvarlo a nuoto sarebbe stato un suicidio" - La figlia dodicenne in lacrime sulla riva

Scivolato accidentalmente nella Dora, un carabiniere ha rischiato di annegare [illegible] dalla corrente impetuosa, nei pressi della diga della Pellerina. Con la forza della disperazione, dopo che era già scomparso alcune volte sott'acqua, è riuscito ad aggrapparsi ad un tronco d'albero e a resistere per quasi mezz'ora; i vigili del fuoco lo hanno tratto in salvo.

Alla drammatica scena hanno assistito centinaia di persone, ma nessuno ha osato sfidare la [illegible] che in quel punto, a causa di una serie di dighe è molto forte. «*Se qualcuno avesse tentato di raggiungere a nuoto il carabiniere* — ha detto un sommozzatore dei vigili del fuoco — *difficilmente sarebbe riuscito a salvarsi*».

Protagonista della brutta avventura è l'appuntato Remo Bardelli, 50 anni, via Gallianico 20, in forza al Nucleo investigativo. Libero dal servizio, è andato a trascorrere il pomeriggio con la figlia Emanuela, 12 anni, al parco della Pellerina. Mentre la bambina giocava con altre ragazze lungo la riva del fiume, il padre ha deciso di lavare i tappeti dell'auto. In canottiera e pantaloncini è sceso vicino all'acqua. «*Mentre stavo risciacquando un tappeto* — ha raccontato più tardi — *mi è scivolato tra le mani, mi sono sporto per recuperarlo: sono caduto*».

Remo Bardelli, 50 anni

In quel punto l'acqua è profonda una decina di metri. Remo Bardelli, che con il nuoto se la cava appena, scompare e riappare un paio di volte. Dimenandosi con tutte le forze richiama l'attenzione di altre persone. Due pescatori afferrano un ramo e cercano di tendergliele per fornirgli un appiglio. Ma è inutile: la corrente lo trascina al centro del fiume.

Dalla riva, nessuno può fare niente per aiutare quest'uomo che sta lottando contro la morte. Scompare e ricompare, sembra non farcela più. Poi con qualche bracciata più vigorosa raggiunge un tronco d'albero impigliato su un isolotto ora sommerso dalle acque. A stento riesce a issare la testa sollevata. La figlia sulla riva piange disperatamente. «*Solo quando ho sentito in lontananza le sirene dei vigili del fuoco* — dice Remo Bardelli — *ho capito che il pericolo era passato*». Tre vigili lo raggiungono con un canotto e lo riportano a riva. E' illeso.

TELEFAR

● TV panoramico 24" trans.
● Antenna sui tetti 1° - 2° C.
● Cervello di lusso
● Lampada a luce diffusa
installato a domicilio!
L. 105.000
...e per pochi giorni ancora 1 radio a transistor compresa!

A COLORO CHE CAMBIANO IL VECCHIO TV
lo valutiamo a scalare dai nuovi modelli «DELUXE» 24" e 25" sino a
L. 60.000

GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
completo valvole, tubo catodico e mano d'opera

TV PORTATILE A TRANSISTOR
Nuovo modello '73
Funzionante a luce o batteria
L. 75.000

PAGAMENTI RATEALI A L. 10.000 MENSILI SENZA AUMENTO DI PREZZO E SENZA DOVER VERSARE LE RATE IN BANCA

Vasta gamma di modelli: 11" - 12" - 17" - 20" - 24" - 25"

INSTALLAZIONI ANCHE AI RESIDENTI IN PROVINCIA ENTRO UN RAGGIO DI 80 KM DA TORINO

SEDE: VIA NIZZA 97 - TELEF. 651.957 - 659.466

Un mese di pausa politica

Rinviata in autunno la soluzione della crisi al comune di Torino

Le «buone vacanze» augurate, un po' polemicamente, dal sindaco Secreto sono incominciate. Il Consiglio comunale per diverse settimane non si riunirà, e così pure le altre assemblee elettive locali (Consigli provinciale e regionale). La vita politica subirà una pausa, lasciando però insoluti tutti i problemi. L'appuntamento è per l'autunno: si ricomincerà tutto daccapo?

La crisi più grave è quella in Comune, anche se al momento attuale non è formalmente aperta. Sindaco è il socialista Secreto, eletto due volte in pochi mesi: la prima, dai socialisti e comunisti e dai franchi tiratori di altri partiti; la seconda, da un accordo fra socialisti, socialdemocratici, movimento repubblicano democratico e comunisti. Assessori, con pieni poteri, sono ancora i 18 democristiani eletti da dc, psdi, pri e liberali.

Sono note le vicende che hanno portato a questa contraddittoria amministrazione comunale. I fatti più recenti registrano l'accordo fra le segreterie nazionali dc, psi, psdi e pri per ricostituire il centro-sinistra organico, quella coalizione cioè che in mesi di trattative locali non si è riusciti a realizzare. L'accordo sembra formalmente compiuto: centro-sinistra a settembre, sindaco dc (l'ingegner Porcellana); impegno su alcuni punti programmatici; divisione degli assessorati fra i quattro partiti: centro-sinistra anche alla Regione.

Già il rinvio a settembre ha fatto nascere qualche perplessità, che negli ultimi giorni sono aumentate dopo le dichiarazioni del sindaco in carica: «Sono stato eletto regolarmente due volte e gli accordi in alto loco sono stati presi senza interpellarmi. Io non mi dimetto». Sarebbe errato, tuttavia, attribuire a questa intenzione le vere difficoltà per il governo di Torino. Le lunghe polemiche, le accuse reciproche, gli errori e le cattive di ogni parte politica hanno lasciato strascichi pesanti ed esasperato i rapporti interni ed esterni, fra i partiti. Può darsi che la pausa estiva serva ad ammorbidire gli attriti e a permettere la formazione di un governo stabile, per la città, ma nessuno si azzarda più ad essere troppo ottimista.

In autunno anche la Regione dovrebbe mutare formula. Ora, con Calleri (dc) presidente, la Giunta è a tre: dc, psdi e pri; i liberali l'appoggiano dall'esterno. Gli accordi romani prevedono anche per la Regione la ripresa della collaborazione con i socialisti, ma nessuno vuole una crisi al buio, che bloccherebbe l'attività regionale (in pratica, la crisi verrebbe aperta solo a trattative concluse).

L'unico Ente che finora ha subito minori scosse politiche è la Provincia: il presidente Borgogno (dc) guida una Giunta di centro-sinistra. Qui la formula è operante, mentre a Torino le difficoltà principali vengono dalla faticosa ricerca delle alleanze.

Tutti ne parlano, ma nessuno vuole confermare

È in vendita a Santo Stefano Belbo la casa dove visse Cesare Pavese

E' sulla collina, lo scrittore vi si ritirava a cercare ispirazione - L'acquirente vorrebbe abbatterla per farne un garage - Costo: 18 milioni - Anche quella dove nacque, all'inizio del paese, sarebbe in vendita, ma il Comune intenderebbe riservare almeno due stanze come museo - Nei vicini vigneti uno stabilimento?

La casa dove nacque Pavese verrebbe trasformata in museo. In vendita il rustico dove trovava spesso ad ispirarsi

La casa di Santo Stefano Belbo, in cui Cesare Pavese trascorse molti mesi della sua giovinezza e in cui scrisse alcune delle sue opere più belle, sta per essere venduta. Alcuni giorni or sono è stato affidato l'incarico ad una agenzia immobiliare di corso Regina. Il prezzo pare si aggiri sui diciotto milioni. Si tratta di un rustico in strada Serole in pietra a due piani, frontegiato da un'ala e circondato da una vasta vigna che domina tra collina di Santo Stefano Belbo. Sembra che il cliente interessato all'acquisto intenda demolire la costruzione per ricavarne un garage.

Già una parte della casina è stata demolita, quasi tutta la scala di pietra, luogo di convegno con Nuto nella «Luna e i falò» ha già seguito analoga sorte. Lo stesso Piccolo Scaglione (Nuto) ha accompagnato pochi giorni or sono nel rustico di strada Serole una équipe di cineasti tedeschi che intendevano filmare i luoghi in cui Pavese visse e scrisse. E' stato possibile riprendere soltanto una parte del rustico, ultimo angolo intatto dal giorno della sua morte.

L'incarico della cessione sarebbe stato affidato all'agenzia immobiliare dalla famiglia Tondato, che attualmente è proprietaria della costruzione e del grande vigneto.

La stessa sorte della casina di strada Serole toccherebbe anche alla casa in cui Cesare Pavese nacque il 9 settembre 1908. Si tratta della cascina San Sebastiano sulla strada all'ingresso del paese. Qui la famiglia dello scrittore (il padre era impiegato a Torino) trascorreva di solito le vacanze. E qui Cesare Pavese, nell'infanzia e nell'adolescenza, trascorse le sue estati.

Attualmente la costruzione (una vasta cascina un tempo lattorniata da vigneti e da un giardino con grandi alberi ed ora assediata da decine di carcasse d'auto) è di proprietà della famiglia Bosca. Davide Bosca, di 30 anni, che vi abita, afferma: *«Non è vero che questa abitazione sia in vendita perchè ci serve. Abbiamo avuto una richiesta del comune che vorrebbe acquistare due stanze, tra cui quella dove Pavese è nato, per aprirle ai turisti».*

Ci sarebbe stata anche un'altra proposta: *«Una società ha richiesto una parte del rustico e il vigneto che sta dietro alla casa per farvi costruire uno stabilimento vinicolo. Ma noi non abbiamo accettato».*

Tuttavia in paese è diffusa l'opinione che la vendita stia per avvenire. Dice Pietro Tortoroglio, 52 anni, che abita di fronte alla vecchia casa di Pavese e che vide lo scrittore bambino: *«Ho sentito più volte in questi ultimi mesi parlare di una cessione, non so se al comune o a un'industria. Questa preoccupa un po' tutti, anche perchè la casa è circondata dagli alberi ed è molto bella».*

Per quanto riguarda la vendita della prima casa, pare che l'agenzia immobiliare cui è stato affidato l'incarico della vendita sia per bloccare la pratica. Ci ha detto un funzionario: *«Siamo scandalizzati dall'idea di veder abbattuta la casina di Pavese per la costruzione di un garage».*

m. b.

Raccoglie stelle alpine denunciato

Ne aveva prese 160

Le guardie: Mobile, Spanero, Novembre e Candela, hanno sorpreso ieri mattina al colle delle Finestre, a 2300 metri, il meccanico Roberto Cocco, abitante a Macello, presso Pinerolo, che aveva raccolto 160 stelle alpine, con le radici. Il decreto prefettizio del 31 dicembre 1960 consente una raccolta di sei esemplari, e senza radici. Le piantine sono state sequestrate e il giovane sarà denunciato.

I tre agenti hanno fermato anche Franco Chavvier, di 28 anni, di Usseaux, ed Armando Bouvet, di 23 anni, di Gravere. Su una moto senza targa, assicurazione, libretto di circolazione, patente scorrazzavano sulle pendici della montagna tra le valli di Susa e Chisone. Saranno denunciati alla polizia stradale.

Ferito a rivoltellate

E' un ventenne, dice: "Sono stato scambiato per ladro" - E' ricoverato all'ospedale Maria Vittoria

Ferito con due colpi di pistola, un giovane ha raccontato una storia assurda alla Mobile ed è stato arrestato. Si chiama Giorgio Folli, 20 anni, via Baltimora 146, già noto alla polizia, anche per un'accusa di tentato omicidio. Probabilmente è vittima di un regolamento di conti.

Giorgio Folli, 20 anni

L'altra notte è stato raccolto sanguinante sul viale che porta alla tenuta «La Mandria», da un automobilista — Alfio Catania, 32 anni, abitante a Druento in strada Madonna 3 — che l'ha portato al Maria Vittoria.

Qui Giorgio Folli è stato medicato ed ha detto all'agente di servizio: *«Sono stato colpito da qualcuno che non ho visto mentre facevo una passeggiata per osservare gli alberi. Probabilmente mi hanno scambiato per un ladro».*

Ha ripetuto il suo racconto al dott. Persini della Mobile che si è fatto accompagnare sul posto, presso il torrente Ceronda. Non è stata trovata alcuna traccia di sangue e l'automobilista che ha soccorso il ferito ha confermato di non aver sentito spari.

Dopo essere stato arrestato, il ferito ha confidato agli infermieri: *«Stavo passeggiando nei boschi, ho trovato la strada sbarrata da un muro e l'ho scavalcato. Doveva essere una proprietà privata, perchè dopo avermi intimato 'chi va là', qualcuno mi ha sparato cinque volte. Io sono scappato via, ma perdevo troppo sangue e ho dovuto chiedere aiuto».*

Conclusa a Borgo d'Ale la "Settimana del pesce"

Si è chiusa ieri a Borgo d'Ale, con la premiazione di un centinaio di espositori, la «Settimana del pesce». I riconoscimenti — consistenti in pergamene — sono stati consegnati dalla «reginetta delle pesche», la studentessa Piera Greco, e dal maestro Fiorano, che ha diretto la manifestazione.

La produzione delle pesche locali è entrata nel vivo delle contrattazioni. Un migliaio di quintali vengono smerciati ogni giorno.

taccuino torinese

Oggi festeggiano

S. Pier Crisologo, S. Donatella, S. Giulietta, S. Rufino, S. Massima.

OGGI lunedì 30 luglio: il Sole è sorto alle 6,17 e tramonta alle 20,59. Luna Nuova alle ore 21.

Farmacie

Aperte stamane con servizio dalle 9 alle 12,30: piazza Vittorio Veneto 10; v. Stradella 198; c. Fiume 4; c. De Gasperi 8; c. Francia 87; v. Roma 34; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 134; v. G. Reni 155/167; c. Cosenza 39; Scalo Ferroviario Torino P.N. (tutti turni); v. Garigliano 1; p. Palecapa; p. Repubblica 21; v. Cibrario 88; c. S. Maurizio 35; v. Cigna 44; c.so Belgio 41; c. Taranto 183/G (p. Sofia); v. Bologna 83; largo Orbassano 70; v. Di Nanni 71; v. Stradella 36; v. De Sanctis 62; c. Peschiera 295; c. Sempione 112; v. Francia 1 bis; v. Madama Cristina 90; v. G. Bovai 116; v. Moncalieri 21; c. Casale 316; v. Berino 6 ang. v. Lanzo; c. Unione Sovietica 417; v. Nizza 158.

Per chi parte in treno

Informazioni viaggiatori, Stazione Porta Nuova (orario 7-22), tel. 537.765. Prenotazione posti in treno (escluse succette, W.L., T.E.E. e TR), servizio ausiliario Sip tel. 116. Centro compartimentale comitive (9-12; 15-18; sabato 9-12), tel. 547.106. Trasporto auto al seguito (7-22), tel. 537.766. Treno + auto, informazioni e prenotazioni per il noleggio: società Maggiore 536.561, soc. Hertz 658.900, soc. Avis 659.800. Wagons Lits, 512.766. Polizia ferroviaria (orario continuato), centr. 544.471 int. 2468. Ufficio oggetti rinvenuti (8-13; 15-19), centr. 544.471 int. 2352. Direzione Compartimentale, v. Nizza 2, centralino 544.471 - 519.715 - 545.693.

Dieci orario

Il sindaco comunica che da oggi al 19-VIII viene sospeso il disco orario e il divieto di sosta nelle piazze Lagrange, Palecapa, C.L.N., e Carlo Alberto, tra le 8 e le 9,30 e tra le 14 e le 16,30. In vigore permangono invece tutti gli altri divieti.

Attenzione alle mance

La direzione provinciale delle Poste e Telecomunicazioni avverte che persone estranee all'amministrazione, qualificandosi come dipendenti, avanzano agli utenti richieste di mance. A questo proposito si ricorda che al personale postelegrafonico è fatto assoluto divieto di chiedere od accettare mance. Si pregano quindi gli utenti di astenersi da iniziativo di questo tipo. Per ogni eventuale comunicazione in merito potranno rivolgersi al numero telefonico 543.951.

Sezioni dei vigili

Municipio, v. Garibaldi ang. v. Botero (tel. 530.060); San Donato, v. Palmieri 17 (740.047 - 740.227); Lucento, v. Valdellatorre 111 (731.741), Ufficio staccato dalle Vallette (733.074); Madonna di Campagna, v. Casalborgone (tel. 600.007); Borgata, c. Novara 6 (852.810 - 851.140); Borghi Rossini, c. Regina Margherita 100/D (874.203); Madonna del Pilone, c. Casale 180 bis (890.322); Oltre Po, c. Moncalieri 80 (682.238); Vanchiglia, v. Maria Vittoria 38 bis (839.371); Valentino, v. Ormea 45 (telefono 650.440); Nizza, cv. Pinalmarina 23 (687.360); Crocetta, c. Duca degli Abruzzi 63 (598.547 - 596.591); San Paolo, v. Vigone 57 (372.718); Bertolla, str. Cpmunale Settimo 38 (240.109); Porta Nuova, Stazione (ufficio arrivi (530.350); Cavorotto, v. Sabaudia 36 (690.640); Mirafiori, via D. Olivero 19 (612.165 - 613.852), Ufficio staccato di via Garrone 73/10 (680.596); Mirafiori Sud, c. Unione Sovietica 561/B (347.000); Stura, p. Reb[illegible] 19 (262.566); Fossa[illegible]

Strada, v. Luca della Robbia 10 (700.317); Centralino del Corpo, c. XI Febbraio 22 (272.633 - 277.822); Depositeria auto rimosse, c. Brescia 165 (851.218).

Questa settimana

1° agosto, Lanzo Torinese: festa patronale di S. Pietro in Vincoli; III Festival internazionale della fotografia di montagna; concerto bandistico; corsa podistica; corsa ciclistica; spettacolo pirotecnico.

1/6, Ceresole: terme di Lanzo.

1/15, Mezzenile: torneo di calcio, Coppa Comune di Mezzenile.

1/2/3, Sestriere: Circolo Golf Sestriere, Coppa d'oro di Sestriere.

3, Ceres: inaugurazione serate venerdì culturali.

3/7, Aia di Stura: concorso fotografico.

3/5, Susa: festa patronale.

4, Andrate: concerto bandistico - Castelnuovo Nigra: Madonna della Neve, festeggiamenti vari - Sestriere: Circolo Golf Sestriere, Coppa Banchetta, 18 buche Medal - Vico Canavese: festa dei bambini, concorso vetrine.

4/5, Andrate: festa patronale.

4/15, Sestriere: VII combinata sportiva «Estate Sestriere 1973» con gara di pallavolo, bocce, minigolf, tennis, tiro con l'arco, equitazione, sci su erba, slalom su nave, II torneo di tennis.

5, Andrate: pesca di beneficenza - Bobbio Pellice: caccia al tesoro - Brusson: Quadrifoglio vagabondo, giochi a squadre - Ceres: gara bocciofila individuale - Exilles: festa di Grange della Valle - Giaveno: festa patronale di S. Lorenzo, concerti bandistici, gara bocciofila, gara di pesca - Meana: gara bocciofila «Lei e Lui - Ronco Canavese: festa dell'emigrante, gara di pesca - Pramollo: torneo di tennis da tavolo - Sestriere: Circolo Golf Sestriere, Coppa J e B, 18 buche bogey - Venaus: festa di Bar Comizio, concerto bandistico, manifestazioni varie.

5/12, Rubiana: corso di pallavolo.

5/19, Villar Pellice: mostra fotografica.

Contributi per emigrati

Lo Stato pagherà il 50 per cento delle rette mensili che i lavoratori stagionali emigrati in Italia devono versare ad istituti, asili, brefotrofi per il mantenimento dei loro figli durante la loro assenza. Il contributo è stato deciso dal ministero del Lavoro e dalla Previdenza sociale. Chi intende usufruire di tale possibilità dovrà presentare all'ufficio del lavoro della provincia di residenza una domanda in carta semplice ed il documento rilasciato dagli istituti comprovante l'avvenuto pagamento delle rette mensili ad essi dovute.

Concorso fotografico

Mondo X ha indetto un concorso a tutti i fotografi dilettanti. Il tema è dedicato all'Uomo in tutte le sue dimensioni e si articola in cinque sezioni e precisamente: l'Uomo in divenire; l'Uomo e la società; l'Uomo e il lavoro; l'Uomo e la solitudine; l'Uomo e l'amore (solidarietà, amicizia, ecc.).

Ogni autore può presentare più lavori con un massimo di 14 immagini per ciascuno. Le fotografie dovranno pervenire non oltre il 10 settembre, a Mondo X, Telefono Amico, corso G. Ferraris 20, Torino.

Controllo prezzi

I recenti provvedimenti legislativi, adottati dal Governo e riguardanti la disciplina dei prezzi dei beni di largo consumo, hanno suggerito l'opportunità di un maggiore collegamento tra gli organi dello Stato preposti alla vigilanza nel settore ed i cittadini consumatori.

Pertanto il Governo ha disposto che questi abbiano interesse possono rivolgersi per telefono alla Prefettura segnalando casi di carenza o di trasgressione alle norme sul blocco dei prezzi.

Tale servizio verrà realizzato a partire da stamane. Nelle ore d'ufficio, le [illegible] potranno essere indirizzate al seguente numero telefonico 549.690

Farmacie di turno

Aperte oggi con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30: v. Mazzini 136; v. Fea 16; v. Rovereto 17; c.so Cadore 19; v. Exilles 46; c.so Cuneo 2; v. Filadelfia 142; c.so Svizzera 42; c.so Duca degli Abruzzi 66; p. Respighi 3; v. Rivalta 50 A; v. Barletta 84 A; v. Cutilia 13; v. Palma di Cesnola 38; v. Tunisi 84 ang. v. B. Sprovieri; c.so Stati Uniti 9; v. G. Cicilini 7 C; c.so Francia 315 bis; v. Piacenza 2 ang. c.so Orbassano; v. Vanchiglia 89; p.zza G. Bonelli 11; v. Polignano 60; v. Garibaldi 13; c.so Toscana 185; v. Cernaia 24; c.so Marocchetti 36; v. Cibrario 30 bis; v. M. Cristina 75; v. Fo 16; v. Scala 1; v. Bartholomei 10.

Urgente di notte

Farmacie notturne

Servizio continuato dalle 19,30 alle 8,30: c. Palermo 116 (tel. 852.073), c. Vittorio Emanuele 80 (541.271 - 538.271), v. Roma 24 (512.018 - 534.284), p. della Repubblica 21 (851.218), v. Nizza 65 (650.258), v. Mongioverno 29 (373.015), c. [illegible] 42 (760.064), v. Nizza 254 (653.598), corso Casale 110 (830.651), corso Francia 315 bis (793.309), piazza Palecapa (543.387), p. della Vittoria 29 (260.035), via Sanremo 37 (390.270), via Tripoli 58 ang. via Monalcone (396.633), via Garibaldi 14 (568.376), v. Cibrario 72 (760.289), c. Filippo Turati 46 (587.789), v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo (545.909), corso Francia 212 (740.375), c. Sempione 113 (853.881), corso Francia 1 (543.513).

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.445; Vigili del fuoco 553.333; Carabinieri (Radiomobile) 516.666; Polizia stradale 532.853; Polizia femminile 515.222; Vigili del fuoco 22.222; Vigili urbani 270.833, 272.822; Soccorso Aci 116.

Ambulanze

«Torino Urgenza» 8775; Croce Rossa 511.226, 534.000; Croce Verde 549.000; Municipali 532.660.

Autosoccorsi

Aci (v. Cigna) tel. 554.343; corso Giulio Cesare 169 (telefono 202.002) aperti giorno e notte.

Benzina

Di notte, dalle 21,30, sono di turno in città i seguenti distributori di carburante: piazza San Gabriele da Gorizia (Agip), corso Svizzera angolo via Piacenza (Chevron), corso Casale ponte Barra (Chevron), piazza Zara (Esso), piazza Derna 254 (Esso), c.so Giulio Cesare 276 (Gulf), via Pietro Cossa 156 (Mobil), c. Casale 252 (Shell), piazza Caio Mario (Total), via Stradella 138 (Amoco), corso Giulio Cesare 220 (Shell).

Nelle immediate vicinanze: Moncalieri, corso Trieste 95 (Shell); c.so Trieste 93 (Gulf); Borgaro, al km 8 provinciale Lanzo (Shell); Collegno, corso Francia 8 (Agip); Settimo, al km 9 (Agip).

Funzionano inoltre 25 città i seguenti «self service» a gettone (moneta da 100 lire): p. Massaua (Arol); piazza Zara (Esso); corso Francia, all'altezza di piazza Rivoli (Esso); corso Vittorio, all'altezza di corso Inghilterra (Esso); corso Tassoni (Fina); corso Unione Sovietica 245 (Gulf); piazza Arbarello (Gulf); strada Settimo, angolo viale Puglia (Chevron); piazza Nizza (Chevron).

Distributori automatici «self-service» a lettura di contatore (lire mille): basta inserire nell'apparecchio biglietti da 1000 lire per avere il corrispettivo in carburante. Sono in funzione i seguenti distributori: via Guido Reni 163-165 (Shell); c. Massimo d'Azeglio 40 (Agip); p. Borromini (Agip); c. Francia 373 (Agip).

Soccorso dentistico

Corso Vittorio Emanuele 68 (telefono 542.426) aperto di notte e nei giorni festivi.

riviera di ponente

SAVONA

Farmacie

Sono di turno fino al 4 agosto le farmacie: Carnevale, piazza Diaz 8-R; Moderna, via Montenotte 103-R; Quadri, via Paleocapa 147-R; Valenti, via Quiliano 4-R (Zinola).

Numeri utili

Polizia Stradale 802.000; Vigili del Fuoco 802.441; Carabinieri 31.313; Questura 31.592; Vigili Urbani 22.765; Ospedale San Paolo 802.011; Croce Bianca 30.104; Croce Rossa 802.722; Croce Verde, Albissola Capo 41.980.

Concorso fotografico

Successo del «1° Concorso fotografico; Calle Ligure», che ha visto la partecipazione di 37 fotoamatori con 116 opere complessive. Il primo premio è andato all'opera «Calle ore 23» di Silvio Faccio di Savona; seguono, nell'ordine, le foto di: Giuseppe Maiocco di Sampierdarena, Roberto Scarsello di Genova, Angelo Chionetti di Savona, Franco Dell'Amico di Savona, Vanna Firpo di Calle e Cocco Ulisse di Genova.

Concerto

Domani sera, martedì, alle 17, a Tessa di Noli, concerto della banda «Antonio Forzano» di Savona, diretta dal maestro Romano Scorza.

Mostre

A Savona alla «Sant'Andrea» espone Elda Maffei Paletta; ad Albissola Mare, presso la Galleria d'Arte «A 77» è in corso una personale di Virio; a Celle alla «S. Lorenzo G 73» espone Giuseppe Valtri e a Varazze presso la galleria del «Ristorante Margherita» sono esposte opere di Rina Rotta.

IMPERIA

Torneo di scacchi

Il Festival internazionale di scacchi di Imperia, giunta alla sua quindicesima edizione, sarà disputato quest'anno dal 22 al 30 settembre.

Ordine dei medici

L'Ordine dei medici di Imperia ha aumentato la «quota albo» annuale per i propri iscritti da lire 16.000 a lire 20 mila.

Consiglio provinciale

Il consiglio provinciale di Imperia è convocato per questa sera alle 20,30 in seduta straordinaria: all'ordine del giorno 40 pratiche, fra cui la contrazione di due mutui di circa 850 milioni per l'esecuzione di opere pubbliche.

Prove autoveicoli

L'ufficio provinciale per la motorizzazione ha comunicato che per il periodo 6-25 agosto non saranno effettuate le sedute di prova di autoveicoli a Sanremo e Ventimiglia; esse saranno svolte ad Imperia il lunedì, mercoledì e venerdì.

Poesia dialettale

Sandro Fabrone, di Genova, Teofilo Di Rosa di La Spezia, Antonio Crespi di Cerlana (Imperia) e Bruno Santino Panizzolo di Alassio (Savona) hanno vinto le rispettive eliminatorie nel concorso ligure di poesia dialettale; saranno premiati a Bordighera la sera del 2 agosto.

Riunione commercianti

Per ricevere delucidazioni sul contenuto del nuovo contratto collettivo di lavoro dei propri dipendenti, i commercianti della provincia si riuniranno martedì (18,30) ad Imperia, mercoledì alle 18 a Ventimiglia e venerdì, ore 18,30, a Sanremo, presso le sedi della propria unione.

SANREMO

Margherita d'oro

Questa sera alle 21,30 a Coldirodi seconda «gara canora trofeo «Margherita d'oro» a Ballo al palchetto.

Tennis

Ai campi di corso Matuzia iniziarano oggi i turni di eliminazione del 4° Trofeo nazionale di tennis «Gino Vido» riservato a giocatori juniores, allievi e ragazzi.

Pallacanestro

Domani sera a Sanremo, con inizio alle 19, campionato d'Europa femminile juniores di pallacanestro. Alle 20,30 inizierà il secondo incontro; alle 22 il terzo.

Torneo di mandolinisti

Domani sera alle 21,30 a Coldirodi torneo di mandolinisti.

oggi in piemonte

ALESSANDRIA

Farmacie

Sono di turno fino a sabato le farmacie: Ferraris, c.so Roma 12; Villicaio, via Mazzini 2; Farmacia notturna: Ferraris.

Arti figurative

La Pro Loco di Serravalle organizza il terzo concorso di pittura ed arti figurative, che si terrà in agosto nel salone comunale. Gli artisti devono presentare una sola opera sul tema: «Il mondo di Serravalle» e un'altra a loro piacimento fuori concorso. Sono in palio premi-acquisto per mezzo milione. Possono partecipare opere di pittura, scultura, ferro battuto, mosaici, bassorilievi.

Mostra di giardinaggio

Con il patrocinio della Camera di commercio di Alessandria, l'Enal di Valenza organizza una mostra biennale di giardinaggio ed attrezzature, allo scopo di sensibilizzare la popolazione ai problemi ecologici. La mostra, che avrà luogo in settembre, si estenderà su un tappeto erboso di 4000 metri quadrati, tutto recintato, e comprenderà fiori e piante ornamentali, arredi floriti e giardini completi, attrezzature da giardini.

ANDY CAPP

il mondo di Rog Bollen

(Copyright «News Blitz»)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il fumetto di Reg Smythe (Copyright I.F.E.)

CLIVE

la "famiglia" di Angus McGill

(Copyright «News Blitz»)

I RUSTEGHI

lo zoo di Hear Graves

(Copyright «News Blitz»)

CENTENARIO

Caruso divide i tifosi

E' stato il più grande tenore del mondo?

Chi era Enrico Caruso, quest'uomo di ieri di cui ancora si parla e si discute a un secolo dalla nascita (vide infatti la luce a Napoli il 25-2-1873) e a cinquantadue anni dalla morte? E' presto detto. Per i «patiti» corusiani (in Italia, tuttavia, meno di quanto si creda), capeggiati dal milanese Luciano Pituello, non ci sono, né ci possono esistere dubbi. Caruso «rimane ancora oggi il cantante più moderno di tutti, il più schietto, la definitiva il più grande». Non «il più grande» ma «il più famoso», ribatte il sempre battagliero e polemico Lauri-Volpi.

E' molto meglio, credo, pensare a Caruso come a qualcosa di più di un semplice tenore, sia pure grandissimo: a «cioè alla «voce» per antonomasia, che per almeno un ventennio affascinò le platee di mezzo mondo, in particolare quella del Metropolitan di New York. Fu questo infatti il teatro dove Caruso spadroneggiò sovrano, interessa per diciotto stagioni consecutive, dal 1903 al 1920, l'anno del suo forzato ritiro dalle scene che precedette di pochi mesi la morte, avvenuta a Napoli il 2 agosto 1921. E ciò spiega anche perché, da un lato il mito di Caruso conservi radici così profonde di là più che di qua dell'Atlantico, e dall'altro perché in Italia quella del sommo cantore napoletano sia una celebrità per così dire di ritorno, tanto è vero che la ricomparsa di Caruso a Milano nel settembre 1915, dopo ben tredici anni di assenza, fu salutata in fondo più da un successo di stima che da una schietta vendita popolare.

Non parliamo poi di quella che retorica sorredbe il chiamasse «la "sua" Napoli». In realtà fu tale soltanto per avere dato i natali a Caruso, poi per averne assistito alle sue giovanili scorribande di «posteggiatore»; e infine per averne raccolto l'ultimo respiro e ospitato le spoglie mortali; non certo per avergli concesso il passaporto alla celebrità.

Evidentemente non si era capita (o non si era voluta capire) la straordinaria novità rappresentata dal canto di Caruso: «un canto» nota acutamente Celletti: «capace — per il fascino dell'impasto non meno che per la compattezza del suono e per l'eloquenza dell'accento — sia di esprimere con un'inflessione appena sfiorata quei sentimenti di dolcezza e di delicatezza su cui i De Lucia, i Bonci, gli Anselmi indugiavano con lunghi ricami; sia di uguagliare con un sol o tre di bemolle fulminei, sfolgoranti, l'intera carica di drammaticità prorompente dagli estremi acuti degli spinti di Tamagno». E tuttavia un tenore che per questo appassionato, fremente, addirittura esplosivo, teneva in serbo i canoni fondamentali del bel canto ottocentesco.

Per comprendere appieno la novità carusiana si volle evidentemente un popolo «nuovo», giovane di storia e povero di tradizioni, come quello americano. E Caruso — emigrante anche lui, ma di lusso, di prima classe si transatlantico — si recò dunque in America alla ricerca di quel beneficio «imprimatur» difficile da ottenere, poiché si poteva di lottare con il vivissimo ricordo dell'affascinante Jan de Reszke, che per anni aveva dominato il Metropolitan, autentico e indiscusso grand-seigneur della scena lirica internazionale.

E avviene ciò che doveva avvenire: Caruso — questo giovanotto napoletano, audacioso in San Gennaro e nella sua buona stella — arriva, canta (il «suo» Duca di Mantova) e vince: magari ai punti, ma vince. E' il 23 novembre 1903. Una data da tenere a mente perché destinata a segnare un punto fermo nella storia del teatro lirico mondiale.

E il mondo intero parlò, e tuttora parla, di Enrico Caruso, mito inestinguibile di un'America sapiente fabbricante di miti, non meno che orgoglio e passione di intere generazioni di emigranti. E se all'inizio del secolo apparve davvero, per dirla con il suo affettuoso biografo Eugenio Gara, come «l'eroe nuovo (...): prima uomo e poi tenore», oggi il suo melodioso messaggio, racchiuso nelle spire di vecchi dischi, ci ripropone inalterato il miracolo di una voce: quella di un grande magnifico «scugnizzo» chiamato Enrico Caruso. Davvero unico e senza eredi.

Giorgio Gualerzi

Bella anche in prosa

Marilù Tolo, bella e aggressiva, si presenta stasera agli appassionati torinesi della prosa con: «L'impresario di Smirne» al Parco Rignon. Nell'ardita versione allestita da Cobelli compaiono anche Tino Schirinzi, Nino Castelnuovo, Piera Degli Esposti, Aldo Reggiani e Maria Grazia Francia. Lo spettacolo è stato presentato in prima al Borgo Sarzano di Borgo Verezzi, quella di stasera è la prima rappresentazione della «tournée» estiva (unica recita)

Graziella Porta sostituirà Loretta Goggi

La presentatrice di Canzonissima è una nuova attrice del "cabaret,,

Bionda, sempre allegra, attualmente è impegnata nel Festival dell'operetta

Trieste, 29 luglio.

«Nella scelta degli spettacoli da interpretare ho sempre guardato alla qualità e soprattutto ho cercato un discorso che mi facesse sentire vicina al pubblico. "Canzonissima" è quindi per me un traguardo insperato». Dopo Raffaella Carrà e Loretta Goggi, la nuova presentatrice di *Canzonissima* è lei, Graziella Porta, 26 anni, bionda, graziosa ma non appariscente, sempre allegra (*«non ho mai il muso, neanche nei momenti più sfortunati»*). Un preciso annuncio non è stato ancora dato, anche lei esita a confermare la notizia, ma dopo la prima inaspettata esitazione afferma soddisfatta: *«Sono venuti tutti a Trieste: Pippo Baudo, Romolo Siena e altri funzionari della Rai. M'hanno fatto un provino, mi hanno guardata, sopesata, interrogata e alla fine mi hanno detto: "Lei è il tipo che ci vuole per la nuova Canzonissima. Brava e complimenti". Devo ammettere che a quel punto ho avuto un tuffo al cuore. E' la fine di anni di duro lavoro in teatro, di scarsi guadagni. Sono emozionatissima».*

Racconta di sé e della sua vita. *«Sono nata a Vigevano, un paesino di 3 mila abitanti a cinque chilometri da Tortona, in provincia di Alessandria, sono perciò conterranea di Fausto Coppi. Sono però milanese di adozione. A Milano infatti ho vissuto da quando avevo due anni e lì ho cominciato la mia carriera frequentando la scuola di danza classica della "Scala" e le varie accademie, fino a diventare ballerina professionista. Poi ho girato per l'Italia facendo parte dei corpi di ballo di molte opere, finché Paolo Poli, che cercava una giovane attrice che sapesse cantare e ballare, mi ha preso con sé a far parte della sua compagnia. Con lui ho recitato tre anni: lo considero il mio maestro. Ho anche fatto del cabaret, il genere di teatro che preferisco perché mi permette di avere un rapporto diretto, immediato con il pubblico. Ho lavorato nel cabaret con Franco Nebbia; alla fine, con altri amici, abbiamo allestito uno spettacolo che ha avuto un discreto successo».*

Ora Graziella Porta è a Trieste, interprete (applauditissima, secondo quanto riferiscono) della *Principessa della Czarda* e del *Cavallino bianco*, due degli spettacoli del Festival dell'Operetta in corso di svolgimento. Sconosciuta al grande pubblico, Graziella Porta è già apparsa in televisione qualche anno fa nella trasmissione *Dove sarà* (il regista era Romolo Siena) e a *Sette voci* quando fu ospite di Pippo Baudo. Ritroverà dunque gli stessi personaggi che l'hanno lanciata in tv. Sembra infatti siano stati proprio Romolo Siena e Baudo a insistere perché fosse scelta lei.

Come pensa di presentarsi al pubblico in *Canzonissima*?

«Non sono Raffaella Carrà o Loretta Goggi, ma non voglia nemmeno essere considerata come una loro sostituta, magari meno prestigiosa. La tv ha deciso un meccanismo nuovo per Canzonissima e io credo di essere in grado di affiancare Baudo in un modo non tradizionale. Reciterò, canterò, presenterò i cantanti e farò compagnia ai telespettatori con brio e vivacità: il gusto di carattere familiare e popolare con il quale è stato deciso di impostare il programma. Non sono presuntuosa e posso dire che non sono eccezionalmente bella, non sono una diva, ma proprio per questo spero di risultare simpatica e amica di tutti. Purtroppo ora sono costretta a rinunciare agli spettacoli che avevo in programma in teatro per i prossimi mesi, ma prometto che non mi monterò la testa e tornerò al mio cabaret appena finita questa meravigliosa avventura».

(Ansa)

La Porta con Romolo Siena, suo regista a «Canzonissima 1973»

LA CRONACA DEGLI SPETTACOLI TELEVISIVI

Il barone e la roulette russa

IERI: emozioni con "Von Trenck" - OGGI: un vecchio film western con Randolph Scott

Riesce difficile non ripetersi a proposito del *Barone Von Trenck*. Gli agguati (anche nella quarta puntata andata in onda ieri sul Nazionale) si susseguono alle battaglie, i folli amori alle imprese di guerra. Se per il protagonista o per i suoi compagni le cose si mettono male, esiste sempre la scappatoia di un'evasione per dare nuove emozioni ai singolari tifosi di questo sceneggiato.

Matthias Habich, nella parte del barone, è sempre più accigliato. Gli anni trascorrono, sembra dire, eppure la vita è sempre difficile: da un esercito all'altro, da una reggia amica a un'altra infida, da un amore che sembra sicuro a un'infatuazione passeggera. Tutto scorrerà però la carriera di Habich avrà anche in Italia, dove nessuno lo conosceva, una benefica scossa. Così è stato in Germania e in Austria dove lo sceneggiato ha già concluso le programmazioni, così avverrà nel nostro paese e successivamente in Francia.

Nella puntata di ieri sera il regista Fritz Umgelter, così bravo nel manipolare sfondi d'epoca con ricostruzioni in studio, si è concesso una divagazione drammatica. Un suicidio con la cosiddetta *roulette russa* sembra insolito per le mite immaginazioni dei telespettatori. Naturalmente questo fatto di sangue non tocca minimamente il barone, che troveremo in gran forma fin da domenica prossima.

Consueto itinerario nostalgico sul Secondo. Arnaldo Fok in *Ieri e oggi* ha presentato i vecchi successi di Nando Gazzolo, Tino Scotti e Rosetta Pratello. Per la cantante, giovane e serena, non si è trattato di una grande fatica: i primi applausi del pubblico televisivo non vanno oltre il '70. Invece per Gazzolo — che si è rivisto stasera con un gran ciuffo di capelli — e per Scotti — un tempo insuperabile nella filastrocca — il passato non era lì a portata di memoria.

★ ★

Con il film in programma stasera sul Nazionale — *L'albero della vendetta*, 1958 — siamo riportati in un tempo lontano: non tanto per i quindici anni che sono passati, quanto per la diversità delle leggi e delle convenzioni che reggono lo spettacolo. Oggi non si potrebbe immaginare un western con un protagonista che non sia un poco sadico e un poco violento, oggi le scene forti e i momenti erotici fanno parte della norma. Invece negli anni 50 il western doveva seguire per forza un cliché di tipo ideale, che trionfasse delle avversità grazie allo spirito di avventura e al senso di lealtà. A tali caratteristiche risponde per un trentennio almeno il rude Randolph Scott (*La rosa del Sud* e del '50, *Sfida nell'Alta Sierra* del '51). Nella pellicola riproposta alle 21,15 Randolph Scott impersona naturalmente uno sceriffo che cattura un assassino colpito da una grossa taglia, fronteggia i pellirosse, ed elimina chi gli uccise la moglie.

Sul Secondo *Uomini e cose* per la serie «I dibattiti del Telegiornale» a cura di Gastone Favero «Pagine corali celebri». vice

Burt Lancaster come apparirà nel «Mosè» di De Bosio

A Watkins Glen spettacolo di folla più che di solisti

Per la rassegna del "Rock and roll,, gli ospedali vanno a ritmo frenetico

In seicentomila stanno assistendo al nuovo festival "pop" della giovane America

Watkins Glen, 29 luglio.

Oltre seicentomila giovani, assiepati all'autodromo della «Sei ore» della «Canada», hanno assistito, si fa per dire, al colossale festival del rock di Watkins Glen. Muniti di fondo, sacco a pelo e ghiacciaia, colmi di birra in lattine e di sandwich, hanno causato enormi ingorghi di traffico. Ai morti (quattro), ai cento feriti, sono andati a aggiungersi arresti a decine, per le accuse più assurde: dal nudismo all'uso di stupefacenti, dal campeggio non autorizzato alla crudeltà verso gli animali.

«Sono cinquanta ettari di gente fitta fitta», ha detto il tenente Richard Tonzi, che ha l'incarico di comandare il posto di controllo della polizia durante la notte, «non so dove riusciremo a farli stare tutti, ma non possiamo impedir loro di arrivare, se proprio vogliono venire qui». Se tutto prosegue secondo le previsioni, la calca dovrà avere le dimensioni di quella di Woodstock.

I quattro ospedali della zona, sabato, avevano già dovuto curare cento casi leggeri (soprattutto feriti della strada); abbondano gli intossicati. Il direttore dell'ospedale Schuyler ha detto: «Sembra che la gente si diverta a saturarsi di droga o di vino. Poi, o piomba sul prato, e non c'è da preoccuparsi fino al risveglio, oppure comincia a arrampicarsi sulle mute. Quattro passi sul tettuccio, e allora la cascata fa male davvero».

Inizialmente gli organizzatori del festival si aspettavano 125.000 persone, attirate da tre stelle del «rock»: i Fratelli Allman, i Morti riconoscenti e la Banda. (Upi)

Nei cinema di Torino

Film per famiglie

Al RITZ «Prendi i soldi e scappa» (con il nuovo talento comico americano Woody Allen); al CORSO «Ordine da Berlino: vincere o morire» (ricostruzione di una fase della seconda guerra mondiale); al MASSIMO «Lo chiamavano Trelle... giocava sempre col morto» (farsa nel West); all'ERBA «Playtime» (si ride con Tati); all'ALPI «Il corsaro dell'isola verde» (con il giovane Burt Lancaster); all'ADUA «Le avventure di Ulisse» (versione tv a colori); all'ARIZONA «L'eleganza africana» (documentario); all'ITALIA «Tarzan e lo stregone» (con Gordon Scott).

(Troverete questa rubrica ogni giorno su STAMPA SERA)

Traffico deviato

Le sculture moderne nella Rimini storica

Rimini, 29 luglio.

(c. m.) Si è inaugurata ieri a Rimini la mostra *«Città, spazio, scultura»* ordinata da Giancarlo Cilli e Piercarlo Santini, organizzazione del Comune. Vi partecipano gli scultori Amuna, Canuti, Cappello, Carbonaia, Cascella, Consagra, Fabbri, Gilardi, Greco, Guerrini, Martin, Mirko, Marmorelli, Negi, Noguchi, Penalba, Gli Pomodoro, Ramous, Signori, Stahley, Tavernari, Vangi e Viani. Marini presenta cinque sculture in marmo ed un enorme cavallo in bronzo già acquistato da un museo americano.

Quaranta sono le opere esposte eseguite nelle più varie materie, dal ferro alla pietra, al marmo, al bronzo, di dimensioni assai diverse alcune a sette metri di altezza. Tutte sono state collocate nella centrale piazza Cavour, sotto i portici dei fabbricati trecenteschi e settecenteschi che la fiancheggiano e negli spazi limitrofi. *«Quella di collocare scultura contemporanee in ambienti antichi non è esperienza nuova in Italia e fuori* — ha detto il sindaco di Rimini prof. Nicola Pagliarani —. *Ma spesso questa esperienza è stata considerata fine a se stessa. A Rimini invece si è cercato di formulare proposte attinenti la trasformazione visiva e funzionale di un piccolo complesso urbano».* A tale scopo infatti, il traffico è stato deviato dalla piazza Cavour che ha subito interventi e sventramenti pesanti (il Palazzo dei Diavoli sono stati eliminati. La mostra si chiuderà il 7 ottobre.

Premiato Pino Micol con il Veretium '73

Borgio Verezzi, 29 luglio.

(s. d.) L'attore Pino Micol ha ricevuto ieri sera da Annamaria Guarnieri il premio Veretium 1973 per la prosa, assegnatogli da una giuria di critici teatrali per le sue interpretazioni in "Amleto" di Shakespeare e in "Giorni di lotta con Di Vittorio" di Nicola Saponaro.

La cerimonia ha avuto luogo durante l'intervallo di "L'impresario delle Smirne" la commedia di Goldoni allestita da Giancarlo Cobelli che si replica con successo da una settimana in piazza Sant'Agostino di Verezzi e che domani sera sarà in scena al parco Rignon di Torino.

Pino Micol, il cui vero nome è Giuseppe Ciocia, è nato a Barletta 30 anni fa ed è laureato in legge. Attualmente sta interpretando il personaggio di Ottaviano in "Antonio e Cleopatra" di Shakespeare. Quest'inverno comparirà in televisione nei panni di Giasone nella Medea, di Corrado Alvaro.

Saint-Vincent — Stasera alle 21,15, nel Salone delle manifestazioni del Palazzo Cavalcabò, concerto di musica da camera con Roberto Gagnotto (violino e organista), Alberto Petrini (pianista), Armando Maiuri (violoncellista) e Sandro Corbelli, percussione e stasera di Giuseppe Valdengo.

TEATRI E RITROVI

ALFIERI: riapertura cinematografica est.
ERBA: stagione cinematografica estiva.
TEATRO REGIO: Stagione Lirica Estiva. - Riposo. Ore 9 e 21,30 ad Avigliana, Rosa d'amore. Teatro Sabino. Vendita abbon. biglietteria, p. Castello, ristorno 548.000.
TEATRO REGIO: chiusura estiva.
PARCO RIGNON: Stasera Teatro Stabile di Torino presenta: «La Cantata dei Giorni pari» per 21,50 Regia di Carlo Cobelli. Teatro del Gioco diretto da Giancarlo Cobelli con Nino Castelnuovo, Marilù Tolo, Aldo Reggiani, Piera Degli Esposti, Tino Schirinzi e Maria Grazia Francia. Vendita biglietti teatro Stabile piazza Carlo Felice, tel. 559.787 e dalle ore 16 Parco Rignon, corso Orbassano 300. Ultimo spettacolo e chiusura della stagione.

NUOVO TEATRO ALFIERI: «L'arte del sedere», spettacoli di arte-grasse presentati da Gianni Liboni. Vlet. 18. Dom 16,15-21,30.

AL FLORIDA: riposo.
BELLE ARTI: ore 21 Ballo liscio.
CHALET: riposo.
GAY ESTIVO: riposo.

BOCCACCIO (Moncal. 143, t. 861.660).
MINI CABARET (c. U. Sovietica 331, tel. 915.880): riposo.
SHAKER - PIANO BAR (C. Rosselli 3): riposo.
SAN GIORGIO Valentino: Ristorante Jazclub: Trio Vignale.
WEST-END discoteca: riposo.

AMATOUR (Cavour 28, t. 541.029); 21.
BABY (Str. Trofarello Fino, tel. 894.813).
CAPRICE (Sacchi 16, t. 531.526); 21.
VILLA GAY discoteca: riposo.

Belle Arti
DANSE ESTIVO COPERTO
Ore 21 BALLO LISCIO con
GLI EVERESTI
di OSVALDO
Il ballo inizia in...

RISTORANTE
LE CASCINE
Orch. ARAMES
STUPINIGI - tel. 900.25.81

GALLERIE E MUSEI

CORVO BLU (Giaveno): Gemma Lea PRINCIPIANO: chiusura estiva.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI: chiuso per restauri.
ARISTON: «La donna nuda dedica», Alain Delon, J. Seberg. Col. Vlet. 18. Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTOR: «La notte del furore», G. Scott, K. Barrett. Col. Vlet. 14. Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AUGUSTUS: «Kung-Fu e Tu-Tia Long», Wang Yin Ping. Col. Vlet. 18. Ore: 14,30; 16,15; 18,35; 20,30; 22,30.
CAPITOL: chiuso. Les Harcourt Montgomery. Col. Vlet. 14. Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE d'Essai: «Un tram che si chiama Desiderio», di Elia Kazan, con M. Brando, V. Leigh. Vlet. 18. Orario 15,15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO: «Storia di Piera», vicende e morte», M. Schneider, Vassily Shukshin. Col. Or.: 14,10; 16,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO: chiuso per ferie.
DORIA: chiuso per ferie.
DUCHELLO: «Diario segreto da un carcere femminile», A. Grimaldi, J. A. Vlet. Col. Vlet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: «La morte del commissario Malone», John Buttser, Helen Hayes. Col. Or.: 15,10; 17; 18,30; 20,40; 22,30.
NAZIONALE: chiuso per ferie.
NITOR: chiuso per ferie.
RITZ d'Essai: «Prendi i soldi e scappa», di W. Allen, con W. Allen, J. Magolin. Col. Or.: 16,30; 18,30; 20,30.
ROMANO: «Il conte di Montecristo», J. Marais, L. Seel, Carroll Baker. Col. Vlet. Or.: 13; 16,15; 18,30; 20,40; 22,45.
TORINO: «Operazione Crossbow», S. Loren, G. Peppard. Techn. Or.: 14,30; 16; 18,10; 20,20; 22,30.

SECONDE VISIONI

A.B.C. (c. Brescia 20): «Il pistolero dello Yuma», M. Damon. Techn. Vistavi. 14.
ALESSANDRIA (ieri condizionata): «Arriva il dramma di una spesa», F. Sherman. Franca Parisi. Vistavi. 18.
CONTINENTAL: chiuso.
ERBA: «Fiorina», Jacques Tati, D. Dussack. Col. Overlor. 20. 22,30.
FARO: chiuso per ferie.
FIAMMA (ieri condizionata): «Sole rosso sul Sahara», Stanley Baker, Caterina Chaplin. Technicolor.
HOLLYWOOD: «I racconti di Viterbury», R. Neri, O. De Sanctis. Col. Vlet. 18. Ap. 14,45. Ult. 22,45.
LA PERLA (ieri condizionata): «Ultima partenza», Frank Sinatra, Lee Remick. Col. Vlet. 18.
MASSAUA: chiuso per ferie.
PIEMONTE: «La collezione dell'amore», Proibizione oggi, F. Duvalier, G. Moore. Color. Vistavi. 18.
PRINCIPE: «Mortem detective», G. Cambridge. Col. Vistavi. 14. Ap. 14,45. Ult. 22,45.
STATUTO: «Un dollaro d'onore», T. Martin, D. Martin. Techn. Non Vistavi. Orario: 14; 17,30; 20; 22,30.

ZONA CENTRO

ALCIONE: vedi Ivrea.
ALFA: «Il sergente dell'isola verde», H. Lancaster. Color.
F. NUOVA: «I diavoli di Spartaco». Col. «La città degli sbarramenti». Col.
REGINA: «Cinque pezzi facili», J. Nicholson. S. Acciach. Techn. Vlet. 14.

ZONA CROCETTA
S. RITA, MIRAFIORI

ADRIANO: «I sette morti», A. Ferzetti, M. Vitaliani. Techn.
SMERALDO: domani «Al tropico del Cancro».
VINZAGLIO: «La coda della scorpione», George Hilton, F. Stewart. Techn. Vlet. 14 (a grande richiesta).

ZONA S. PAOLO

AMERICA: «La maschera rossa contro il pianeta d'argilla», A. Price, scope, col.
ELISEO: «Tempo di morire» e speranza di vivere», K. Kinski, Victoria Zinny, P. Sullivan. Colori.
SAN PAOLO: domani «Tarzan al Polo Nord».

ZONA FRANCIA

ASTRA: «Casa d'appuntamento», E. Bouchet, R. Neri, A. Ekberg. Techn. Vistavi. 18.
CERMIDE: chiuso per restauri.
ILIDE: chiuso per ferie.
ODEON: «7 donne al sole vergine», Marisa Mell. Color. Vistavi 18.
STAR: «Un bounty killer a Trinità», Jud Cameron, F. Mc Cowan. Techn.

ZONA S. DONATO

ERBA: chiuso per ferie.

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA LUCENTO

ALBA: «Un uomo dalle sette dita», Robert Blake, C. Spaak. Techn.
AMERIA: domani «Sbatti il detective».
APOLLO (ieri condizionata): «Una spirale per Diego», O. Gemma, P. Sanchez. Techn.
SPLENDOR: chiuso per ferie.

ZONA MILANO, REGIO PARCO

ABUA: «La avventure di Aldino», R. Pebalo. Techn. Non Vlet. Ult. ore 23.
MAIONI: «I diabolici compagni», K. Wells. tecnic. Vistavi 18.
SOCIALE: «Tre per banditore», F. Sanchez. Techn. Non Vlet.
ZENIT: domani: «A.A. regasse offresi per fare bambino».

ZONA VANCHIGLIA, BORGO PO

ARTIETI: «Franco e Ciccio nel secolo di guerra», F. Franchi, C. Ingrassia. Colori.
EDDANO d'Essai: «L'assassino di Hillingdon Place N. 10», di R. Fleischer con R. Attenborough. Vlet. 14. Orario 16,15; 22,30.
ORDINA: «Bonnie prendicanne», Colori. Vistavi 18.
VITT. VENETO: «Sono fuggita il vostro bambino», John Garko. Colori.

ZONA NIZZA, LINGOTTO

ACAPULCO: «Bentornato», M. Giordano, C. Bisacchi. Colori. Vlet. 18. Apertura ore 14,30.
CABIRIA: «Bentornato», Lee Van Cleef. Colori.
ITALIA: «Tarzan e lo stregone», Gordon Scott. Techn. Non vlet. Ap. 18.
SAN CARLO: chiuso per riposo estivo.

Ribelloni Sud-Ago — CINEMA: Abu, Acapulco, Adriano, Alba, Apollo, Arizona, Augustus, Bernini, Colosseo, Continental, Corso, Dora, Ilide, Ideal, Fiamma, Giubileo, Hollywood, Italia, Major, Massimo, Nord, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Italia (Moncalieri), Star, Ritz: «Amore al cinema», abb. Ed. all'Enal. Palasport: Stagione lirica d'autunno, abb. all'Enal.

CIRIE'

CATALANO: «Il pistolero sicuro», Tony Anthony, Ringo Starr.
ITALIA: domani: «Così dolce così perversa».

LANZO

CATALANO: «Il mio nome è Nessuno e Nessuno è il mio nome», R. Wood. Color. acil.

SETTIMO

BECCARIS: da giovedì: «Le chiamavano i dieci di violenza».
CARRARA: «La vendetta dei guerrieri rossi». Colori.
MODERNO: «Salvare la faccia».

La Sagan innamorata di un ricco italiano

Parigi, 29 luglio.

Il *grande amore* cui la scrittrice Francoise Sagan ha fatto allusione nei giorni scorsi, quando ha annunciato l'intenzione di andare a stabilirsi in Irlanda, è italiano: si chiama Massimo Gargia, ha 31 anni, è ricchissimo. E' quanto scrive oggi il «Journal du Dimanche».

Hollywood
Eccitante!
Comico!
Proibito!

I RACCONTI di VITERBURY
le più allegre storie del Sud
Vietato 18 anni - Colori
R.C.T. Distribuzione

La Perla
UN SUPERGIALLO!
Inchiesta pericolosa
F. SINATRA - J. BISSET
COLORI

Oggi alla televisione

programma nazionale

18,15 La Tv dei ragazzi
18,45 Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento
20,30 Telegiornale della sera
21 — L'albero della vendetta (film con Randolph Scott)
22,20 Incontro con Bruno Martino
22,40 Prima Visione
23 — Telegiornale della notte
18 — Campionati italiani di nuoto

secondo programma

21 — Telegiornale
21,15 I dibattiti del Telegiornale
22,15 Pagine corali celebri

LA TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,30: Quando sarò grande; 20,10: Telegiornale; 20,20: La storia di Tarabusino; 20,50: Obiettivo sport; 21,40: Le legioni di Ammak. Telefilm della serie «Il Barone» (a colori); 22,30: Enciclopedia Tv; 23,15: Johann Sebastian Bach: Partita in re minore per violino solo. Solista Tibor Varga (a colori); 23,41: Telegiornale. Terza edizione (a colori).

Oggi alla radio

NAZIONALE

Giornale radio: ore 7; 8; 12; 13; 14; 17; 20; 23
6 — Segnale orario
6,08 Mattutino musicale
6,51 Almanacco
7 — Giornaleradio
7,10 Mattutino musicale
F. J. Haydn: Sonata in si min. n. 32. (Pf. R. Risting) - F. Sor: Bondò per chitarra (Chit. P. Rehlin) - F. J. Gialkowski: Canzonetta e Finale, dal «Concerto in re magg.» per violino e orchestra (Vl. J. Heifetz - Orch. Sinf. «Philharmonia» dir. W. Susskind) - I. Albeniz: Seviglia, sivigliana - P. Mascagni: Cavalleria Rusticana
8,30 Canzoni
9 — Il mio pianoforte
9,15 Voi ed io
11,30 Quarto programma
12,44 Il quadrifoglio
13,20 Hit Parade
14 — Giornaleradio
14,10 Corsia preferenziale
15 — Per voi giovani
17,05 Il girasole
18,55 Country and western
19,25 Momento musicale
19,51 Sui mercati
20 — Giornaleradio
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Concerto
Direttore Ella Bencoltpugni - Pianista G. Dinnanti
F. Mendelssohn Bartholdy: Sinfonia in sol min. per archi - B. Schumann: Konzertstück op. 92 per pianoforte e orchestra - R. Liebermann: Suite su sei canti popolari svizzeri - W. A. Mozart: Sinfonia in re magg. K. 385 "Haffner"
21,45 Orchestre varie
22,30 Andata e ritorno
23 — Al Parlamento

SECONDO

Giornale radio: 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 22,30
6 — Il mattiniere
6,30 Per i naviganti
6,35 Notiziario
7,25 Buon viaggio
7,40 Buongiorno
8,14 Complessi d'estate
8,40 Come e perché
8,54 Melodramma
9,35 Senti che musica!
9,50 «Madamin»
10,10 Un disco per l'estate
10,25 Special oggi
12,10 Regionali
12,40 Alto gradimento
13,35 Buongiorno con Franco Cerri e voi?
13,55 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Regionali
15 — «Una diga sul Pacifico» di M. Duras
15,40 Bollettino del mare
15,45 Carara!
17,05 Offerta speciale
19,20 Radiosera
19,55 Supersonic
20,10 Andata e ritorno
20,50 Supersonic
22,43 Jazz italiano
23 — Bollettino del mare
23,05 Musica leggera

TERZO

Giornale radio: ore 21
9,30 Benvenuto in Italia
10 — Concerto
11 — Rinascimento musicale
11,40 Musiche italiane
12,15 La musica nel tempo
13,20 Intermezzo
14,30 Polifonia
15 — Il 900 storico
15,25 «Aci and Galatea» di Haendel
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Musiche di Greig
18 — Musiche di Marcello
18,30 Place de l'Etoile
18,45 Antichi organi
19,15 Concerto serale
I. Pleyel: Sinfonia concertante n. 5 per flauto, oboe, corno, fagotto principali e orchestra - F. Mendelssohn - Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate, suite op. 61 (Orch. Sinfonica di Chicago dir. J. Martinon)
M. Ravel: Manuel antique (Orchestra della Società Concerti del Conservatorio di Parigi direttà da A. Cluytens)
20,15 Incontri musicali
21,30 «Tartufo» di Molière

Sulla costa di Ponente non si parla più di crisi

Sono arrivati per le grandi vacanze e sulla Riviera è ritornato il sorriso

Scomparso il pessimismo degli albergatori dopo il massiccio afflusso di questi giorni - Il traffico sulle autostrade è stato abbastanza scorrevole - Un disastro l'Aurelia: nove ore per i 160 chilometri da Genova a Ventimiglia - Tutto esaurito a Varazze, Alassio, Loano, Spotorno, Diano Marina - Crisi, invece, a Sanremo

(Dal nostro inviato speciale)

Riviera di Ponente, 28 luglio.

Oggi nessuno parla più di crisi. Il pessimismo degli albergatori, il borbottante malumore dei commercianti sembrano cose lontane, dopo il grande afflusso turistico di questo *weekend* in Liguria. Si comincia davvero a sperare che non tutto sarà così brutto come si credeva, si comincia a credere che la vecchia, martoriata Riviera di Ponente riuscirà ancora una volta a scrollarsi la sua onesta parte di primadonna sul palcoscenico turistico italiano.

Da Genova a Ventimiglia, è un traboccar di auto e di persone. Quasi che non si è patito sulle autostrade (miracolosamente scorrevoli, a confronto con gli anni passati) lo si sconta sulla via Aurelia e sui mille paesi che attraversa. Ho impiegato nove ore (dalle 8 di stamane) per percorrere i 160 contorti chilometri da Genova a Ventimiglia. E a rallentare la mia marcia sono stati soprattutto i mille intoppi all'interno delle località: semafori, vigili veramente volenterosi, auto abbandonate in seconda, e perfino in terza fila. A Varazze come ad Alassio, a Spotorno come a Diano Marina, è difficile trovare un parcheggio; eppure, molti si ritirano — e sono, dobbiamo dirlo, soprattutto italiani — a spostare la macchina da un posto all'altro parfino quando devono percorrere i 200 metri che li separano dal mare. Tanti grovigli potrebbero sicuramente essere evitati, con un senso più «sportivo» delle vacanze.

Per due volte, a Loano e ad Alassio, ho tentato di fermarmi per un bagno di mare, ma non ho avuto fortuna. Nel capoluogo della Baia del Sole sono aperti in quattro stabilimenti balneari diversi, niente da fare: esaurito (e c'era fuori un grosso cartello che avvertiva) il bagno «Scogliera», esaurito l'«Adelaide»; in altri due, anche se restavano ombrelloni vuoti, mi hanno detto che non avevano posto per i giornalisti e che affittavano solo da 15 giorni in su. C'era gente ammassata a prendere il sole perfino sul cemento del molo che si protende in mare. Ho fatto il bagno in una sorta di spiaggia libera dopo Laigueglia, tra sacchetti di plastica, rifiuti organici, gente a non finire e altre amenità del genere.

Riviera traboccante, dunque. E Riviera felice. Quale paura ha cancellato questo copioso successo. Nessuno se lo nascondeva: il mese di luglio, quasi in ogni località del Ponente, ha dato e le presenze registrate sono state almeno del 10 per cento in meno. Ora si può tornare a pensare al tutto esaurito per le due settimane «focali» di mezzo agosto: non solo nelle località — come Varazze, Spotorno, Alassio — che si erano già procacciati i turisti nell'autunno scorso con le prenotazioni dall'estero, ma anche in quelle — e sono la maggior parte — che si affidano al turismo spicciolo, in ispecie italiano.

Vittoria allora, a dispetto dell'inquinamento del mare e del caos. Ovunque, però, meno che nel Sanremese. Per un'indecifrabile coincidenza, quest'anno il tratto da Arma di Taggia a Ventimiglia è in netto ribasso, e lo sarà anche in agosto. Ieri e oggi sono sì arrivati circa 15 mila turisti (che, aggiunti ai precedenti, portano le presenze a circa 30 mila persone) ma negli alberghi si trovano ancora molti, troppi posti liberi: fatto che non era mai accaduto a quest'epoca. Solo i 13 campeggi della zona possono registrare il tutto esaurito.

Per Ventimiglia, una spiegazione c'è: da due settimane sette stabilimenti balneari sono chiusi per successiva sporcizia di mare, e soltanto nei prossimi giorni saranno riaperti, dopo una specie di rivoluzione dei gestori. Ma per le altre località, Sanremo, Bordighera, Ospedaletti? «Manca la mano straniera — dicono gli amministratori — molti alberghi sono vecchi, inadeguati, e al tempo stesso la gente, ricordando queste cittadine ai tempi del loro boom, crede di trovarsi presi da esorbitanti. Per cui, dice, il gioco non vale la candela».

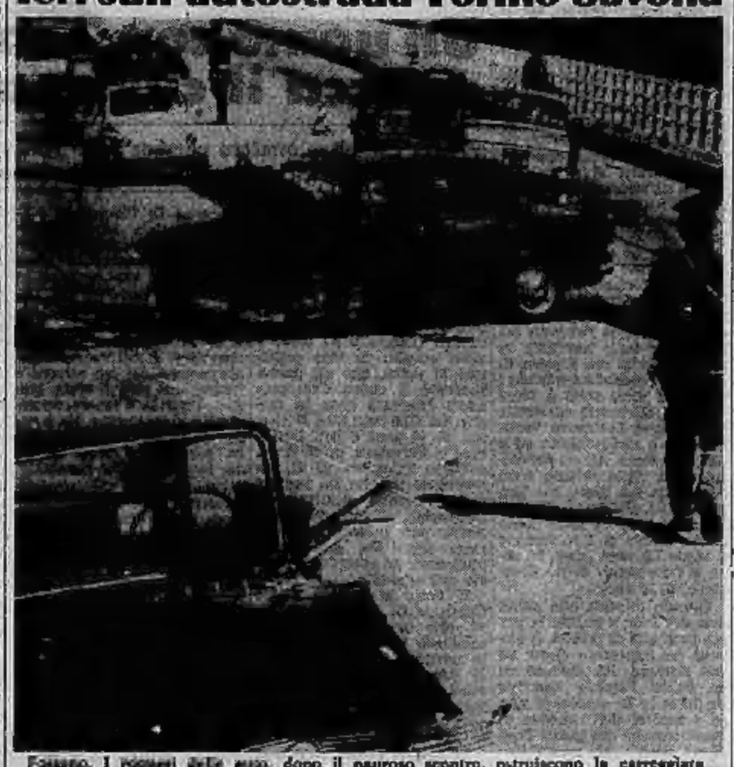
Ma per una Sanremo (da piangere, si è detto, tante altre città rientrano a pieni polmoni. A Loano oggi sono presenti 25 mila turisti (praticamente il «tutto»), a Borghetto Santo Spirito 15 mila, a Ceriale 12 mila. Albenga esaurisce praticamente la sua ricettività nei *campings*, di cui è indiscussa capitale in Liguria: ne ha sedici, sono tutti pieni, con almeno diecimila persone. Ad Alassio è stata toccata la punta di 30 mila, che sarà superata solo a Ferragosto. Diciottomila i villeggianti di Laigueglia; almeno diecimila quelli di Andora.

Anche la provincia di Imperia gode ottima salute turistica. Trentamila persone nel Dianese (da Cervo a Diano Marina), quindicimila nell'Imperiese, che comprende con la fascia costiera anche le valli dell'Impero e del Trino, primi caposaldi della nuova moda dell'agriturismo collinare. Il campeggio di Cervo, con oltre 600 posti, ieri ha dovuto respingere oltre 400 persone. Ad Imperia arrivano automobili parecchi francesi, non per fermarsi, ma per salire sul traghetto che, la sera alle 23, li porta in Corsica: quello da Nizza è da tempo esaurito.

Le ultime cifre, in serata, parlano di oltre un milione di persone transitate ieri e oggi in Liguria su circa 250 mila autovetture. Ma il passaggio è stato molto più scaglionato che un tempo: oggi 12 mila auto sono uscite dal casello della Torino-Savona, 40 mila da quello della Genova-Savona, e non vi sono stati grossi ingorghi in autostrada.

Carlo Sartori

Ieri sull'autostrada Torino-Savona



Fossano. I rottami delle auto, dopo il pauroso scontro, ostruiscono la carreggiata

La sciagura su una strada di campagna vicino a Cuneo

Due fratellini sono morti nell'auto contro un pioppo: guidava la madre

Avevano 6 anni e 14 mesi - Feriti la donna, un'altra figlia di 3 anni e un'amica di 17 - Ucciso un vercellese travolto a Rimini da una vettura pilotata da un giovane torinese

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 29 luglio.

(g.d.m.) Due fratellini, Gabriella e Henry Arisaldo, rispettivamente di 6 anni e 14 mesi, sono morti sull'auto guidata dalla madre, Liliana Cismondi in Arisaldo, di 33 anni, residente a Vottignasco; sia la Cismondi che una terza figlia, Katia di 3 anni e una giovane amica di famiglia, Elvia Tallone di 17 anni, tutte residenti a Vottignasco, hanno riportato ferite e sono ora ricoverate all'ospedale di Cuneo: la Tallone con la prognosi riservata, la Cismondi guaribile in 20 giorni, Katia in 10 giorni.

Il tragico incidente è accaduto alle 18,30 lungo la strada comunale in terra battuta che collega la frazione Mallea al capoluogo di Vottignasco. La Cismondi era al volante di una «128», al proprio fianco si trovava la Tallone, che probabilmente aveva in braccio il più piccino dei fratelli, dietro si trovavano Gabriella e Katia. Per cause che la Polstrada di Cuneo non è ancora riuscita a chiarire, ad un tratto l'autovettura ha sbandato sulla destra ed è finita con violenza contro un pioppo che costeggia la strada.

Le conseguenze sono state terribili: la macchina ha avuto la parte anteriore quasi distrutta, il piccolo Henry e la sorellina Gabriella sono stati sbalzati contro il parabrezza e sono morti sul colpo per frattura del cranio, la Tallone ha avuto le braccia fratturate e una grave lesione cranica, la Cismondi e la figlia Katia hanno invece riportato ferite non gravi. Sul posto sono accorsi il pretore di Fossano dottor Naitero, il comandante della Polstrada maggiore Baiano, i carabinieri di Villafalletto e di Savigliano. Alle 20,30 i due corpicini sono stati rimossi e trasportati nell'abitazione di Vottignasco, in via Roma 17.

Al momento della sciagura la macchina stava rientrando a casa dopo che gli Arisaldo avevano assistito ad un incontro di calcio che vedeva impegnato il rispettivo marito e padre.

FOSSANO — Incidente spettacolare sulla Torino - Savona. Una «Peugeot 404» guidata da Loredana Chevret, 24 anni, da S. Antonino di Susa, all'imbocco del ponte sulla Stura, per evitare una «Porsche» che le veniva incontro, ha sterzato a destra ed ha urtato lo spigolo del parapetto, provocando lo scoppio del pneumatico anteriore destro. L'auto ha sbandato, andando a fermarsi a cavallo della striscia bianca che separa le due corsie. Dietro la «Peugeot» c'era un'altra auto, che è passata tra la macchina ferma ed il parapetto del ponte. La seguiva una terza vettura guidata da Luigi Arrò, 66 anni, da Favria, via Braglia 63.

Quest'ultimo guidatore ha temuto di non riuscire a passare nel varco, ed ha sorpassato la «Peugeot» sulla sinistra, investendo la corsia opposta. In quel momento, in senso inverso, giungeva una «Fulvia coupé» guidata da Ferdinando Meiffi, 19 anni, abitante a Torino in viale Isonzo 68. L'urto è stato inevitabile. Nell'incidente il Meiffi ha riportato ferite guaribili in 30 giorni. La madre, Marina Ardi, 18 anni, che viaggiava con lui, si è fratturata alcune costole, l'omero destro e la gamba sinistra; guarirà in 30 giorni. Anche Luigi Arrò guarirà in 30 giorni.

VICENZA — Tre persone sono morte e una è rimasta ferita in un incidente accaduto a Rutello di Co' Gollo del Cengio (Vicenza). Una «Giulia», condotta da Ultimo Colmetti, di 22 anni, di Dueville (Vicenza), con il quale viaggiavano Marco Fabrello, di 21 anni, anche egli di Dueville, Elio Lanaro, di 25, di Arsiero (Vicenza), e Giorgio La Barbera, di 27, di Palermo (quest'ultimo in soggiorno obbligato ad Arsiero da circa due anni), si è schiantata in una curva contro un muraglione.

Il Lanaro, il La Barbera e il Fabrello sono morti durante il trasporto all'ospedale di Thiene dove, con prognosi riservata, è stato ricoverato il Colmetti.

RIMINI — Un villeggiante vercellese, Guerrino Turrin, di 58 anni, residente a Bioglio, è stato investito e ucciso da un'auto a Rimini. Turrin, mentre attraversava il lungomare Murri, è stato travolto da una «Fiat 125» condotta da Giancarlo Cavallari, di 19 anni, di Torino.

AOSTA — Il medico condotto di Robecco sul Naviglio (Milano), Cornelio Fornasari, 53 anni, è morto schiacciato dalla sua auto finita in una scarpata, in Valgrisanche, dopo un volo di 100 metri. Gli altri quattro occupanti la vettura — la moglie del sanitario, Maria Luisa Ventura, 49 anni, i figli Pier Maria, 22 anni, e Paolo, di 17, il cognato Ulderico Ventura, 42 anni, abitante a Varese in via Nazario Sauro 6 — hanno riportato ferite giudicate guaribili dai sanitari dell'ospedale di Aosta in una ventina di giorni.

ASTI — Un morto e quattro feriti in un incidente stradale accaduto stamane sulla provinciale Gallareto - Castelnuovo Don Bosco. Una «Bmw 2000», condotta da Mario Ferraro, 31 anni, di San Mauro Torinese, con a bordo Walter Tisseur, 30 anni, anch'egli di San Mauro Torinese, e Mario Desanni, 31 anni, di Collegno, tutti studenti universitari, per cause ancora imprecisate si è scontrata frontalmente con una utilitaria condotta da Franco Mazza, 28 anni, agricoltore, di Miranda Torinese, che viaggiava in compagnia di Franco Giraudi, 33 anni, di Moncucco.

L'urto è stato violento: tutti i passeggeri sono rimasti feriti. Il Mazza è morto per la frattura della base cranica.

Mortale disgrazia presso Parma

Precipita con l'elicottero che s'era costruito da solo

(Dal nostro corrispondente)

Parma, 29 luglio.

(a. c.) Un ex pilota dell'aeronautica militare, Aldo Barborini di 52 anni, abitante a Fontanellato, un grosso centro a venti chilometri da Parma, è morto questa mattina imprigionato nella stretta carlinga dell'elicottero monoposto «Bensaia» che si era costruito con sette mesi di paziente e appassionato lavoro.

La disgrazia è avvenuta alle otto e quindici dopo che il Barborini si era levato in volo per compiere un giro turistico nella zona della sua abitazione. L'ex pilota teneva il proprio elicottero in un hangar di Fontevivo a pochi chilometri dall'abitazione. Questa mattina ha effettuato un ampio giro sulla zona. Dopo avere sorvolato la propria casa si è disposto a tornare al campo di atterraggio quando è avvenuto l'incidente. A quaranta metri circa dal suolo, le pale del rotore si sono chiuse e l'elicottero è precipitato imprigionando il pilota che ha trovato morte istantanea.

Di buon'ora il Barborini si era recato, in compagnia di alcuni amici, che saranno poi gli unici testimoni oculari della sciagura, nel podere limitrofo, un centinaio di metri fuori dal centro abitato di Fontevivo, dove sorge il piccolo *hangar* in cui era custodito l'elicottero. Dopo avere accuratamente controllato pezzo per pezzo il monoposto, il Barborini era salito a bordo. Compiuti alcuni voli nella zona, constatata la completa efficienza del mezzo meccanico e con un percorso a terra di circa cento metri, si era finalmente alzato in volo.

Per seguire le varie fasi dell'esercitazione erano giunti sul campo Gianni Galli, di 47 anni, che abita a Fontanellato, lo stesso paese del Barborini, dove gestisce un negozio di elettrodomestici, Aldo Toscani, di 56, e Raffaele Garisandi.

Nella prima fase del volo il pilota si è diretto verso Nord, sorvolando il centro abitato di Fontanellato; poi, con un'ampia virata, ha fatto ritorno a Fontevivo, in direzione del campo da dove si era staccato. Giunto poco distante, ha compiuto un'altra piccola evoluzione, predisponendosi infine ad atterrare. Si trovava distante dalla pista solo un centinaio di metri quando è accaduta la disgrazia.

A Bollengo il primo centro regionale di "Mondo X,,

I "figli dei fiori,, a primavera avranno il loro campo-rifugio

Sta sorgendo tra Biella e Ivrea, in un castello ancora mal ridotto, ma che volontari italiani e stranieri stanno restaurando - Per acquistare il palazzo, si organizzano gruppi di giovani che dovrebbero raccogliere, in varie città, un milione ciascuno - "Ma soprattutto — dice il presidente — cercheremo d'avvicinare quei giovani che si drogano e vivono fuori di casa"

Bollengo. Due giovani, «figli dei fiori», del campo di lavoro che Mondo X sta allestendo (Foto Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)

Bollengo, 29 luglio.

«Per favore, non dite che al Castello di Bollengo sta sorgendo un "centro antidroga". Non è questo il senso che vogliamo dare alla faccenda. Noi non vogliamo obbligare nessuno a liberarsi di una scelta che ha fatto. Se verranno qui dei drogati noi li faremo vivere con noi, senza pretendere nulla. Il nostro sforzo sarà di portarli a desiderare di togliersi dalla loro situazione. Questa è la cosa essenziale, perché se il drogato non collabora non c'è psicoterapia che tenga».

Chi parla è Lino De Gennaro che incontriamo al lago Sirio con un gruppo di giovani stranieri. E' il presidente [«Solleone di Ivrea a terzi, all'interno non esistono cariche ufficiali» dice] di «Mondo X» a Torino (un gruppo di giovani socialmente impegnati, senza tendenze politiche né religiose precise), Parla e tradisce diffidenze e preoccupazioni. Si intuisce che i giornalisti non gli sono eccessivamente simpatici. De Gennaro somiglia a un cantante francese, lavora alla «Carello», funzionario in un ufficio che si occupa di rapporti con il personale, e organizzazione aziendale. «Non sono né medico né psicologo, dice, il mio è un lavoro assolutamente volontario. Da 17 anni c'è questo nostro centro "Mondo X", da nove funziona telefono amico (532.053)».

Parla e con la coda dell'occhio segue i movimenti del fotografo. Quando inquadra una bella ragazza in bikini, scatta: «A che cosa le serve?». Poi *si rasserena e le suggerisce:* «Vatti a rivestire».

Sul tavolino della direzione, su al Castello, libri sparsi: «Les enfants de la drogue», «Drug forums», «Drug education», «Le désir de la drogue», «Hippie drogue et sexe».

E' il primo centro del genere che sorgerà in Piemonte ed entrerà in funzione a primavera. «Adesso procediamo in tre direzioni — continua De Gennaro —. Acquisto del castello. Cento gruppi di giovani che raccoglieranno un milione ciascuno. Anche di altre città, Ivrea, Vercelli, Asti, eccetera. *Lo guardiamo. Dice:* «Cento milioni», *senza battere ciglio come se li avesse già in tasca. Non è l'entusiasmo o l'ottimismo che mancano in questo ambiente.* «Secondo: prepararci ad ospitare questi giovani. Abbiamo già cominciato con i lavori di restauro compiuti dal campo di lavoro. Vi hanno partecipato giovani venuti dalla Svezia, Inghilterra, Olanda, Belgio, Francia, Svizzera e di diverse città italiane. Terzo: incominciare ad avvicinare quei giovani che si drogano e vivono fuori di casa, ai margini. Già ne conosciamo molti attraverso il telefono amico. Sappiamo che è estremamente facile farlo, perché quando saranno in difficoltà verranno a cercarci».

Interviene Gianluigi Martini: «In quel mondo se uno dice una parola, dopo tre giorni, per non dire tre ore, la sanno tutti. Uno dirà: "Io lì non ci andrò mai". Ne discuteranno. Le voci circolano più velocemente perché è un mondo molto sofferto, teso, chiuso, dove ci sono scambi e si comunica molto».

«Creeremo dei recapiti in alcune delle principali città del Piemonte» — *riprende De Gennaro* — «poi il portoremo qui a Bollengo, l'ambiente, la natura sono particolarmente distensivi, terapeutici».

Chiediamo: «Questa insomma diventerebbe un'oasi di *immunità per chi si droga?».* *La domanda non piace.* «Questo non può scriverlo, così *scrivi uno dei giovani presenti. Una ragazza strilla:* «E' tendenzioso»; «Non è tendenzioso, o diventa questo, o non ne fate niente». «Ci sarà un controllo medico — *riprende con calma De Gennaro* —. Certo fin dall'inizio dovrà frequentare un ambulatorio perché si raffreddano e prendono la lebbe anche i drogati *(è ironico)* e per le malattie tipiche, fegato, reni... Poi entrerà in funzione una vera e propria clinica di psicoterapia e di igiene mentale».

«E con la polizia, come risolverete il problema?».

«Abbiamo preso dei contatti con la magistratura torinese e "ufficiosamente" con elementi della... Si interrompe. *Meglio non dirlo.*

«Ma se questi contatti sono così ufficiosi chi sarà il drogato che si fida a venire in un posto del genere? *Sarebbe un biglietto da visita.*

«Ci sono progetti di legge che prevedono una maggiore distinzione fra drogato e spacciatore. Si prospetta la creazione di case di Stato per il recupero. Si comincia a parlare di riconoscimento per quelle già esistenti. Abbiamo contatti con il presidente della Provincia, Borgogno, e addirittura pensiamo di arrivare ad una gestione totale da parte della Provincia. Borgogno sarebbe d'accordo».

Il *segretario generale* della *Fiat, François Roux, è qui nel gruppo. Ci parla di telefono amico, la difficile esperienza di agganciare chi chiama.*

«Le cose che si sentono per telefono nemmeno voi giornalisti potete immaginarvele. Ma prima ci vuole maturare di "assaggiare" per sentire se dall'altra parte chi parla entra in sintonia, se si può fi- dare. Questi "centralinisti" sono un materiale umano prezioso perché hanno acquistato una capacità ed una sensibilità che è quasi un dono di natura. Noi non siamo un movimento, o un'organizzazione: ci preoccupiamo di addestrare, di istruire volontari per questi compiti.

Sulla droga il rapporto per l'Italia l'ha presentato Gianni Sironi di Genova. La famiglie difficili sono la causa principale. Il drogato non è tanto un malato quanto un debole. Non è possibile fornire cifre attendibili. C'è chi dice una cifra e chi ne dà un'altra cento volte maggiore. Manca no studi approfonditi. Un centro funziona a Roma, altri più piccoli a Bolzano, Firenze e Milano. Sono soluzioni frammentarie. «Ma, dicono, in questo caso il contributo non l'abbiamo dato tanto noi, quanto ce lo hanno portato gli altri, in particolare gli svedesi che hanno maggiori esperienze in questo campo. Noi siamo soltanto agli inizi».

Mario Baciona

Scomparso ormai da venti giorni

Ancora nessuna traccia del giovane Paul Getty

La polizia afferma di non svolgere indagini per facilitare le trattative con i rapitori

Roma, 29 luglio.

Sono ormai venti giorni che non si hanno più notizie di Paul Getty III, il giovane nipote del miliardario americano, scomparso nella notte tra il 9 e il 10 luglio scorso.

Stamane, l'avv. Giovanni Jacovoni, legale della signora Gail Getty, ha confermato che non ci sono novità e che la vicenda «resta aperta ad ogni soluzione».

Il capo della squadra mobile, dott. Domenico Scali, da parte sua, ha detto che la polizia è ormai «*al tutto isolata*» dai contatti con la famiglia e il suo legale e, anche per questo, impossibilitata a muoversi. Il funzionario ha inoltre smentito che la polizia abbia saputo che la lettera inviata da Paul nei giorni scorsi alla madre sia apocrifa, precisando che, allo stato delle indagini, essa deve considerarsi autentica anche se sono in corso ulteriori accertamenti. *(Ansa)*

La sciagura nell'entroterra di Chiavari

In due annegano nel Lavagna per un bagno dopo il pranzo

(Dal nostro corrispondente)

Chiavari, 29 luglio.

(g.r.) Due giovani sono morti mentre facevano il bagno, poco dopo aver pranzato, in un fiume della Valle Fontanabuona, nell'entroterra chiavarese.

Si tratta dello studente Carlo Lenerone, di 15 anni, e di Mauro Crovo, di 18.

Oggi, subito dopo aver pranzato, i due si sono recati nel fiume Lavagna che scorre a 500 metri dalla loro abitazione e si sono tuffati in un tratto in cui l'acqua è fonda. Improvvisamente sono stati colti da malore e sono stati inghiottiti da un gorgo.

Giovane a Domodossola sparisce in un laghetto

Domodossola, 29 luglio.

(a. v.) Un muratore di 19 anni, Salvatore Marra, residente a Domodossola in via Giovanni XXIII, è annegato oggi pomeriggio mentre faceva il bagno nel torrente Bogna.

Il Marra aveva pranzato con alcuni amici ed era subito uscito di casa per andare a bagnarsi nel torrente in compagnia di Maurizio Santacroce, residente a Domodossola. Il muratore s'è tuffato in un laghetto artificiale, dove l'acqua è profonda circa tre metri. Fatte poche bracciate, è stato colto da una congestione ed è sparito sott'acqua. Il Santacroce ha dato l'allarme. Sul posto sono arrivati i carabinieri ed i vigili del fuoco di Domodossola, che hanno ripescato il corpo del muratore.

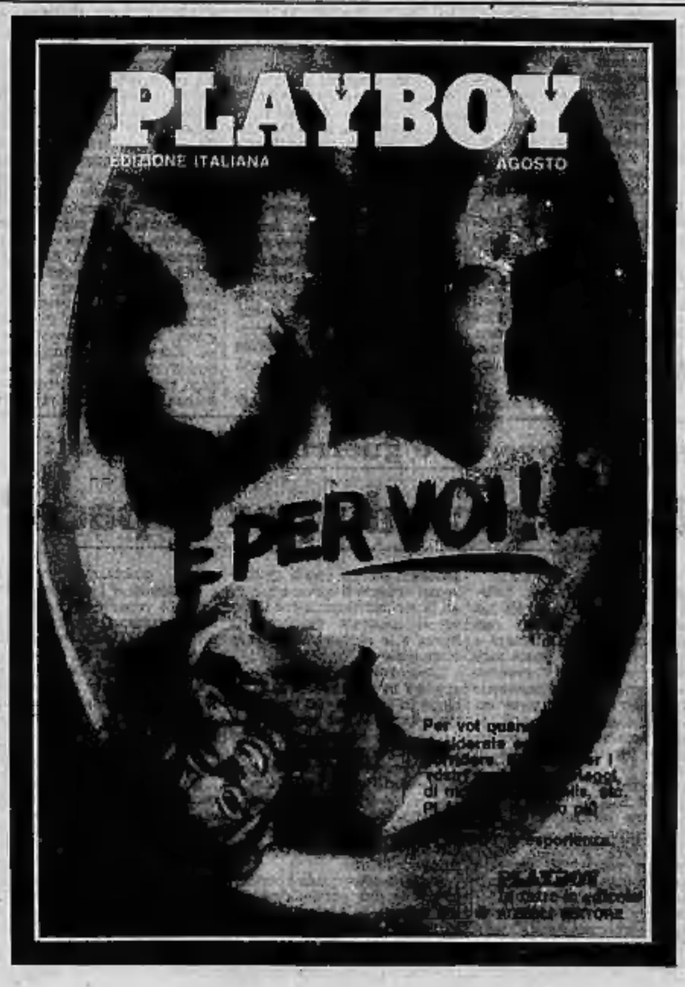
Secondo il referto medico, il Marra è morto per annegamento «in seguito a congestione e ad arresto cardiaco».

Trovato nella Dora il corpo d'un bimbo

Aosta, 29 luglio.

(g.g.) I resti del cadavere d'un bambino dell'apparente età di 7 anni sono stati trovati questo pomeriggio su un isolotto nel letto della Dora Baltea a Gressan, comune a 4 chilometri da Aosta. Quasi certamente sono ciò che è rimasto del corpo del piccolo Giuseppe Maloni, di 6 anni, originario di Carbonia (Cagliari), abitante a La Thuile, scomparso il 29 giugno scorso, sotto gli occhi della madre e dei fratellini, nelle acque della Dora a Verney.

Trasportato dalla corrente impetuosa, il cadavere era finito parecchi chilometri più a valle fin nell'orrido di Pré St-Didier dove il corso d'acqua compie una cascata di cento metri.



Mercato Comune

L'Italia e le frodi agricole

Roma rischia d'essere citata davanti alla Corte di giustizia

Bruxelles, 29 luglio.

Lo Stato italiano rischia seriamente di essere portato davanti alla corte di giustizia della Comunità europea al Lussemburgo, in base all'art. 169 della Cee, perché non ha mai inviato a Bruxelles un rapporto sulle frodi agricole commesse in Italia a danno del Fondo comune per l'agricoltura. A Palazzo Berlaymont il nostro Paese viene giudicato con estrema severità per questa sua inadempienza. In base agli accordi comunitari, gli Stati sono responsabili delle frodi che vengono perpetrate nel loro territorio e ne devono informare immediatamente la Cee affinché sia possibile recuperare i fondi perduti. L'Italia, tuttavia, non ha ancora risposto ai solleciti della Cee di rivelare i casi di truffa.

Di recente, l'ambasciatore italiano presso la Comunità ha informato il nostro governo dei rischi che esso corre se continuerà in questa inadempienza. A Bruxelles si sa che «*l'indolenza della burocrazia romana è pure responsabile della situazione*». Per esempio, di recente il ministero delle Finanze italiano ha informato la Comunità di non essere responsabile delle frodi agricole in base ad una legge italiana, di cui si citava il numero. Si è poi scoperto che la legge citata dal ministero delle Finanze riguardava la costruzione della parrocchia di San Giovanni di Dio, a Roma.

Nei Paesi della Cee si sono verificate frodi ai danni del Fondo comune, che sovvenziona la produzione e la vendita di prodotti agricoli, per 14 miliardi di lire. Taluni però ritengono che le frodi ammontino a più di 80 miliardi di lire all'anno. La segnalazione delle frodi da parte dei vari Stati ha permesso però di recuperare quasi tutti i 14 miliardi di lire truffati. In Italia invece non è stato possibile recuperare una lira, perché lo Stato si disinteressa di questi reati comunitari.

Perciò la Commissione, esaurita la procedura burocratica prevista dai regolamenti, porterà l'Italia davanti al tribunale del Lussemburgo, per costringerla a dare informazioni sulle truffe. I funzionari della Cee ammettono che nel nostro Paese non si verificano più truffe che altrove. Essi precisano che gli agricoltori italiani truffano sulla produzione dell'olio d'oliva, del tabacco e del grano duro, per lucrare le sovvenzioni del Fondo agricolo comune. Di fatti, le statistiche sulla produzione e le richieste di sovvenzioni comunitarie rivelano notevoli contraddizioni. A Bruxelles si dice, con una buona dose di ironia, che le frodi in Italia sarebbero ancora più frequenti se la burocrazia fosse più pronta nell'elargire gli aiuti previsti dal Feoga.

La Cee vorrebbe costituire un servizio anti-frodi, ma ci sono difficoltà di ordine politico e pratico. Una polizia europea anti-truffe è comunque un'utopia. Sarebbe però opportuno, affermano i funzionari, creare un organo doganale comune. Anche questo progresso sarà collegato agli sviluppi negli altri settori della collaborazione europea. Per le frodi che avvengono in un contesto internazionale, come il contrabbando di burro, la Cee sollecita una stretta collaborazione tra i vari Stati.

Il problema delle frodi agricole è grave perché, oltre a costare danaro ai contribuenti di tutti i nove Paesi della Comunità economica europea, esso provoca in certi Paesi, come per esempio l'Inghilterra, un forte risentimento contro l'intera politica agricola comune, che è una delle basi della Cee.

Renato Proni

Avery Brundage, 85 anni, e la principessa di Bavaria

Il "vecchio terribile,, è sposo

Garmisch. Avery Brundage, l'ottantacinquenne ex presidente del Comitato Olimpico, ha sposato ieri la principessa Marianne Reuss di Bavaria, 37 anni. Si sono conosciuti alle Olimpiadi di Monaco dove lei era occupata come interprete

---

La seconda esplosione francese a Mururoa

Il "piumino da cipria,, nucleare

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 29 luglio.

Indifferente alle proteste di numerosi Paesi, dell'opposizione interna e dell'opinione pubblica mondiale, il governo francese ha fatto procedere la notte scorsa, precisamente alle 1,03 italiane di domenica, ad un nuovo esperimento nucleare nell'atmosfera — il quarantanovesimo — nell'atollo polinesiano di Mururoa, nel Pacifico. I suoi risultati sarebbero piuttosto deludenti. Corre voce che siano sorte difficoltà tecniche e che gli esperimenti verrebbero ora sospesi per oltre un mese.

La precedente esplosione, del 21 luglio, fu di potenza relativamente debole, cinque chilotoni: si trattava soltanto di sperimentare il «fiammifero», cioè il detonatore della bomba H che manca tuttora all'arsenale nucleare francese.

Si pensava quindi che dopo l'esperimento del 21 luglio scorso, per mettere a punto il «fiammifero» della bomba H, il secondo sarebbe stato molto più potente, e si parlava di un megaton almeno. Invece l'esplosione della notte scorsa — preceduta dal resto da tre tentativi infruttuosi tra le 19 e le 22 — è stata ancora più debole della precedente (non più di un chilotone di potenza). La nube è stata ancora meno voluminosa di quella del 21 luglio, non aveva la stessa forma, non mancava il «fungo», si è rapidamente dileguata, e non c'è stato il lampo né la palla di fuoco caratteristica delle grandi esplosioni nucleari. «Sembrava un piumino da cipria piuttosto che un fungo», ha detto il ministro neozelandese Colma, che è stato testimone dello scoppio.

L'esplosione ha comunque provocato nuove proteste, soprattutto in Australia, in Nuova Zelanda e in Giappone. Il governo di Camberra, cui si attribuisce l'intenzione di chiedere agli Stati Uniti di sostenere la sua campagna contro gli esperimenti nucleari nel Pacifico, ha dichiarato che il governo francese ha agito sfidando la sentenza della corte internazionale di giustizia dell'Aia (che invitò Parigi a rinunciare alle esplosioni) e dimostrando un disprezzo totale per la sicurezza dei popoli della regione interessata.

Il sindaco di Nagasaki, la seconda città giapponese sulla quale fu sganciata una bomba atomica durante l'ultima guerra, ha mandato un telegramma di protesta all'ambasciata di Francia a Tokio, dove anche i partiti d'opposizione invitano la Francia a cessare gli attuali esperimenti. A Wellington si minaccia un nuovo ricorso alla corte internazionale dell'Aia e si considera assurda l'informazione attribuita ai servizi francesi di controspionaggio, secondo cui la fregata «Otago», che ha assistito all'esplosione del 21 luglio scorso, sarebbe stata sul posto non in segno di protesta bensì per una missione di spionaggio.

Infine, la confederazione internazionale dei sindacati liberi, che raggruppa 52 milioni di membri appartenenti a 90 Paesi, propone il boicottaggio dei prodotti francesi pensando che ciò può far riflettere il governo di Parigi, ed ha deciso di portare il problema dinanzi alle Nazioni Unite.

In Francia si registra il gesto del generale Paride de Bollardière che ha rimandato la sua «Legion d'onore» al presidente della Repubblica essendo stato messo in pensione per indisciplina perché ha protestato contro gli esperimenti nucleari recandosi nelle acque proibite di Mururoa a bordo del panfilo «Fri», che fu fermato e rimorchiato lontano dalle unità francesi.

l. m.

In Usa "vertice" Tanaka-Nixon

Tokio, 29 luglio.

Il Primo ministro giapponese, Tanaka, è partito oggi da Tokio in aereo, diretto a Washington, dove avrà colloqui col presidente Nixon. L'accompagnano nel suo viaggio, che oltre a Washington ha come meta New York, Chicago e San Francisco, il ministro degli Esteri, Ohira, e il ministro delle Finanze, Aichi.

Gli argomenti all'esame del «vertice» Nixon-Tanaka sono centrati soprattutto sulla situazione in Asia, e in particolare sui recenti sviluppi nella penisola indocinese. [illegible]

(Ansa)

Tra governo e guerriglieri comunisti

Laos: accordo per la pace?

Saigon, 29 luglio.

Il primo ministro del Laos, Suvanna Fuma, e il Pathet Lao comunista hanno raggiunto un accordo militare e politico in base al quale sarà creato un nuovo governo provvisorio di unità nazionale del quale faranno parte comunisti e non comunisti, in eguale proporzione. Lo rendono noto fonti diplomatiche di Saigon.

I particolari dell'accordo, che sarà ufficialmente firmato questa settimana da Suvanna Fuma e dal *leader* del Pathet Lao, principe Suvanouvong, sono stati messi a punto in cinque mesi di negoziati.

La firma dell'accordo renderà immediatamente esecutivo il documento del 21 febbraio scorso, che si tradusse nel cessate il fuoco e auspicò la riconciliazione fra il governo neutrale di Suvanna Fuma e le «forze patriottiche comuniste».

L'accordo di febbraio auspicava in particolare la creazione di un governo provvisorio composto per metà da comunisti, la formazione di un Consiglio nazionale politico, il cui principale compito sarebbe stato quello di indire le elezioni, e il ritiro di tutte le forze militari, americani inclusi, entro sessanta giorni dalla formazione del gabinetto di coalizione.

In base all'accordo raggiunto fra le due parti si stabilisce che sia la capitale amministrativa, Vientiane, che quella reale Luang Prabang, siano dichiarate neutrali.

Continuano i combattimenti tra i reparti governativi e ribelli lungo il perimetro difensivo di Phnom Penh, in un raggio di circa 16 chilometri dalla città, dove le forze filocomuniste sono nuovamente passate all'offensiva attaccando la località di Sam-Rong, a circa dodici chilometri dalla capitale ed a quattro dalla grande base aerea militare.

La capitale cambogiana è intanto isolata dal resto del mondo sia per telefono che per telex, essendo gl'impianti di comunicazione rimasti danneggiati dai pesanti bombardamenti compiuti ieri da aerei americani contro concentramenti comunisti circa 16 chilometri a sud di Phnom Penh.

(Ap-Reuter)

Per tutta la notte barricato nella casa a Terni

Sei feriti da un giovane che spara su chi vuol portarlo in manicomio

Ha 28 anni - Quando i genitori, vedendolo in crisi, hanno telefonato alla Croce Rossa, il folle si è armato con un fucile da caccia - Stanato all'alba dai gas lacrimogeni

(Nostro servizio particolare)
Terni, 29 luglio.

Un giovane, in preda ad una crisi di follia, ha sparato contro gli infermieri che dovevano portarlo in manicomio. Dopo aver ferito tre persone si è barricato in casa continuando a far fuoco sugli agenti che avevano circondato l'abitazione colpendone tre. L'assedio è durato tutta la notte e soltanto all'alba il folle è stato snidato con i gas lacrimogeni e catturato. Si chiama Sergio Maffei, ha 28 anni ed abita a Terni dove lavora come usciere nelle locali acciaierie.

Sabato pomeriggio quando il giovane è rincasato dal lavoro i genitori lo hanno visto piuttosto turbato. Hanno cercato di calmarlo ed hanno ottenuto il risultato opposto. Sergio Maffei si è lanciato contro di loro minacciandoli, poi ha cominciato a sfasciare quanto gli capitava sotto mano.

Il padre ha allora telefonato alla Croce Rossa e poco dopo un'autoambulanza si è fermata sotto l'abitazione dei Maffei. Ma questi, che forse aveva sentito la richiesta del padre per farlo internare in manicomio, si era armato di un fucile da caccia e quando i barellieri sono scesi a terra lui li ha affrontati sparando. L'infermiere Lamberto Viola, 24 anni, è stato colpito ed è caduto a terra. Alcuni passanti ed un vigile urbano sono accorsi in suo aiuto, ma Sergio Maffei, che aveva già ricaricato l'arma, ha fatto fuoco anche contro di loro ferendo il vigile Luciano Biasi, 25 anni, e l'impiegato Silvio Crocchioni di 36 anni.

Quando davanti alla palazzina del folle è giunta la prima pattuglia di polizia, il giovane era appostato dietro ad una finestra. Ha sparato ed ha ferito l'agente Samuele De Jaco: lo ha colpito al viso ed i medici dell'ospedale di Terni temono che perda l'uso di un occhio. La prognosi è riservata.

Pochi minuti dopo l'edificio era circondato da carabinieri e agenti. Il sostituto procuratore della Repubblica di Terni ha invitato il Maffei ad arrendersi, ma questi per tutta risposta ha sparato due colpi andati fortunatamente a vuoto. E' iniziato allora un lungo assedio reso drammatico dai colpi esplosi dal folle contro tutti coloro che gli capitavano a tiro. Per impedire al Maffei di affacciarsi alla finestra e mirare comodamente anche polizia e carabinieri hanno sparato numerosi colpi contro la casa, ma stando attenti a non colpire le finestre: si temeva di ferire i genitori del giovane ai quali questi impediva di abbandonare l'abitazione.

Durante la notte la casa è stata illuminata con fotoelettriche dei vigili del fuoco. Questa mattina all'alba la casa è stata bersagliata con gas lacrimogeni. Il giovane pazzo ha ancora sparato molti colpi ferendo di striscio un maresciallo e un appuntato dei carabinieri, ma poi ha dovuto arrendersi. Soltanto le condizioni dell'agente Samuele De Jaco sono gravi; quelle degli altri cinque feriti non destano preoccupazioni. I medici le hanno giudicate guaribili in pochi giorni.

u. z.

Violenta rissa sulla spiaggia di Posillipo

Un uomo con 2 coltellate spacca il cuore al rivale

Nella lite altre quattro persone sono rimaste ferite gravemente - Il presunto assassino e il figlio sono riusciti a fuggire

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 29 luglio.

Una rissa scoppiata per futili motivi fra due nuclei familiari, si è conclusa con un morto e quattro feriti, che sono in gravissime condizioni all'ospedale. La vittima è Alessandro Giannelli, 50 anni: è stato colpito da due coltellate al petto, che gli hanno spaccato il cuore. Con prognosi riservata sono la moglie del Giannelli, Rita D'Alessio, di 46 anni, i figli Domenico e Salvatore di 20 e 16, e Carlo Tricarico, di 21, intervenuto per far da paciere nella violenta colluttazione. Denunciati all'autorità giudiziaria per partecipazione a rissa aggravata, sono tutti piantonati da agenti nelle corsie dell'ospedale.

E' finito in carcere invece Giuseppe Di Liberato, 46 anni, che deve rispondere di concorso in omicidio, tentato omicidio plurimo e rissa. Il presunto assassino, Vincenzo Bruno, 44 anni, e il figlio Antonio, di 16, sono riusciti a fuggire e a far perdere le loro tracce.

La tragica rissa è avvenuta ieri sera a Coroglio, all'estremità di Posillipo, sull'arenile antistante l'isolotto di Nisida. Vincenzo Bruno, guardiano di imbarcazioni da diporto, stava discutendo di distanti con Giuseppe Di Liberato e i figli. Affacciata ad una finestra di un alloggio che guarda sulla spiaggia era Anna Giannelli, 19 anni, recatasi in visita con i genitori dal fratello Domenico, sposato appena da qualche mese. Non si sa bene come e perché la ragazza si è intromessa nella discussione dei tre uomini e l'intrusione non è stata gradita. Invitata a tacere, ha replicato vivacemente. Ne è nato un aspro battibecco che ha suscitato il risentimento dei familiari della ragazza.

Per ottenere soddisfazione di alcune frasi ritenute ingiuriose, si è precipitato in strada il padre Alessandro Giannelli, seguito dalla moglie e dai due figli. Insulti, minacce, poi il sanguinoso dramma. Sembra che Vincenzo Bruno per non soccombere abbia messo mano ad un coltello e menato colpi alla cieca.

a. l.

Tre arresti per spaccio di banconote falsificate

Lodi, 29 luglio.

(p. p. c.) Due uomini e una donna, che spacciavano biglietti da cinquemila lire falsi, sono stati arrestati sabato notte; sono: Palmiro Rainone, 34 anni, residente a Milano in via dei Giaggioli 6; il fratello Angelo, di 43 anni, residente a Buenos Aires, il quale trascorreva in Italia un periodo di ferie, e la parrucchiera Tommasa Reo, di 23 anni, originaria di Loce e residente a Milano in via Torino 51.

La giovane e piacente parrucchiera aveva avuto dai fratelli Rainone l'incarico di spacciare le banconote. La tecnica era semplicissima: la giovane entrava nelle tabaccherie, acquistava un pacchetto di sigarette e pagava con banconote false. Diciassette sono stati i tabaccai di Lodi truffati sabato sera; il diciottesimo, però, si è accorto che le cinquemila lire erano false e, mentre la giovane si allontanava, ha informato il «113» fornendo i numeri di targa della vettura sulla quale era salita.

Una pattuglia della polizia ha bloccato l'auto, accompagnando il terzetto al commissariato. I tre sono stati trovati in possesso di altre 36 banconote da cinquemila lire falsificate; di altre 26 banconote da 500 lire, anch'esse false, oltre a mezzo milione di lire proveniente dalle varie truffe compiute a Lodi e nel circondario, e a un milione di lire in valuta estera.

Dovrebbero restare due mesi in orbita nello spazio

I tre astronauti nello "Skylab,, con la nausea e mal di stomaco

Entrati ieri nella capsula, dopo una notte di malessere - Si spera che oggi si ristabiliranno, ma le loro condizioni vengono seguite con ansia - Domani Bean e Lousma dovrebbero compiere la passeggiata spaziale

(Dal nostro corrispondente)
New York, 29 luglio.

I tre astronauti sono a bordo dello «*Skylab*», ma soffrono di nausea, giramento di testa, e debolezza generale. Essi sono entrati stamane nel laboratorio orbitante dalla capsula «*Apollo*» dopo una notte agitata. I medici della Nasa stanno ancora studiando il loro male, «*motion sickness*», non dissimile da quello di mare. Secondo i portavoce, i tre astronauti si riprenderanno presto, e la missione non ne soffrirà. Finora, tuttavia, non si sono ottenute precisazioni sui medicinali che stanno prendendo, né sul decorso del malore.

Non è la prima volta che gli astronauti americani incontrano queste difficoltà nelle esplorazioni spaziali. Il precedente equipaggio dello «*Skylab*», però, era stato risparmiato. Conrad, Kerwin e Weitz avevano raggiunto il laboratorio orbitante in perfette condizioni. Avevano denunciato i sintomi, in modo grave, solo al ritorno a terra. Kerwin soprattutto, l'ufficiale medico, aveva impiegato tre giorni a riprendersi. Spiegarono i medici della Nasa che egli aveva fatto meno ginnastica degli altri due astronauti a bordo dello «*Skylab*», e il sangue e i muscoli ne avevano risentito.

Bean, Garriott e Lousma hanno accusato un generico «mal di stomaco» durante l'inseguimento del laboratorio orbitante sull'«*Apollo*». I medici della Nasa ne sono rimasti sorpresi. Poco prima avevano dichiarato i tre astronauti «in eccellente salute». Lousma, il più giovane e atletico (37 anni, 1,83 di statura, ex rugbista), s'era addirittura addormentato tranquillamente nella capsula per 45 minuti, in attesa sulla rampa di lancio. Né l'ingegno né la notte hanno portato miglioramenti agli uomini.

I medici della Nasa fanno comunque osservare che Bean, Garriott e Lousma dispongono di tutti i farmaci necessari per combattere il malore, e che continuano a svolgere le loro attività quasi regolarmente. Si prevede che, con frequenti periodi di riposo, essi si ristabiliranno entro domani. Martedì, Bean e Lousma dovrebbero essere in grado di compiere la loro prima «passeggiata» all'esterno. Lousma dove inserire alcune pellicole negli apparecchi del miniosservatorio astronomico. Bean aprirà forse un altro «parasole» sulla fusoliera per proteggere lo «*Skylab*» dai raggi del sole.

I tre astronauti hanno trascorso la giornata odierna trasportando il carico dall'«*Apollo*» nel laboratorio orbitante e controllando e attivando tutti i sistemi di bordo di quest'ultimo. Essi hanno portato con sé circa 150 chili di strumenti, viveri, medicinali, articoli domestici. La Nasa ha affidato loro anche 6 porcellini d'India, una vasca di pesci, delle uova di pesce, e 2 ragni, per una serie di esperimenti biologici. Bean e i compagni hanno lavorato di buon umore, nonostante il mal di stomaco.

L'aggancio tra la capsula e lo «*Skylab*» è avvenuto ieri sera alle 21.45 ora italiana, mentre le due astronavi si trovavano fuori del campo di radiocomunicazione con Houston. In precedenza, uno dei quattro motori secondari per le correzioni di rotta aveva denunciato perdite di carburante, e si temeva che la manovra fosse divenuta difficile. Ma la voce di Bean ha rassicurato tutti: «*Siamo riusciti al primo tentativo* — ha detto d'improvviso —. *Abbiamo spento il motore danneggiato e usato gli altri. Tutto ci sembra in ordine. Siamo ansiosi di entrare sul laboratorio. Fa impressione*».

Nonostante il malore incipiente, i tre astronauti hanno consumato una buona cena, e si sono riposati per qualche ora. Poi hanno aperto il portello che dà sul «corridoio» dello «*Skylab*», e Bean e Lousma vi sono entrati strisciando. La loro prima esplorazione è stata rassicurante. «*Fa caldo* — hanno riferito — *superiamo i trenta gradi. Conrad, Kerwin e Weitz hanno lasciato il posto pulito. Pensiamo che domani si possa lavorare subito*». I due uomini sono tornati indietro, e si sono accinti a dormire come Garriott.

Nessuno dei tre ha riposato bene. I medici della Nasa hanno registrato salti nelle pulsazioni del cuore, vi è un rallentamento nelle reazioni di tutti e tre. Al momento del lancio, ieri, i battiti erano saliti precipitosamente, 126 per Lousma, 138 per Garriott e 136 per Bean. Ma i medici affermano che i due fatti non sono collegati. Confidano soprattutto nelle capacità di recupero di Bean, che è, sì, il più anziano (41 anni), ma anche il più esperto.

Se tutto andrà bene, i tre astronauti rimarranno sullo «*Skylab*» per 59 giorni, oltre il doppio dell'equipaggio precedente, ma i medici della Nasa hanno dichiarato che il programma cambierebbe se, dopo un esame approfondito delle loro condizioni al ventottesimo giorno, essi non fossero «in perfetta forma».

Ennio Caretto

Due giorni di attentati e scontri

Incarcerati a Cipro 150 amici di Grivas

Nicosia, 29 luglio.

Centocinquanta partigiani del generale Grivas sono stati arrestati domenica mattina dalla polizia cipriota, in seguito al rapimento, avvenuto venerdì sera, del ministro cipriota della Giustizia, Christos Vakis. Tutta la notte fra sabato e domenica è stata un susseguirsi di attentati in vari punti dell'isola. Si calcola che solo sabato siano esplosi 50 ordigni.

Fra gli arrestati figurano avvocati e giornalisti. A Limassol le esplosioni hanno distrutto edifici e automobili. A Nicosia l'offensiva lanciata da Grivas, l'ex *leader* del movimento antibritannico di guerriglia «Eoka», ha gravemente danneggiato una stazione di polizia d'importanza chiave per il controllo della situazione, e ha divelto numerose pompe di benzina.

Sabato sera l'arcivescovo Makarios si è rivolto pubblicamente a Grivas, suo avversario ed ex alleato, esortandolo a liberare Vakis, e avvertendolo che il popolo cipriota «*non si piegherà mai a questi metodi terroristici*». Vakis era stato rapito venerdì sera, nella sua abitazione, da uomini mascherati e armati. Da allora la situazione, già tesa, ha visto una drammatica scalata nel conflitto fra Grivas e il presidente Makarios.

Poco prima dell'alba di domenica tre bombe hanno devastato la stazione della polizia lungo la strada per Larnaca, una delle più importanti, e il fuoco l'ha distrutta pressoché completamente. Una telefonata anonima aveva avvertito dell'imminente scoppio.

(Ansa - Reuter)

Cristianamente è mancato il [illegible]

GEOMETRA
Piero Buzzo Margary

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Vincenzina Ferrerò, i figli Giorgio e Silvana, sorella, fratello, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Ercolo Rossitani, Francesco Salvi e Francesco Pugliese per l'amorevole assistenza. Funerali lunedì ore 14,30 parrocchia N. Signora della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 luglio 1973.

Si uniscono al dolore le famiglie: [illegible]

Partecipano al dolore dell'amico Giorgio i colleghi: [illegible]

L'ufficio di consulenza Giovanni Giuffrida ed i collaboratori
Piera Ferrero
Ivana [illegible]
Antonella [illegible]
Agata Gallo
Annalisa [illegible]
si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

GEOMETRA
Piero Buzzo Margary
— [illegible], 29 luglio 1973.

Giovanni Giuffrida
Giovanni [illegible]
Domenico Cravero
[illegible] Gai
famiglia Giuseppe Rossotto
si associano al dolore dei familiari per la scomparsa del

GEOMETRA
Piero Buzzo Margary
— Torino, 29 luglio 1973.

Gli ingg. Alfredo e Alessandro [illegible] ricordano il caro amico e partecipano al dolore della famiglia.

La Presidenza, il Consiglio, i Soci del Circolo Numismatico Torinese [illegible] viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio fondatore

GEOMETRA
Piero Buzzo Margary
— [illegible], 30 luglio 1973.

Partecipano la scomparsa di PIERO i cugini: [illegible]

Alma Fassani partecipa addolorata al gravissimo lutto.

[illegible] è vicina al padrino Giorgio in questo triste momento.

Luisa e Gino [illegible] con le bimbe partecipano al dolore di Giorgio e famiglia.

Ha concluso la sua laboriosa esistenza confortata dall'affetto dei suoi cari

Giuseppina Sangiorgi ved. Bricca

mamma e nonna dolcissima

Lo annunciano i figli Franco, Regina e Luisa con le famiglie, nipoti e pronipoti. Dopo la benedizione alle ore 8 in via Berruti 77 la salma verrà fatta proseguire per Gassino ove saranno luogo i funerali alle ore 9 del 31 c.m.
— Torino, 29 luglio 1973.

E' mancata

Maddalena Cagna ved. Cravero

L'annunciano figli, figlie, generi, nuore, parenti tutti. Funerali martedì 31 ore 10,15 via Ala di Stura 71 int. 9 dopo le esequie la salma proseguirà per Borgaro. La presente è partecipazione e ringraziamento, servizio pubblico con Pistono.
— Torino, 29 luglio 1973.

Il fatale destino ha stroncato la giovane vita di

Franco Maina

Con infinito dolore lo piangono inconsolabili la sua adorata mamma, il papà, le sorelle Luigina e Laura con il fidanzato Amedeo, la sua cara Vilma [illegible], amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 31 luglio alle ore 10,30 partendo dalla sua abitazione di Moriondo T.se.
— Moriondo Torinese, 29 luglio 1973.

E' stato stroncato da incidente stradale all'affetto dei suoi cari

Carlo De Gregori

Danno il doloroso annuncio moglie, figlia genero cognata [illegible] e parenti tutti. Funerali martedì 31 ore 16, via [illegible].
— Torino, 29 luglio 1973.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Anselmo De Bernardi

impresario edile

Ne danno l'annuncio: la moglie Rita, la figlia [illegible] e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'estinto.
— Torino, 29 luglio 1973.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della [illegible] s.p.a. [illegible] con vivo cordoglio partecipano al dolore per la scomparsa del sig.

Anselmo De Bernardi
— Torino, 29 luglio 1973.

Bruno Tarditi e famiglia partecipano con dolore alla scomparsa del sig.

Anselmo De Bernardi
— Torino, 29 luglio 1973.

Mario [illegible] si associa al dolore della famiglia De Bernardi per l'immatura scomparsa del sig.

Anselmo De Bernardi
— Torino, 29 luglio 1973.

Bernardo Rosso e famiglia commossi partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del sig.

Anselmo De Bernardi
— Torino, 29 luglio 1973.

Famiglia Mario Rossi (Sestri Levante) partecipa al grave lutto.

Cristianamente è mancato

Emilio Francesco Lanzavecchia

Anziano FIAT

Lo annunciano la moglie [illegible], i fratelli Giuseppe e Agostino con le rispettive famiglie, il cognato Giovanni [illegible], nipoti, cugini e parenti tutti. La cara Salma verrà benedetta martedì 31 corrente alle ore 8 in via Rivalta 3, Torino, quindi proseguirà per [illegible] dove avverranno i funerali alle ore 10,30.
— Torino, 29 luglio 1973.

Partecipano al dolore i cugini Giuseppe, Antonio e [illegible] Lanzavecchia.

I dipendenti tutti della Soc. I.C.A. [illegible] prendono viva parte al dolore dei titolari per la scomparsa del signor

Emilio Francesco Lanzavecchia
— Torino, 29 luglio 1973.

Il 28 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pierino Ronco

[illegible] FF.SS. Valenza
di 58 anni

Lo piangono la moglie Luigina [illegible], le figlie Renata e [illegible] col marito Pier Cesare [illegible] e il figlio [illegible], il fratello, le sorelle, i cognati, la suocera e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 31 luglio in Valenza alle ore 15,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano. Dopo la funzione religiosa, la cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Serralunga di Crea.
— Valenza, 29 luglio 1973.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Falcetto (Giors)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie [illegible], figli Luciano e [illegible], sorella, fratello, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Madonna del Pilone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 luglio 1973.

Le famiglie: [illegible] partecipano al dolore della famiglia Falcetto.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Riccardo Borello

Pilota Aviatore 1915-18
cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio: il fratello generale Alessandro e consorte [illegible], la sorella Germana, zia Maria, cugini Borello e Verda, parenti tutti. Funerali martedì 31 corr. ore 10,15 da Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 29 luglio 1973.

Cristianamente è mancato il

cav. Vittorio Mini

di anni 85

L'annunciano addolorati la moglie Mara, le sorelle [illegible] e Maddalena, nipoti e parenti. I funerali si svolgeranno ad Aosta martedì 31 corr. alle ore 10, partendo da via Festaz 29. Indi la Salma sarà traslata al cimitero di Ivrea.
— Aosta, 29 luglio 1973.

Improvvisamente è mancata

Maria Teresa Angiono Foglietti ved. Levis

Con grande dolore ne danno l'annuncio i figli Lorenzo con Clarissa, Geppi, Piero, Patrizia e bimbi, Federico con Lilli, Carlo, Paola e Marco, la sorella Emilia Verdun Di Cantogno e famiglia, la cara amica Lina Liberti. I funerali hanno luogo lunedì 30, alle ore 11, in Basilica-Borgosesia.
— Chiomonte, 29 luglio 1973.

Prendono affettuosa parte al dolore di Federico, Lilly e familiari tutti, [illegible]
— Biella, 29 luglio 1973.

Lida e Tommaso [illegible] con Giuliana, Enrico e famiglia si uniscono al dolore di Renzo, Clarissa e Geppi e familiari tutti.
— Torino, 29 luglio 1973.

Lina [illegible] con Armando, Maria Grazia e famiglia prendono affettuosamente parte al grande dolore di Renzo e familiari.
— Chiomonte, 29 luglio 1973.

Cristianamente è mancato

Edoardo Armando

cav. Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie Maria Landa, il figlio Sergio, la nuora, le adorate nipotine Daniela e Antonella, la sorella Ernestina, il cognato, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali avranno luogo in Valgrana lunedì 30-7 alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Valgrana (Cuneo), 29 luglio 1973.

I Colleghi della [illegible] s.p.a. Fiat Engineering si uniscono al dolore del perito Armando.

Gli amici [illegible] partecipano al dolore di Sergio per la perdita del PAPA'.

Pino Lilla Dalena partecipano al dolore di Sergio e Colettina per la dipartita del caro papà

Edoardo Armando
— Torino, 29 luglio 1973.

E' mancata al nostro affetto

Domenica Regis ved. Vergnano

La piangono in un dolore che solo ha conforto la figlia Emma col marito Mario Gatti. Funerali martedì 31 ore 14,30 da via Cherubini 19 parrocchia della Pace.
— Torino, 30 luglio 1973.

I nipoti [illegible] piangono la cara zia ANNA.

Zaira e Stefano piangono la scomparsa della cara amica ANNA.

Germana e Enrico [illegible] partecipano al dolore di Emma e Mario.

Improvvisamente è mancata

Maria Vercellone in Monferrato

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio il marito Maurizio, il figlio Elio con la consorte Silvia [illegible], la figlia [illegible], col marito Carlo [illegible] e piccola Sergia, la sorella Gina e famiglia. Funerali lunedì 30 ore 17 in Rondissone, via 20 Settembre 57.
— Rondissone, 29 luglio 1973.

Assessori, Consiglieri, Segretario e Dipendenti comunali prendono parte al dolore del Geom. Elio Monferrato, sindaco di Rondissone, per l'immatura scomparsa della sua adorata MAMMA.
— Rondissone, 29 luglio 1973.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Irma Camana ved. Ferrotti

Profondamente addolorati lo annunciano il figlio Anselmo, la nuora, i nipotini Pier Luigi, Franco, parenti tutti. La Salma sarà benedetta oggi 30 ore 14 Ospedale Molinette indi proseguirà per Nizzevo (Pavia) ove saranno celebrati i funerali.
— Torino, 28 luglio 1973.

ANNIVERSARI

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Giacomo Enna

Sempre nel mio cuore, nei miei pensieri, nella vita di ogni giorno, la moglie con infinito rimpianto lo ricorda a coloro che gli vollero bene. S. Messa martedì 31 alle ore 18,30 nella chiesa Gesù Nazareno, Fornasi, Beinasco (Torino).
— Beinasco, 30 luglio 1973.

I calciatori in ritiro preparano la nuova stagione

I giorni del sudore

Questi, per il calcio, sono i giorni del sudore. Niente pallone e tanta ginnastica, tutti in ritiro con il ricordo freschissimo delle vacanze. «Sono i giorni più duri dell'anno» diceva Bettega la settimana scorsa, passando alle prime fatiche stagionali, quelle che pesano di più perché vanno a gravare muscoli rilassati da un periodo di sosta e perché non trovano un immediato sfogo agonistico. Per un po' di tempo il calciatore non ha nemmeno il diversivo dei quattro calci in famiglia, della partitella in allegria.

Il periodo dei ritiri pre-campionato segna la fine della vacanza anche per il tifoso; nel senso che un «appuntino» che si rispetti — si trovi pure in barca a sorbir l'aperitivone — ha mentalmente attaccato alla sua spalla, o in «acquisto» che deve inserirsi, o un «vecchio» che ha bisogno di tempo per ritrovare la forma, o muscoli che risalgono le prime intossicazioni. E, capitolo a parte, può esserci l'argomento ingaggi e rimpiazzi e coinvolgere giocatori e dirigenti, e compromettere magari le «buone» di preparazione per qualche allenatore. C'è da augurarsi, per questo, che le follie (teoriche) del calcio-mercato non provochino una reazione a catena nella richiesta dei calciatori, visto che proprio gli atleti hanno saputo dare (grazie all'avv. Campana e tutta l'Associazione calciatori) più volte esempio di serietà e di equilibrio.

Serietà ed equilibrio dei calciatori d'oggi possono essere dimostrati anche dalla bilancia, strumento che una volta misurava in un gran numero di chili accademici le hecatombe di certi «professionisti» facili alle distrazioni estive. «Da qualche anno — dice il dottor Guerrengli, il medico dell'Inter — si è constatato in tutte le squadre che i casi di giocatori in sovrappeso sono in diminuzione. E comunque si tratta di sovrappesi minimi, facilmente eliminabili. Segno che una certa lezione è stata imparata, che i giocatori hanno imparato a prepararsi».

Estrèves. Una passeggiata in montagna per i granata del Torino con Fossati, il trainer Giagnoni e Sala in primo piano (Foto Molsio)

Il Torino fatica in montagna con fieri propositi

Giagnoni ha stappato il primo "champagne,,

Per festeggiare i 23 anni di Salvadori, uno dei nuovi granata - Gli inizi dei club di tifosi - I propositi di Mascetti - Stasera il "caso" Ceresoli-Agroppi

(Dal nostro inviato speciale)

Courmayeur, 29 luglio.

Il Monte Bianco si alza come una parete verso il cielo: il Torino è salito a quota duemila per ugualmente inseguendo sentieri che portano verso le nevi. Una lunga fila in tuta blu preceduta dal fattor Bonetto, impegnatissimo a scacciare qualche mosca superflua. I tifosi restano giù a valle: la fede granata non basta per affrontare questi inconsueti gradini. Il loro pullman riposa dopo il viaggio dal lago d'Orta: rappresentano due clubs, quelli di San Maurizio e di Ghemme, ed uno dei presidenti ha molte sbattaglie sportive sulle spalle, si chiama Vittorio Gallino, trinca Gamay e in ogni sua frase c'è la parola Torino. Parlano del campionato ma evitano l'argomento Juventus. E' gente moderna e dice: «Basta con la storia dei derbies da vincere ad ogni costo, meglio conquistare la scudetto». Un discorso pratico, adeguato ai tempi che corrono.

Giagnoni ha portato i suoi ragazzi a spasso per trenta chilometri: quindici al mattino, altrettanti il pomeriggio. Il morale di domani comprenderà footing, corsa e marcia. Il tutto mi vicino campo da golf messo a disposizione dal proprietario della Maison de Filippo. In serata c'è brindisi a champagne, essendo il compleanno di uno dei nuovi granata, Salvadori, giunto felicemente a quota ventitrè; a Giagnoni i tifosi della vicina Courmayeur hanno consegnato un gran mazzo di fiori e il mister ha ringraziato con il suo sorriso più smagliante.

«Qui tutto è bello ed affascinante — dice il trainer —, ma a scanso di equivoci andiamo a spasso per le montagne portandoci dietro una dose di sano antinipero. Abbiamo iniziato in anticipo rispetto alla precedente stagione, per il semplice motivo che i nostri impegni del 1973 sono stati prima rispetto a quelli di molte altre squadre. Non mi sembra di aver particolari problemi da affrontare, a parte il caso Agroppi-Ceresoli che risolveremo domani sera col presidente a Torino».

I cinque nuovi moschettieri granata per ora quattro. Marco Cavallaro è ripreso dopo un'estate agonisticamente intensa che lo ha portato assieme a Zecchini e a Rampanti alla conquista del titolo mondiale per calciatori con la stelletta. Mantovani, l'ex difensore del Mantova, è assai taciturno. Non gli sembra ancor vero di essere finito al Torino, dopo la retrocessione della sua squadra. «Buona cosa — dice — che non si dimenticano facilmente anche se a noi giocatori può capitare di trovarci nelle situazioni più disparate. Un fatto è certo: sono felice di ritrovarmi con Giagnoni e in una società che ha offerto sempre a tutti la possibilità di emergere».

Mascetti, è il più anziano di questi nuovi granata. Ricorda con un scrollo di spalle amichevole saluto almeno un gol contro il Torino negli ultimi due campionati: «Lo scorso anno, l'unica rete su azione la mise a segno proprio io Comunali contro Bui e compagni. Le altre voi le ha segnate voi rigore».

«Come mai hanno scelto un centrocampista per trasformare le massime speranze? — prosegue Mascetti —, in verità gli altri miei colleghi non si lidarino, volevano evitare forse questa responsabilità, io ho accettato a tirare dal dischetto facendo col prendervi gusto. Cerco più che altro di piazzare il tiro calcolando di destro. Non ho nessun segreto e non penso certamente di portare dei consigli ai circolanti, ad ogni modo ho fatto centro sei volte su sei. Ora non so se giocherò nel Torino, ma questo non mi facelo alcun timore. Nella mia carriera di calciatore, ho sempre dovuto lottare. Proprio quando a Verona credevo di potere infilare la pantofola e consolidare così una solidità abbastanza lusinghiera scoppia che mi giunge la notizia del passaggio al Torino. Ebbene, torno dove ripresendo a combattere come se fossi ancora un pivello, come ai primi tempi di Pisa, Como e Verona. Ho trent'anni, ma mi sento che mi sento in forse e fresco come un ragazzo, perché giocare mi piace e quindi mi è abbastanza naturale anche l'impegno più difficile. Il Torino allenato — conclude — non ha nulla da invidiare agli altri grandi club come Juventus, Inter e Milan».

Passa il dottor Bonetto, un pochino curvo dopo la lunga passeggiata: il tempo per confermare che non dovrebbero esistere problemi nella questione ingaggi (qualche ritocco ai nuovi e a qualche anziano granata) ed ecco che concludiamo la chiacchierata con Salvadori, il ragazzone cresciuto nel quartiere popolare di Mirafiori, chiamato a far parte della famiglia granata. «Tornando da Roma dove con l'Alessandria avevo vinto la Coppa Italia dei semiprofessionisti — dice — il treno si fermò a La Spezia dove il nostro massaggiatore Vigano comperò il giornale: venne da me mostrandomi la notizia del mio passaggio al Torino. Avevo già capito che c'era qualcosa in vista, perché il giorno prima ero stato invitato a presentarmi dal presidente Rocco. Pensavo cominciasse a qualche club di B e non addirittura al Torino. La squadra ideale per le mie caratteristiche tecniche e tattiche, praticando un poco veloce e decisivo. Juventus e Milan restano le favorite del campionato, ma penso che anche il Torino potrà dire una parola importante in questo dialogo. Io mi accontenterò di guardare e di imparare: poi se servirà anche per me la prova del fuoco, cercherò di affrontarla con il massimo impegno, come tutti gli altri».

Giorgio Gandolfi

Per Pulici adesso è ora di scudetto

Il cannoniere realista: "Guardiamo la Juventus, ha perso i derbies ma alla fine ha avuto ragione" - I consigli dello zio sacerdote - Promette altri gol

(Dal nostro inviato speciale)

Courmayeur, 29 luglio.

«Siamo forti, rappresentiamo una grossa squadra. Lo sanno tutti, tranne noi. Quest'anno dobbiamo cambiare mentalità, darci la carica, altrimenti rischiamo sempre di partire in partenza. Soltanto così potremo guardare alto scudetto. Non dico che lo vinceremo, ma è d'obbligo provare ad insidiarlo. Ho sentito anch'io qualche soddisfazione ma la sento già tolta: la serie A, la maglia azzurra, il primo posto nella classifica dei cannonieri, vittorie nel derby. Mi manca lo scudetto. Chiedo di vincerlo».

Così Paolo Pulici, rivelato e corretto, dopo un mese di sole su una spiaggia spagnola dove ha distribuito, su richiesta, molte fotografie e autografi. Ha cambiato tolueene la sua presenza in terra iberica che lo ha ospitato con tutti gli onori dovuti al capocannoniere del campionato italiano. Rivolto e corretto, cioè più maturo, ma per nulla cambiato rispetto allo scorso anno. Insomma quel successo che lusingava dopo tante polemiche e malumori, è servito soltanto a migliorarlo, a confermarlo nelle sue disposizioni al dialogo.

«Non posso cambiare — conferma — un po' perché non è nel mio carattere darmi importanze, soprattutto nei confronti dei miei compagni di squadra che mi aiutano e mi vogliono bene, un po' perché c'è sempre stato chi mi ha fatto sentire in tal senso. Io, ad esempio, ho uno zio prete, Pedro Paolo, che abita ad Oviedo. Lui di calcio non ne mastica molto, ma quando aprivo reti mi era stata fatta promessa, mi aveva detto: se avrai successo con il pallone potrai se farai funzionare anche la testa, non soltanto le gambe. E' vero, non bastò correre più forte degli altri, bisogna ragionare con il pallone. Questo mio zio-zio mi ha parlato molto bene di Salvadori. Io non lo conosco, non conosco nessuno dei nuovi, ma se me ne ha parlato bene Padre Paolo, vuol dire che Salvadori vale».

«E' indubbio — osservano — che così rinforzata alle spalle dei titolari, la squadra ora merita molto credito in zona scudetto».

«Senz'altro — risponde — io scorro anche abbiamo perso terreno quando sono venuti a mancare Cereser, Sala, Ferrini e altri. Senza sminuire il valore di chi li ha sostituiti, debbo dire che la differenza in campo si avvertiva troppo e allora si sono creati tanti complessi, come quello della trasferta. Cominciamo a fare subito i risultati e poi sparirà anche il complesso della trasferta. Due anni fa (non cosa, non vedevamo nessuno, anzi, lasciare Torino equivaleva migliorare la media inglese. La scorsa stagione, non fa testo, secondo me».

«E il derby?».

«Non facciamo troppe storie se perdiamo il prossimo. Preferisco perdere due volte con la Juventus ma vincere lo scudetto. Proprio come hanno fatto i cugini quest'anno. Con noi sempre belle, ma il campionato è stato bianconero e la soddisfazione è decisamente maggiore per i cugini».

Franco Costa

Tutto questo avvenne a primavera

La Juve progettò un attacco di Coppa con Mazzola e Riva

Capello per un'evoluzione del gioco dell'Ajax

Helmut Haller in meno, qualche giovane in più, per ora a far panchina in attesa che si concretizzino ambizioni e speranze. Gigi Riva resta nel limbo dei desideri, e vi rimane pure Beppe Savoldi che Boniperti avrebbe acquistato di buona voglia in alternativa a Riva (o per girarlo al Cagliari) se il presidente del Bologna, uniformandosi alla moda di Arrica, non avesse chiesto la luna. Sacrificare giocatori preziosi, che Conti domandava in contropartita, e molti denari per ingaggiare un buon centravanti, ma non un asso, sarebbe stato gesto folle. Così la Juventus non ha preso ma non ha neanche dato e domani, ripresentandosi al posto di lavoro trenta giorni esatti dalla beffarda finale romana di Coppa Italia, offrirà ai suoi tifosi lo stesso volto della scorsa stagione, quando all'ultima giornata di campionato riacciuffò lo scudetto che stava per scapparle di mano.

Gli uomini che la compongono sono sostanzialmente soddisfatti. Per il quarto anno si ritroveranno a fianco in campo e il loro vantaggio, rispetto alle altre formazioni, sarà proprio questo: di aver maturato un gioco d'assieme, in una visione collettiva ed armonica, mandando a memoria schemi, scambi e manovre sui quali in futuro essi potranno lavorare per correggerli ed evolverli. L'auspicato ritorno in pieno stato di grazia da parte di Bettega, come realizzatore di gol, e una previsti più vasta libertà di manovra per Anastasi dovrebbero quindi sopperire alla carenza di reti che la vicende della scorsa annata calcistica hanno sottolineato in modo particolare. E' comunque rimasto José Altafini, e un anno in più sul groppone non gli impedirà di regalare preziosi gol alla squadra che ha esaltato oltre ogni attesa questo suo meraviglioso finale di carriera.

Fabio Capello

La formula di gioco della Juventus non sarebbe stata modificata nelle linee fondamentali neppure se si fossero realizzati certi progetti primaverili, ai quali ritengo si possa ora accennare senza pretendere di svelare segreti, né arrecando torti. Nelle parole e sulla carta un giorno venne modellato questo quintetto d'attacco: Causio, Mazzola, Anastasi, Capello, Riva. A quel tempo c'era pure la possibilità d'imposture il dialogo con gli interessati e più profonda convinzione sul progetto forse non avrebbe provocato quell'ondata di follia che ha caratterizzato il mercato di luglio.

Se Mazzola è rimasto all'Inter ed Herrera ora ipotizza per lui un ruolo come ha Cruyff nell'Ajax, e se il «giallo Riva» si è sgonfiato inzuccando nel muro dei facili esibiti di Arrica, non vi sono colpe da attribuire. Stava scritto che la Juventus mantenesse la sua inquadratura originale, che in fondo ha dato dovizioni frutti e soddisfazioni, pure in fase di maturazione. Due scudetti e una finale di Coppa dei Campioni in tre anni di cammino sono traguardi luminosi; però, dato che gli appetiti crescono mangiando, era la Coppa la meta bramata e con questa prospettiva venne impostata (e su questa si è sempre lavorato ricercando anche gli uomini che l'affiancassero) una formula di gioco moderno, vivo, vincente. Proprio come quello dell'Ajax, che tutti pretendono di prendere a modello.

Se ne parlava giorni or sono con Fabio Capello il quale esprimeva proprie idee (fu un'autentica lezione di tecnica calcistica), però esse collimavano quasi perfettamente con quelle dei responsabili tecnici bianconeri. Il modello è sempre l'Ajax con schemi e movimento tipici della pallacanestro, assorbiti dagli uomini chiamati a praticarli in anni di vita calcistica comune. Tutto si manda a memoria, una vera disciplina tattica praticata senza mortificare la fantasia. Il gioco dell'Ajax è pervenuto ad una perfezione tecnica che i risultati hanno sottolineato ed esaltato. La Juventus non ha la pretesa di aver raggiunto l'eccellenza ma ha dimostrato di essere su quella via, anzi di aver osato per andare oltre. Cioè la fantasia latina.

Vi sono nel suo recente passato strali di partite esemplari. L'ultimo, in ordine di tempo, quella trentina di minuti della finale di Coppa Italia, a Roma, durante i quali Capello, Causio, Anastasi, Cuccureddu ed altri rivolarono di aver assimilato la lezione. Mancò anche in quella occasione, come in altre passate, la concretizzazione di quello spettacolare gioco, cioè i gol. Quei gol che la Juventus avrebbe chiesto a Riva, ma che un tempo ebbe da Bettega e che nella prossima stagione potrebbe riavere dallo stesso Bettega.

La Juventus, dunque, si ripresenta immutata ma con addosso un anno in più d'esperienza e al culmine della maturazione dei suoi uomini. Il calcio è imprevedibile, ma si può prevedere che il ciclo-juventus ha fondate basi per proseguire. In campionato e in Coppa.

Fulvio Cinti

Domani l'appuntamento dei campioni d'Italia

Di domani, giorno del raduno della Juventus, nel giro di otto giorni, tutte le squadre di serie A ritorneranno nei ranghi, pronte ad iniziare la preparazione per il nuovo campionato. Prima di interrompere le ferie sono stati i granata del Torino ed i nerazzurri, chiamati a raccolta gli undici scorso. Oggi è la volta del Cesena, mentre i rossoneri del Milan potranno continuare la vacanza fino al 6 agosto. Questa la data dei prossimi ritiri (con le sedi e le attitudini):

DOMANI: Juventus a Villar Perosa (Torino), m 330.
1 AGOSTO: Lazio a Pievepelago (Modena), m 781.
Genoa a S. Marcello Pistoiese (Pistoia), m 603.
Fiorentina a Massa Marittima (Grosseto), m 400.
Foggia a Piancastagnaio (Siena), m 772.
Bologna ad Acquapendente (Viterbo), m 423.
Napoli a Castelvecchio Pascoli (Lucca), m 410.
Vicenza a Caverzano (Trento), m 672.
Roma a Brunico (Bolzano), m 835.
Cagliari a Borgo (Lucca), m 410.
2 AGOSTO: Inter a S. Pellegrino (Bergamo), m 355.
4 AGOSTO: Verona a Selvino (Bergamo), m 868.
5 AGOSTO: Milan a Milanello (Milano), m 300.

I blucerchiati, in ritiro a Lurisia, hanno iniziato ieri gli allenamenti a Mondovì

Vincenzi: "La Samp non avrà più l'acqua alla gola,,

Il nuovo trainer aggiunge: "Cercheremo i due punti anche contro le 'grandi', la squadra deve imparare a rischiare" - Prima disavventura: hanno minacciato di rapirgli la moglie e il figlio se non lascerà la Sampdoria - Improta "cervello" (al posto di Suarez) e Maraschi goleador - Il problema dei "doppioni" - La campagna acquisti è costata oltre mezzo miliardo

Mondovì. Il trainer Vincenzi fa «soffrire» Maraschi (Foto Molsio)

(Dal nostro inviato speciale)

Lurisia, 29 luglio.

Vincenzi era all'Hilton, giunse una telefonata per lui. Dall'altro capo del filo un tizio disse: «Voltese subito, Heriberto deve tornare alla Samp, tu gli hai rubato il posto. Presenta immediatamente le dimissioni e non discutere. Se non fai come ti dico, rapisco tua moglie e tuo figlio». Vincenzi si guardò bene dal darsi retta, a sua moglie e suo figlio non ci pensò nemmeno stette spiacevoli. Ma ora il nuovo trainer dei blucerchiati dice: «Vede, non è vero che Herrera aveva soltanto dei nemici, a Genova. Aveva degli amici anche in squadra, se è vero — come è vero — che Santin ha detto: «Anche a fare il giro d'Europa e magari del mondo, non sarebbe facile trovare un altro allenatore come lui».

Ma allora, perché Heriberto è stato messo alla porta? Vincenzi spiega: «Lo hanno licenziato soprattutto per ragioni "politiche", perché non gli piacevano i compromessi, mancava di diplomazia: lo ha ammesso anche lui, è un uomo che sma fare di testa sua ma che conosce i propri difetti. Quando mi hanno detto ufficialmente che lo avrei sostituito, gli ho telefonato la sera stessa, volevo offrirgli una bottiglia di champagne e dimostrargli che gli ero amico. Lui no ha offerto, soffre sempre quando lo costringono a non lavorare. Quella bottiglia dobbiamo ancora berla, non era in vena di brindare, quel giorno. Ma eravamo amici e lo siamo ancora. Lo stimo, anche se non condivido in pieno certe sue idee».

La Sampdoria cambia guida e cambierà anche gioco, nonostante gli obiettivi siano sempre gli stessi: «Heriberto urlava — spiega Vincenzi — e incuteva timore: io cercherò di ottenere il massimo con la persuasione, col ragionamento. Ciò non significa che io non sappia o non voglia farmi rispettare: salvo quelli che hanno giocato con me, i blucerchiati mi danno tutti del "lei", ed è giusto che sia così, esagerare con le confidenze potrebbe essere un errore. Però la squadra deve andare in campo tranquilla: prima aveva paura di sbagliare, giocava frenata, piena di timori. I giocatori d'oro in poi seguiranno di più l'istinto, la propria personalità. Per vincere bisogna anche rischiare, i gol non arrivano per grazia divina. Bischiando si sbaglia, ma è un particolo che dobbiamo correre». Una Samp più garibaldina, più proiettata in avanti, dunque?

Vincenzi precisa: «L'anno scorso a Marassi i blucerchiati hanno segnato soltanto sei gol, una miseria. Avevano un complesso: non bisognava perdere, anche contro le squadre modeste scendevano in campo paralizzati dalla paura della sconfitta. Mi sembravano, a volte, quasi terrorizzati. Tutto sbagliato: quando si esce dal sottopassaggio bisogna pensare al modo per vincere, non al modo per non perdere. Anche contro le "grandi" bisogna avere questa mentalità. L'obbiettivo non deve essere il pareggio: a Marassi si deve vincere, fuori bisogna provarci. E basta con i complessi».

Vincenzi, che ha vissuto per quasi dieci Bernardini e all'ombra di Heriberto, ora ha battuto la concorrenza di Liedholm e Fabbri (se fosse arrivato uno di loro mi sarei tolto il cappello», dice) ed esordisce in serie A cercando di mettere a frutto le tante esperienze passate. E' un uomo tranquillo: casa e lavoro (e più lavoro che casa», precisa) con un solo grande "hobby" quello della musica. Sì: in campo era un "cattivo", però dopo aver abbigliato l'attaccante aggressivo e ricordarsi per un paio di lui andare a dirigersi sufficiente il pianoforte, lo ha fatto per sei anni. E ora che più si presenta l'occasione per affermarsi come "mago" della panchina, dopo tanta anticamera, gli è tornata la grinta di un tempo.

Ad esempio dice, con sicurezza: «Quest'anno non avremo il problema della salvezza, la Samp vale di più, basta dire se ne convinca. Segneremo più gol». Quando gli facciamo notare che avrà problemi per i "doppioni", risponde deciso: «Se fosse dipeso da me, certi problemi non ci sarebbero davvero. Ma il mercato è andato in un certo modo, ed io non posso farci nulla. E poi la cosa, in definitiva, riguarda solo il ruolo di "libero": Negrisolo sperava che Lippi cambiasse maglia, invece è rimasto, ma tutto si aggiusterà, perché Negrisolo sa anche marcare molto bene». E lancia anche una frecciatina ai suoi dirigenti: «Al ritrovo ufficiale non c'erano né il presidente né i due vicepresidenti. Ecco, la cosa mi ha sorpreso, lo scriva pure, ci siamo rimasti male tutti». Insomma, Vincenzi sa quel che vuole e dice ciò che pensa.

Oggi, primo allenamento sul campo di Mondovì. E non è stata una seduta leggera. Tutti sotto il torchio, con la ginnastica. Maraschi ha perso due chili in poco più di un'ora, Improta diceva che non era abituato a faticare tanto. L'uomo-gol dovrebbe essere proprio Maraschi, che ha trentaquattro anni e dice di non sentirsi assolutamente vecchio; il "cervello" dovrebbe invece essere Improta, che ricoprirà il ruolo lasciato vacante da Suarez. Dice: «Avrà una grossa responsabilità, ma io non mi spavento: mi piacciono le cose difficili, perché quando riescono danno più soddisfazione. Se fossi passato all'Inter avrei avuto l'incentivo dello scudetto, alla Samp avrò quello della salvezza, ma il trasferimento ai blucerchiati non mi dispiace: l'importante è lottare per qualcosa, senza lotta il calcio cos'è?» Improta, scapigliato cappellano un po' capellone, lotta anche per la maglia azzurra, ma non lo dice, gli sembrerebbe di precorrere i tempi. E lui è un capellone saggio.

Maurizio Caravella

"Resteremo in serie A,,

Lurisia, 29 luglio.

La Samp ha speso oltre mezzo miliardo per rinforzarsi: 250 milioni per Improta (più il prestito di Festa), 170 per Cacciatori, 100 per il riscatto di Badiani, Patrini e Cristin, 35 per Maraschi (comproprietà). In tutto fa 555 milioni, ai quali bisogna aggiungerne un altro centinaio per Donati, Chiarenza ed Antonini, ma dalla cifra totale — che sembra altissima per una squadra che si è salvata per un soffio dalla retrocessione — bisogna sottrarre i soldi entrati per la cessioni di Villa (125 milioni), Casarsa, Spadaro e Repetto. Comunque il passivo, come si è detto, supera il mezzo miliardo. Pericoloso.

E qualcuno si chiede se non sia mezzo miliardo buttato al vento, o quasi. Se la Samp dovesse finire in serie B il processo per il «caso» Tabanelli è previsto per il 10 agosto), sarebbe un disastro, anche dal punto di vista finanziario. Nell'ambiente dei blucerchiati, naturalmente, tutti sono ottimisti: «Io non ho paura — dice Vincenzi — ma anche se l'avessi dovrei far finta di essere tranquillo: altrimenti, come potrei convincere i giocatori ad allenarsi seriamente? Comunque i dirigenti mi hanno assicurato che tutto finirà in una bolla di sapone, ed io per ora non mi pongo neppure il problema».

Ora si aspetta la sentenza. Con un po' di paura, è chiaro. E' brutto non sapere per quale campionato ci si sta allenando.

m. car.

Dramma nel Gran Premio d'Olanda di Formula 1 vinto da Stewart

Rogo a Zandvoort, muore Williamson

L'inglese imprigionato nella March Scandaloso ritardo dei soccorritori

Dopo l'urto contro un guard-rail la vettura si rovescia - Purley si ferma e tenta di aiutare il collega - Le fiamme divampano e nessuno interviene - I pompieri arrivano dopo 4 minuti - Il problema della sicurezza

La tragica morte di Roger Williamson grida vendetta. Tutto il mondo è paese nell'inadeguatezza dei servizi antincendio e di soccorso. Si protestava — giustamente — contro Monza per quanto è accaduto prima a Peterson e Fittipaldi a Spa, a Cevert a Watkins Glen, a Stewart e Servoz-Gavin a Montecarlo, a Regazzoni a Kyalami, a Beltoise a Jarama, a Pace a Barcellona, a Revson a Kyalami, a Hailwood a Brands Hatch, a Lauda a Nurburgring, a Merzario a Silverstone, a Pescarolo a Clermont Ferrand, a Ickx a Zeltweg, a Peterson e Searinen e poi a Galtrucco, Colombini e Chianto. Che cosa dovremmo dire adesso, con le immagini del rogo di Zandvoort viste per tv?

Uno spettacolo orrendo, drammatico, tale spettacolo che è un atto di accusa contro gli organizzatori del Gran Premio d'Olanda. Noi, e milioni di telespettatori, non dobbiamo lasciarci incantare da versioni di comodo, da giustificazioni, da scuse. La realtà l'abbiamo vista con i nostri occhi, il nel teleschermo che è venuto — freddo ed imparziale — a distruggere la serena tranquillità di una domenica di luglio.

Rievochiamo le fasi della sciagura, momento per momento. E' l'ottavo giro della corsa, La March di Williamson sbanda, si capovolge, urta contro il guard-rail che fiancheggia il lato sinistro della pista, in uno dei punti più veloci del circuito di Zandvoort: i piloti l'affrontano a 280-290 l'ora. Purley vede la scena e con gesto magnifico si ferma per aiutare il collega.

Purley esce dalla sua vettura — un'altra March —, si guarda intorno, attende un attimo, poi attraversa la carreggiata mentre la gara continua e si mette a correre disperatamente verso la macchina di Williamson, che giace con le ruote al cielo, la testa verso il guard-rail. Purley si avvicina, cerca di rovesciarla premendo contro una ruota con le mani e il corpo. In questo momento — e sono già passati parecchi secondi dal momento dell'impatto contro la barriera — le fiamme ancora non divampano.

Compaiono tre commissari sportivi, di cui uno munito di un estintore portatile. Sembrano inebetiti o spaventati. Tentano, probabilmente, che la March esploda. Nessuno ha indumenti speciali antifiamma, non c'è un pompiere con la speciale tuta ignifuga. Purley s'impossessa dell'estintore e ne dirige il getto sulla monoposto. Gli altri guardano. La carica — ovviamente limitata — si esaurisce ed è il rogo.

I minuti trascorrono lentissimi mentre le fiamme avvolgono la vettura e il suo povero fardello umano. Purley, che fa gesti disperati, viene rudemente allontanato. Giunge un'auto di servizio, mentre il fumo avvolge la scena e la monoposto degli altri concorrenti sfilano a velocità ridotta. Dopo quasi quattro minuti — abbiamo registrato il tempo automaticamente, dal momento dell'inizio dell'incidente — compare sul teleschermo — compare un mezzo antincendio con quattro o cinque pompieri in tuta. Aggrediscono le fiamme, quasi con cautela. Nessuno cerca di rovesciare subito la March. Andrea De Adamich, che commenta per la tv svizzera, fa una giustissima osservazione. «E' il caso con lo speciale gruppi — dice il nostro pilota — per capovolgere una macchina, previsto dai regolamenti di sicurezza, dovè?».

Il fuoco si spegne, finalmente la monoposto viene rimessa sulle ruote. E' un rottame. Sull'abitacolo vi è ancora un telo. Sono trascorsi circa 14 minuti. La tragedia si è compiuta. Sull'asfalto rimane un'enorme chiazza bianca, formata dalla polvere degli estintori. I pompieri se ne vanno. Resta il relitto con il corpo martoriato di Williamson, che Stewart, Peterson e compagni sfioranno nella loro lotta per la vittoria.

Questi i fatti, come si sono visti per tv. Immagini che ci hanno riportato alla memoria un altro dramma: quello del marzo 1961, protagonista Lorenzo Bandini a Montecarlo. Sono trascorsi sei anni da allora e, a quanto pare, si sono compiuti progressi molto scarsi se un pilota può ancora morire come Williamson ieri.

Il rischio è una costante inevitabile delle competizioni, ma esso dovrebbe essere contenuto, soprattutto dovrebbero essere ridotte le conseguenze di un eventuale incidente. Da tempo i piloti di Formula 1, riuniti in associazione (la *Grand Prix Drivers Association*), sono impegnati in una campagna per la sicurezza e qualche risultato è stato raggiunto: le monoposto sono state appesantite, a bordo vi sono impianti antincendio, serbatoi speciali racchiudono la benzina; alcuni circuiti sono stati contestati e hanno dovuto apportare modifiche al loro tracciato, come il Nurburgring o lo stesso Zandvoort, in cui l'anno scorso non si gareggiò.

Evidentemente quanto è stato fatto finora non basta. E poichè non si possono trasformare le vetture in carri armati (non si può neppure con quelle normali, di tutti i giorni), occorre intervenire sui circuiti. La soluzione non è nemmeno complicata: il nastro d'asfalto deve correre fra due ampie zone prive di ogni ostacolo, in sabbia o erba, per consentire una innocua decelerazione a chi esce dalla carreggiata. Poi, reti di contenimento, in grado di assorbire dolcemente l'impatto, infine il guard-rail. La barriera rigida serve ad evitare che la macchina voli fra il pubblico, ma non può impedire la violenza dell'urto. Persino, può ributtare in pista la monoposto, trasformandola in un ostacolo-trabocchetto per le altre.

Questo tipo di tracciato esiste già, e citiamo quelli di Le Castellet o di Nivelles o di Misano Adriatico. In più, un servizio antincendio veramente valido, con mezzi e pompieri appostati nei punti chiave, in grado di coprire con spostamenti rapidissimi, su strade di servizio al lato della pista, ogni metro del percorso. A Zandvoort, invece, i guard-rails sono assai vicini alla pista, salvo in qualche curva intelligentemente disegnata. E mancano i pompieri. Quelli intervenuti in soccorso di Williamson arrivavano dal posto situato a fianco dei box, e quindi hanno dovuto percorrere due o tre chilometri di pista. E' incredibile che in quel punto non fosse stato predisposto un posto supplementare. E non ci si obietti che non era possibile prevedere che proprio lì si sarebbe schiantato Williamson. Il punto è noto a tutti per la sua pericolosità: nel 1970 vi morì in analogo modo Piers Courage.

Per i piloti non c'è proprio perdono. Uno sbaglio è fatale, se non interviene la Divina Provvidenza. Si rompe un organo della macchina, un collega ti investe, tu fai uno sbaglio: il confine fra la vita e la morte rimane appeso ad un filo. Un filo che si può spezzare con estrema facilità. Amiamo le corse, ma bisogna che esse siano organizzate da professionisti. E' necessario cambiare, è necessario intervenire, prima che la solita superiore autorità decida un giorno di imporre un secco «no». Ma i peggiori nemici delle competizioni sono quelli che ignorano al loro interno mali, come gli organizzatori di Zandvoort.

Michele Fenu

Zandvoort. Il pilota David Purley accanto ai rottami dell'auto in cui è morto Williamson (United Press International)

Roger Williamson era nato il 2 febbraio 1948 a Leicester, in Inghilterra. Aveva cominciato con i kart, passando nel 1971 alla monoposto di Formula 3. Williamson si era messo rapidamente in luce come una delle migliori «promesse» inglesi. Nel 1972 era salito alla Formula 2 e a quella 5000. Il debutto in F. 1 era avvenuto quest'anno a Silverstone, nel G.P. d'Inghilterra, in cui aveva sostituito il francese Jarier (impegnato per l'europeo di F. 2) sulla March

Lo scozzese ha battuto il record di Clark

Con il successo di ieri Stewart si è imposto in 26 Grandi Premi "mondiali" - Ora guida la classifica del campionato con 10 punti su Fittipaldi - Il brasiliano fermo dopo un giro per il dolore al piede infortunato

(Nostro servizio particolare)
Zandvoort, 29 luglio.

(r. s.) Nella giornata del dramma di Roger Williamson, Jackie Stewart ha fatto l'en plein sul circuito di Zandvoort nel Gran Premio d'Olanda, decima prova del campionato di Formula 1. Lo scozzese ha visto la corsa, seguito dal compagno di squadra Cevert, conquistando il suo ventisettesimo successo in una corsa «mondiale». E' caduto così il record del povero Jim Clark, che ne era imposto in 25 gare. Inoltre, Stewart ha portato a 10 punti il suo vantaggio su Fittipaldi nella classifica «mondiale».

Il brasiliano, che sta attraversando un periodo sfortunato, ci era infortunato ieri nelle prove uscendo di pista. Oggi Emerson ha tentato di partecipare al Gran Premio d'Olanda. Si è fatto introdurre dai meccanici nella sua Lotus ed è partito. Un solo giro gli è bastato per capire che era impossibile proseguire. E' tornato al box, dicendo: «Il piede destro mi fa troppo male».

Il secondo uomo della Lotus, Ronnie Peterson, ha cercato di sostituirsi al campione del mondo. Con una partenza favolosa lo sudese si è portato al comando della corsa, seguito da Stewart, Pace (Surtees), Cevert, la «rivelazione» inglese Hunt (March), Hulme e Revson con le McLaren. Peterson ha rapidamente aumentato il suo vantaggio sui rivali: 2" dopo sei giri, 7" dopo 14 passaggi. Poco è stato costretto a fermarsi al box per cambiare le gomme.

Poco dopo metà gara, però, il vantaggio di Peterson ha cominciato a decrescere, riducendosi ad appena quattro secondi al 56° giro. Ancora otto passaggi e Stewart è riuscito a superare lo scozzese in fuga, che concludeva un entusiasmante avvicendamento al box con il meccanico fumante. Nelle battute finali il Gran Premio d'Olanda non ha più riservato emozioni, con lo scozzese volato di Stewart verso il primato in compagnia — e debita distanza — di Cevert. Da sottolineare ancora una volta la prestazione di Hunt, che ha marciato con la March, e quella di Beltoise, che è stato il migliore della fila. Delusione la prova di Amon e dalla Ferrari, presto uscita di scena. Dalla gara erano assenti la Ferrari.

Così al traguardo: 1. Stewart Tyrrell-Ford, 72 giri (km 304) in un'ora 28'13"45, media oraria km 186,948; 2. Cevert, Tyrrell-Ford a 12"71; 3. Revson, Mc Laren a 1'9"13; 4. Beltoise, BRM, a 1'21"37; 5. Jan Ickx, [illegible] Ford, a 2 giri; 6. Regazzoni, BRM, a 4 giri; 7. Gaedy, Iso-Ford, a 6 giri; 10. Follmer, Shadow-Ford, a 6 giri; 11. Peterson, Lotus-Ford, a 6 giri.

Giro più veloce: Peterson, Lotus, in 1'28"31, media oraria km 189,422.

Per il mondiale — Dopo dieci prove (Argentina, Brasile, Sud Africa, Spagna, Belgio, Monaco, Svezia, Francia, Inghilterra e Olanda) la classifica del campionato mondiale di F. 1 è la seguente: 1. Stewart punti 51; 2. E. Fittipaldi 41; 3. Cevert 30; 4. Peterson 29; 5. Hulme e Revson 23; 7. Ickx, Brutemann e Hunt 21; 10. Mersario 6; 11. Follmer 5; 12. Beltoise 4; 13. De Adamich 3; 14. Lauda 2; 15. W. Fittipaldi, Regazzoni, Amon e Von Lennep 1. La prossima corsa è il Gran Premio di Germania, in programma domenica 5 agosto sul circuito di Nurburgring.

A Ferlito (Abarth) la Coppa Belmonte

Siracusa, 29 luglio.

Il palermitano Vincenzo Ferlito, su Abarth 2000 in vista la 16ª edizione della Coppa Belmonte, corsa di automobilismo in salita, valida per il campionato siciliano della specialità. Tempo del vincitore 4'35"2 alla media di km/h 85,849.

La corsa si disputa tra Avola ed Avola Antica su un percorso di km 7,000 con un dislivello di 400 metri ed una pendenza massima del 9 per cento.

La classifica: 1. Vincenzo Ferlito su Abarth 2000 in 4'32"2 alla media di km/h 83,949; 2. Franco Liciano su Abarth 2000 4'38"3; 3. Giovanni Arcerito su Abarth 1600 4'39"; 4. ... King su Alpine 1600 5'02"8.

Vittoria a Pieve di Teco

Ora Alborghetti è già il campione

(Dal nostro inviato speciale)
Pieve di Teco, 29 luglio.

Ivan Alborghetti è virtualmente campione italiano di motocross, classe 250, per il 1973. Dopo la quarta prova sulla pista dello Sporting club di Pieve di Teco, il pilota bergamasco comanda la classifica con 57 punti, davanti ad Angiolini, con 27, e Ostorero, con 25.

Sarebbe necessario (poichè i piloti potranno contare soltanto i sei migliori punteggi ottenuti su sette gare da disputare) che Angiolini vincesse tutte e tre le prove ancora in calendario per strappare il titolo ad Alborghetti. Angiolini, comunque, ha dato una dimostrazione di forza vincendo sul difficile tracciato ligure da debuttante, aggiudicandosi entrambe le «manches» in programma.

Su una pista molto selettiva, il pilota novarese ha disputato una corsa velocissima, rimanendo praticamente sempre in testa. Le sue maglie a scacchi bianchi e blu è transitata per ben 30 giri del 32 compiuti da tutti i migliori.

Nella prima batteria, Angiolini è scattato in testa come una furia, inseguito da Gritti, Alborghetti e Rustignoli. All'ottavo giro, Alborghetti è riuscito a sopravanzare il concittadino, specialista della regolarità ma pilota ormai valido anche nel motocross. Al comando, la coppia Angiolini-Alborghetti non è stata più insidiata da nessuno. Mentre aveva un vantaggio di circa 11 secondi sul rivale, alla dodicesima tornata, Angiolini è però incappato in una disavventura: nella foga della corsa, tentando di sorpassare un «doppiato», il pilota della Malco è andato a terra senza riportare danni, ma perdendo tempo prezioso. Alborghetti gli è piombato addosso e lo ha superato. Il vantaggio del bergamasco, di pochi metri, è durato però assai poco: il «terribile» Ivan ha infatti subito rotto la leva del cambio, permettendo, alle prime difficoltà, ad Angiolini di ripassare al comando e vincere con circa 13 secondi di vantaggio. «Handicap» troppo difficile da recuperare per Alborghetti che nella seconda batteria, visto la nuova partenza bruciante di Angiolini, ha preferito conservare la tranquillità e un secondo posto che gli permette di guardare sereno al futuro, come successore di Paolo Pirco al titolo di campione italiano delle 250.

La seconda «manche» ha fatto registrare un ordine di arrivo uguale a quello della prima, quasi a confermare i valori in campo. Così il successo è andato meritatamente ad Angiolini, davanti ad Alborghetti e al sorprendente Gritti.

Da segnalare il ritiro, nella seconda parte della gara, di Emilio Ostorero, che ha dovuto abbandonare dopo svariati classificato sesto nella prima «manche». Il sedici volte trionfatore, del resto, ha gareggiato con una tuta da cross comprata da pochi giorni in un negozio, e quindi per nulla preparata, perchè circa tre settimane fa a Bra, mentre si trovava in un ristorante, i «soliti (ignoti)» gli hanno sfacciatamente rubato il carrello con due mute da competizione.

Sfortunata anche la prova di Sergio Franco. Il ligure, che sembrava essere tornato in buona condizione, è stato costretto al ritiro per un dolore al ginocchio destro; lo stesso che lo aveva fermato lo scorso anno.

Cristiano Chiavegato

Ivan Alborghetti

PRIMA MANCHE: 1) Angiolini (Malco), 16 giri in 47'30"3; 2) Alborghetti (Malco), 47'43"8; 3) Gritti (Puch) 48'02"5; 4) Rustignoli (CZ) 49'05"; 5) Forni (Villa-Malco) 49'33"; 6) Ostorero (Sultaco) 49'48"; 7) Listello (Husqvarna) 49'49".

SECONDA MANCHE: 1) Angiolini, 16 giri in 48'09"; 2) Alborghetti, 48'29"; 3) Gritti, 49'09"5; 4) Forni, 49'18"5; 5) Mirchetti (CZ) 49'21"2; 6) Listello, 49'38"5; 7) Errani

CLASSIFICA FINALE: 1) Angiolini, punti 3; 2) Alborghetti, p. 4; 3) Gritti, p. 8; 4) Forni, p. 9; 5) Listello, p. 12.

Classifica del campionato italiano dopo la quarta prova: 1) Alborghetti, p. 57; 2) Angiolini, p. 27; 3) Ostorero, p. 25; 4) Listello, p. 23; 5) Gritti, p. 19; 6) Forni, p. 16.

"Offshore" a Santa Margherita

Vince De Angelis fra le sorprese

Primo successo in due anni di gare - A motore anche Beppe Croce, presidente della Vela

(Nostro servizio particolare)
S. Margherita Ligure, 29 luglio.

Pochi ritiri e molte sorprese nella decima prova di campionato europeo e offshore, valida anche per il titolo italiano, *Santa Margherita - Montecarlo e ritorno, mentre il campionato mondiale ha avuto una domenica di «riposo» dopo la impegnativa Viareggio-Bastia-Viareggio della settimana scorsa e la gara in programma per la prossima a Port La Ragne (Costa Azzurra).*

Ha vinto Giulio De Angelis precedendo sul traguardo finale dopo 186 miglia di corsa Franco Gilberti e Carlo Bonomi, mentre il pescarese Valentini è rientrato, come sempre, a rimorchio di una motovedetta di soccorso.

Nella classe inferiore Margini ha battuto di cinque minuti il napoletano Gennaro Russo che correva sul suo «ultimo» «Stiz», disegno Gagliotta, secondo arrivo di cinque anni; l'«Ufo» del veneziano Mambretti con motori Alfa Romeo ha registrato il suo ennesimo ritiro.

Infine, nella terza classe, quella delle barche piccole, i due [illegible] e Berti sono arrivati nell'ordine (40 km/ora di media) a un minuto circa l'uno [illegible], seguiti da Tombolini: ritirati gli altri. Maria Gagliotta fa storia a sè, come [illegible] la gara è unica imbarcazione con motori Diesel, iscritta: ha coperto il percorso in poco più di sei ore.

Parlavamo all'inizio di molte sorprese riferendoci soprattutto alla vittoria di De Angelis, la prima in due anni di gara, ottenuta al timone essendo rimasto in finale senza particolari per un motore; errore di calcolo.

Altra sorpresa, Carlo Bonomi, largamente favorito nei pronostici pur correndo con il nuovo veloce dei suoi «cigarette» e «Dry Martini», giunto terzo dietro Gilberti che tiene sempre un'andatura quasi turistica per un «classe OPI».

Un primo riscatto per un'elica tranpigliata, quindi un piede poppiero difettoso, ne sono la causa e forse anche la totale rinuncia psicologica dovuta al fatto che il pilota del «Team Martini» è già virtualmente campione europeo ed italiano con largo margine sugli avversari. «Dovevo portare la barca a casa — ha detto all'arrivo — e l'ho fatto».

Una nota curiosa, quasi «scandalosa» per i puristi: accanto a Bonomi c'era nel ruolo di navigatore, al posto del comandante Petroni, Beppe Croce, presidente della Federazione italiana vela che all'arrivo non si è dimostrato per nulla scomposto: «E' stata una bella passeggiata — ha detto — peccato non potessimo andare più forte».

Claudio Nobis

Classifica: *1. Giulio De Angelis 3h 4'6" alla media di 113,296 km/ora; 2. Franco Gilberti in 7'13"; 3. Carlo Bonomi in 7'54".*

Ciclismo: terza premondiale a Pescara

De Vlaeminck in contropiede stacca tutti al Trofeo Matteotti

Basso vince la volata per il 2° posto - Coraggiosi ma vani attacchi di Boifava, probabile azzurro - Gimondi, Battaglin e Paolini hanno deluso

(Nostro servizio particolare)
Pescara, 29 luglio.

Con un colpo di mano nel finale, Roger De Vlaeminck ha vinto il ventitreesimo Trofeo Matteotti. Il belga è scattato sulla prima delle 'dieci salitelle del circuito, quando mancavano sette chilometri al traguardo. Soltanto Zilioli ha tentato di raggiungerlo, ma non ce l'ha fatta. Il fiammingo ha così concluso la corsa con 24" di vantaggio su ventuno inseguitori, che Basso ha regolato facilmente in volata, superando Gavazzi, Panizza, Dancelli, Fuchs, Gimondi.

In questo gruppo c'erano anche Paolini, Francioni, Faddei, Gösta Pettersson, Zilioli e Battaglin, ultimi della pattuglia. Tutti i corridori più attesi, insomma, sono finiti a ridosso del vincitore (al via mancavano soltanto Bitossi, Motta e Francesco Moser), tranne Boifava.

Ma proprio il bresciano della Magniflex è stato il protagonista della corsa, che aveva visto l'anno scorso. Boifava era già in fuga, con Dancelli, Francioni, Facinato e Quintarelli, nel secondo giro. Il quintetto ha insistito, con un vantaggio massimo di 3'11", fino al settimo. Fariseo ha proseguito poi per altri tre giri assieme a Juliano, Gasnola, Procolo, Parecchini, Rodriguez, Gavazzi, Caverzasi e Maggioni, che l'avevano raggiunto. Alla dodicesima tornata si è ritornato il gruppo, ma per poco, perchè Boifava assieme a Vercelli scattava ancora e passava in testa all'ultimo giro con 17" di vantaggio. Al penultimo il margine della coppia era di 36". Quando mancavano circa nove chilometri alla conclusione, Boifava buca: mentre stava per essere ingoiato dagli inseguitori, un tentativo di Panizza aveva pronta reazione di Basso, più anziani, nel finale, c'erano loro. Piuttosto mi aspettavo qualcosa di più da Dancelli e dai piccoli.

Il responsabile tecnico ha dichiarato che ai quattro corridori già sicuri di vestire la maglia azzurra, cioè Basso, Gimondi, Paolini e Zilioli, aggiunge ora Battaglin e Bitossi che proprio ieri, in Belgio, ha vinto una corsa di quasi 200 chilometri. Gli altri dovranno guadagnarsi la selezione nelle due prove che ancora restano. Il c.t. ha dichiarato che dopo il Giro dell'Umbria comunicherà dodici nomi. Soltanto l'indomani, nel corso di una conferenza-stampa che terrà a Milano, deciderà quali saranno i titolari e quali le riserve.

Bisogna soltanto rilevare che Gimondi, Battaglin e Paolini non hanno avuto un colpo sprazzo, a differenza di Zilioli, Dancelli, Francioni, Panizza e di alcuni giovani. Ma Defilippis si accontenta di questo. Manca ancora più d'un mese alla competizione iridata e chi non ha ancora raggiunto la forma è in grado di farlo. Il tempo non gli manca.

Carlo Valeri

Roger De Vlaeminck

Ordine d'arrivo: 1. Roger De Vlaeminck (Brooklyn), km 218 in 5 ore 44'23", media di 37,580 orari; 2. Basso a 24"; 3. Gavazzi; 4. Panizza; 5. Dancelli; 6. Fuchs; 7. Gimondi; 8. Ricconi; 9. Francioni; 10. Paolini, tutti col tempo di Basso.

Vince Nesti (March-Bmw) nell'Ascoli-Colle S. Marco

Ascoli Piceno, 29 luglio.

Mauro Nesti, su March BMW 2000, ha vinto la corsa automobilistica in salita Ascoli-Colle San Marco giunta alla dodicesima edizione, valida per il campionato assoluto italiano in salita e per il gran premio della montagna.

Nesti ha compiuto il percorso a tempo di record, battendo il primato precedente da lui stesso stabilito lo scorso anno e superando Franco Pilone su Abarth Osella 2000, anch'egli sceso sotto il precedente record. Alla gara hanno partecipato 302 concorrenti.

1. Nesti Mauro (March BMW 2000) che compie i km 10,300 del percorso, in 4'58"4, alla media di chilometri 130,286 (nuovo primato della corsa); 2. Pilone (Abarth Osella 2000) 5'2"31; 3. Turiaia (March BMW 2000) 5'11"22; 4. Nicola (March BMW 2000) 5'26"75; 5. Boeris (Chevron B 21 1600) 5'33"37; 6. Paul Cris (G.B.) (AMS 1600) 5'41"43; 7. Passali (Porsche Carrera) 5'41" 53; 8. Bernasconi (AMS 1300) 5'43"1; 9. Cinti (AMS 1600) 5' 44"1; 10. Jukrisa (AMS 1600) 5'49"67.

Coppa De Galea

Il Messico è in finale

Catania, 29 luglio.

La squadra azzurra giovanile di tennis si è classificata al terzo posto nella semifinale zonale italiana di «Coppa De Galea», battendo la Romania per 3 a 2. Negli incontri di oggi gli italiani Marco Cassalini e Eugenio Gargaglione hanno battuto rispettivamente i romeni Ilgard Marcu e Florin Manea per 6-2, 6-2 e 3-6, 6-0, 6-4.

Per l'aggiudicazione del primo posto il Messico ha superato l'Australia per 3-2 qualificandosi un posto nella fase finale della Coppa in programma la settimana prossima a Vichy.

Primo lo Sporting

La "Facchinetti,, ai torinesi

(Dal nostro corrispondente)
Vigevano, 29 luglio.

(g.c.) Con'ora nelle previsioni, il Circolo della Stampa-Sporting di Torino ha vinto la Coppa Facchinetti 1973, valevole per il campionato italiano di tennis a squadre di terza categoria. E' la terza volta consecutiva che il sodalizio torinese s'impone in questa importante competizione e per tale motivo quest'anno si è definitivamente assicurato il trofeo.

Nella giornata conclusiva della Facchinetti, in cui finali si sono svolte alla Sporting Club Selva Alta di Vigevano, non sono comunque mancate le emozioni. I torinesi si sono imposti al Tennis Club Palermo con punteggio netto (5-1) che però non rivela la resistenza opposta dai giocatori palermitani nella fase d'avvio, ovvero nella disputa dei primi due singolari. Piarascini è riuscito ancora una volta (i miglior tennista dei siculi, Dello Sportiag Ocleppo-Pigila è stata ancora una volta la coppia vincente. L'altro incontro, che ha visto opposti il Mauvino di Grugliasco e la Virtus di Bologna, è terminato in parità, conducendo la seconda squadra torinese a finire al posto d'onore.

Questo il dettaglio dell'ultima giornata: Circolo della Stampa Sporting Torino batte Circolo Tennis Palermo 5-1: Piarascini (P) b. Molinari (S) 6-3, 6-4; Tassone (S) b. Fabbricatore (P) 6-1, 6-2; Ocleppo (S) b. Grgce (P) 6-1, 6-2; Pigila (S) b. Ardissone (P) 7-5, 6-4; Pigila-Ocleppo (S) b. Greco-Alessi 6-4, 6-4; Compans-Calcavrria (S) b. Lanzita-Ciolino (P) 7-5, 6-0, 6-1.

Virtus Bologna-Mauvino Grugliasco 3-3. Cinti (V) b. Verri (M) 6-3, 6-2; Figarolo (M) b. Milia (V) 4-6, 6-4, 6-2; Manicilli (M) b. Ricci Bitti (V) 6-4, 6-3, 6-0; Conti (V) b. Nassi (M) 7-5, 7-5; Casia-Sarasso (M) b. Milia-Cortesi (V) 6-2, 6-4; Cinti-Ricci Bitti (V) b. Manicilli-Sorro (M) 6-2, 1-6, 6-3.

Il confronto tra i due "senatori,, del pallone elastico

Corino zoppica, vince Defilippi

Il capitano della Canalese (43 anni) ha dovuto ricorrere ad una iniezione di novocaina al ginocchio

(Nostro servizio particolare)
Canale d'Alba, 29 luglio.

Aurelio Defilippi è ritornato in corsa per l'ingresso alla finale superando oggi a Canale, Beppe Corino con il punteggio di 11 a 7. Il «mancino» di Castino doveva assolutamente battere il rivale per raggiungerlo in classifica e l'impresa gli è riuscita dopo tre ore di gioco, solo a tratti avvincente per i mille spettatori presenti: tra i due capitani alla pianta [illegible] del girone A non c'è stata infatti quasi battaglia per la netta superiorità manifestata dopo i primi giochi da parte del capitano della quadretta di Verduno.

Contro una quadretta che giocava al cinquanta per cento del suo rendimento, Defilippi ha avuto il compito facilissimo e già al riposo (6 a 3) il suo successo era ormai scontato. Nell'intervallo Corino è ricorso alle cure del suo medico che gli ha praticato un'iniezione di novocaina al ginocchio sinistro dolorante. Il quarantaseienne capitano della Canalese ha stretto i denti e grazie pure ad un improvviso calo del battitore avversario Balocco, ha ridotto progressivamente le distanze. Sul 9 a 7 Defilippi, ritornato alla battuta come aveva fatto nei primi giochi, ha chiuso l'incontro.

Per il «mancino» di Castino, che oggi ha giocato con una grinta e una sicurezza che gli sono avvalsi applausi scroscianti, resta tra aperto lo spiraglio dell'ingresso alla finale attraverso un probabile spareggio con lo stesso Corino al termine del girone eliminatorio. Per il capitano della Canalese il scala una giornata sfortunata. «Venerdì avevo chiesto il rinvio della gara, ma è stato lo stesso presidente della federazione, on. Sarti, a comunicarmi il rifiuto. Ho dovuto quindi giocare per forza», ha detto [illegible] alla fine lo sconfitto.

Piero Galasco

La sesta giornata

Risultati, giroue A: Canalese (Corino)-La Cascata (Defilippi) 7-11; Corneo (Bertola)-Callamonale (Billia) 11-7; L'Unione (Canta)-Santostefanese (Gallo) 11-2.

Classifica: Corneo punti 6; Canalese e La Cascata 4; L'Unione 2; Callamonte e Santostefanese 1.

Girone B: Quaglia (Gili 1)-Albese (Feliciano) 11-3; A. e O. Valleberbmida (Berruti)-Pievese (Arrigo) 11-3.

Classifica: A. e O. Valleberbmida 5; Don Dagnino 4; Albese 3; Pievese 2; Semplone e Quaglia 1. Pievese e Semplone hanno disputato una partita in meno.

Vittoria nella 350 sul circuito finlandese di Imatra

Agostini mondiale in extremis

Alla maniera di Thoeni

(Dal nostro inviato speciale)
Imatra, 29 luglio.

E' stata un'annata dura per i due più grandi campioni dello sport italiano, Giacomo Agostini e Gustavo Thoeni. Il traguardo mondiale è stato raggiunto con incredibili analogie proprio all'ultimo, quando è emerso quello sic di differenza che noi chiamiamo classe.

Cos'è la classe? E' la manche di Heavenly Valley chiusa con il miglior tempo assoluto quando tutti si aspettavano una tattica difensiva, ed è la partenza rabbiosa di oggi, quando i 140 chili della MV sembravano una piuma sotto la spinta rabbiosa dell'uomo che vuole vincere. Per entrambi il successo è arrivato, ma nel caso di Agostini — il fatto è di oggi, è stata ancora inedita — c'è stato un handicap in più da superare.

Dopo anni di dominio incontrastato il campione poteva essersi trasformato nell'uomo tranquillo, appena appena risvegliato dal timido attacco portatogli nella stagione passata da Saarinen. Quest'anno è stata la rivoluzione, con macchine nuove e super competitive nei confronti della MV un pochino adagiata sugli allori. Poteva essere lo choc per Agostini.

Ha avuto sfortuna non una volta soltanto — la caduta di Le Castellet, il ritiro a un giro dalla fine a Salisburgo, la doppia rottura di Hockenheim — ed ha reagito con rabbia ogni volta più determinato e sicuro di essere il migliore del mondo. Ha subito lo choc maggiore dalla tragedia di Monza, proprio perché erano morti due rivali diretti e quindi grandi campioni, e pure dopo la rinuncia in favore della compagna per l' (dolori — il ritiro [illegible] risultare decisivo [illegible] favore [illegible] — ha ripreso a vincere non appena [illegible] è stato.

Il campione è integro, forse migliore di quanto siamo mai stati abituati a considerarlo. Purtroppo è il motociclismo [illegible] essere malato. Anche oggi si è corso [illegible] pista [illegible] è semplicemente [illegible] dappertutto, curve ad angolo retto prive di ogni possibilità di uscita per la tangente, looping a 200 all'ora, rotonde sul viale con [illegible] nei circuiti dell'Atlantico, un passaggio a livello da superare in velocità, e il tutto con un'organizzazione [illegible] simpatica e festaiola, ma assolutamente assente in pista.

E' necessario che finisca quest'era del dilettantismo. Ci vogliono uomini nuovi a guidare le federazioni, manager [illegible] applicati allo sport. Il discorso vale per l'organismo internazionale e anche [illegible] tutto per quello italiano che in questa giornata [illegible] va, conclusasi con tre vittorie [illegible] quattro corse, non aveva inviato un suo rappresentante.

Le corse hanno un futuro soltanto se si cambia radicalmente strada. [illegible] a confermare la prova [illegible] scienza dei piloti nei confronti della pericolosità [illegible] stata la rinuncia di Mandracci, che ha evidenziato il [illegible] tutti, e [illegible] ciascuno non poteva esprimere vuoi [illegible] ché [illegible] gioco il campionato del mondo, vuoi perché ancora non in possesso di una personalità autentica in campo sportivo.

Un futuro, un grande futuro lo ha Giacomo Agostini. Con chi, è difficile dire, perché il pilota è talmente bravo che Honda e MV Agusta non fa molta differenza. Certo, malgrado gli sbagli che ci sono stati da parte della casa, il clan è pur sempre unito, compatto intorno al campione che considera suo e suo soltanto.

Giorgio Viglino

Giacomo Agostini [illegible] sinistra) e Teuvo Lansivuori in gara. L'«ultima battaglia» ad Imatra [illegible] è risolta [illegible] la vittoria dell'italiano: il tredicesimo titolo

Mino: una gara sempre in testa Lansivuori rischia troppo e cade

[illegible] alla partenza l'italiano si stacca e presto il vantaggio diventa incolmabile - Il finlandese lotta a spalla a spalla con Read, ma in una [illegible] sbaglia traiettoria e scivola - Giornata [illegible] festa nel clan MV

Agostini può sorridere: il «mondiale» ora è suo

(Dal nostro inviato speciale)
Imatra, 29 luglio.

La giornata è incominciata tardi, alcuni nottambuli alle dieci del mattino, un mattino che qui ha l'alba intorno alle due. Sopra Fontanelle si porta e una rapida visita, Adriano accompagna il cielo di Agostini nel parco per il footing e un po' di ginnastica che rimedi i muscoli intorpiditi. Non non vuole perdere altrove, è deciso in modo incredibile, ma nemmeno accetta di stare solo. Alla centesima flessione per fortuna ci richiamano, chiude il circuito e bisogna fare in fretta. Nella sfida di Adriano ci siamo gettati in sei, più una tromba che Adriano stesso vuol suonare per la vittoria.

I minuti debbono trasformarsi [illegible] ore e la tensione sale tanto da apparire adesso, a ciascuno acquisita, addirittura esagerata. Il circuito si è riempito. Sono 70 mila persone giunte per la maggior parte da lontano: Imatra ha soltanto 4700 abitanti, l'apparenza il mille.

La partenza

Lansivuori [illegible] al palo. Alla sua sinistra sono Agostini, Dodds e Phil Read, Mino sa di essere avvantaggiato in partenza, dovendo evitare un bestione da 140 chili contro il peso piuma di Lansivuori, 97 chilogrammi. E' pallido in viso. Tenta secondi: si accende il segnale giallo, 30 secondi [illegible] verde della partenza.

Via! Agostini più che spingere la moto sembra sollevarla di [illegible] so, precipitata [illegible] per partire alla carica. Il rombo massiccio dei quattro [illegible] è già pieno dopo [illegible] metri e [illegible] fatte bianche di Mino sfila acquisti tutti [illegible] primo di venti giri trionfali.

La [illegible]

Lansivuori è scattato bene, ma non benissimo. E' [illegible] e l'ha vinta lo scolare delle marce alla rotonda. Poi compare la seconda bianca e rossa che impegnerà [illegible] un attimo ed è la vittoria, e il tredicesimo titolo mondiale. Arriva anche Read e le due MV subito ripartono per il giro d'onore con Mazzi e Castelli in [illegible] gli altri [illegible] Fiorenzo, Rosolino e [illegible] c'è lassù la corona [illegible] loro dei rivoltosi e [illegible] applausi anche per loro. E' festa per tutti, per Magni burbero [illegible] sempre, per Rocki Agusta e per il suo grillo parlante Bepo Martinotti, per Lucia che è venuta a festeggiare il suo Mino e adesso piange a fontanella. Sopra tutti la tromba di Adriano che adesso sembra una chitarra del Campidoglio.

g. vigl.

La caduta

Al [illegible] giro [illegible] passa davanti. E' secondo e chiaramente [illegible] questo momento è lui a comandare l'andatura, guarda davanti Agostini continua la sua corsa [illegible] ilaria. E' talmente bravo, perfetto che [illegible] offre inviti di coppia. [illegible] La curvacea è per chi sbaglia, per [illegible] prova a [illegible] qualcosa oltre i propri limiti. Tenta il sicchetto [illegible] volte ripetuto da Read, ritarda la staccata alla curva che chiude il rettilineo d'arrivo e s'infila all'interno. Avrebbe bisogno a questo punto di spazio per allargare e concludere la virata ahi è lenta — 50 o 60 all'ora — e interminabile, ma Read continua impertinente nella sua traiettoria, si sente toccare in spalla destra ma non molla.

E' questione di un attimo. Lansivuori ha lasciato per una frazione di secondo l'acceleratore e la ruota [illegible] gli sprenda sotto, si piega cioè verso l'interno della curva facendo perdere aderenza a tutta la moto. La [illegible] dura un [illegible] non di più e s'impenna si rialza con il solo filo tecnico della mano sinistra seguito da un piccolo saglio. Per lui la corsa al mondiale è finita.

Alla MV si respira soltanto quando per la [illegible] volta si vede Agostini [illegible] Lansivuori [illegible] Read [illegible] Dodds [illegible] Jarno Saarinen [illegible] Jansson [illegible] Bergman [illegible] Bjorkman [illegible] Korhonen [illegible] Mortimer [illegible] Mitchell [illegible] Rougerie [illegible] Fiorenzo [illegible] Rosolino [illegible] Mazzi [illegible] Castelli [illegible] Magni [illegible] Rocki [illegible] Bepo Martinotti [illegible] Lucia [illegible] Adriano [illegible] Mino [illegible] Adriano [illegible] Campidoglio [illegible] g. vigl.

Si era ferito a Spa

Il pilota [illegible] morto in ospedale

Liegi, [illegible] luglio.

Il pilota italiano Massimo Larini è morto oggi in un ospedale di Liegi per le ferite riportate una settimana fa nella 24 ore di Francorchamps.

Larini, alla guida di una Alfa Romeo, era uscito di pista nella notte tra sabato e domenica riportando una frattura cranica e altre fratture. Dal momento dell'incidente era rimasto in coma. La moglie era al suo capezzale quando è spirato. Larini lascia due figlie e una moglie è in attesa di un terzo figlio.

La morte di Larini porta a tre il bilancio delle tragiche 24 ore. Nella corsa rimasero uccisi il tedesco Hans Jolstorf e il francese Roger Dubos.

Le "accuse Yamaha" dopo l'addio al titolo

Read corre da pirata

Lansivuori sostiene che era tutto "una tattica combinata" - Ago[illegible]: "Non è mai stato così [illegible], mi davano per morto"

(Dal nostro [illegible] speciale)
Imatra, 29 luglio.

(g. v.) Lansivuori torna a piedi verso i box. [illegible] I loro giri trionfali le due [illegible] Agusta. «Teppi» [illegible] il casco in mano e la gente lo applaude [illegible] Gli vanno incontro i meccanici della Yamaha, che hanno beccato la batosta più totale, convinti com'erano che la partita nella peggiore delle ipotesi si sarebbe chiusa in Spagna.

Lansivuori scambia qualche parola con la moglie, fa vedere il dito sbucciato e spiega senza troppi particolari: «Sono caduto». Dopo cinque minuti la versione cambia: «Read ha corso da pirata, mi ha buttato per terra apposta, dopo avermi fatto perdere secondi ogni giro finlandesi all'interno della mia traiettoria di curva.».

I giornalisti finlandesi e scandinavi commuovono gli danno corda. Lui riprende: «Era una tattica combinata fin dalla partenza. La MV ha corso in un modo tutt'altro che sportivo. Mi stupisce per Agostini che [illegible] ala [illegible] gioco simile, non per Read che conosciamo tutti benissimo». Queste ultime [illegible] vengono [illegible] nella versione riservata ai [illegible] italiani ma ce le [illegible] un collega finlandese [illegible] quale non piace chi non sa perdere.

Poco più in là alla MV Agusta si fa festa. Read quando arriva al traguardo fa [illegible] e [illegible] Agostini [illegible] abbracciano [illegible] Phil Read

Phil Read

[illegible] cendogli saltando bravo. Gli riferiscono delle dichiarazioni di Lansivuori, lui alza le spalle nonchalante. «E' ancora un novellino e non ne correre troppo bene. Si crede Saarinen, ma non lo è. Ha sbagliato ed è caduto, ecco tutto».

Più e Jarno Saarinen furono protagonisti di una lotta testa a testa con in palio la vittoria nel Gran Premio di Germania a Hockenheim, dove si viaggiava nelle curve a velocità doppia rispetto a quella di oggi. Non fu certo una corsa per educande, ma i due protagonisti scesero dalle rispettive moto e dissero: «Tutto regolare».

Giacomo Agostini conclude a dire come interrogativissime nella mattinata. Tra un respiro e l'altro, piattegio affannosi, della ginnastica: «Questa Mazza è ingestibile. Gli ho dato la moto e gli ho detto: "Ragazzo qui bisogna tirarci fuori qualcosa in più". Lui ha brontolato, però alla resa dei conti quel cavallino in più me l'ha trovato. Certo non bravi tutti, anche gli altri. Dove la trovi un'altra squadra così?».

Prima del via: «A settembre sono già in vacanza. Lo penso, oggi chiudo la partita. Certo se avessi un circuito difficile davanti, invece c'è [illegible] da cross...».

Dopo, subito dopo l'arrivo: «Ragazzi che tirata. Non è mai stato così bello vincere! E stasera una gran bella tutti assieme, ma vale la pena».

Dopo, ma dopo un poco: «La MV sarà contenta di Agostini. Lo hanno dato per morto prima del dovuto. Adesso per la prossima stagione bisogna fare discorsi chiari, su no... ». E tono vuol essere minaccioso, ma non lo è proprio. Quello che sorridi è un uomo felice.

Le classifiche

Classe 500 — 1. Giacomo Agostini (It) MV Agusta in 48'45"1; 2. Read (G.B.) MV Augusta 49' e 11"6; 3. Dodds (Aus) Yamaha 49'36"0; 4. Korvanen (Fin) Yamaha 50'21"2; 5. Chevalier (Fr) Yamaha 50'21"7.

Classe 125 — 1. Otello Buscherini (It) Malanca in 44'18"8; 2. Andersson (Sve) Yamaha 44'46"3; 3. Jansson (Sve) Yamaha 47'31"5; 4. Schurgers (Ol) Bridgestone 47' e 28"3; 5. Mortimer (G.B.) Yamaha 47'28"3.

Classe 250 — 1. Teuvo Lansivuori (Fin) Yamaha in 48'17"5; 2. Braun (Germ. Occ.) Yamaha 48'27"1; 3. Dodds (Aus) Yamaha 48'46"6; 4. Bourgeaux (Fr) Yamaha 49'32"6; 5. [illegible] (Sve) Yamaha 48'25"2.

Classe 500 (Km 150,000) — 1. Giacomo Agostini in 48'42"7; 2. Read (G.B.) 48'42"8; 3. Kneubuehler (Svi) 48'58"7; 4. Newcombe (N. Zel.) 50'33"5; 5. Eichelberg (Germ. Occ.) 50'35"2; 6. Hillar (Germ. Occ.) [illegible]"4.

Classifiche mondiali

Classe 125 — 1. Andersson punti 98; 2. Schurgers 67; 3. Mortimer 60; 4. Jansson e Lazzarini 54.

[illegible] — 1. Braun [illegible] 2. Lansivuori 64; 3. Dodds 47; 4. Bastiaan 45; 5. Rougerie 40.

[illegible] 125 — 1. Agostini punti 48 (un miglior sei piazzamenti); 2. Lansivuori 77; 3. Read 65; 4. Dodds 49; 5. Andersson 38.

Classe 500 — 1. Read punti 81; 2. Newcombe 63; 3. Agostini 51.

Nella classe [illegible]

Una vittoria a Buscherini

(Dal nostro inviato speciale)
[illegible] 28 luglio.

(v. g.) La clamorosa vittoria ottenuta da Agostini contro un avversario favoritissimo ha finito per mettere in ombra l'impresa di Otello Buscherini, il giovane pilota della [illegible] to la seconda vittoria mondiale della carriera. A differenza del Gran Premio di Cecoslovacchia dove il successo venne al termine di una lotta testa a testa con Mortimer, questa volta Buscherini si è affermato alla maniera forte contro il campione del mondo Andersson che dispone di una Yamaha ufficiale che pareva in apertura di stagione inavvicinabile per chiunque.

La Morbidelli che pure ha esperienza di successi a Riesto cui la moto pesarese era affidata sono stati costretti al ritiro anticipato dalla competizioni. La Malanca e Buscherini hanno tenacemente resistito e alla lunga pur con ben differenti mezzi a disposizione i meriti sono venuti alla luce.

Buscherini è rimasto con Andersson, [illegible] ta non proprio brillante — ad Anderstorp era andata assai peggio poiché la macchina italiana aveva preso il via con duecento metri di ritardo sull'ultimo — per un paio di giri, poi è passato a condurre scrollandosi il rivale di dosso. Il resto è stato tutto facile fino al traguardo. Era il primo di tre successi italiani nella giornata.

Toccava quindi ad Agostini della 350 cc. e poi a Lansivuori che si prendeva il contentino aggiudicandosi la 250 cc. Dieter Braun con un modesto secondo posto era campione del mondo proprio battendo Lansivuori.

Quindi era la volta della 500 cc. Al via mancava Guido Mandracci che si è astenuto [illegible] un bel grossolo di quattrini, per partare [illegible] contestazioni [illegible] circuito. [illegible] e Agostini partono nell'ordine, poi dopo qualche giro passa a condurre Mino e la corsa pro[illegible] ed un'andatura di [illegible] riposo. Kneubuhler [illegible] [illegible] sua Yamaha ben poco competitiva, ma davanti si assiste all'arrivo in parata delle due Mv. Agostini avanti [illegible] qual[illegible] chilometri necessari ad aggiudicarsi il primo posto che [illegible] di prammatico in una giornata come questa e che poi gli serve a risalire al secondo posto in classifica mondiale.

La giornata si chiude con la gara dei sidecar che è stata spogliata della validità mondiale dopo [illegible] tutti i concorrenti soliti alle gare irridate di rischiare la pelle su una pista simile. In lizza rimangono otto equipaggi indigeni che vanno piuttosto adagio.

ARRI[illegible]LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE
[illegible] LA STAMPA S.p.A.

Nei campionati italiani di nuoto da oggi a Livorno

Novella punta al "super record"

La Calligaris tenterà di vincere [illegible] su 12 - Preparazione [illegible] i "mondiali" [illegible] Belgrado a settembre

Si iniziano oggi a Livorno nella nuova vasca olimpica dell'Ardenza i campionati italiani [illegible] luti di nuoto. Le gare proseguiranno [illegible] a giovedì con un programma di un certo respiro che permetterà a diversi atleti di tentare il [illegible] in diverse prove. Ma, mai [illegible] quest'anno, i [illegible] tricolori interessano così poco. [illegible] obbiettivi sono invece puntati in altre [illegible], in questo i campionati serviranno come [illegible] e qualificazione praticamente per tutti [illegible] impegni stagionali.

Sono infatti [illegible] alla porta gli «europei» juniores a Leeds (in calendario la prossima settimana), la Coppa Europa maschile e femminile (di serie B per l'Italia), le Universiadi di Mosca e infine, più importanti di tutti i campionati mondiali [illegible] Belgrado che si svolgeranno dall'1 all'11 settembre. Di fronte a un programma così vasto, ognuno sarà sofferto il limite delle opportunità da tutti gli atleti interessati alle varie nazionali, ed è ragionevole pensare che, non gli «stratosferici» «tempi-ammissione» decretati dalla federazione, dovranno cadere diversi record nazionali, assoluti e di categoria.

C'è molta attesa, dunque, anche per avere alcuno conferma e per dimostrare che anche in Italia il nuoto finalmente si muova, se non a livello altissimo, almeno a quello giovanile. Qualcuno di questi ragazzi [come i 12 che hanno già ottenuto l'iscrizione agli europei juniores] molterà più tranquillo, altri dovranno lottare sino in fondo come i piemontesi Faravelli, Lo Faro e Griffith per conquistarsi un posto. Ma alla prova si aspettano tutti i protagonisti dei campionati, anche Novella Calligaris, la Valenzani e la Stabilini, Massimo Nisi e Giorgio Lalle, che hanno sodd[illegible] già avuto il «passaporto» - [illegible] Belgrado.

[illegible] Calligaris mette sotto un discorso a parte: sembra che la padovana [ormai romano d'adozione] voglia tentare il record dei record. Delle doppie gare [femminili in programma vuole vincerne nove, cosa mai riuscita a nessuna atleta. Nei campionati primaverili Novella mancò due prove (fu sconfitta nei 100 stile libero e nei 100 farfalla) vincendo solo sei «maglie» tricolori. Ora la più forte nuotatrice italiana si presenta con un altro spirito, induce dall'aver superato brillantemente gli [illegible] di maturità del liceo ar[illegible] Alicante e piena di grinta ce[illegible] di battere tutte le [illegible] coalizzate.

c. ch.

Il programma di oggi (nella mattinata batteria, al pomeriggio le finali).

Maschili — 100 stile libero: Pangaro 54"4 record italiano; (54"2) tempo limite per Belgrado; [illegible] (54"2); [illegible] dorso: Del Campo l'1"3 record italiano: 1'1"1); 200 rana: Lalle 2'30"8 record italiano; (2'31") tra [illegible] tempo limite per Belgrado.

Femminili — 100 stile libero: Calligaris 1'1"8 record italiano; (1'1"4); 200 dorso: Giovannuccio 2'30"8 record italiano; (2'[illegible]"8); 200 rana: Mariani 2'47"6 record italiano; (2'47"8) tra parentesi tempo limite per Belgrado.

Col Nervi, per un errore della giuria

La Pro Recco ha vinto ma ripeterà la partita

Genova, 29 luglio.

(r. s.) La Canottieri Napoli e il [illegible] vinto i rispettivi tempi] al campionato contro il Sori e il Nervi nella 16ª giornata di campionato di pallanuoto, ma probabilmente la gara tra quest'ultima squadra e i campioni d'Italia di Ercole Pizzo, verrà ripetuta per un [illegible] in cui sono incorsi tanto l'arbitro Nevottino Cambi che la giuria: sul punteggio di 2-1 in favore del Recco, infatti, è stato segnato il nervigno [illegible].

Il provvedimento non è stato tempestivamente segnalato tanto che il giocatore, [illegible] è rimasto fuori per il consueto minuto, ha potuto fare il suo ingresso in vasca soltanto dopo un minuto e trentasette secondi. Ciò probabilmente porterà alla ripetizione della gara. Successivamente l'incontro, dopo una quindicina di minuti di discussioni tra i rappresentanti delle due squadre, non ha offerto ulteriori emozioni.

[illegible] Invece ha turbato le [illegible] delle [illegible] tieri Napoli contro il Sori. La squadra locale intenzionata da un cervellotico suggerito ha ingaggiato alla competizione un ritmo così sostenuto che in breve ha accumulato un vantaggio consistente mettendosi al riparo da ogni sorpresa.

RISULTATI — A Napoli: Canottieri b. Sori 10-2; a Civitavecchia: Civitavecchia b. Lazio 9-5; a Nervi: Pro Recco b. Nervi 2-1; a Camogli: Camogli b. Marnati 4-3; a Firenze: Florentia b. Napoli 12-4.

LA CLASSIFICA: Recco p. 31; Canottieri [illegible] Nervi 18; Florentia 17; Sori e Lazio 13; Civitavecchia e Camogli 9; [illegible] e R. N. Napoli 3.

Il campionato di [illegible]

La Juventus si difende (5-8) con la Bernazzoli

Buona difesa della Juventus nella seconda partita contro la Bernazzoli, valida per la sesta giornata di ritorno del campionato di serie A di baseball. I parmensi hanno vinto per 9 a 5, ma hanno dovuto impegnarsi fino all'ultimo battitore dato che [illegible] ha avuto la possibilità, con Pe[illegible] e Bordino sulle [illegible], di [illegible] il fuori campo del pareggio: è invece stato eliminato al volo da Ugo[illegible].

Giovanni Marchetti ha lanciato abbastanza bene (10 bv, 3 bb); nel primo inning ha concesso un fuori campo da tre punti a Jacchi dopo che il fratello Giorgio non [illegible] riuscito a chiudere la ripresa eliminando [illegible] volo Castelli. La Juventus ha subito reagito pareggiando immediatamente grazie alle valide di Gabri e Bordino, e si doppi di Pasqualato e Barbero.

Il [illegible] lanciatore [illegible] è stato sostituito [illegible] Mirelli (5 bv, 3 bb, 2 sc) che ha chiuso la strada al [illegible], [illegible] terminato gli ospiti, ancora sospinti da Jacchi autore di un triplo, hanno realizzato quattro punti portandosi in vantaggio per 7 a 5. I padroni di casa hanno cercato di recuperare, ma solo solo riuscirà ad accorciare le distanze con Espinosa e Bordino sulla valida di Giovanni Marchetti alla quinta ripresa. Ugolotti, all'ottavo inning ha fissato il [illegible] [illegible] 8.

Novella Calligaris, regina del nuoto italiano

Juventus [illegible] Dresda
Volo Alitalia [illegible] settembre
Transferts - pranzo - ingresso stadio **Lire 65.000**
[illegible] IN [illegible]
[illegible] PROGRAMMI DI [illegible] GIORNI

Torino a Lipsia
Volo Alitalia 3 ottobre
[illegible] - pranzo - ingresso [illegible] **Lire [illegible]**
ITALTURIST - C. Turati 11 - [illegible] - tel. 593.605

notizie dalle aziende

Il bere che fa bene

Lemontec è la prima bibita dietetica senza zucchero per chi non vuole ingrassare. Contiene puro succo di limone maturo appena raccolto, liofilizzato e dolcificato con Tac, il «nonzucchero».

Più che una bibita è una nuova tecnica del bere: fornisce solo 14 calorie contro le 150 di una bibita normale, quindi disseta di più.

Lemontec si trova solo in farmacia e costa assai meno di una spremuta al bar.

9.000 dettaglianti in assemblea

Si è svolta in questi giorni a Cecina (Livorno) l'XI assemblea del Conad (Consorzio Nazionale Dettaglianti), con la partecipazione di oltre 400 tra delegati e invitati. L'assemblea si trovava innanzi, non solo un bilancio quanto mai positivo da approvare, ma soprattutto l'urgenza di dire ai consumatori una chiara parola sulle cause e le possibili soluzioni della vertiginosa ascesa dei prezzi al consumo, e di interessarsi come promuovere un serio rinnovamento della rete distributiva italiana.

Di fronte alla grave situazione a tutti nota, il Conad si è proposto ancora una volta come formula alternativa, a vantaggio sia dei commercianti che dei consumatori. I suoi 14 Gruppi di Acquisto sono a struttura cooperativa, e queste varie cooperative gestiscono il Consorzio Nazionale, che evita di divenire una struttura pervasitaria (riducendo al minimo i costi consortili) e al tempo stesso assicura ai dettaglianti tramite la contrattualistica comune una forza considerevole nei confronti delle strutture di produzione.

La formula è indovinata e incontra, come si può desumere sia dal tasso di crescita che dall'invasione di richieste di associazione. L'assemblea si è tuttavia trovata d'accordo sull'urgenza di sviluppare i Gruppi e il Consorzio, in modo da assicurare una reale efficienza tramite strutture (centri di distribuzione) e quadri adeguati. L'inaugurazione del Centro di distribuzione di Cecina (oltre 3000 mq), alla presenza del presidente della regione toscana, Elio Gabbuggiani, ha voluto sottolineare la concretezza di visione che anima il Conad.

Questi obiettivi del Consorzio si innestano in quelli più vasti necessari per una gestione sociale della distribuzione, e che sono stati sottolineati soprattutto nella relazione del direttore generale, Favio Fornasari.

Un bilancio positivo quello del Conad, e in linea con una possibilità di innovazioni commerciali a favore sia del dettagliante che del consumatore.

Nella Scozia per scoprire le origini del whisky Spey Royal

La Gilbey Ltd. di Londra ha premiato i Supervisori e gli Ispettori alle vendite della Cinzano con uno splendido viaggio di alcuni giorni in Scozia e in Inghilterra. Gli ospiti italiani hanno visitato nelle Terre Alte la distilleria Glen Spey a Rothes, sulle rive del fiume Spey, dove viene prodotto il whisky Spey Royal che la Cinzano importa e distribuisce con crescente successo in Italia, nonché gli stabilimenti di «blending» e di imbottigliamento di Blythswood e di Strathleven. Il gruppo è stato poi ospitato e festeggiato alla Gilbey House di Harlow, a pochi chilometri da Londra, dove viene prodotto il Gin Gilbey, distillato posizionato al vertice della produzione ginepratica mondiale, rappresentato anche questo in Italia dalla Casa enologica torinese.

Il viaggio si è concluso a Londra con una visita di cortesia alla sede della Cinzano U.K., una delle più importanti [redacted] all'estero.

Nella foto: il Gruppo Cinzano in visita alla Gilbey Vintners di Harlow.

IV edizione della "Sagra del Pignurin"

Anche quest'anno ad Ospedaletti, nella serata di sabato 4 agosto, sullo splendido piazzale antistante la stazione ferroviaria, illuminato a giorno, si terrà l'ormai tradizionale «Sagra du Pignurin».

La festa nacque quattro anni fa, quando un gruppo di amici decisero di organizzarla, ed è [redacted], divenuta la manifestazione «clou» della stagione estiva Ospedalettese.

Circa 10 ql. di piccolo pesce freschissimo, oltre 20 hl di ottimo vino bianco dell'entroterra ligure, due orchestre, 60 persone addette al servizio ed un'enorme padella sono i particolari ingredienti di questa manifestazione che non meno di 6000 persone dimostrano ogni volta di apprezzare maggiormente.

Nel corso di questa edizione, due pescherecci stazioneranno nella zona di mare antistante il piazzale ed [redacted] pescato porteranno il pesce a terra pronto per la frittura.

L'enorme affluenza di ospiti stranieri dimostra di gradire in modo entusiastico la festa, la quale è ormai assurta ai maggiori livelli delle sagre «Liguri».

Premiati i vincitori [redacted] concorso Coin-Renault

Il giorno 9 luglio, nel [redacted] della Villa Condulmer di Mogliano Veneto, il dottor Vittorio Coin della Coin grandi magazzini ed il commendator François Barone della Renault Italia, hanno consegnato le dodici autovetture Renault 5 TL ai dodici fortunati vincitori del concorso svoltosi nelle città sedi dei 27 grandi magazzini Coin.

La formula del [redacted] consentiva a tutti di partecipare gratuitamente ed i concorrenti [redacted] stati infatti 203.054. Per [redacted] [redacted]ritto all'estrazione finale era sufficiente esprimere un «perché» sui reparti abbigliamento-uomo dei grandi magazzini Coin.

Partner della Coin, la Renault: una casa automobilistica molto dinamica, che ha colto l'occasione del concorso per far fare «passerelle» in molte città italiane al suo ultimo e simpaticissimo modello: la R5 TL.

I dodici vincitori, nel corso del simpatico incontro di Villa Condulmer, oltre a conoscersi tra loro, incontrare i dirigenti della Coin e della Renault, hanno avuto modo di scegliere il colore del proprio premio.

[redacted] Condulmer: questi i vincitori del [redacted] indetto dalla Coin grandi magazzini in collaborazione con la Renault Italia

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Marenco 32
MILANO	Via Giacomo Negri 8/10
ROMA	Via Quattro Fontane 18
GENOVA	Via S. Vincenzo 23
IMPERIA	Corso Matteotti 10
SAVONA	Via Paleocapa 1
BOLOGNA	Via Rizzoli 18
FIRENZE	Piazza Antinori 2
PADOVA	Galleria Ezzelino 5
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, [illegible]. La tariffa delle rubriche è di lire 2000 la riga. [illegible] «Domande di lavoro»: lire 300 la riga; «Domande impiego»: [illegible]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» e «Stampa Sera» [illegible]. Annunci urgenti: lire 4500 la riga. La Publikompass S.p.A. [illegible]

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di queste Banche nei modi in Italia.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI accordiamo immediatamente a tutti. Nessuna spesa anticipata; nessuna informazione. Finanziamo inoltre proprietari auto e alloggi anche se ipotecati, dipendenti qualunque azienda, commercianti, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. Mutui casa, appartamenti, negozi. Operazioni rapide. Ricordate: la FINANZIARIA FID. Sede Centrale, via Garnola 18, 2° [illegible] Torino. Telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. PRESTITI in poche ore fino a 25 milioni a breve e medio termine su alloggi anche ipotecati (portare atto acquisto). Prestiti su automobili anche se ipotecate (portare il libretto di circolazione). Prestiti personali sulla firma (portare foglio stipendio, oppure documenti attività, oppure documenti reddito). Rimborso da 6 a 120 rate mensili concede a ottime condizioni la: FINCOTEX corso Francia 15 (angolo via Principi d'Acaja), telefoni 740.303 - 778.425; oppure via Buozzi 5 (di fronte Cinema Torino), telefoni 549.071 - 549.075.

A.A.A.A.A.A. A.A. PRESTITI a tutti sulla fiducia. Autorizzazioni immediate presentando documenti auto; nessuna formalità e incasso in poche ore. Mutui ipotecari a tassi bancari dell'11% mensile. Riservatezza assoluta. Ricordate: la FIDAUTO piazza Statuto 24, è la Società specializzata per finanziamenti su auto; basta portare il libretto della Vostra macchina, anche se ipotecata, per ottenere un prestito in poche ore. Fidauto, piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato), telefoni 472.180 - 472.187.

A.A.A.A. IMMEDIATA consegna Autorimessa, corso Francia 341 e corso Trapani 116: «Furgone occasioni»: 124 coupé '71, '72, 125 Gran special, Mini Cooper 1300, 132 S, 128, 127, 126, 124, 125, 500, 850, Mini, A112, Simca 1000, Alfetta, Ascona, R4, R6, Giulia 1300, 1750, Fulvia, Capri, Escort, Kadett, Prinz, Audi, Mercedes 250, [illegible] tutto il giorno.

ACCORDIAMO prestiti velocemente. Telefonare 515.856, aperto il sabato.

ATTENZIONE non perdete tempo. Noi vi diamo soldi in 6 ore. Corso Sommeiller 10 (angolo via Nizza), telefoni 683.962 - 683.512.

FERIE felici col nostro prestito vacanze; ci ottiene veramente in giornata. Nessuna formalità, nessuna spesa anticipata. Orario 8-19. Corso Re Umberto 91, telefoni 502.580 - 503.051.

PRESTITI a rimborso esclusivamente ad impiegati ed operai. Senza cambiali. Piazza Adriano 15, telefono 442.333.

SOLDI subito senza tante storie. Nessuna spesa anticipata. Prestiamo immediatamente ad automobilisti, anche protestati, intero valore auto. Incasso immediato. Riservatissimo. Corso Re Umberto 91, telefoni 502.580 - 503.051.

TELEFONANDO al numero 507.373, ore pasti, verrà risolto il Vostro problema di finanziamento.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

[redacted] cremeria centrale rilevasi incasso oltre 400 mila giorno, cedesi. Rocco, via C. Alberto 41, Torino. Telefono 531.046.

BAR moderno centrale, incassi 300 mila al giorno, tutto passaggio, cedesi 40 milioni. Rocco, via C. Alberto 41, Torino. Telefono 531.046.

CAFFE' centrale moderno zona commercialissima, incasso 100 mila giorno, cedesi 14 milioni. Rocco, via C. Alberto 41. Telefono 531.046.

DISCOTECA club avviatissima forte incasso cedesi. Telefonare 704.357.

TRATTORIA in corso giro bocca buon incasso cede motivi salute. Trofila 336.608.

4 Terreni acquisto, vendita

LOTTO terreno zona residenziale Bruino vendesi. Telefonare 907.372.

RISTORANTE zona Porta Nuova avviatissimo cedesi per ritiro commercio. Telefonare 542.918.

VENDESI pizzeria rosticceria con licenze superalcolici zona turistica. Telefonare 0173/2465.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

CERCO locale in affitto o acquisto 100 mq fronte strada corsie zona Mirafiori, San Paolo, Lesegno. Telefonare 617.704 ore 17-19.

offerte

ESCLUSA meccanica affitto luminoso locale mq 80. Telefonare 650.173.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. AGENZIA Luisi cerca personale femminile servizio retribuzione presentarsi dalle 7,30 alle 9 e dalle 17,30 alle 20 via Cernaia 4 C (Porta Nuova).

A.A. IRMICA cercasi giovani ambosessi per facile lavoro. Disposti trasferirsi rivolgersi corso Raffaello 29/D.

ABILISSIME lavoranti sarte per capi d'alta moda prova e su misura cercansi. Telefonare 874.055.

AUTORIMESSA cerca abile montatore specializzato (antigelo). Presentarsi corso Duca degli Abruzzi 15.

CERCANSI autisti per autotreni Gruppo Cristallini e autoarticoli esperti DC. Telefonare 346.356, 348.161.

CERCASI operaio tubista e saldatore in San Mauro Torinese presso mobilificio San Mauro. Telefonare 521.639 ore ufficio.

CERCASI operaio saldista e lattoniere idraulico zona Castelnuovo Don Bosco. Telefonare 987.476 ore pasti.

CERCASI ortolano giardiniere termine rilevanza. Telefonare 839.488.

INDUSTRIA cerca manovratore assumere possibilmente esperto impianti pneumatici presso litografica. Telefonare 643.017.

MECCANICO auto solo se veramente capace assume Volkswagen, Pastorino corso Sebastopoli 227.

MAGAZZINIERE cercasi settanta come: foglio zona piazza Bengasi, [illegible] sindacale. Telefonare ore ufficio 303.019.

MURATORI

manovali cerca amministrazioni stabili per lavori durante le ferie anche per breve periodo. Presentarsi Mec Casa corso Mortara 35 ore 17-18, telefono 346.453.

PANIFICIO zona centrale cerca commesso. Telefonare 0122 90.30, Bardonecchia.

impiegati

A tempo libero abbiamo bisogno di elementi dotati di volontà e pazienza per lavoro bene organizzato. Via Vanchiglia 21, ore 10-13 e ore 15-20.

CERCASI impiegata con primo impiego. Presentarsi Renal, via Chatillon 19.

CERCASI impiegata 18-20enne pratica lavori ufficio, discreta conoscenza inglese dalle Vergano, via Cravero 34/2 bis.

CERCASI per pubblico due giovani ragazze per facile lavoro di ufficio, minima piccola, presentarsi ore ufficio via Ugo Foscolo 25 primo piano Torino.

CERCASI pratica perizie doppia matina o neodiplomata desiderata fare pratica. Telefonare 580.901 sabato escluso domenica (lunedì).

CERCHIAMO

ambosessi da addestrare con corso teorico pratico su apparecchiature IBM e da inserire quali programmatori, perforatrici e verificatrici su macchine a lettura ottica. Telefonare S.D.C., 548.881.

STUDIO professionale cerca segretaria anche primo impiego. Presentarsi via Ottavio Revel 15, primo piano.

tecnici

8 Piazzisti, rappresentanti

AGENTE introdotto mercerie Piemonte-Liguria cerca campionario calze. Scrivere: «Publikompass 8081 — 10100 Torino».

AGENZIA San Pellegrino Torino cerca subagenti ambosessi max venticinquenni speciale predisposizione vendita. Telefonare 300.408.

INDUSTRIA interessi molle cerca rappresentanti provincia AT, AL, CN, NO, VC. Scrivere: «Publikompass 8080 — 10100 Torino».

PRODOTTI chimici importazione rappresentanze assumerebbe abile perito chimico o equivalente per visitare grande clientela Piemonte utensili tecnico commerciali. Preferibile esperienza materie plastiche o vernici o gomma. Manoscritto Ducos, corso Regina 10, Torino.

RAPPRESENTANTE primaria casa alimentari offre a volonterosi possibilità brillante carriera. Presentarsi ore 17, Marco Lombardo Ducos Dora Valparaiso 68.

9 Lavori a ore

offerte

SIGNORE ma dieta consulenza con rimanenza anche poche ore al giorno. Scrivere: Several, Casella Postale 1597 — 20100 Milano.

10 Prestazioni professionali, consulenze

ACCETTO recapito telefonico. Telefonare 787.344.

11 [redacted] domestico, portinai, baby sitter

offerte

ABILE inviatale fissa coniugi cercano massimo stipendio; telefonare 739.933 Torino.

CERCASI portinaio per condominio. Scrivere: «Publikompass 8078 — 10100 Torino».

CERCASI donne disposte trasferirsi nel Canavese per assistenza donna anziana. Telefonare 333.981.

CONIUGI per portineria azienda provincia Asti referenziati assumesi. Scrivere: «Publikompass 8076 — 10100 Torino».

CONIUGI tuttofare cercansi subito tuttofare giornata. Telefonare 643.478.

DOMESTICA referenziata fissa 150 mila mensili cercasi. Telefonare 966.4740 ore ufficio.

FAMIGLIA 3 persone cerca tuttofare e governante ottima retribuzione referenze. Telefonare 830.488.

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A. CONSEGNA immediata modelli 126 nuovo, 127, 128 e 124. Telefonare 796.[redacted]

A.A.A.A. FIAT, piazza Cardinal 168; 127 3 porte 128 e 124, pronta consegna occasioni: 500, 850, 850, 127, 128, 124, Coupé 1300, Mini MK 2, Fulvia coupé 1300 HF 1600, Citroen GS, Peugeot e altre occasioni anche senza anticipo. Visitatevi.

A.A.A.A. NUOVI modelli Fiat 126, 127, 128, 124, 132; prove, prenotazioni, consegne rapide, [illegible]. Autofiancla, corso Francia 341 e corso Trapani 116.

A.A.A. AUTOVACANZE Occ. via Barletta 133; 126, 127, 128 coupé, 125 Special, 124 coupé, Neo Prinz 4L.

A.A.A. AUTOVACANZE Occ. corso Vercelli Nr. 136 Rally, 2003 e Coupé, Volkswagen, Ami 8, Escort e K[redacted].

A.A. AUTOGENGARI via Genova 261 (angolo via Corradini) assortimento 500, 850, 127, 128, 124, 125, Fulvia coupé, Giulia 1300, 124 Sport, 132 km 4000, Spider Spitfire, decine altre occasioni, rateazioni senza anticipo.

A.A. FIAT Centro occasioni: tutti i tipi di auto selezionate revisionate, garanzie con ratealità, permute rateazioni senza cambiali, corso Cosenza 22, telefono 367.319.

A. ATTENTI attenzione [redacted] chiusa, due deve rifarsi la nuova vettura cosa, usando la vecchia realizzerete di più rivolgendovi Sirecusa 33, Moncalieri 141 pagheremo contanti compreranno qualsiasi automobile.

A. GRAGLIA occasioni Porsche 911, Porsche 914, Mercedes 280, 1750 GT '69, '70; '71 Fiat 132 automatic vasto assortimento Fiat vende senza cambiali senza anticipo, telefono 831.130.

ACQUISTIAMO autoveicoli camioncini contanti rendiamo permutiamo rateizziamo. Corso Sirecusa 33.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500, 850, 112, Mini, 127, 128, 124, Fulvia coupé, berline. Corso Raffaello 3, telefono 655.810.

ALPINE Renault rossa 18 mesi. Visibile: Scotti, corso Turati 15.

A[redacted] MONIZZIONE le più belle automobili giornaliere [illegible] Sirecusa 33, via Montalcino 141.

BOGGETTI compra vende permuta automobili nuove e occasioni garanzia, via Madama Cristina 60, telefono 650.619.

CAPRI 1300 XL, unico proprietario rosso con ruote sportive stereo Lenco lire 790 qualsiasi prova Autosalotto corso Agnelli 22.

COMPERIAMO urgentemente autovetture fando veicolo pagando il massimo in contanti. Autocommercio, corso Orbassano 77 (anche giornate festive).

ESCORT 1300 XL 4 porte verde freno grigio metallizzato unico proprietario garanzia Autosalotto corso Agnelli 22.

FIAT 127 TOP privato vende 870 mila. Telefonare 793.064.

FIAT 128 anno 1971 unico proprietario pochi km occasione Autosalotto corso Agnelli 22.

FIAT 500 F, 500 L, vasto assortimento prezzi decisamente addomesticati Autosalotto corso Agnelli 22.

FULVIA Zagato 1,6 9 mesi colore arancio come nuova visibile Scotti corso Turati 15.

FURGONI Volkswagen anno 1971, 1968, perfetti qualsiasi prova. Autosalotto corso Agnelli 22.

INVITO della Lancetta Concessionaria Simca, corso Francia Orbassano 88, a provare le Simca 1000 e le 1301 lire 999 mila rateizzando versando solo 249 mila rimanenti mensilmente (anche qualsiasi festivo).

MAGGIOLINO 1300 ottime condizioni nero [illegible] vende. Telefonare 621.634 ore 13-14.

MERCEDES 220 D 1971 perfettissima visibile Scotti corso Turati 15.

MONZEGLIO concessionaria Alfa Romeo via Cabolo 15, corso De Gasperi 38, telefono 595.662, Giulia 1300 TI, 1600 Super, 1300 GT Junior, 1750 berlina GTV, 2000 berlina e GTV, Audi, Mercedes 6,3 MOC ed altre occasioni.

PASTORINO corso Sebastopoli 227 concessionaria Volkswagen, Audi, Porsche (auto) 500, 600, 850 spyder, 127, A111, 113, 14, Simca 1100, Renault R16, Peugeot 404 Inferiore e 204 gas, Fulvia e Flavia 2000 coupé, Kadett, Audi 60, GT 1300, Bmw 2000, 911 T, SC 90, 830 furgone e pulmino, 214 furgone, camioncini e pulmini.

PENSIONATO vende Fiat 500 L come nuovo qualsiasi prova. Telefonare 693.603, 673.771.

PRIVATAMENTE vendo 500 normale modello 1970 pochissimi km accessoriata sterminatore 415 mila, telefono 694.366.

PRIVATO vende Bmw 2002 anno 1971 km 37 mila blu scuro, con autoradio. Telefonare 0173/38775 ore ufficio.

PRIVATO vende a privato 500 L rosso. Telefonare 693.198.

PRIVATO vende Ford Capri 1300. Telefonare 697.310, 873.962.

PRIVATO vende fuoristrada carrozzeria Mirage motore Volkswagen 1300. Telefonare 761.903 dalle 19 alle 21.

PRIVATO vende 500 L arancio 3 anni ben tenuta lire 400 mila. Telefonare 380.275.

PRIVATO vende 850 spider 15 mesi con radio mangianastri. Telefonare 240.168.

PRONTA consegna vetture nuove Simca; Simca 1000 lire 999 mila, Simca 1100 lire 1 milione 329 mila, Simca 1301 Special lire 1 milione 514 mila anticipo [illegible] la Vostra vettura in permuta, prendetene, rivolgendovi alla Concessionaria Simca Lanzino in corso Orbassano 72 (anche festivi).

FULMINO Transit Ford 9 posti anno 1972 pochissimi km unico proprietario. Autosalotto corso Agnelli 22.

RALLY 128, 1971 rosso accessoriato unico proprietario circa 9 mesi vendesi Autosalotto corso Agnelli 22.

SEMESTRALI

Assortimento tutti tipi 500, 126, 127, 112, 128, 124, 132, Fulvia. Occasioni garanzia permute rateazioni. Scotti, corso Turati 15.

STONORA compra 124 coupé 1100 R anno '66. Telefonare 547.318.

[redacted]NORA vende Opina «Rai 4»[illegible] 700 mila trattabili. Telefonare 383.517 ore pasti.

SPYDER 124, 1,6, 9 mesi e 14 mesi colori rosso e bianco visibili Scotti corso Turati 15.

TAUNUS 1300 XL 4 porte blu scuro unico proprietario novembre '71 perfetto, pochi km con garanzia. Autosalotto corso Agnelli 22.

VENDESI Fiat 850 dicembre 1966 come nuova lire 270 mila. Telefonare 615.662.

VENDESI Fiat 850 spider 1970 perfetta eccezionalmente. Telefonare 613.401 ore [redacted].820 ore pasti.

VENDO Fiat 500 L Pininfarina fuori serie unico proprietario dicembre 1972 facilitando pagamento. Telefonare 390.735.

[redacted] Fiat anno '67 unico proprietario abbinato in ordine meccanicamente, Autosalotto corso Agnelli 22.

XL/9 semestrale come nuova garanzia visibile Scotti corso Turati 15.

16 Motocicli

DUCATI Sport 750 cc 3 mesi di vita con 3000 km in perfette condizioni [redacted] qualsiasi prova. Telefonare 804.910.

FORCELLA Dutton completa Kreuser [illegible] borse laterali per Bmw [illegible] Cerjani vendesi. Telefonare 594.310.

HONDA 750 Four celeste metallizzato 4 mesi bollo e assicurazione pagati km 7000 perfetta eventuali permute vendesi Autosalotto corso Siracusa 40, telefono 363.543.

MOTOMARKET vende Kawasaki 500 750 500, Laverda 750, Benelli Tornado Guzzi Falcone, Suzuki 380 altissimi da 12 a 40 mesi, corso Giulio Cesare 175, telefono 203.364.

PRIVATO vende Kawasaki 750 perfetta pochissimi chilometri. Telefonare 735.729.

VENDESI Aermacchi 250 Ala Azzurra km 4000. Telefonare 789.340 ore 14-17.

18 Case e alloggi, acquisto

PRIVATO compra da privato alloggio o casetta pagamento contanti riservatezza, telefono 333.133.

19 Case e alloggi, vendita

A Fontaneto Po vendesi palazzina 4 camere servizi cantina prezzo conveniente. Telefonare 843.044.

CASA vecchia Barriera Milano, 30 camere, negozio, reddito 30 milioni. Acchiardi, via XX Settembre 58, telefono 547.374.

VENDO casa civile e rustico. Rivolgersi a Guidetto Pietro, Spinetta Castellamonte.

VILLA attrezzato signorile, collina Moncalieri, [redacted], 2 alloggi, 140 milioni, occasione. Acchiardi, telefono 547.374.

PRIVATO vende recente alloggio 2 camere tinello servizi 9 milioni, più 2 milioni 700 mila mutuo, piazza Sempione. Telefonare 691.257.

VENDESI cascina alta Val Varaita da alloggio pascolo e bosco. Rivolgersi De Maria, Mondo S. Giovanni 19 Busca (Cuneo).

VILLA bifamiliare bellissima in Bruino vendesi riservata 45 milioni dilazione pagamento. Telefonare 907.372.

20 Alloggi domanda affitto

A coniugi piemontesi impiegati referenziatissimi abbisogna alloggio qualunque zona cantinadando. Telefonare 780.270 - 338.395.

CERCO alloggio 2 camere cucina Collegno Leumann. Telefonare 725.138 dopo le ore 18.

CERCO camera tinello cucinino servizi libero. Telefonare 262.0734 ore pomeridiane.

CONIUGI con bambina urge 2-3 camere e servizi zona Vanchiglia Sassi. Scrivere: «Publikompass 8075 — 10100 Torino».

CONIUGI pensionati torinesi cercano in affitto camera cucina con servizi zona S. Paolo-Cenisia. Telefonare 580.738.

CONIUGI settentrionali cercano camera tinello servizi. Telefonare 259.633.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggio in villetta zona Rivoli o Moncalieri. Telefonare [redacted] 891.781 ore pasti 711.973 ore ufficio.

PROSSIMI sposi referenziatissimi cercano alloggio 1-2 camere servizi Barriera Milano. Telefonare 237.129 ore ufficio.

REFERENZIATI cercano alloggetto 1-2 camere preferibilmente zona Moncalieri. Telefonare 667.494.

21 Alloggi offerta affitto

A. 30 mila, 35 mila, 45 mila, 60 mila alloggi ammobiliati affitto alloggi a referenziati [redacted] Combe via Sacchi 14, telefono [redacted].

AFFITTASI a prossimi sposi alloggi liberi subito nuova costruzione Moncalieri piazza casa, telefono 351.413 - 352.965.

AFFITTASI alloggio moderno 3 camere tinello servizi garage con magazzino 7x4 Barriera Milano. Telefonare 283.830.

AFFITTASI ammobiliato 2 camere tinello servizi box nuovo con giardino condominiale corso Francia Collegno 120 mila mensili contratto anche biennale. Telefonare 012 38.115.

AFFITTASI villa nuova non ammobiliata zona Villanova d'Asti. Telefonare 941.654.

AFFITTASI 2 camere cucina servizi e cantina [redacted] Valentino stesso casa. Telefonare [redacted] (venerdì) al 430.447.

AMMOBILIATO quattro vani servizi libero subito zona Francia affittiamo anche brevi periodi. Telefonare 761.404.

CAUSA trasferimento affittasi corso Peschiera 250 alloggio ini camere cucina bagno libero 70 mila più spese. Visionare Fea.

LOCALE zona Cibrario mq 40 uso studio deposito laboratorio artigianale persone sole. Telefonare 441.161 mattinopiovedì.

MINI alloggio arredato tutti i servizi parco Sempione affittasi, telefonare 430.218.

PIED-à-terre arredato libero subito veramente tranquillo indipendente 50 mila massima serietà, telefonare 947.482.

VALSALICE in villa zona meravigliosa affittasi 5 camere cucina servizi garage giardino lire 190 mila. Telefonare 836.437, 664.076.

VILLETTA 2 alloggi precollina Pino Torinese 2 camere tinello cucina; 2 camere tinello servizi box giardino recintato mq 2000 affittasi, telefonare 547.828 - 517.209.

[redacted] Camere mobiliate, pensioni

A ragazzo impiegato affittasi camera ammobiliata palazzo nuovo signorile ogni conforto zona centrale. Telefonare 636.102.

PENSIONE centralissima ambiente serio signorile camere singole doppie letti ogni conforto. Telefonare 549.704, 536.793.

OPERAZIONE VACANZE

SVENDITA ESTIVA A PREZZI DI REALIZZO

In offerta speciale

Set due valigie Avion L. 7.900

Set due valigie vero [redacted] L. 11.900

il marchio che distingue

in via Po 55 e via Di Nanni 120 da

AVOGADRO VIOLETTA

SCONTO AI DIPENDENTI FIAT - ENAL - RAI

BAULI

Réclame L. 5.900 - C. America L. [redacted] - Cabina L. 7.900 - Lamiera L. 10.900 - Mobile L. 10.900.

VALIGIE

Espanso L. 2.900 - Tessuto L. 3.500 - Set 2 valigie Jet Bermuda L. 10.900 - Beauty case L. 1.900 - Vera pelle L. 8.900.

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI [redacted]

Borse paglia da L. 800 in più - Borsotti da L. 1300 in più - Diplomatiche - 24 ore - 007 - P. dollari - Cinture - Articoli regalo - Sacche - Completi viaggio cuoio - Valigie Moplen - Samsonite - Del Sey-Bric - Piuma per aereo e [redacted] le migliori marche italiane ed estere.

24 Mobili arredamento

AFFRETTATEVI camera per bambini e ingresso L. 110.000. Via Ivrea 24 tel. 334.992, corso Francia 230, Mobilificio S. Giovanni.

[redacted] Artigiani, decoratori, imprese e forniture casa

DECORATORE specialista massima garanzia, lavoro prezzi convenienti. Telefonare 583.883 tutte le sere ore 19,30 ore 20,45.

DECORIAMO camera completa tappezzeria lavabile 30 mila, pitture lavabile 16 mila. Telefonare 212.703.

26 Igiene, terapie, massaggi

A.A.A.A. PICCOLI problemi di linea? Appena 10 minuti disponibili saremo in grado di risolverli. Studio specializzato in dimagrimenti, trattamenti dimagranti biocircolatori. Personale qualificato, diplomato. Telefonare 332.133.

A. ESTETISTA diplomata vi massaggi abbronzature. Telefonare 635.292 ore 10-20.

A. SALOTTO estetico ricevo ambiente cordiale riservatezza, telefono 599.211.

A. STUDIO d'estetica moderna in via Massena 77, ore 10-12,30, 15-20, escluso festivi. Telefonare 504.378.

ABILI estetiste eseguono accurati relax dalle 10 alle 20 tutti i giorni compreso festivi. Telefonare 667.036.

ABILE estetista relax massaggi riceve in ambiente signorile riservatezza. 13-19,30 continuato. Corso Sebastopoli 248 (Mitti).

ABILISSIMA massaggi relax via Luserna 20, angolo via S. Marino ore 10-20 continuato. Suonare Sofia, tutti i giorni.

ABILISSIMA massaggiatrice relax sauna celibe ambiente signorile riservatezza 10-20, telefonare 436.813 Bonzano.

ELEGANTE riservato studio relax dalle 10,30 alle 20 continuato. Piazza Sofia 11, ottavo piano, Suonare Dejoy.

ELEGA[redacted] nuovissima riceve tutti gi[redacted]20 continuato. Piano rialzato via Baltimora 136 angolo corso Siracusa, suonare Studio K.

MASSAGGIATRICE dimagranti generali via Ascoli 27, terzo piano, scalera.

NUOVA estetica relax riservatezza dalle 10 alle 21, via Paolo Sacchi 67 (suonare Gabri).

NUOVISSIMO studio per massaggi relax personale giovane. Dalle 10 alle 21, via Filadelfia 237/8 scala interno (citofonare Alba).

NUOVO studio massaggi relax via Ormea 22 angolo via Nicola Fabrizi primo piano, suonare Valeria 10-20.

STUDIO estetico per anticellulite, relax, fanale per una linea giovane, cortesia riservatezza, telefonare 637.701.

STUDIO moderno specializzato massaggi relax corso V. Turati 13/D secondo piano, estetica orario 11-23, telefono 597.221.

31 Lezioni, traduzioni

LEZIONI matematica fisica, ottimo risultati ilovi inizi anche agosto. Telefonare 774.170.

STUDENTESSA impartisce ripetizioni scuola media. Telefonare ore pasti 330.176.

32 Annunci personali

GIOVANILE 55enne bella presenza con rendita relazionerebbe con signorina max trentenne presenza seria carina per sincera amicizia ed eventuale matrimonio gradito telefono. Scrivere: «Publikompass 8069 — 10100 Torino».

OFFRESI da giovane bizzarista e simpatica e signora libera qualsiasi vincolo e preconcetti partecipante in alloggio al momento in [illegible] per [illegible] Bulgaria e Turchia, dal primo al ventiquattro settembre. Necessario periodo precedente breve conoscenza e affiatamento. Scrivere brevi note, e numero telefonico «Publikompass 8077 — 10100 Torino».

PITTORE 38enne insegnante cerca internazionali donna per viaggi Europa-Italia, scarsaria privata vacanzo-trasloco indispensabile bellissima presenza [illegible] libera impegni completa disponibilità sicura, continuità rapporto non escludere eventi. Riservatezza assoluta. Scrivere: «Publikompass 8061 — 10100 Torino».

SEPARATO sportivo presente buona posizione cerca signora seria compagnia carina intelligente max 35 per sincera e completa amicizia, eventuale convivenza gradito telefono. Scrivere: «Publikompass 8070 — 10100 Torino».

[redacted] camera completa arredata relazionerebbe signore/ina 35/45 anni, bella, piacente elegante, anche dallo signora pratica, preferibilmente cinquanta e sincera amicizia, innanzi tutto mare e montagna, eventualmente collaborare azienda. Scrivere Carta Identità 09310733 Borgo Cuneo.

36 Imbarcazioni, motonaut., rimessaggio

CANOTTI Callegari & Chiesi. Superaricone, Alpicane, pronta consegna. Autosalon, corso Agnelli 22.

GOMMONE Altman 11 con motore Penta 25 Cv pluriaccessoriato in ottime condizioni vendesi. Telefonare 776.415.

RIO 510 pronta consegna, condizioni vantaggiosissime. Autosalotto, corso Agnelli 22.

37 Sport, caccia, pesca

SVENDITA straordinaria di fine stagione abbigliamento estivo per mare e montagna, Moroni Sport, corso Unione Sovietica 309, telefono 391.354.

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI pastore tedesco pedigree vendonsi. Telefonare 840.262 pasti.

FOXTERRIER cuccioli a pelo liscio tre colori vende privato 50 mila. Telefonare [redacted]745.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A Ceriale [redacted] Mattaldo Sant vende appartamenti [redacted] verso vista mare. Telefonare Ceriale (Sv) 0182 90.330; Torino 511.488; Asti 34.864; Casale Monferrato 22.4%; Milano 753.0548, sera 918.3903.

BORGHETTO S.S. Bordighera Imperia Prato vende alloggi ogni dimensione, telefono 852.314 corso Al. d'Azeglio 60 Torino ore 15-19,30.

CAMPODOIO Riviera Ligure Ponente capacità 100 posti ampliabile vendesi. Scrivere: «Publikompass 5 — 18121 Genova».

COLLINE sofigiane vendesi casa con posti oppure molto terreno ottima posizione. Telefonare 332.812 ore pasti.

RUSTICO restaurato 8 km Torino stupenda posizione arrivo da tutto. Trattato [illegible] divisibile. Telefonare 938.262.

TRASFERENDOMI estero vendo bungalow villa doppia arredato costruzione 1970 panoramica mare ampio terrazzo ogni comfort, giardino mq 1300. Telefonare 019 748.690.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI Borghetto alloggetto ammobiliato nuovo a due persone soltanto mese settembre e seguenti. Telefonare 750.177.

AFFITTO Borghetto Santo Spirito appartamento ammobiliato soleggiatissimo vicino mare settembre. Telefonare 535.757.

ALLOGGIO ammobiliato Borghetto zona tranquilla vista mare soleggiato affittasi-vendesi. Telefonare 383.294 pomeriggio.

ALLOGGIO Diano Marina sette posti letto tutti i comforts affitto settembre od altro. Telefonare 335.933 ore pasti.

BORGHETTO affittasi alloggi confortevoli settembre e seguenti. Telefonare 777.223.

BORGHETTO affittasi [redacted] lo ammobiliato vicinissimo mare [redacted] prezzi civili, Telefonare [redacted]19.

SANREMO centro due alloggetti mobiliati ordinati terrazzi vende affitto settembre [illegible]. Telefonare 331.001, 0184/70391.

47 [redacted]ni climatiche, alberghi, pensioni

A Varigotti soggiorno Bordone sul mare cucina casalinga prezzi modici tabelle compresa. Telefonare 315.730 Torino.

SPOTORNO dal 20/8 pensione educatorii Provvidenza cucina disponibile spiaggia propria, rivolgersi Torino, telefono 541.180.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli [illegible] corso Vittorio Emanuele 101, telefoni 511.104 - 538.062.

[redacted]
Concessionario ufficiale
HONDA moto
Corso Peschiera 274
Tel. [redacted] - [redacted] - [redacted]

Anno 105 - Numero 176
ULTIMA EDIZIONE [redacted]
lunedì 30 luglio 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con [redacted] linee automatiche)
Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

VISITATE
[redacted] sport
IL PIU' GRANDE E COMPLETO
SALONE NAUTICO D'ITALIA
ENTRATA [redacted]

Code [redacted] distributori, anche sull'autostrada

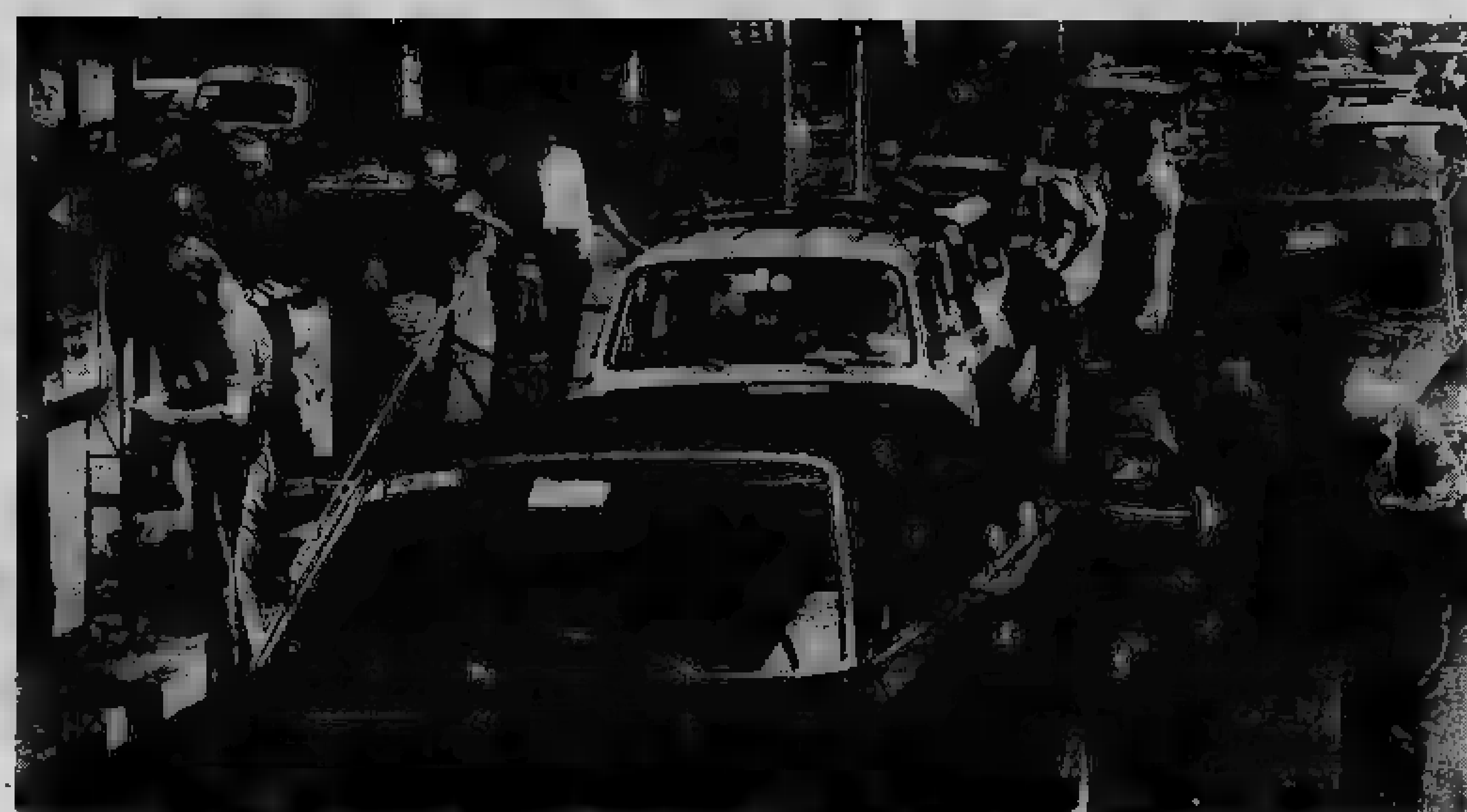
C'È POCA BENZINA DI CHI LA COLPA?

Stamane molti distributori in città [redacted] nelle strade statali erano chiusi per sciopero; altri, anche sulle [redacted] tostrade, [redacted] da dare perché tardano i rifornimenti. L'astensione dal lavoro e la mancanza di rifornimento hanno un motivo unico: protestare perché alle raffinerie il greggio da qualche [redacted] costa di più, ma [redacted] devono vendere la benzina sempre allo stesso prezzo.

Perché [redacted] agitazioni finiscano, ci sono secondo i petrolieri due vie: o aumentare [redacted] prezzo della benzina (già fra le più [redacted] d'Europa) o diminuire [redacted] che gravano su di essa.

Secondo i sindacati non sarebbe necessaria né l'una né l'altra misura, perché i petrolieri possono ri[redacted] con i sottoprodotti del [redacted]. Tenendo conto anche [redacted] questo fatto un pretore di Genova [redacted] ordinato, [redacted] settimana, alle raffinerie [redacted] continuare la normale distribuzione.

Le compagnie (Agip esclusa) rallentando i rifornimenti esercitano [redacted] pressione psicologica fortissima: c'è chi accapparra temendo il peggio [redacted] dovendo far lunghi viaggi; c'è chi vende [redacted] borsa nera, come a Napoli. E' una situazione che si aggrava. Deve essere chiarita al più presto.



Torino e Piemonte

La situazione della benzina a Torino si sta aggravando. Allo sciopero aderisce soltanto il sindacato Sagisc (10 per cento). Tutti gli altri gestori del Faib e dell'Ugica stamane si sono presentati al distributore, ma molti non hanno potuto [redacted]sfare [redacted] richiesta de[redacted] automobilisti perché le compagnie petrolifere non hanno consegnato il carburante.

Circa l'80 per [redacted] [redacted] è rimasto «a secco». «*Le società rispondono evasivamente* — dice Gavino Fiori, presidente del [redacted] —. *Stamane ad esempio era il mio [redacted] [redacted]fornimento. Non sono venuti, né so quando [redacted]ranno. Certo che non dovrebbero ritardare tanto, perché nei giorni scorsi c'è stato un impegno in prefettura per normalizzare la situazione*».

Mercoledì [redacted] il primo turno di ferie dei benzinai: il turno A ed il turno B (il [redacted] per cento dei gestori cioè) [redacted] [redacted] frattempo nelle [redacted] si alterneranno il turno C ed il [redacted] D. Lo [redacted] di disagio attuale dovrebbe dipen[redacted] dalla corsa al carbu[redacted]nte che [redacted] stata in questi giorni da parte di qu[redacted] tutti i torinesi partiti per le [redacted].

I [redacted] delle società petrolifere in[redacted] hanno seguito il ritmo lento, ma ormai ab[redacted]. Normalmente, già dopo i *weekend* di questi ultimi [redacted] mesi, la benzina veniva a mancare. [redacted] il martedì la situazione diventava pressoché regolare: molti distributori che rimanevano chiusi alla domeni[redacted] avevano ancora scorte [redacted]fficienti per arrivare a metà settimana e gli altri erano in grado di attendere i rifornimenti. L'accaparramento dei giorni scorsi ha però rovesciato questa si[redacted].

Genova e Liguria

Genova, 30 luglio.

(g. d.) I gestori [redacted] stazioni di servizio della Liguria non [redacted]operano: [redacted] comitato autonomo [redacted] il [redacted] infatti deciso di non aderire all'agitazione indetta dalle organizzazioni nazionali di categoria. Ciononostante molte pompe sono chiuse: [redacted] otto metà degli impianti; nei centri cittadini e sulle [redacted] privi di carburan[redacted]. La proporzione è all'incirca la [redacted] a Genova e nei centri minori. Nel capoluogo alcuni distributori sono chiusi da sabato per mancanza di benzina, [redacted] sola zona del Lido cinque grosse stazioni di servizio hanno esaurito le scorte. Almeno [redacted] distributori sono [redacted] ieri po[redacted] regione.

Soltanto le stazioni dell'Agip, dell'Api e della Chevron, riforniti [redacted] carburante a sufficienza, funzionano regolarmente; ma sono [redacted] d'assalto [redacted] automo[redacted]. I gestori, senza [redacted] termini, parlano [redacted] [redacted]. «*I rifornimenti mancano* — dice il dott. [redacted], segretario del comitato autonomo ligure dei gestori impianti benzina — *e siamo costretti a soluzioni estreme, [redacted] quella adottata a Savona, dove, per ottenere un rifornimento dalla [redacted] abbiamo dovuto ricorrere al pretore*».

PREZZI TORINO

Negozianti contro grossisti

[redacted] il segretario provinciale della Confe[redacted] de[redacted] molto grave. I grossisti, ha detto, ignorano il blocco; quindi i negozianti [redacted] comprano più.

L'organizzazione sindacale sta raccogliendo [redacted] mila fatture per costitui[redacted] il «controlistino». Il dossier [redacted] consegnato alla Prefettura.

(Il [redacted] e tutti i particolari a pagina 4).

Roma. Il ministro Taviani oggi [redacted] i prefetti

I prefetti [redacted] da Taviani

ROMA, 30 luglio.

(e.g.) Il ministro dell'Interno Taviani riceve oggi pomeriggio alle [redacted] tutti i prefetti dell'Italia meridio[redacted] chiamati a Roma per [redacted] le misure concre[redacted] per la battaglia contro il carovita. Domani non ci [redacted] perché è convocato [redacted] Palazzo [redacted] il Consiglio dei ministri che dovrà discutere [redacted] varare il bilancio dello Stato. Gli altri prefetti (Italia Cen[redacted] e Italia del Nord) saranno ascoltati dal ministro dell'Interno tra mercoledì e venerdì.

Da La Spezia [redacted] Pianosa [redacted] Porto Azzurro 130 dei 500 detenuti [redacted] Roma

[redacted] da guerra portano nelle isole i rivoltosi [redacted]

La Spezia. La fregata «Castore» lascia l'arsenale con i detenuti. Nell'angolo, a destra: due carcerati prima dell'imbarco

dal corrispondente

La Spezia, 30 luglio.

(f.c.) Per lo stretto riserbo della polizia e delle autorità marittime militari, non è stato possibile sapere se altri detenuti [redacted] inviati a La Spezia [redacted] trasferiti con unità navali [redacted] penitenziari [redacted] isole. Ieri, [redacted] noto, 130 [redacted] 500 detenuti entrati in rivolta nelle carceri [redacted] di Regina Coeli sono stati trasportati da La Spezia, con due [redacted] della marina militare, a Pianosa e a Porto Azzurro.

Il transito della colonna [redacted] detenuti [redacted] si inosservato in città. [redacted] l'ora, le 14 circa, le strade erano praticamente deserte e solo pochi passanti si sono fermati a [redacted] la lunga colon[redacted] «gazzelle», volanti [redacted] pulman militari che viaggiavano [redacted] nuta in direzione dell'arsenale [redacted].

Fin [redacted] prima mattinata un robusto contingente di agenti di polizia stazio[redacted] in piazza Chiodo e da[redacted] ai cancelli dello stabilimento della marina militare. L'intera operazione [redacted] trasferimento si è svolta però [redacted] il controllo dei carabinieri, al comando del [redacted] colonnello Aiola. [redacted] dai pulman i detenuti [redacted] vano i fotografi e i pochi [redacted] che [redacted] scena. [redacted] carcerati hanno [redacted] il braccio a pu[redacted] chiuso, [redacted] si sono coperti il volto con le braccia.

Tutti gli automezzi sono stati portati sotto bordo [redacted] fregate «Castore» [redacted] «Centauro» e subito s'è iniziato il trasbordo, che è durato un'ora [redacted]. Complessivamente si [redacted] imbarcate [redacted] 200 [redacted]ne: 130 detenuti e una settantina tra carabinieri e [redacted] di custodia. In mattinata [redacted] è [redacted] due unità sono arrivate senza incidenti a destinazione.

Bari, [redacted] luglio.

[redacted] carcere giudiziario di Bari sono giunti ieri 32 detenuti che hanno partecipato [redacted] disordini di Regina Coeli. Il trasferimento dalla stazione ferroviaria al carcere è avvenuto con una scorta di carabinieri.

Cominciate le ricerche

Genova: scomparso "gozzo" [redacted] motore [redacted] tre [redacted] bordo

GENOVA, [redacted] luglio.

[redacted] Una barca con [redacted] a bordo, partita ieri [redacted] periferia occidentale di Genova, è [redacted]. L'imbarcazione, [redacted] a motore, attrezzata per la [redacted] notturna [redacted] lampara, era [redacted] le 18 e non ha più fatto [redacted] mane è [redacted] dato l'allarme.

Una motovedetta [redacted] Capitaneria di porto, alcuni [redacted] cara[redacted]ri e l'elicottero [redacted] del fuoco hanno cominciato [redacted] ricerche.

Per tutta la notte, il mare è stato calmo. Sembra quindi improbabile che i tre pescatori, dei quali non si conosce il [redacted] trovato rifugio in un [redacted]ticciolo della costa.

Tragedia di Zandvoort

Perché hanno lasciato bruciare il giovane pilota inglese nel rogo della sua auto?

(A pagina 9)

[redacted] in arrivo

Anche le vacanze dei campioni sono finite: domani al lavoro nel ritiro di Villar Perosa

(A pagina 10)

FENESTRELLE

Recuperato il corpo della farmacista di Alessandria caduta nel burrone

(Servizio e foto [redacted] pagina 2)

STATI DI JERSEY

Serie di 5 monete oro + 4 argento a corso legale per celebrare le Nozze d'argento della Coppia Regnante inglese (Act. of the States of Jersey (5-XII-1970 e 11-VII-1972).

Emissione limitata per [redacted] intero 10.000 serie di cui 1.500 PROOF zecchino e 8.500 BU.

Valori Sterline inglesi	Ø mm.	DESCRIZIONE	Quotazione ufficiale Lit.
SERIE		PROOF — fondo specchio figure satinate 5 monete oro + 4 argento prenotabile solo in serie completa	400.700
		BRILLIANT - UNCIRCULATED — BU. Serie completa 5 oro + 4 argento	201.970
		Serie solo argento 4 monete BU	Esaurita

ORO 916,7/1000	5	14,5	Topo Ragno	12.340
	10	18	Monile (1500 [redacted])	25.080
	20	22,5	Conchiglia di [redacted]	50.160
	25	25	Stemma U.K. 1593	62.700
	50	31	Sigillo del 1279	125.400
ARGENTO 925/1000	0,50	33	[redacted] Reale 1663	Fornibile solo con la serie completa
	1	30	Giglio di Jersey	
	2	36	Veliero Alexandra	
	2,50	40	Aragosta di Jersey	

Prenotazioni: BANCHE e CAMBI
Informazioni: ITALCAMBIO - Telef. 803.481 Telex 33230 - Piazza Pio XI n. 1 - MILANO

STAMPA SERA VACANZE

CONCORSI ESTATE

Tagliando n. 17

Desidero segnalare lo STABILIMENTO BALNEARE:

Indirizzo

Località

Desidero segnalare il BARMAN:

Nome del locale

Indirizzo

Località

Cognome e nome del lettore:

Indirizzo

Località

Compilare il tagliando in stampatello, inviare a: STAMPA SERA Vacanze - Ufficio Pubblicità e Sviluppo - Via Maroncco 32 - 10100 Torino oppure consegnare nelle edicole «Stampa Sera» a Cuneo, Ivrea e Saluzzo.

Ogni settimana sarà estratto a sorte un premio da L. 100.000

Al termine del concorso fra tutti i tagliandi pervenuti, sarà estratto a sorte un premio da L. 500.000.

Dopo dodici ore di estenuanti ricerche

Trovata la salma della farmacista precipitata sui monti di Fenestrelle

Marinella Buzzi, 25 anni, di Alessandria, s'era laureata dieci giorni fa - Appassionata di montagna, si trovava nella colonia Don Bosco di Grand Pui - Ieri i genitori avrebbero dovuto raggiungerla - Se un banale contrattempo non li avesse costretti a rinunciare, la figlia sarebbe partita per la scalata

Alessandria. La farmacista Marielia Buzzi, di 25 anni

Pinerolo, 30 (m.o.c.) La [illegible] Marinella Buzzi, la farmacista alessandrina di 25 anni precipitata ieri in fondo a un burrone, ora si trova nella camera mortuaria del cimitero di Fenestrelle, vegliata dai genitori e dal fratello, disperati.

L'ha recuperata a tarda sera a valle alle 3,30 di stamane, dopo quasi dodici ore di estenuanti fatiche, una squadra del corpo nazionale di Pinerolo, capeggiata dal medico Luigi [illegible] e composta da sette volontari, [illegible] fuoco e un giovane montanaro di Pequerel, che si è offerto di guidare il gruppo nell'impervio percorso.

Le compagne della vittima, Don [illegible] Gran Pui, dove Marielia era ospite e da dov'era partita per l'escursione, sono scese a Fenestrelle per rendere omaggio alla salma e confortare i parenti.

La giovane è stata trovata priva di vita adagiata in un anfratto del [illegible] per, dov'era scivolata lungo un pendio roccioso di 350 metri per avere messo un piede in fallo. Con lei c'erano anche tre amiche; stava tentando di raggiungere la vetta del monte Pelvo, a quota [illegible].

Era un'escursione non presentava eccessive difficoltà per chi, come lei, è appassionato alpinista. Indubbiamente il [illegible] giocato un ruolo determinante nell'incidente. Forse s'è staccato un pezzetto di roccia [illegible] costone che lei stava attraversando, dove il terreno è attualmente reso [illegible] dalle ore recenti pioggie e lo scioglimento [illegible] neve.

I carabinieri di Fenestrelle hanno [illegible] aperto un'inchiesta per stabilire esattezza le [illegible] disgrazia. Sarà perciò compiuto un sopralluogo e saranno anche sentiti i componenti la squadra di soccorso, che hanno recuperato la salma, e le compagne di gita.

Si stanno frattanto completando le formalità di legge per ottenere il nulla-osta per il trasporto [illegible] ma ad Alessandria, che quasi certamente avverrà [illegible] pomeriggio [illegible] oggi.

Commozione ad Alessandria

Alessandria, 30 luglio.

(f.m.) Ha [illegible] e commosso Alessandria la [illegible] fine [illegible] Buzzi, precipitata in un burrone [illegible] monti [illegible] le e morta [illegible] colpo per la frattura del cranio. La notizia era giunta in città nella serata di ieri; stamane poi, dirottare la Stampa Sera, sono stati appresi i particolari.

Gravissa e studiosa, Marielia Buzzi abitava in spalto Rovereto [illegible] i genitori, il padre Ercole, di anni, titolare [illegible] officina per la [illegible] d'automobili, la madre, Lucia Ilabetto, 57 anni, e l'unico fratello, Roberto di 33. Una decina di giorni fa si era laureata in Farmacia; subito dopo aveva espresso il desiderio di recarsi in montagna alla [illegible] Don [illegible] Grand Pui (Fenestrelle).

[illegible] — ha detto Roberto Buzzi — non molto contenco; forse un presentimento, però, considerato che Marielia s'era appena laureata, aveva deciso di non ostacolare il suo desiderio; così lei era partita felice e piena d'entusiasmo».

Marielia amava vivere in compagnia di ragazze giovani, era appassionata della montagna. La vacanza in Val Chisone doveva una lieta parentesi dopo le fatiche per lo studio e la laurea.

Ercole e la moglie stamattina avrebbero [illegible] Fenestrelle per [illegible] la figlia la giornata festiva. Uno stupido contrattempo li aveva costretti a rinviare la gita: una fatalità. Se papà e mamma [illegible] accanto a lei, Marielia non sarebbe partita [illegible] la piccola [illegible].

I genitori della giovane [illegible] sono stati informati della [illegible] nella prima serata di [illegible] da un congiunto; erano in campagna; subito sono partiti per Fenestrelle. Non sapevano [illegible] che la figlia fosse [illegible]; avevano taciuto loro che si trovava in ospedale.

Ad Alessandria, Roberto Buzzi ha invece saputo [illegible] [illegible] sorella [illegible] un cronista. Sconvolto, angosciato [illegible] ripetere di «non poter [illegible] a [illegible] simile cosa», non riusciva a rendersi conto che non avrebbe [illegible] [illegible]. Nella notte è partito anche lui per Fenestrelle.

Presso Borgomanero

Crolla un balcone: ferite tre donne una è gravissima

BORGOMANERO, 30 luglio. (r.s.) Tre donne, prozia, nipote e nipotina, che trascorrevano una serena vacanza a Suno, un'amena, agreste località a mezzogiorno di Borgomanero, sul versante sinistro dell'Agogna, sono state travolte dal crollo d'un ballatoio in legno dal quale s'erano affacciate a prendere il fresco. Hanno tutte riportato ferite, una [illegible] per una di esse in imminente pericolo di vita.

La sciagura è avvenuta in una vecchia casa di campagna di via Bagogno 41 dove un'anziana signora, Tina Maffioli, di 86 anni, ospitava la nipote Silvana Fallavini, di 34 anni, venuta a farle visita da Rogoredo presso Milano, in compagnia della figlia dodicenne Daniela. Sotto il peso delle tre donne, che si [illegible] riarsiccia [illegible] vecchio legno, [illegible] tarlato e comunque corroso dal tempo e dalle intemperie, questa ha ceduto con uno [illegible] sinistro e pronto, nipote e nipotina sono precipitate, quasi a capofitto, con un volo di oltre sei metri.

Le grida di terrore lanciate dalle [illegible] richiamato [illegible] vicini, [illegible] accorsi per la repentina sciagura ed avviate al più vicino ospedale, quello di Borgomanero. Qui la più anziana, Tina Maffioli, è stata trattenuta in osservazione per frattura della spalla sinistra e della clavicola e sospette lesioni interne, mentre madre e figlia, il cui stato appariva più preoccupante venivano avviate all'Ospedale Maggiore di Milano meglio attrezzato per [illegible] rare.

Silvana Fallavini è [illegible] più [illegible]. I medici si [illegible] pronunciati [illegible] sulle [illegible] lei subito, [illegible] spina dorsale [illegible] potrebbero anche risultare infauste. Per la sua bambina dodicenne, Daniela la prognosi formulata è più benigna e le contusioni riportate al bacino e ad entrambi gli arti [illegible] dovrebbero guarire presto e [illegible] fettamente.

Aggressione al portiere di notte

Lurisia: fallito assalto al forziere di un hotel

Legato ed imbavagliato sulla branda il "life" sedicenne di guardia, tre [illegible] hanno [illegible] di [illegible] cassaforte

Mondovì, 30 luglio. (g.d.m.) Fallita rapina all'alba al grand hotel «Le Fonti» di Lurisia, uno dei più noti della località termale scoperta oltre mezzo secolo fa da madama Curie: tre individui, che si presume facciano [illegible] pregiudicati [illegible] da una [illegible] in una stanza attigua alla «hall» hanno assalito il portiere di notte, Donato Mastrantuono di 16 anni, residente a Torino in via Passo Buole, e dopo averlo legato sulla sua branda ed imbavagliato hanno cercato di aprire la cassaforte dov'erano custoditi i gioielli ed i valori depositati da numerosi clienti dell'albergo. Il peso del forziere s'è rivelato però superiore alle previsioni dei banditi ed inoltre i colpi di martello per staccare la cassaforte dal muro, il cui fragore era impossibile attutire, rischiavano di svegliare il personale. Scoraggiati da questi intoppi i malviventi, ad un certo momento, sono stati costretti a desistere e a fuggire.

La brutale aggressione è accaduta poco prima delle 5. Il Mastrantuono, cerisi al terzine del suo servizio di notte, piazzava su un tavolino nello stanzino di guardia [illegible] [illegible] all'ingresso.

«Mi hanno gettato addosso una coperta — racconta il giovane — ma ho fatto presto in tempo ad aprire gli occhi ed a scorgere tre uomini col volto mascherato. Poi i malviventi mi hanno immobilizzato e legato al lato. Ero immobilizzato strettamente dalla coperta e non potevo muovermi né gridare perché mi avevano tamponato la bocca con uno straccio».

Obiettivo dei banditi era palesemente la cassaforte dell'albergo infissa nel muro sulla quale un «basista» doveva averli informati. Il portiere di notte però non ne possedeva la chiave ed i rapinatori hanno quindi cercato di staccarla e portarla via con tutto il suo contenuto. Un'operazione ardua ed addirittura impossibile senza un'adeguata attrezzatura perché il forziere pesa alcuni quintali. Dopo circa dieci minuti i banditi si sono resi conto di dovere rinunciare e se ne sono andati per la stessa via per cui erano venuti: la finestra aperta d'un locale al pianterreno.

Mezz'ora dopo il proprietario e direttore del «Le Fonti», Gino Bertaina di 50 anni è sceso nella «hall» ed ha scoperto il portiere immobilizzato dai lacci. L'ha liberato, dando poi subito l'allarme ai carabinieri di Villanova Mondovì, da cui dipende Lurisia. Sul posto sono anche intervenuti i carabinieri della compagnia di Mondovì ma dei malviventi ormai non c'era più traccia.

L'incidente stanotte sulla statale tra Cuneo e Busca

Piomba in auto su una vettura in sosta: un morto (e tre feriti)

Cuneo, luglio. (g. d. m.) [illegible] morto e quattro feriti, [illegible] nel tino in condizioni disperate, sono il bilancio di [illegible] avvenuto stanotte [illegible] statale n. 589, tra Cuneo e Busca, [illegible] frazione [illegible] Chiafredo. Una [illegible] Grandioli di [illegible] anni, con a fianco la moglie Mi[illegible] Sodano [illegible] 24 anni [illegible] [illegible] guidava la [illegible] Il Gilioletta [illegible], [illegible] ha 3 mesi, ha tamponato violentemente [illegible] «750» [illegible] [illegible] cigilo destro del[illegible] correggiata. A bordo si erano Liberato Talione [illegible] 41 anni e la moglie Stefania Ghilardi, [illegible] 42, [illegible] denti a Tarantasca.

In [illegible] dell'urto, entrambe le auto sono finite fuori strada. Il Talione è morto quasi sul colpo, la moglie è stata ricoverata, in fin di vita, all'ospedale di Cuneo. Il bimbo, il Grandioli e la moglie sono stati giudicati guaribili in 10 giorni.

Asola, 30 luglio. (s.r.) Il traffico sulla statale che unisce Asola al casello dell'autostrada per Torino (4 chilometri) è stato bloccato ieri sera per tre ore, dalle 21 a mezzanotte, per un camion ingorgo di auto in sosta nei pressi del distributore Agip, l'unico aperto alle porte della città. Nella confusione si godono Luigi Lunardi, di 73 anni, residente in casa Ivrea 110, è stato investito [illegible] un [illegible] da Franco Nirta, 17 anni, [illegible] in via [illegible]thier 19. Il Lunardi è stato trasportato all'ospedale Mauriziano di Torino: le [illegible] sono [illegible] gravi, ha riportato lo [illegible] mento [illegible] cranica.

I medici stanno facendo l'impossibile per [illegible]

La grande marcia sulle colline liguri

Varazze, 30 luglio.

(s. ch.) La marcia internazionale [illegible] si è risolta [illegible] una colossale scampagnata. Sono partiti in 300, ma lungo il primo tratto di percorso si è aggiunto [illegible] altro centinaio [illegible] persone. C'è stato chi ha [illegible] la fidanzata sull'uscio [illegible] ha strappato [illegible] moglie [illegible] figli.

Il serpente [illegible] partecipanti — per la verità [illegible] lungo che nelle precedenti occasioni — si è snodato lungo i [illegible] del percorso, [illegible] centro di Varazze a Monleroso, al Passo [illegible] Muraglione, a Frasione Casanova, [illegible] ritor[illegible] costa dopo circa 15 chilometri.

DOMODOSSOLA

Giovane arrestato per un grammo di droga nell'auto

Si ritiene vittima [illegible] uno scherzo

Domodossola, 30 luglio. (a.v.) Un giovane di 21 anni, Ugo Ezio Tassera, abitante [illegible] in via Scapacino 68, è stato arrestato dalla Guardia di finanza in un bar del centro cittadino e rinchiuso in carcere sotto l'accusa di detenzione di stupefacenti.

I [illegible] avrebbero trovato nell'auto [illegible] Tassera, una «Porsche», colore arancio [illegible]. Il giovane aveva parcheggiato [illegible] dal bar, [illegible] della stazione internazionale, [illegible] quantitativo di una sostanza che [illegible] un primo sommario [illegible] è risultata essere hashish. Si tratterebbe di un [illegible] di droga che è stato trovato sotto il sedile dell'auto ed è [illegible] inviato [illegible] laboratorio per le [illegible].

Il [illegible] è stato trasferito alle carceri [illegible] Verbania.

Ezio Tassera

Piastra radioattiva rubata nel Casalese

[illegible] luglio.

(m. b.) Stanotte è stata rubata a Pontestura [illegible] vettura Alfa [illegible] targata [illegible] 263.111 del prof. Vincenzo [illegible], primario [illegible] dell'ospedale Santo Spirito [illegible] Casale [illegible]. A bordo dell'auto [illegible] [illegible] anche apparecchiature per [illegible] X ed in particolare, [illegible] che, maneggiate [illegible] da persona inesperta, potrebbe [illegible] molto gravi e [illegible] mortali.

[illegible] un'ora dopo il «colpo» a Terruggia Monferrato, a bordo di un'altra auto rubata [illegible] recuperata [illegible] la refurtiva [illegible] [illegible] trovava su quella [illegible] prof. Cattaneo, ad [illegible] ne dell'apparecchiatura per [illegible].

NEL CAMPO RIFUGIO DI BOLLENGO

Si salveranno i giovani

Bollengo. I giovani di «Mondo X», organizzatori del campo rifugio che accoglierà anche le vittime della droga

Bollengo, luglio.

[illegible] terminato il [illegible] lavoro [illegible] Mondo X organizzato a Bollengo per restaurare il castello, dove sorgerà un campo-rifugio per drogati. Entrerà [illegible] funzione a [illegible]. Il [illegible] è a ridosso [illegible] Serra Ivrea e [illegible]. Chi desidererà, in piena [illegible] scelta, disintossicarsi, troverà che un ambulatorio ed una clinica [illegible] [illegible]terapia e igiene mentale. Mondo X, un gruppo senza precise caratteristiche politiche e religiose, ma impegnato socialmente, ha iniziato i lavori di restauro [illegible] castello organizzando un campo [illegible] lavoro internazionale al quale hanno partecipato giovani svedesi, inglesi, olandesi, belgi, francesi, svizzeri e italiani [illegible] diverse regioni.

Per acquistare il castello [illegible] 100 milioni. La [illegible] [illegible] da cento squadre di volontari.

Lino De Gennaro che è il presidente [illegible] gruppo [illegible] Torino dice: «Adesso procederemo in tre [illegible]. Acquisto [illegible] castello. Preparazione all'accoglienza (ed [illegible] abbiamo [illegible] con i lavori [illegible] ro!). Cominciare ad avvicinare i giovani drogati, primi quelli che vivono [illegible] di [illegible] Sark [illegible] questa [illegible] perché quando si troveranno in difficoltà [illegible] loro stessi a cercarci».

«Non vogliamo che [illegible] considerato un centro-antidroga — continua De Gennaro —. Noi [illegible] vogliamo obbligare [illegible] uno a [illegible] di [illegible] che ha fatto. Il nostro sforzo [illegible] di portarli a desiderare [illegible] toglierci dalla loro situazione».

[illegible] bar.

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Affari: mantie[illegible] parte della giornata riceve influssi propizi, la seconda, con il parallelo Luna-Marte, è disdicevole. *Preparati gl'impulsi. Sentimenti:* le previsioni, in questo settore, sono invece [illegible]. Gioie del cuore. *Salute:* pericolo d'incidenti per chi si getta allo sbaraglio.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: la disposizione di Mercurio con Venere accenglia di trattare progetti inerenti al commercio di articoli femminili. Arte in ribasso. *Sentimenti:* motivi anche futili possono dar luogo a baruffe tra innamorati. *Salute:* più cagionevole quella delle donne e dei bambini.

[illegible]ELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: si orientano in modo sod[illegible] pomeriggio di[illegible] più propizi le intese il prossimo. Agite con astu[illegible] e diplomazia. *Sentimenti:* l'urto [illegible] spirito [illegible] in amore. *Salute:* [illegible] crescendo in [illegible]. Insonnia.

[illegible] (22 [illegible] - 22 luglio)
Affari: dalle 16 in poi [illegible] possono rimanere [illegible] di oggi[illegible] proposte [illegible] essere [illegible] non [illegible] darsi delle impressioni. *Sentimenti:* sono agevolati a confidenze o [illegible]. Nell'amicizia al [illegible], [illegible] l'accusa è inutile[illegible], nessuna [illegible] superiorità. [illegible].

LEONE (23 luglio - 23 [illegible])
Affari: la Luna [illegible] [illegible] è un [illegible]fusato simpatico [illegible] agevola i rapporti in genere, spiana la via al successo e aumenta la possibilità di utili. *Sentimenti:* i legami familiari all'approfondimento. Comprensione affettuosa tra coniugi. *Salute:* non date retta alcuna preoccupazione. Funzionalità organica regolare.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.)
Affari: Mercurio nel Segno favorisce i spazi di commercio, gli spostamenti brevi, le operazioni di commercio, lo scambio di opinioni. *Sentimenti:* come previsto per i Gemelli, le questioni del cuore provocano lit[illegible], [illegible]: molto scosso il sistema nervoso specie in [illegible]. *Salute:* più [illegible] [illegible] spirito [illegible] in amore. *Salute:* [illegible] crescendo in [illegible]. Insonnia.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: l'aspetto contrario di Urano richiede [illegible] massima prudenza per le improvvise complicazioni [illegible] si [illegible] verificare. No alle novità. *Sentimenti:* [illegible] [illegible] accompagnerà [illegible] e[illegible]stende [illegible] in questo [illegible], [illegible]: distonie [illegible] neurovegetativo, [illegible] addominali. Non viaggiare.

SCORPIONE [illegible] ott. - 22 nov.)
Affari: [illegible] [illegible] ore del pomeriggio sono [illegible] po' pe[illegible] la dis[illegible] della Luna [illegible] Marte che rende [illegible] tolleranti [illegible] sapri. *Sentimenti:* rifuggite dalla discussioni, anche amichevoli, [illegible] [illegible] amata. Tesoro. *Salute:* incidenti possibili dovuti [illegible] precipitazioni (ferro e fuoco).

SAGITTARIO [illegible], - 21 dic.)
Affari: [illegible] trattate il pomeriggio a[illegible] di vedere [illegible], nelle [illegible]sole grandi possono nascondere un imbroglio. Non fidatevi. *Sentimenti:* palesatevi al lontano sicuro da un'avventura destinata a deludervi. *Salute:* chi passa la forte si mara, non esageri in confidenza con l'acqua.

CAPRICORNO (22 dic.-21 [illegible])
Affari: il sestile della Luna con Saturno favorisce le operazioni edilizie, il trapasso di proprietà fondiarie, la ricerca di un alloggio. *Sentimenti:* consolidati i [illegible] familiari, [illegible] le pareti domestiche, [illegible]ole. [illegible] efficiente vigorosa nel corpo e [illegible] spirito. Euforia.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Affari: situazione mista [illegible] A quella della [illegible] sa di [illegible] distruttivo. Avvenimenti imprevisti, disguidi e rotture gravi. *Sentimenti:* il clima [illegible] non è propizio [illegible] le effusioni affettive. Temporeggiate. *Salute:* scegliete ad influssi nocivi anche per la serenità dell'animo.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: [illegible] [illegible] prima parte [illegible] giornata, specie [illegible] [illegible] femminili, agevolate [illegible]. Nel pomeriggio [illegible]. *Sentimenti:* [illegible] re[illegible]endete, specie dalla persona amata la verità assoluta, ma relativa. *Salute:* prudenza nell'acqua [illegible] osservi pasti leggeri.

A SAINT-VINCENT

E ora l'arte dopo il cinema

Due mostre di grande richiamo internazionale: Guttuso al Billia e la "Scuola di Chicago" nel salone del Casinò

[redacted] nostro inviato

Saint-Vincent, [redacted] luglio.

Con due mostre presentate [redacted] contemporaneamente — una [redacted] Guttuso, allestita nel Salone dei Congressi del Grand Hotel Billia, l'altra intitolata «Una tendenza americana» e dedicata a cinque esponenti della cosiddetta «scuola di Chicago», ordinata nel Salone delle feste nel Casinò de la Vallée — St-Vincent sembra voler riprendere il suo posto nel mondo delle arti figurative dal quale è stato lungamente assente. Bisogna risalire, infatti, a venticinque anni [redacted] per ricordare le rassegne di pittura e scultura che dopo aver dato [redacted] ai «premi Saint Vincent», avevano ceduto in breve tempo il passo ad altre manifestazioni (forse [redacted] discusse), nel campo della medicina, del giornalismo e del cinema.

Un quarto [redacted] secolo non [redacted] certo poco, soprattutto [redacted] si pensa alla complessità [redacted] vicende che nel frattempo avevano caratterizzato lo sviluppo delle arti figurative. Almeno per l'Italia si trattò di riscattare innanzi tutto l'involuzione novecentista, prendendo [redacted] scienza, [redacted] tempo stesso, [redacted] per [redacted] mondo occidentale potevano aver significato quei movimenti — dall'espressionismo [redacted] dal cubismo [redacted] futurismo, dall'esperienza metafisica [redacted] — sui quali avrebbe dovuto appunto innestarsi ogni autentica ri[redacted] parte delle nuove avanguardie.

Di qui venne [redacted] il rilancio dell'astrattismo: [redacted] un lato giungendo all'espressionismo astratto (tanto spesso venato da una [illegible]) all'informale [illegible] sviluppandosi attraverso l'arte visuale [redacted] ricerche cinetiche, sino [redacted] di oggetti a valore estetico, in un senso di accentuata concretezza. Ma, come era [redacted] accaduto [redacted] passato — e non soltanto nel [redacted] delle arti del disegno — il filone raffigurativo, con le sue aderenze realistiche e «volgari», non senza risvolti sociali, ancora [redacted] volta [redacted] riacquistare una propria [redacted] propria [redacted] queste due [redacted] illustrare molto [redacted]: da un lato documentando attraverso Guttuso una «persistenza» figurale [redacted] astrazione appunto «popolare»; dall'altro offrendo significativo esempio [redacted] «nuova raffigurazione» nella quale può riconoscersi [redacted] sorta di sensitiva risposta all'attuale condizione [redacted] carica di ansie e di smarrimento, d'una [redacted] determinata soprattutto da una [redacted] incapacità a comunicare con i propri simili, se non per mezzo di un'accorata allusione alle cose e agli esseri che ci circondano, continuando a commuoverci, anche [redacted] le esperienze «pop», dopo i fumetti [redacted] Lichtenstein e l'urto della sfrontata mimesi degli iperrealisti.

E' un fatto, intanto, che nessuno qui è protagonista dei propri quadri più di Guttuso che si direbbe [redacted] pre preso tra la realtà in cui vive [redacted] opera e l'ideologia. Ciò che [redacted] constata [redacted] fronte al semplice oggetto su cui la sua mano quotidianamente si protende (si veda Armadio realista e cielo [redacted], [redacted] le giacche, la cravatta, il cappotto appesi dentro l'armadio collocato su [redacted] cielo aperto [redacted] cui si proiettano i[redacted] e giornali, la [redacted] scampolo [redacted] veduta romana) [redacted] anche nel richiamo [redacted]tivo del presente che [redacted] Guttuso costituisce l'impegno costante, [redacted] il frutto d'una [redacted] interiore.

Non per nulla s'è parlato della sua [redacted] di una autobiografia per immagini, nonostante qualche momento di incertezza e le contraddizioni che [redacted] pittore [redacted] superato [redacted] con caparbia volontà, quasi [redacted] suo rigorismo. Sicché quel tanto di retorica che, ad esempio, minacciava [redacted] snervare certe sue rievocazioni «impegnate» [redacted] doveva tardare [redacted] rivelare [redacted] geniale innesto culturale su un'autentica tradizione popolaresca. Ed era ciò che Longhi aveva chiamato il [redacted] «aprire il dialogo con [redacted] antenati».

[redacted] qui, naturalmente, nasce [redacted] fede, incrollabile, [redacted] Guttuso nella «figura» intera — secondo quanto scrisse egli [redacted] nel 1964 — [redacted] «concreta, oggettiva strutturazione [redacted] sinonimo di forma» ed anche «sostituzione di una immagine [redacted] a una [redacted] astratta». [redacted] per questo, forse, che anche [redacted] temi politici e storici a prendere il sopravvento [redacted] quasi sempre il pittore: proprio lui, [redacted], con i suoi impeti e [redacted] esuberanze, ma soprattutto con la sua sincera, autentica partecipazione, quale Antonio Del Guercio ha [redacted] bene in luce nel saggio introduttivo [redacted] catalogo.

A confronto di [redacted] mediterranea solarità, i cento dipinti americani riuniti al Casinò de la [redacted] Luigi Carluccio nella mostra organizzata [redacted] della Regione Valle d'Aosta in collaborazione con la Galleria comunale d'arte contemporanea di Arezzo, costituiscono quasi l'emblema d'una cultura essenzialmente composita nelle [redacted] estrazioni, ma giocata [redacted] che in [redacted] ambiguità di gu[redacted] ch'è [redacted] nella qua[redacted] queste opere [redacted] leggere; [redacted] espressione di un mondo sofisticato e sempre ondeggiante tra realtà ed emblema, [redacted] intuito e [redacted] rapporto che [redacted] in cau[redacted] l'inconscio dell'artefice, la sua [redacted] la sensualità.

Ellen Lanyon, Seymour Rosofsky, [illegible] che hanno studiato, [redacted] ed [redacted] a Chicago, hanno dai quaranta ai cinquant'anni, e [redacted] per lo più in famiglie [redacted] immigrati nella [redacted]. [redacted] evidentemente conservato l'a[redacted] ad una civile libertà, mentre la realtà non ha tardato [redacted] infligger loro [redacted] delusione e l'inquietudine che ha spesso ingenerato denunce e proteste (come [redacted] e [redacted] Rosofsky che spesso sfiora il grottesco) o la lirica evasione della Lanyon, i barocchegianti turgori [redacted] di [redacted] Bar[redacted] e le [redacted] metaforiche delle immagini di McGarrel.

Angelo Dragone

Renato Guttuso dinanzi ad [redacted] dipinto (Foto G. Neri)

PAPILLON

Lo rivedremo così in un film

MADRID, [redacted] luglio.

La [redacted] di «Papillon», Henri [redacted] 65 anni, avvenuta la scorsa notte in una clinica madrilena per un tumore, dopo una operazione chirurgica, ha destato commozione più nel mondo del cinema che in quello letterario. L'autore del best-seller di quattro anni fa, [redacted] appena terminato il film, tratto dall'ultimo suo romanzo «Ban[redacted]» col proseguono le avventure del famoso «Papillon» e di cui aveva già in[redacted] i diritti d'autore. Charrière [redacted] parlò a Torino, il 25 giugno [redacted] dove era venuto a firmare le copie [redacted] volume nella l[redacted] dei di corso Vittorio.

Ovviamente Charrière spe[illegible] il film [redacted] de «Papillon» fosse «merveilleux». In precedenza il cinema non gli ha dato soddisfazioni: di «Popsy pop», girato nel 1970 con Claudia Cardinale, serbava un solo ricordo gradito, quello della folgida attrice italiana. Stavolta aveva voluto lavorare alla sceneggiatura, perché l'episodica della futura pellicola non dovesse risultare di troppo più fantasiosa del libro. «Papillon» era soddisfatto del protagonista, Steve McQueen, e non lesinava giudizi lusinghieri sull'altro principale interprete, Dustin Hoffman.

Il film — per il quale sono stati pagati 800.000 dollari per diritti di riduzione e adattamento allo schermo all'editore francese Robert Laffont — è finito. Il regista lo sta montando, sarà pronto per dicembre.

n. a.

DALLA RADIO [redacted] STAMPA SERA

Monssù Ceruti Madama Borel

★ [redacted] acòrdi tra ij trifulàu e ij padron dij terèn ★ [redacted] pensionà ch'a [redacted] nen ël biet ★ Davanti al Dòm

[redacted] — [redacted] d'àutr mond!... A l'é 'n pericol 'l tuber magnatum pico.

[redacted] — Chiel a më sburdiss. [redacted] ch'a l'é 'l tubo 'n pericol?

Monssù — La trifula [redacted] Langhe e [redacted] Monfrà, dita 'n latin. Ch'a [redacted] che [redacted] ij *trifulàu* e [redacted] padron dij [redacted] a troverìo nen un acòrdi dëgn dël [redacted] piemontèis, la nostra [redacted] a piorerà. E a farà rije [redacted] d'àutre region, che le trifule [redacted] le nòstre ai vëdo gnanca 'n fotografia.

Madama — [redacted]. A j'é tante [redacted] ch'as comprendo [redacted]. Për esempi, a më stupiss che [redacted] diression dij comerciant turi[redacted] a sia tant preocupà për le penalità previste për chi a rispeterà nen ël blòch dij pressi. [redacted] che ij comerciant a giudico *estremament pesanti*.

Monssù — Curios, nèh? A l'é come se la gent ch'a riga drit as preocupèisse che për certi delit a 'l l'ergastol.

Madama — Ansoma, vist che 'l govèrn a smia ch'a fasa ën sul serio, dovoma tiresse tuti su le màniche, e fé ciascun la nostra part, për porté la «barca Italia» ën acque tranquile. Giun, dunque, ch'a fasa mach finta... 'd remé.

Monssù — E quand vedroma con ver piasì un pensionà ch'a paga nen ël bijèt dël tranvai ò dël bus, guardom-lo nen coma se a fussa un pensionà 'd serie B.

Madama — Anzi, lassomje 'l pòst da setè, sperand che prest ai chërsso la pension, e ch'a l'abia magara la possibilità 'd paghesse 'l taxi.

Monssù — [illegible] dël telefono ch'a fan vnì ij frisson.

Madama — Però la Sip a [redacted] che dificilmènt a së [redacted]gaglia, e che la colpa dij [redacted] *fantasma* [redacted] telefo[redacted] a podrìa [redacted] locomotor [redacted] ferovie, ch'a [redacted] conteur.

Monssù — [redacted] che j'*utenti* ch'a protesto a son tanti, i dubito che tuti a l'àbio un trano ch'a passa sot l'alògg, o sot la còrt. La quistion a l'é [redacted] la [redacted] a [redacted] le telefonade, *pëisandije* 'ndrma an pèis ch'a la mach ij numer da la soa part.

Madama — A propòsit dël numer, as vëdo për Turin diverse targhe 'd machine strangère. Purtròp a saran mach 'd passage.

Monssù — Dësmentioma nen che coj pòchi ch'as fërmo, doe còse a van a vëdde 'd sicur: ël Dòm, përchè a custodiss la *Sindone*; e la *Porta Palatina*, përchè a l'é a [redacted]

Madama — Ebin, dòp avéj fàit ambasse ij turista a la vista 'd coj [redacted] cimàn [redacted] dj'ufissi comunaj piassa [redacted] Dòm, ël Municipio ch'a [redacted] sa almeno ël possibil përchè la *Porta Palatina* a smia nen ël famos «monument» d'un imperator roman.

Monssù — Forse, për gené ij maleducà, a basterìa buté pì 'd luce 'd neuit, opure «slevé» sot le vicinanse un 'd coj lustri «monument».

Madama — Beh, doman partoma. Mi e mè mari soma [redacted] al mila méter, da la fija e 'l [redacted] son già [redacted] con ij cit.

Monssù — Mi e la fomna andoma al mar, 'ndova a [redacted] speto [redacted] nòra a [redacted] Për [redacted] jë scriverài), naturalment an lenga piemontèisa, coma nen tuti a san scrive.

Madama — 'Dcò mi [redacted] scriverài ën piemontèis. Màj che chiel!... E mandoma a tuti [illegible] an vilegiatura ò a Turin, tanti auguri 'd ripòs e d'alegria; certo a chiel.

f. r.

Sono portate [redacted] milioni dal vento fra i campeggiatori del Baltico

Le coccinelle invadono le spiagge del Nord

dal corrispondente

STOCCOLMA, [redacted] luglio.

Diversi milioni di coccinelle trasportate dal vento hanno invaso l'isola di Oland, nel Baltico, ed assalgono soprattutto i turisti sistemati nei campeggi. I piccoli insetti, alla ricerca di pidocchi delle piante, cibo di cui sono assai ghiotti, si depongono dappertutto infilandosi anche tra la pelle e i vestiti. Sono così numerosi che si raccolgono a manciate. Per fortuna non sono per nulla pericolosi. L'unico problema è che sono troppi.

Alcune persone hanno tuttavia accusato una specie di allergia [redacted] la puntura delle coccinelle, dovuta allo sfioramento della piccola proboscide degli animaletti contro la pelle. In genere, però, la maggior parte della gente non si accorge nemmeno di essere stata punta.

L'invasione dell'isola di Oland è cominciata la settimana scorsa. Coccinelle a milioni sono arrivate dal mare trasportate dai venti che proprio sull'isola diminuiscono di intensità. In pochissimo tempo i muri delle case si sono ricoperti di coleotteri e apparivano così di colore rosso e nero. La gente locale si è chiusa in casa e l'esercito delle coccinelle si è riversato nei maggiori campeggi, sugli alberi e sui prati alla ricerca di cibo.

In breve gli insetti hanno attaccato panini e bottiglie, capretti arrosto (specialità della zona) e marmellate. Poi dal cielo sono piovuti rinforzi: altri milioni di coleotteri, che non hanno esitato a depositarsi sulle persone.

w. r.

LA GUIDA DI CLARA GRIFONI AL "NUOVO SAPER VIVERE 1973,,

"Vacanze con chi vuoi,, proverbio dei figli

Sulla spiaggia, le famiglie felici si [redacted] sulle [redacted] di [redacted] mano. [redacted] felici sono quelle in cui genitori e figli adolescenti dividono gli stessi piaceri bal[redacted]. Per undici mesi si [redacted] il privilegiato [redacted] della «[redacted] insieme», attribuendogli poteri quasi taumaturgici: padre e madre «ritroveranno i propri ragazzi», avranno [redacted] loro «lunghe e pacate conversazioni», i [redacted] tatti verranno ristabiliti, le divergenze appianate. Per un [redacted] all'anno, padre e madre hanno la possibilità [redacted] comportarsi [redacted] modello. [redacted]. Comprensivi. Disponibili.

Purtroppo i ragazzi, che non tengono a [redacted] figli modello, [redacted] in fran[redacted] sogno d'idillio familiare. Hanno quindici e sedici [redacted]: un piede [redacted] ra nell'infanzia, ma l'altro già posato [redacted] adulti. Non vogliono più sentirsi bambini, il loro amor proprio insorge contro qualsiasi [redacted] fanciullesca; ed eccoli, dopo un inverno di liti e scontri, silenzi, [redacted] la loro autonomia si [redacted] delle ferie.

Seduto sui materassini di [redacted] le madri tengono d'occhio i figli piccoli e scambiano confidenze sui più grandi: «Anche il suo ha ingiuriato il padre? Il ha voluto andarsene in vacanza per [redacted] suo? Il [redacted] un [redacted] coi compagni. Suo padre [redacted] furioso, [redacted] ha voluto dargli neanche una lira, ma io [redacted] sganciato di [redacted], [redacted] non farebbero le madri per amor di [redacted] e, soprattutto, per tenersi [redacted] i figli?

«Quando mio figlio invita gli amici — informa una signora — mi viene detto di non [redacted] vedere, [redacted] non rientrare prima dell'una. L'altra sera, poiché mio marito è in viaggio, [redacted] andata al cinema con [redacted] cugina. Lo spettacolo è [redacted] a mezzanotte. Restava un'ora [redacted] sapevamo proprio [redacted] riempire. Ci [redacted] fermate a chiacchierare in [redacted], [redacted] deciso [redacted] Sic[redacted] luci [redacted] prova [redacted] la festa continuava, mi sono tolte [redacted] davanti [redacted] porta, per [redacted] rumore. Questo mi ha ricordato il [redacted] in cui rientravo alla chetichella, perché mia madre non si accorgesse che ero rimasta fuori più [redacted] quanto mi [redacted] permesso: cose di venti [redacted], e [redacted] avrebbe [redacted] allora [redacted] le parti [redacted] sarebbero invertite? Ma [redacted] intorno e saputo che molti genitori [redacted] mandati a [redacted] e relegati in cucina, mentre i ragazzi [redacted] il mangianastri in salotto, con i loro invitati».

E' sperabile [redacted] la signora e il signore [redacted] vino a esser «[redacted]»: prezzo troppo alto, per la tranquillità [redacted] i figli a svagarsi in [redacted] Meglio preferire, se l'alternativa è quella, la dignità alla tranquillità e mandare i figli a svagarsi fuori. D'altronde, a un [redacted] traguardo, l'adolescente arriva fatto (e immodificabile): degno [redacted] fiducia e degno figlio di [redacted] secolo monsaffiato. E' sperabile che, in vista di tale traguardo, la signora e il signore trovino le redini [redacted] per il loro puledro e le impugnino alternando la tenerezza all'autorità.

Il compito [redacted] educare, malgrado tutto quel che se ne dice, e se ne dica troppo, non è diventato impossibile, la buona educazione risultando dall'equilibrio di [redacted] elementi-base. Anzitutto i genitori combatto[redacted] figlio, o figlia, il disinteresse, che fa i malunquisti precoci. Lo [redacted]tuano ai franchi rapporti umani, cercando d'infondergli il rispetto dei [redacted]ti, delle [redacted] scelte. E incoraggiano in lui la gioia di esistere, che è il principio della felicità: imparare a usare gli occhi, a godere di quel che la vita offre, un [redacted] prato, un cielo limpido.

La signora non [redacted] suo rampollo, [redacted] gl'impedisce di crescere (vi sono ragazzi [redacted] sessant'anni) e non scende a compromessi per salvare la [redacted] parte d'influenza. Questa [redacted] camera in città, permettendo al figlio di dormir fuori, a patto che consumi i pasti in famiglia. Quest'altra non considera il figlio mai abbastanza armato per guadagnarsi da vivere e lo spinge [redacted] un diploma all'altro, mantenendolo nella condizione di semi-adulto legato dal [redacted] gno [redacted] cellula familiare.

Il denaro: i giovani non ne hanno mai avuto tanto. Si carburano sobriamente con l'aranciata, la coca-cola, il latte; ma spendono patrimoni per travestirsi da Davy Crockett o da pes[redacted] con finto sudiciume, finte scoloriture, finte scuciture, finte toppe sugli abiti. Alcuni padri moderni, all'opposto [redacted] quelli antichi, che tenevano celato il gruzzolo e piangevano miseria coi figli nella speranza (regolarmente frustrata) di limitarne le esigenze, mettono quasi un punto d'onore nel dissimulare la pochezza delle entrate: non pensano, i figli, che il genitore «vale» meno di quello dei compagni. Estimia stoicezza. Non meno estimia quest'altra: le entrate ci sono, il figlio insolente vi sputa sopra, com'è nelle regole; però attingendovi a piene mani, e non gli dovrebbe esser concesso; se reputa [redacted] i [redacted] paterni; siano [redacted] acquisiti, rinunci allo [redacted] rifiuti le comodità e faccia il povero.

[redacted] signore, [redacted] non si lascia intimidire dallo sconosciuto, dal marxismo [redacted] in [redacted] come può [redacted] in venti-trenta casi su cento [redacted] la percentuale presunta dei contestatori accesi). Ma [redacted] non ha un [redacted] ostile e ribelle, [redacted] tra riconoscersi in lui. Appartiene a [redacted] altro pianeta, quello [redacted] giovani. [redacted] ha un suo vocabolario, una sua civiltà, un [redacted] d'intender l'amore, la famiglia, [redacted]. Dovrà permettergli [redacted] esprimere liberamente [redacted] proprie idiosincrasie, il proprio non conformismo. La Terra [redacted] minaccia d'una grigia uniformità [redacted] è consolante che i giovani tentino di diversificarsi (se [redacted] riesce, poveri giovani. [redacted] gerontologia sta riprendendo il sopravvento. [redacted] guar[redacted] facce dei politicanti).

Il signore [redacted] il [redacted] possibile i [redacted] con[redacted] ragazzo, pur seguendo l'inizio della [redacted] avventura nel mondo; e non pretende d'essere il pilota delle sue entrate e uscite dal porto. Non fa questioni grosse per qualche scarto di gioventù. E se, poniamo, suo figlio ha ricevuto quel che in parole torbide si chiamava «un coup de pied de Venus», una pedata di Venere, lo manda da un medico senza miserere, né inchieste sul come e quando. [redacted] sempre presente [redacted] quel che conta è l'esempio. Venendo da un padre che non apre mai un libro, [redacted] un giornale, gl'incitamenti allo studio fanno un buco nell'acqua. Inoltre: un padre che ha nomea di donnaiolo, se intavola lunghe discussioni sul dare o non dare la chiave di casa al figlio, si rende grottesco.

Le figlie: [redacted] imbottirle [redacted] predicozzi (che ieri non evitarono guai a nessuna, figurarsi oggi). La signora insegna alla sua ragazzina l'indipendenza, che non ha niente di ribellistico e neppure di smodato. Le insegna pure che il matrimonio non è più l'unica carriera e le dà modo di bastare a se stessa. (Che ne farà dell'istruzione se finisce davanti all'acquaio? La cultura rende sempre. I figli imparano a parlare in [redacted] e possono [redacted] di errori, luoghi comuni, da una madre incolta. E [redacted] la cultura aiuta una donna a difendersi).

La pillola: si deve o no mettere [redacted] corrente le ra[redacted] misure [redacted]cettive? [redacted] vivere '73» lo consiglia.

Clara Grifoni

— Ma, mamma, tu non vuoi lasciarmi andare in [redacted] solo! [redacted] io [redacted] apperto

notizie dalle aziende

Il bere che fa bene

Lemontac è la prima bibita dietetica senza zucchero per chi non vuole ingrassare. Contiene puro succo di limone maturo appena raccolto, liofilizzato e dolcificato con Tac, il «nonzucchero».

Più che una bibita è una nuova tecnica del bere: fornisce solo 14 calorie contro le 150 di una bibita normale, quindi disseta di più.

Lemontac si trova solo in farmacia e costa meno di una spremuta al bar.

Torino è l'unica grande città italiana dove gli abbonati a un grande quotidiano possono ricevere la loro copia a domicilio entro le 7,30 [redacted] mattino.

LA STAMPA

Abbonarsi è facile: basta telefonare [redacted] o scrivere a "La Stampa" - 10100 Torino

Anno 105 - Numero 176

TORINO CRONACA

STAMPA SERA
Lunedì 9 Luglio 1973

PREZZI: pesante denuncia del segretario provinciale della Confesercenti

"I grossisti ignorano il blocco i negozianti non comprano più,,

L'organizzazione sindacale prepara un "controllistino" per dimostrare gli [illegible] - Raccolte 40 mila fatture [illegible] centro meccanografico - Il "dossier" [illegible] consegnato entro pochi giorni [illegible] prefettura

A sei giorni di [illegible] vigore [illegible] blocco dei prezzi, si muove finalmente la macchina [illegible] deve garantire il [illegible] mitore da eventuali abusi. Tutti i prefetti (che costituiscono il [illegible] esecutivo per l'applicazione delle norme) [illegible] stati [illegible] a Roma dal ministro dell'Interno Taviani «per una prima [illegible] di contatto». In sede provinciale è entrato [illegible] in [illegible] il centralino della prefettura, dove il pubblico può [illegible] le irregolarità. Si muovono anche le [illegible] organizzazioni [illegible] commercianti. [illegible] Confesercenti prepara un «dossier» (centomila fatture) «per mostrare che ditte, grossisti e intermediari non rispettano il blocco, [illegible] praticano [illegible] rincari fino anche le 50 lire il chilogrammo».

«Vogliono costringere il negoziante a lavorare in perdita», afferma il segretario della Confesercenti [illegible]. «O accetta i rincari, oppure [illegible] tengono la [illegible]. Di questo passo si arriverà prima o un rallentamento dei prodotti alimentari sottoposti al "congelamento" per tre mesi. In un [illegible] tempo, [illegible] inevitabile, [illegible] borsa nera. [illegible] di via Cernaia al [illegible] raccogliendo le prove che dovranno rivalorare questo [illegible]

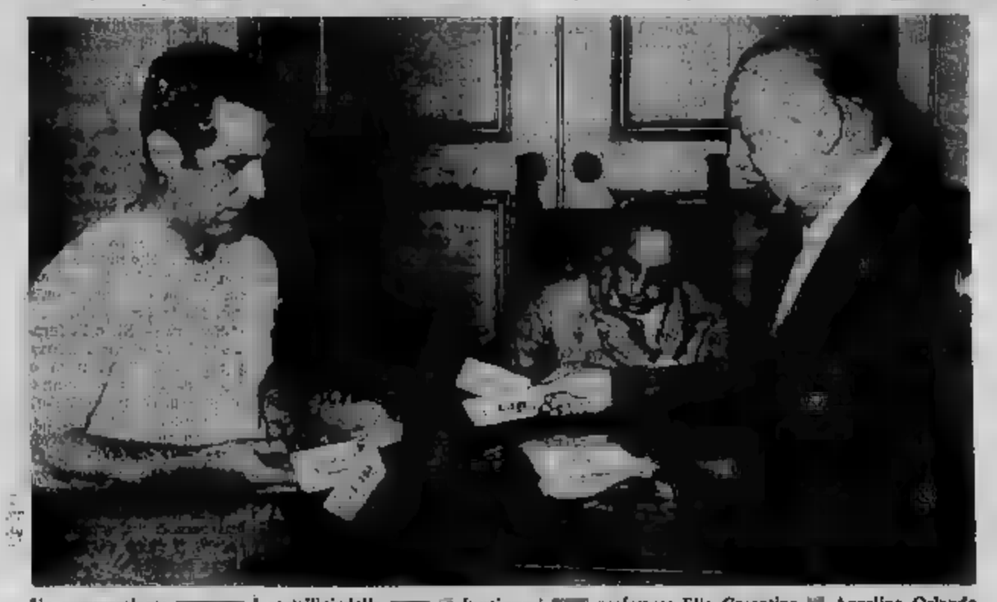
«Documenti inconfutabili, [illegible]. «Siamo in possesso di fatture rilasciate il [illegible] luglio in cui [illegible] prezzi [illegible] non [illegible] più rispettati. [illegible] esempio: [illegible] formaggio Baviera, quindici giorni fa, è stato venduto ai negozianti a 290 lire l'etto. Oggi, per i [illegible] rifornimenti bisogna sborsare [illegible] lire l'etto. Prendere [illegible] lasciare. [illegible] queste condizioni i [illegible] cianti non comprano più. [illegible] la [illegible] ti, nel breve periodo compreso tra il 14 e il 19 luglio, numerosi [illegible] hanno praticato degli aumenti [illegible] no [illegible] quaranta [illegible] «Questo [illegible] bomba [illegible] ogni decreto», [illegible] Fresia, «è indispensabile dare il via a un'azione [illegible]. La documentazione [illegible] prepariamo vuole [illegible] un [illegible] aiuto a quest'opera di bonifica. Non intendiamo certo sostituirci alle autorità competenti [illegible] certi che, rendendo di pubblico dominio [illegible] irregolarità, [illegible] potrà più nascondersi dietro un [illegible] siamo favorevoli al blocco. Però chiediamo che [illegible] disposizioni governative vengano applicate da tutti indistintamente, [illegible] produzione alla [illegible] al dettaglio. Su un anello [illegible] sfugge al controllo. [illegible] mette in [illegible] il sistema. E, come di solito accade, si getta la [illegible] sola [illegible] negoziante».

Saranno [illegible] alcuni giorni per catalogare e coordinare [illegible] mole di [illegible]. I «minicomputer» [illegible] lavoro già da parecchi giorni. Le fatture vengono divise per zona, si tiene conto anche della quantità degli acquisti (certe [illegible] produttrici praticano [illegible] sconti che possono anche [illegible] considerevoli per [illegible] grosse partite). «Intendiamo ordinare fatture e rimessi [illegible] da avere [illegible] e propria cronistoria degli [illegible]. Non solo: intendiamo anche [illegible] cifre alla mano, [illegible] dall'inizio dell'anno ad oggi i ritocchi [illegible] vari prodotti hanno toccato livelli inaccettabili [illegible]

«Un esempio per tutti. Siamo [illegible] possesso di un certo numero di fatture [illegible] che [illegible] pasta semola Barilla (confezione [illegible] grammi). [illegible] 18 aprile [illegible] venduta [illegible] prezzo unitario di 119 lire. Lo stesso prodotto, alla data del [illegible] giugno, [illegible] pagato a 127 lire. [illegible] commercianti hanno ricevuto [illegible] comunicazione in cui [illegible] di informare la clientela che il listino [illegible] della semola [illegible] è salito a 153 [illegible] il pubblico 180 lire)».

Non [illegible] sarà ultimato (sarà ancora necessario qualche giorno), il «controllistino» [illegible] presentato al comitato provinciale [illegible]. «Questo dossier sarà un documento inoppugnabile. Non [illegible] potrà non tenere conto che l'olio [illegible] è passato [illegible] formiture] [illegible] lire 890 a 951; l'olio di semi Dante da 380 a 440; il tonno Rio, [illegible] cento in più su ogni formato; carne [illegible] Simmenthal [illegible] da [illegible] a 350, media da [illegible] a 345, piccola [illegible] 150 a 175; [illegible] acciughe Orlando da 200 a 220; pasta Voiello [illegible] a 280».

Il segretario della Confesercenti, Fresia, riordina le fatture



Un commerciante [illegible] i cartellini della [illegible] funzionari [illegible] prefettura Elio Cosentino [illegible] Angelino Orlando

Il "549090,, in funzione

Per tutta la mattinata una valanga di telefonate

Sono soprattutto commercianti [illegible] pati per i rincari rilevati sulle [illegible]

Il [illegible] Prefettura [illegible] entrato stamane in funzione, fra i primi [illegible] in ottemperanza [illegible] ordini [illegible] ministero dell'Interno. Consumatori e commercianti hanno chiamato ininterrottamente [illegible] 549.090: l'«attacco» del blocco [illegible] prezzi incontra numerose difficoltà e [illegible] funzionari della Prefettura delucidazioni. Il dott. Lo [illegible] e il dottor [illegible] fanno un primo bilancio dell'iniziativa. «Le telefonate — spiegano [illegible] — arrivano da [illegible] e generalmente [illegible] probleme degli uni e degli altri sono diversi, ma prima di tutto, «perché la collaborazione sia efficace, occorre evitare nel modo più assoluto le chiamate anonime». «C'è anche il rischio che segnalazioni di abusi presunti vengano da concorrenti.

Quali le difficoltà segnalate dai commercianti? «Il 3 agosto scade il termine per la presentazione dei listini dei prezzi praticati il 15 luglio. [illegible] prezzi e, soprattutto [illegible] i piccoli esercenti, chiedono delucidazioni sulla suddivisione [illegible] prodotti, per tipo, qualità, [illegible] tura, eccetera. Non tutti sono [illegible] iscritti all'Associazione commercianti e non [illegible] quindi usufruire degli appositi moduli.

Stamane, al [illegible] ricoiti [illegible] Prefettura anche numerosi consumatori, «ma in genere sono [illegible] sprovveduti». E' infatti opinione abbastanza diffusa che il blocco significhi anche [illegible] che [illegible] aumentano [illegible] prezzi fra i vari negozi. «Ma non [illegible]: la legge prevede un "blocco", non un "calmiere". Ciò [illegible] si vuole [illegible] che i prezzi restino fermi al giorno stabilito e che [illegible] subiscano [illegible]. Quindi [illegible] devono tener [illegible] dello stesso negozio, [illegible] stesso prodotto, [illegible] confrontare i prezzi praticati [illegible] «del [illegible] luglio».

Se qualcuno segnala violazioni, [illegible] succede? «Si registra [illegible] nome [illegible] [illegible] del negozio. Perché la denuncia [illegible] il [illegible] tener il biglietto del conto. Quindi avvisiamo [illegible] di controllo (carabinieri, vigili urbani, [illegible] quindi, in caso di inadempienza, la contestazione [illegible] l'applicazione [illegible] sanzioni (multa da 50 mila lire a un milione, e in caso [illegible] recidività anche il ritiro della licenza».

Qualche consiglio [illegible] cittadini? «Alcune telefonate riguardano l'aumento dei fitti, [illegible] il nostro servizio [illegible] solo in riferimento al decreto 427 (blocco dei prezzi dei [illegible] di largo consumo): fra questi [illegible] rò compreso il [illegible] quindi i prezzi del [illegible] darmento».

Il servizio telefonico, purtroppo, dispone [illegible] solo [illegible] e con un orario ridotto (8-14). «Esperti» [illegible] sono due funzionari: il dott. Elio [illegible] dell'Ispettorato provinciale dell'alimentazione, e il [illegible] Angelino Orlando, del [illegible] provinciale prezzi, coadiuvati da alcune [illegible] piegate. «E' [illegible] la collaborazione con la città [illegible] — affermano — purché sia ordinata e non anonima».

Una delle impiegate addette al «telefono dei prezzi»

Dramma [illegible] un cimitero d'auto in strada San Mauro

Coinvolto in un feroce omicidio si uccide col gas del saldatore

E' un meccanico di 30 [illegible] - Era ossessionato dal delitto che risale al luglio [illegible] '71: [illegible] vittima era [illegible]

Un uomo si è ucciso sabato notte nella [illegible] «Flavia» abbandonata in [illegible] cimitero [illegible] in [illegible] San Mauro. Il suo cadavere è stato trovato soltanto questa mattina. Era orribilmente sfigurato. Non [illegible] rintracciate lettere che spieghino il gesto disperato. [illegible] altre due volte [illegible] tentato [illegible] farla finita, ed era stato salvato.

[illegible] Magnani, aveva 30 [illegible]. Sposato con Domenica Russello, si [illegible] separato da lei e viveva con [illegible] madre [illegible] da [illegible] 1. [illegible] proprietario, con Giuseppe Chiesa, 37 anni, [illegible] 51, [illegible] un'officina [illegible] autodemolizioni in strada [illegible] Mauro.

[illegible] anni [illegible] era rimasto coinvolto [illegible] indagini [illegible] un [illegible]. Pare che proprio in [illegible] giorni, [illegible] in corso il [illegible], dovesse rispondere di favoreggiamento. Dal giorno [illegible] [illegible] stato convocato in questura [illegible] cominciato a tormentarsi, sostenendo [illegible] innocenza. Se n'era fatto un'ossessione: «Colpevole [illegible] no, la mia [illegible] è rovinata. Tanto [illegible] finirà».

Si suppone si [illegible] nella [illegible] di [illegible]. Già [illegible] sera i familiari lo cercavano inutilmente. Domenica Alfredo Magnani era uscito di [illegible] con gli abiti da lavoro. [illegible] entrato, [illegible] visto, [illegible] cimitero d'auto [illegible] all'officina. Aveva prelevato le bombole e il cannello [illegible] la [illegible] fabbrica. Dopo essersi steso sul [illegible] posteriore [illegible] Flavia [illegible] aperto la bombola del propano e il [illegible] posto il cannello in bocca. [illegible], [illegible] atteso [illegible] [illegible]. Nel tardo pomeriggio i familiari, non riuscendo a rintracciarlo, avevano dato l'allarme. [illegible] il giovane [illegible] è [illegible] trovato [illegible] che stamane, poco prima [illegible] nove, quando l'officina [illegible] autodemolizioni si è riaperta.

Il nome di Alfredo Magnani era stato [illegible] [illegible] omicidio [illegible] [illegible] la [illegible] tra il primo e il 2 luglio [illegible] '71. [illegible] fu trovato, in un'auto parcheggiata in via Nole, il cadavere [illegible] dentista Arrigo Venchi. Il corpo del professionista era accasciato sul [illegible], il [illegible] po trapassato da [illegible] proiettile.

[illegible] persona tranquilla e gentile, sembra che Arrigo Venchi [illegible] in [illegible] una doppia [illegible]. Le indagini rivelarono che [illegible] va amicizia particolari [illegible] qualche tempo si [illegible] sò che il delitto fosse conseguenza di gelosia tra il dentista e uno [illegible] suoi amici. Ma l'inchiesta sembrò svelare altri retroscena: si formulò anche l'ipotesi che Arrigo Venchi [illegible] il ricettatore.

Alfredo Magnani, 30 anni

Cinque giovani, due l'accusa indica come amici professionista, furono fermati e poi tratti in arresto, sospettati dell'omicidio: [illegible] Russello, [illegible] to Mendi, Giuseppe Chiodo, Giovanni Virdò, Vincenzo Giustetti e Ivan Galvan.

A questo punto, anche [illegible] coinvolto nella vicenda: aveva sposato la sorella di Mendi, Domenica Russello (accusata anche [illegible] favoreggiamento) e fu lungamente interrogato dalla polizia. Da allora, s'era fatto [illegible] [illegible] le conseguenze: «Non ho fatto niente e [illegible] accusato. La mia [illegible] è rovinata». Come s'è detto, già due volte aveva [illegible] di uccidersi, ma era [illegible] to salvato. Sabato, la tragica [illegible]

Il Magnani si è ucciso col gas seduto sul sedile di una «Flavia» abbandonata

temperatura di oggi	
massima	25,4
minima	15,5
media	18,3

[illegible] del [illegible] torologico [illegible] Cielo alle ore 9: pressione [illegible] livello del [illegible] mb; temp. 17; [illegible] p.c. Temperatura [illegible] 21,4; [illegible] 14,5; [illegible] 20,2. Previsioni: variabile, nuvoloso con spari temporali, visibilità buona, venti deboli, temperat. in [illegible]

Se la vostra attività prosegue anche in "tempo di ferie"

Informate i nostri grandi quesiti ricchi, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 40
via Matteotti 22
tel. 650.963 - 650.844

echi di cronaca

TV da riparare?
pronto intervento 760.111
in 30 minuti i migliori tecnici sono a casa vostra. Orario 8-22.

il TV è guasto
telejet 488.289-472.510
servizio rapido ed accurato. Massima serietà e convenienza.

materassi - salotti
Superflex
Direttamente la fabbrica. Lancia straordinaria prima degli aumenti di settembre. Materassi a molle su misure da L. 13.000 in su. Salotto in divano o nappa (divano letto + 2 poltrone) L. 230.000. Vasto assortimento reti - cuscini - mobili spagnoli. Spedizioni ovunque. Per luglio sconto 10 % (prima e grandissimi). Torino, via Cernaia 24 (p. Rivoli) - Tel. 758.315 - 758.212.

carta da parati
prezzi dimezzati
sconto [illegible] %
[illegible] nostri rappresentanti passano la mia e vi spiegheranno subito il perché. Abbiamo eliminato una stratificazione commerciale e vel consegnia direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono assortiti, belle, e rallentaziamo come tutte le altre rappresenta la commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarete [illegible] un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 129, Torino.

1° agosto
AUTOBIANCHI
CENTRO aerocar TORINO
VIA TORRICELLI 9 TEL. 68 91 12
aperto

INDIRIZZI UTILI

ARREGGIAMENTO BAMBINI: Baby Club, via Nizza 45, tel. 669.916.
CIRO COIFFEUR, uomo - signora, corso Lecce 54, tel. 758.804
COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO, via S. Teresa 10, tel. 519.055
COIFFEUR GIANNI BOLLEA, via Pietro Micca 17, tel. 543.421.
COIFFEUR FLIS, corso Vittorio Emanuele 29, tel. 655.490.
COIFFEUR: dalle [illegible], t. 539.951
COSTANTINO COIFFEUR, piazza S. Carlo 173, tel. 512.028.
PROFUMERIA: "La Torinese", via Andrea Doria 9, tel. 510.918.
CINE-FOTO OTTICA: Rossio, corso Vittorio Emanuele 37.
RIST. NUOVO REGIO, p. Castello, t. 511.770, rest. tournedos rue anjoux.
RISTORANTE da Giuliano S. Margherita, al champ all'aperto. T. 882.197.
RISTORANTE: Le Cloche, al. Torino Fiori 106, tel. 694.313, cucina tipica.
RISTORANTE VILLA SASSI Torino, str. Traforo Pino 47, tel. 890.095.
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000.
AUTOSOCCORSO tel. 200.000.
ELETTRAUTO tel. 200.000.

Interrotta per tre giorni la [illegible] Lanzo

[illegible] al [illegible] Pubblica della Provincia di Torino, [illegible]ità, comunica che la [illegible] provinciale Torino - Venaria - [illegible] - Lanzo, [illegible] come «la direttissima per le Valli di Lanzo», sarà chiusa al traffico per tre giorni: 8, 9, [illegible]. Il provvedimento è necessario a consentire lavori [illegible] e [illegible] lavori dell'acquedotto municipale di Torino che deve sostituire [illegible] condotta principale.

Il [illegible] sarà quindi sospeso [illegible] il traffico [illegible] a [illegible] di Lanzo. Chi dovrà recarsi in [illegible] città potrà immettersi [illegible] provinciale, [illegible] Rosta-Avigliana-Cirié - Nole - Mathi - Balangero - Lanzo.

TELEFAR

TV panoramico 24" trans. [illegible]
Antenna [illegible] [illegible] 1° - 2° [illegible]
[illegible] di lusso
Lampada a luce [illegible]
[illegible]to a domicilio!
L. 105.000
...e per pochi giorni [illegible] 1 [illegible] a transistor compresa!

IL COLORO CHE CAMBIANO IL VECCHIO TV
lo valutiamo a [illegible] del nuovo [illegible] «DELUXE» [illegible] 25" [illegible]
L. 60.000

[illegible] A 3 ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera

[illegible] A TRANSISTOR
Nuovo [illegible] 73
Funzionante a luce o batteria
L. 75.000

[illegible] RATEALI L. 10.000 MENSILI [illegible] AUMENTO
[illegible] PREZZO E SENZA DOVER VERSARE [illegible] IN [illegible]
Vasta gamma di modelli: 11" - 12" - 17" - 20" - 24" - 25"
INSTALLAZIONI ANCHE AI RESIDENTI IN PROVINCIA ENTRO UN RAGGIO DI [illegible] KM [illegible] TORINO
SEDE: VIA NIZZA [illegible] - TELEF. 651.957 - [illegible]

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

Cavaliere del West

PRIMO [illegible]: Randolph Scott ritorna [illegible] "L'albero della vendetta" di Boetticher, con James Coburn e [illegible] Steele - SECONDO: "I dibattiti del Telegiornale" e musica corale (Perosi, Haendel, Bach e Verdi)

Dopo quattro settimane [illegible] film nero il [illegible] al buon vecchio western (ore 21 Primo Canale) è un po' come un tuffo in acque limpide e cristalline. Non che nell'ALBERO DELLA VENDETTA (titolo originale «Ride lonesome») diretto nel 1959 da Bud Boetticher sia [illegible] violenza a far difetto, che [illegible] n'è [illegible] vendere [illegible] è una violenza, [illegible] brutale quanto schietta e primitiva, senza malizia, quale dobbiamo [illegible] quella degli autentici cow-boys.

[illegible] questo stampo il l'eroe della storia, l'ex-sceriffo Ben, impersonato dall'asciutto Randolph Scott dagli occhi chiari e dall'impenetrabile viso [illegible] monolitico dispensatore [illegible] giustizia.

L'implacabile Ben cattura, in questo omicidio intenzionale di realizzare [illegible] sua unica aspirazione — quella di [illegible] davanti alla [illegible] del fu Cole l'uomo che ha [illegible] di lui un vedovo inconsolabile ed un giustiziere [illegible] punizione — [illegible] giovane «killer» Billy John (Pernett Roberts) [illegible] sul capo pende una grossa taglia. Ma [illegible] è questo a fargli gola e l'arresto rappresenta anzi un falso scopo che maschera il [illegible] obiettivo: stanare fuori dalla tana il fratello del prigioniero, che è appunto [illegible] uomo. Infatti, fingendosi disertore, dà la possibilità a Billy d'avvertire il suo maggiore Frank (James Coburn), Strada facendo, [illegible] Santa Cruz i due pernottano nella fattoria di Carrie (Karen Steele), dove c'è anche Sam (Lee Van Cleef), un giovane fuorilegge sulla via della redenzione che vuol cambiar vita, mettere su un «ranch» e trovare una moglie che gli dia almeno 18 bambini.

Alla vista [illegible] detenuto in traduzione, Sam pensa, con invidia, che [illegible] potesse essere lui a consegnarlo alla Corte Suprema dell'Arizona, verrebbe certamente [illegible] stato quale cittadino benemerito. Intanto [illegible] forze di indiani Apaches [illegible] piede di guerra costringe tutto il gruppo a fuggire dalla fattoria. Durante il viaggio per Santa Cruz i pellirosse rinnovano l'attacco, [illegible] sono respinti.

Ben, che ha finora sognato l'occasione, può infine vendicarsi: infatti, in un duello alla pistola, riesce ad uccidere Frank, sopraggiunto per liberare il fratello. [illegible] segna il prigioniero a Sam, che potrà così chiudere la partita con la giustizia e sposare l'innamoratissima Carrie.

[illegible] Secondo Canale, alle 21,15, la rubrica I DIBATTITI DEL TG, a [illegible] di Gastone Favero, propone una tavola rotonda [illegible] tema [illegible] MINI E CAVIE.

★ ★

Il concerto delle 22,15 ha in cartellone [illegible] terzo [illegible] ultimo PAGINE CORALI CELEBRI.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

primo canale

18,15 Tv dei ragazzi
19,45 Sport - Cronache [illegible] - Oggi al Parlamento
[illegible] Telegiornale della sera
21 — L'albero della vendetta (film)
22,20 [illegible] con [illegible]
22,50 [illegible] visione
23 — Telegiornale [illegible] notte

secondo canale

[illegible] — [illegible] (Campionati italiani assoluti)
21 — Telegiornale
21,15 I [illegible] del Telegiornale. (« [illegible] e cavie »)
22,15 Pagine corali celebri (dal repertorio sinfonico)

i programmi di domani

PRIMO [illegible] — Ore 18,15: [illegible] tv dei ragazzi; 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 20,30: Telegiornale; 21: Racconti italiani (« Le ortensie » di Michele Prisco); 22: Il sogno (L'altra faccia della vita); 23: [illegible] giornale.

SECONDO [illegible] — Ore 18: Nuoto (Campionati italiani); 21: Telegiornale; 21,15: Seguirà [illegible] brillantissima farsa (Tecoppa brumista - On milanes in mar); [illegible]15: Vado a vedere il mondo, capisco [illegible] e torno (L'elisir d'amore).

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: [illegible] 13; 14; 15; 17; 20; 21; 23
19,51 Sul [illegible]cati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Concerto
Direttore Elio Boccompagni - Pianista G. Diamanti
F. Mendelssohn Bartholdy: Sinfonia in sol min. archi - R. Schumann: Konzertstück op. 92 per pianoforte e orchestra - R. Liebermann: [illegible] su sei canti popolari svizzeri - W. A. Mozart: Sinfonia in re magg. K. 385: "Haffner"
21,45 Orchestre varie
22,20 Andata e ritorno
23 — Al [illegible]

secondo

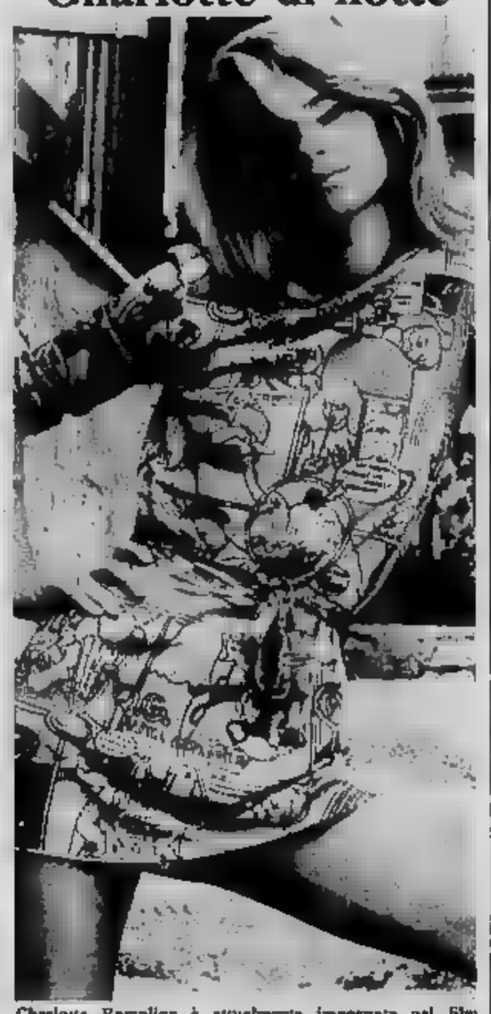
Giornale radio: ore 13,30; 16,30; [illegible] 18,30; 22,30; 24
19,30 [illegible]ra
19,53 [illegible]stato
20,10 [illegible] e ritorno
20,30 Supersonic
22,43 Jazz italiano
23 — Bollettino del mare
23,05 Musica leggera

terzo

Giornale [illegible]: ore 18; 21
18,15 Concerto serale
I. Pleyel: Sinfonia con [illegible] n. 5 per [illegible], oboe, corno, fagotto principali e orchestra
F. Mendelssohn Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate, suite [illegible] di (Orch. [illegible] di Chicago [illegible] E. Martinon)
M. Ravel: Menuet antique (Orchestra della Società [illegible] Concerti [illegible] Parigi diretta da A. Cluytens)
20,15 Incontri musicali
[illegible] « Tartufo » di Molière

[illegible] SVIZZERA — Ore [illegible]: Per i bambini; 20,10: Telegiornale; 20,20: La storia del Tarabuino (documentario); 20,50: Obiettivo sport; 21,20: Telegiornale; 21,40: Le legioni di Ammak (telefilm); [illegible]: Enciclopedia Tv; 23,[illegible]: Musiche di J. S. Bach; 23,45: Telegiornale.

Charlotte di notte



Charlotte Rampling è attualmente impegnata nel film « Il portiere di notte » della Cavani, con Dirk [illegible]rde

"Come ti chiami [illegible] mio?"

Quattro dive per fare un film non commerciale

Polemiche alla rassegna [illegible] sui "Momenti del cinema italiano"

nostro servizio particolare

Savona, 30 luglio.

La rassegna [illegible] intitolata « *Momenti* [illegible] *nema italiano* » [illegible] conferma, dopo [illegible] prime proiezioni, [illegible] un [illegible] anti-festival. [illegible] il [illegible] organizzatore [illegible] del tutto assente [illegible] spirito pubblicitario o blandamente mondano. Si cerca di [illegible] con il pubblico [illegible] primo dialogo sulla produzione qualificata [illegible] impegno ideologico, sociale, di costume, la quale manchi dei più [illegible] connotati [illegible]. « *Attività culturale dunque, per una cultura intesa come* [illegible] *di coscienza liberatrice* ».

Fin da [illegible] il quarto titolo in programma, gli spettatori sono chiamati alla massima concentrazione. Umberto Silva ha girato in collaborazione con Michele Mancini *Come* [illegible] *amore mio?* un lungometraggio che si avvale del divismo, del colore, dell'erotismo e altre lusinghe a loro volta [illegible] e rivolte alla [illegible] ricerca di [illegible] codici linguistici.

La trama infatti non esula dalle convenzioni. Un [illegible] si [illegible] Charlotte, una nobile francese che lo trascina [illegible] incantevoli località della Provenza. Una seconda ragazza, Carola, studentessa alla continua [illegible] perta [illegible] Milano, lo attira. Una [illegible] si comporta [illegible] hippy e dice di chiamarsi Carol. L'uomo alla fine [illegible] a [illegible] vede lì [illegible] divertirsi come può con [illegible], altra ragazza della buona società.

[illegible] noti che [illegible] al protagonista [illegible] Moresco sono quattro attrici che fanno sensazione e cassetta: [illegible] Auger, Tina Aumont, Katia Moguy e Mita Medici. Il regista quindi non rifiuta lo « star-sistem » ma lo piega ai suoi interessi [illegible]ci. Il risultato: *Come ti chiami amore mio?* si fregia senza complessi di [illegible]sioni concertanti (*« brutto da far spavento, costruito per terrorizzare »*) ed è inedito da due anni, d[illegible] una discussa anteprima alla Mostra del Nuovo cinema di Pesaro.

[illegible] notevole interesse [illegible] prospetta il *Woyzeck* [illegible] ciar[illegible] domani, bianco e [illegible] a [illegible] mm diretto [illegible] [illegible]. Carlo Cobelli [illegible] esamina qui i rapporti fra il teatro, il cinema e la televisione ispirandosi al dramma di [illegible] Per il regista, Woyzeck potrebbe appartenere [illegible] Terzo Mondo: così [illegible] intende dimostrarci la follia e insieme la logica del suo comportamento da disperato.

[illegible] per.

Che cosa vedremo al cinema

Indagando con Ira fra tanti sospetti

"Processo per direttissima" di De Caro, con la Fürstenberg, Bernard [illegible] e Gabriele Ferzetti

Roma, [illegible] luglio.

« *Una polemica fumata, una presa [illegible] posizione [illegible] tro il nostro [illegible] processuale* »: così Lucio [illegible] Caro, giornalista, sceneggiatore (ha firmato recentemente i copioni di *La polizia ringrazia* e di *Piedone lo sbirro*), definisce *Pro[illegible] per direttissima*. Il [illegible] che [illegible] il suo [illegible]dio nella regia cinematografica e che è attualmente [illegible] piena lavorazione a Roma.

« *La storia [illegible] mio film* — ha aggiunto De Caro — *assomiglia a molti episodi avvenuti in Italia negli ultimi tempi [illegible] in cui è apparso evidente l'arbitrio poliziesco,* [illegible] per direttissima, insomma, non cerco di ricostruire un fatto di cronaca, ma, attraverso [illegible] vicenda [illegible] fantasia, intendo denunciare quello che chiamo mafia [illegible] Stato. *Quel certo sistema, cioè,* [illegible] *mascheramento della verità* [illegible] *insorge ogni* [illegible] *dietro qualche illecito c'è lo* [illegible]. *In questo* [illegible], *per esempio, la polizia* ».

L'altro obiettivo che si propone il regista è quello di sperare una lancia [illegible] favore [illegible] per direttissima. « *E' quel tipo di* [illegible] — [illegible] — *che è* [illegible] *nel mondo anglosassone* » *che molti auspicano* [illegible] *introdotto anche in* [illegible]. *Uno in effetti esiste nella nostra procedura penale, ma la magistratura se* [illegible] *serva molto raramente sebbene sia* [illegible]*picabile in molti* [illegible]. *Il fatto è che il giudice è protetto è spaventato dal processo per direttissima e* [illegible] *porta l'imputato in aula senza aver prima* [illegible] *rato dossiers monumentali, anche quando non ce ne sarebbe* [illegible] *bisogno* ».

[illegible] altro elemento di polemica contenuto [illegible] [illegible] il quello che riguarda l'accesso alle fonti di informazione [illegible] parte della stampa. « *Noi giornalisti* — ha [illegible] De Caro — *siamo costretti a commettere dei* [illegible] *vogliamo rivelare* [illegible] *verità che brucia* ».

Ira Fürstenberg con una nuova pettinatura per la parte di giornalista nel film di De Caro

Personaggio principale [illegible] film è infatti una giornalista, impersonata da Ira Fürstenberg, che non convinta [illegible] sia ufficiale sulla morte [illegible] giovane attrice, [illegible] alla verità [illegible] l'aiuto della sorella [illegible] lui, [illegible] conduce[illegible] di radiotaxi. Gli altri interpreti del [illegible] sono Bernard Blier (il presidente del tribunale), Gabriele Ferzetti (l'avvocato difensore), [illegible] Adorf (la pubblica accusa), Zou[illegible] (la conduce[illegible] taxi), Adalberto Maria Merli, Salvatore [illegible] e Massimo Todini. Alla [illegible] sceneggiatura hanno partecipato tre giornalisti romani (Maurizio Mangoni, [illegible] Poggio e Lina Agostini) che hanno collaborato [illegible] De Caro al fine di dare una impronta realistica alle vi[illegible] [illegible] ed ai dialoghi, soprattutto per quanto riguarda [illegible] ambientate [illegible] mondo [illegible]listico.

(Ansa)

Nel nuovo sceneggiato alla televisione

Napoleone-Palmer a Sant'Elena

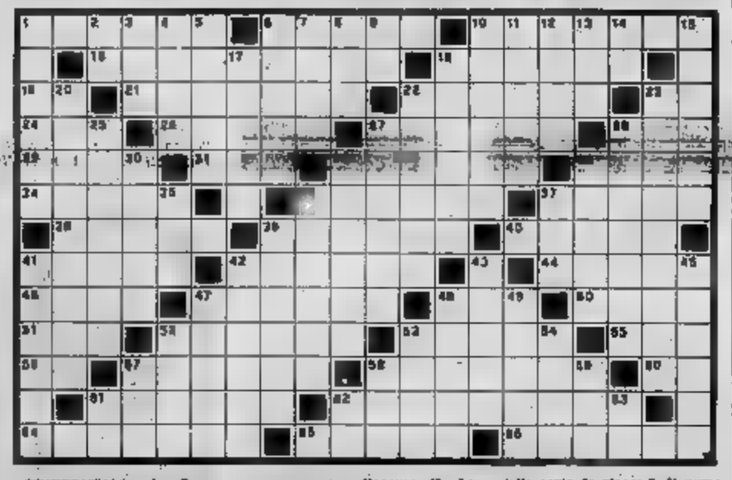
ROMA, 30 luglio.

Napoleone è [illegible] negli studi televisivi: pensoso, l'attore Renzo [illegible] si trova relegato come avvenne per l'imperatore a [illegible] negli anni che precedettero la morte, il 5 maggio del 1821. Furono anni di meditazione e di riflessione e di vicende che risultano poco note, ben lontane da quelle narrate sugli schermi dai « kolossal » cinematografici attraverso battaglie e imprese eroiche sulla vita di Napoleone.

Ecco perché la televisione ha deciso di descrivere quel periodo in uno sceneggiato di quattro puntate. Titolo: « Napoleone a Sant'Elena »; protagonista Palmer; al[illegible] interpreti: Walter [illegible] Umberto Orsini, Giacomo Piperno, Giulio Girola, Carlo Simoni, Corrado Gaipa, [illegible] Giovampietro, Ruggero De Daninos, Arnoldo Foà (nella parte dello « speaker », cioè [illegible] conduttore ed interprete dei dubbi del pubblico), Ezio Marano, Sergio Rossi e [illegible]ne, Mila Vannucci e Giuliana [illegible].

Renzo Palmer [illegible] ricorre ac[illegible] di sfuggita [illegible] gesti caratteristici del personaggio che interpreta: è piuttosto impegnato ad approfondire l'esame psicologico. « Come [illegible] — [illegible] detto — non mi interessava il Napoleone [illegible] leggenda e del film, [illegible] l'uomo con le [illegible] debolezze e le sue [illegible]. Desidero che il pubblico giudichi [illegible] personalità i [illegible] positivi e negativi del personaggio. Non un protagonista [illegible] ormai visto, [illegible] [illegible] (Ansa)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Capace d'trose gattiel: 9. Un amare platonico; 19. Diritto esclusivo di caccia o di pesca; 15. Ne fa molta il ginnasta; 16. L'imperatrice da cui era affetto Nilitant; 19. Le vetti... in pace; 21. Il responso della divinità; 22. Comune del Veneto, in provincia di Verona; 23. E' detta « l'Alcor d'Italia » (sigla); 24. Vantaggiose economicamente; 25. Copricapo papale; 27. E' poco mesto tesoro del male; 28. Sigla della Federazione Italiana Scherma; 29. Interessati; 31. Arti pensili; 33. Uccello rampicante dal becco ricurvo; 35. Difende con i denti le proprietà del suo padrone; 34. Un ignaranic; 36. Pietra preziosa color rosso fuoco; 37. Frazione del Comune di Genova; 38. Un agrume; 39. Si sfogliano leggende; 43. Gran festa, impetuosità; 41. Piccolo vulcano spento e posseso in cui scorre un corso d'acqua; 47. « La notte... per la cometa; 44. Fa digitione faziale; 46. Numero volante nelle Sere; 47. Divenierà rosa; 48. Ex possedimento portoghese nel Deccan; 50. L'avverbio... che ha attinenza col mare; 51. Lettera dell'alfabeto greco; 52. Iris, iqiale; 53. Contrassegno di fabbricazione; 55. Antica lingua francese; 56. Adesso... a Modena; 57. Un comune palmipede; 58. Per ripescare la vecchia caduta nel passato; 60. Associazione Editori (sigla); 61. Grande esposizione di campi o di vigneti; 63. Nave con propulsione a turbine; 64. Si mercela anche pell'olio; 65. Avverbiose, malsano; 66. Grido di esultanza.

VERTICALI: 1. Si distilla dalle vinacce; 2. Alta Frequenza; 3. Il nome della Sandon'a; 4. Il motto che fu dei Savoia; 5. Profeta d'Israele; 6. Un nome della carta da gioco; 7. Il nome della Falena; 8. Sallano che forma il diminutivo; 9. Sulle auto di Rieti; 10. Si attra...; il presente; 11. Volò con x5 di nera; 12. Il Santo caro agli sportivi milanesi; 13. Un cereo di anni; 14. La fine della... guerra; 15. Venti costanti che soffiano dai tropici all'equatore; 17. E' sempre affamata all'incasso; 19. Palazzo municipale; 20. Il quadro dei vari comandi posto dinanzi al pilota; 22. Un signore; 32. Ha per capitale Helsinki; 25. Il nome della cantante Berti; 27. Atl'Atlanta; 31. Proprio accolla dei gallinacei; 30. Il nome del giornalista Montanelli; 32. Il figlio della zia; 33. Strumento; 33. C'è chi proverbialmente parla al quello di Bologna; 36. Il primo forte del collezionista; 37. Infetta la piaga; 38. Finimento di collana e orecchini; 41. Regione storica della Cecoslovacchia; 42. Acquavite d'anice; [illegible] l'anima che [illegible] sopravvive; [illegible] a [illegible] e riacquistare; 47. Compositore e pianista sovietico; 48. Lo stelo del fiore; 49. Uno dei grappoli; 52. Professione il trabaccolo; 55. Le sono il Saliice ed il Caspio; 54. L'Azienda che ha cura delle strade statali (sigla); 57. Sigla del nostro ex impero; 58. La sposa di Boos; 59. Il nome della cantante Zanicchi; 62. Piacenza in auto; 61. Sigla di città radicale; 62. Esce su targa.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI SABATO

C	A	L	C	O	L	I	■	C	A	S	T	O	R	O	■	F	L	I	T
O	■	I	E	N	A	■	C	A	S	P	I	T	A	■	I	R	E	N	E
N	O	T	T	E	■	M	A	S	S	I	M	O	■	D	N	■	A	R	S
V	A	R	O	■	S	O	S	P	I	R	O	■	A	I	D	A	■	I	T
A	S	O	■	P	E	■	A	I	R	E	■	T	E	S	O	R	I	■	I
L	I	■	S	O	M	A	■	O	I	■	C	A	R	A	C	O	R	U	M
E	■	D	A	M	A	S	O	■	A	C	■	R	E	S	I	N	A	■	O
S	T	I	L	O	F	O	R	O	■	N	E	■	E	T	N	A	■	P	N
C	■	C	E	D	O	L	A	■	C	A	L	A	■	R	A	■	S	E	I
E	M	■	M	O	R	A	■	C	O	R	I	N	T	O	■	L	O	L	A
N	A	T	■	R	O	■	P	O	L	L	A	I	O	■	L	E	N	I	N
Z	I	R	L	O	■	W	E	M	M	E	N	O	■	S	E	G	A	■	E
A	S	I	A	■	F	O	R	M	O	S	A	■	S	C	I	A	R	P	A

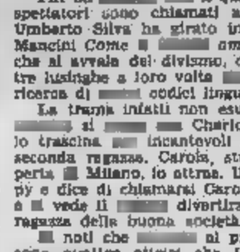
il rebus (9-7)

SOLUZIONE:
Mimì C (i silenzi N. 7 (9) = MUSICISTI VALENTI

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 530: 1. Re8

531 (8+3)



G. Dobbs ("Chess Review", 1933) - Il [illegible] matta in 3 mosse

Miniature

Sachsen-Chayes (Urss 1972) Partita Viennese: 1. e4,e5 2. Cc3,Cc6 3. g3,Cf6 4. Ag2,Ag4 5. Cge2,e5 6. h3,h5 7. 0-0,Ad7 8. f4,e x f4 9. C x e4,Dc8 10. Rh2,Cd4 11. Cd3, C x e2 12. D x e2,Ae5 13. Cc5+, Il Nero abbandona.

Berman-Nakayama (Urss 1972) Partita Spagnola: 1. e4,e5 2. Cf3,Cc6 3. Ab5,a6 4. Aa4,Cf6 5. 0-0,C x e4 6. d4,b5 7. Ab3,d5 8. d x e5,Ae6 9. c3,Ae7 10. Cbd2,0-0 11. De1,Cc5 12. Ac2,Cd7 13. Cb3,Cb6 14. Cfd4, C x d4 15. C x d4,Df7 16. f4,c5 17. f5,g x f5 18. e x d4!,Dc4 19. Ad3,Ag7? 20. Rf1,A x f6 21. a x f5, g6 22. Dh4,Rh8 23. Dh6,Tg8 24. Tf4, Il Nero abbandona.

Vilner-Tiemann (Tallin 1973) Riminalendamo: 1. d4,Cf6 2. c4,e6 3. Cc3,Ab4 4. e2,b6 5. Cg2,Aa6 6. a3,A x c3+ 7. C x c3,d5 8. b3,0-0 9. Ae2,Cc6 10. b4,A x c4 11. A x c4,d x c4 12. Da2,b5! 13. C x b5, Db8 14. C x d7,D x g2 15. Df1,Df3! 16. C x e8,C x d4!! 17. e x d4,De2+ 18. Re3,D x a1 19. Dg2,De2+! 20. Re1,Db1! 21. Rd2,Cg4+ 22. Re3, De2+ 23. Rf4,g5+ 24. Re5,Td8! Il Bianco abbandona.

Pytel-Prisl (Polonia 1972) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,d6 3. d4,c x d4 4. C x d4,Cf6 5. Cc3,a6 6. Ag5,e6 7. f4,Dc7 8. Df3,Dc7 9. 0-0-0,Ae7 10. Ad3,b5 11. Thf1, Ab7 12. Cd5!,C x d5! 13. e x d5, A x g5 14. T x g5+,f x g5 15. C x e6,Db8 16. Dh5+,g6 17. A x g6+, Re7 18. D x g5+,Df6 19. Ag5,Tag8 20. Dh8,De5+ 21. Df1,T x g2 22. Ah3,Df3 23. D x f3,T x f3 Il Nero abbandona.

Hlinsky-Kavalek (Urss 1973) Caro-Kann: 1. e4,c6 2. d4,d5 3. e5, Af5 4. Cc3,e6 5. Cg3,Ag6 6. h4,h4 7. h3,Ah7 8. Ad3,A x d3 9. c x d3,Cd7 10. 0-0,Db6 11. Dg4,c5 12. d x c5,C x c5 13. d4,Cd3 14. Cd1,C x g1 15. T x c1,Ce7 16. Ce4, Db4 17. Cc5,Dc4 18. C x e6,f x e6 19. D x e6+,Ce7 20. Tc1,Db6 21. Df7+, 22. Cf5,. Il Nero abbandona.

Sacharov-Chasin (Urss 1972) Partita Spagnola: 1. e4,e5 2. Cf3,Cc6 3. Ab5,Ac5 4. 0-0,Cd6 5. b4!, A x b4 6. C x d4,e x d4 7. Ab2, d5? 8. e5!,Db6 9. Da2,d x c4 10. d x c3,Ad6 11. c4,Dh6 12. f4,Cg4 13. Cd2,Ag5 14. Cf3,Ce7 15. Ce4, Dh4 16. Cg3,Ah6 17. Ce2,Cg6 18. Cf5,Ce7 19. Ag5,f6 20. Ah6,Tg8 21. Ag5,f x g5 22. e x f7+,R x f7 23. Dh3+, Il Nero abbandona.

Minckwitz-Dubajew (Urss 1972) Difesa Philidor: 1. e4,e5 2. Cf3,d6 3. d4,e x d4 4. C x d4,Cf6 5. Cc3, Ae7 6. Ag5,a6 7. Dd2,Te8; 8. 0-0-0,Cbd7 9. Ae3,c5 10. Ad3,c x d4 11. C x d4,Cc5 12. Ab5,Cfd7 13. g4,Ce5? 14. g5, Cfd7 15. Ce4,Cc6 16. A x f7+,R x f7 17. Dd5+, Il Nero abbandona.

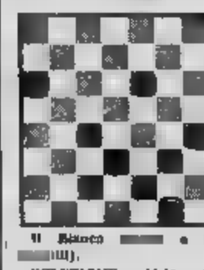
Notiziario

Brasilia — Diamo ora l'elenco dei partecipanti al torneo internazionale con il relativo punteggio ELO: Portisch (2645), Polugaievsky [illegible] Hort (2610), Kavalek (2605), Smyslow (2600), Stein (2600), Geller [illegible], Panno (2580), Hecking [illegible], Ljubojevic (2570), Savon (2570), Rashevsky [illegible] Ivkov [illegible] Gheorghiu (2530), [illegible] (2445), [illegible] (2405), Biyasas [illegible] Al[illegible] — Il [illegible] scacchistico premiato dalla Ibm ha [illegible] l'adesione di 8 G.M. I favoriti Spassky e Petrosian, con un avvio deciso, si sono [illegible]ti in [illegible] alla classifica.

Ferruccio Perzuto

la dama

Il finale



Il Bianco [illegible] e [illegible]

SOLUZIONE: 16-11, (8-12); 14-10, 22-13; 9-25, 27-30; 25-27, 30-23; 31-27, [illegible] 18-22!! Il vince.

Tre partite di Sijbrands

Som (bianco)-Sijbrands (nero): 31-27, 17-21; 27-31, 21-26; 41-37, 10-15; 26-30, 20-25; 33-29, 13-19; 40-35, 8-13; 44-40, 14-20; 30-26, 19x30; 35x26, 10-14; 50-44, 14-19; 40-35, 19x30; 35x24, 2-8; 45-40, 11-17; 37-31, 18x27; 31x22, 6x17; 44-41, 1-6; 38-33, 9-14; 32-28, 23x32; 37x28, 14-19; 40-35, 19x26; 35x24, 17-22; 28x17, 12x21; 41-37, 3-10; 43-38, 10-14; 47-42, 4-9; 44-40, 7-11; 37-32, 8-12; 33-28, 14-19; 40-35, 19x30; 35x24, 12-17; 48-44, 17-22; 26x17, 21-12; 33-28, 12-17; 28-23, 36-31; 23x31, 13-18; 38x27, 18-23; 28x19, 20x49; nero vince.

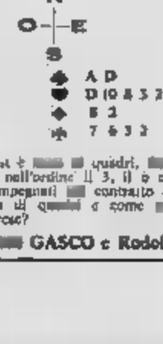
Agliardi (bianco) - Sijbrands (nero): 31-27, 17-21; 37-31, 21-26; 33-29, [illegible], 11-17; 42-37, 8-11; 42-42, 1-6; 34-30, 20-25; 46-34, 15-20; 44-40, [illegible]; 50-44, 17-21; 44-41, 21-26; 36-31, 11-17; 41-36, 17-21; 32-28, 10x23; 39x28, 5-10; 44-39, 6-13; 34-33, 3-8; 48-39, 20-24; 49-43, 14-20; 28-22, 12-18; 23-28, 7-11; 39-33, 8-14; 35-29, 24x33; 28x39, 18-23; 22-17, 21x12; 39-33, 4-9; 34-29, 25x34; 30x39, 20-25; 27-22, 14-20; 22-18, 9-14; 18-14, 24-29; 33x24, 10x29; 43x34, 14-19; 38-33, il [illegible] vince.

Sijbrands (bianco) - [illegible] campionato mondiale Koomenburg (nero): 32-28, 18-23; 33-29, 23x32; 37x28, 13-18; 28-22, 18x27; 31x22, 17x28; 29-24, 20x29; 34x33, 19-23; 38-33, 14-19; 44-39, 10-14; 41-37, 12-18; 48-41, 7-12; 33-29, 23x34; 39x30, 8-13; 41-37, 3-8; 38-33, 8-12; 33-28, 12-17; 43-38, 17-22; 26x17, 13x22; 37-31, 22-26; 31x22, 18x27; 32x21, 16x27; 21x32, 6-11; 27-22, 11-17; 22-18, 14-20; 18-14, 9-13; 14-9, 5x14; 19x10, 15x4; 10-5, 4-10; 5-0, vince.

bridge

Problema della settimana.

La Dichiarazione (tutti in prima): Ovest: 1 picche; Nord: contro; Est: [illegible] Sud: 1 [illegible]; [illegible]: passo; Nord: 4 cuori.



L'attacco di Ovest è [illegible] di quadri, [illegible] di quadri e quadri, mentre Est fornisce nell'ordine il 3, il 9 e il [illegible].

Sedutl in Sud, impegnati [illegible] contratto di 4 cuori, che vuol scartare sulla Dama di [illegible] e come [illegible] di [illegible] per garantirvi 10 prese?

(A cura di [illegible] GASCO e Rodolfo PEDRINI)

PREZZI: pesante denuncia del segretario provinciale della Confesercenti

"I grossisti ignorano il blocco i negozianti non comprano più,,

L'organizzazione sindacale prepara un "controlistino" per dimostrare gli abusi - Raccolte 40 mila fatture ... impiantato un centro meccanografico - Il "dossier" sarà consegnato entro pochi giorni alla prefettura

Il segretario della Confesercenti, Fresia, riordina le fatture

A sei giorni di distanza dall'entrata in vigore del blocco dei prezzi, il muro finalmente la macchina deve garantire il consumatore da ev... abusi. Tutti i prefetti costituiscono il braccio esecutivo per l'applicazione delle norme) convocati a Roma dal ... l'interno «per una prima presa di contatto». In sede provinciale è entrato in ... il centralino della prefettura, dove il pubblico può ... lare le irregolarità. ... anche le organizzazioni sindacali commercianti. Confesercenti un «dossier» (documentato da circa ... fatture) «per mostrare che ditte, grossisti e intermediari non rispettano il blocco, ma praticano aumenti ... rispetto le 350 ... il chilogrammo».

«Vogliono costringere il negoziante a lavorare in perdita», afferma ... tario Sergio ... «O ... rincaro, oppure vi tengono la ... Di questo passo si arriverà prima a un razionamento dei prodotti ... sottoposti al "congelamento" per tre mesi ... tempo, è inevitabile, alla ... ria». Negli ... di via Cernaia ... raccogliendo le prove che dovranno avvalorare queste accuse.

«Documenti inconfutabili», aggiunge Fresia, «Siamo in ... di fatture rilasciate il 16 luglio ... cui si praticano certi prezzi che ... più rispettati. Ad esempio: il formaggio Bovino, ... dieci giorni fa, è stato venduto ai negozianti a ... l'etto. Ora, per i ... rifornimenti bisognerà sborsare 370 lire l'etto. Prendere o lasciare. A questi ... i negozianti ... comperano più».

Secondo la Confesercenti, nel breve periodo compreso tra il 14 e il 17 luglio, numerose ... hanno praticato degli aumenti fino al quaranta per ... cento nella ... la sorella di Memè, Domenica Russello (accusata anche ... di favoreggiamento) è ... lungamente interrogata dalla polizia. Da allora, ... fatto un'ossessione ... vicenda e delle sue ...: «... fatto niente e ... accusato, ... mio ... è ... rapinata». ... n'è detta, ... per due volte aveva ... to di uccidersi, ma era ... to salvato. Sabato, la tragica fine.

Un commerciante ... i ... , ... posta ai funzionari della prefettura, ... Cosentino ... Angelino Orlando

«Questo, in barba a ogni decreto», dice Fresia, «è indispensabile dare il via a un'azione di controllo. La documentazione che prepariamo vuole dare un valido aiuto a quest'opera di bonifica. Non intendiamo certo sostituirci alle autorità competenti. Ma siamo certi che, rendendo di pubblico dominio determinate irregolarità, nessuno potrà più nascondersi dietro un dito. Noi siamo favorevoli al blocco. Però chiediamo che le disposizioni governative vengano applicate da tutti indistintamente, dalla produzione alla vendita al dettaglio. Se un anello della catena sfugge al controllo, si mette in crisi tutto il sistema. E, come di solito accade, si getta la croce addosso al negoziante».

Saranno necessari ... giorni per catalogare e coordinare l'enorme mole di materiale raccolto dagli incaricati. I «minicomputer» sono al lavoro già da parecchi giorni. Le fatture vengono divise per zone, si tiene conto anche della quantità degli acquisti (certe case produttrici praticano degli sconti che possono anche essere considerevoli per le grosse partite). «Intendiamo ordinare fatture e rimesse in modo da avere una vera e propria cronistoria degli abusi. Non solo. Intendiamo anche dimostrare, cifre alla mano, che dall'inizio dell'anno ad oggi i ritocchi ... ai vari prodotti hanno toccato livelli incredibili».

«Un esempio per tutti. Siamo in possesso di un certo ... di fatture in cui risulta che ... pasta semola Barilla (confezione da ... grammi), il 12 aprile ... venduta al ... unitario di ... lire. ... lo stesso prodotto, alla ... dell'11 giugno, ... gnata a 127 lire. Ora i commercianti hanno ... una comunicazione in cui ... di informare ... clientela che il listino prezzi della semola ... gliaia è salito a ... (per il pubblico ... lire)».

Non ... ta ... necessario ... quale ... giorno), il ... listino» ... presentato al comitato provinciale prezzi. «Questo dossier sarà un documento inoppugnabile. Non ... potrà non ... conto che l'olio ... Dante ... è passato (alla fornitura) da lire ... a ...; l'olio di ... Dante da 380 a 480; ... tonno Rio, 20 per cento in più su ogni formato; carne ... Simmenthal grande da ... a 350, media da ... a 245, piccola ... 150 a 175; filetti acciughe Orlando ... 200 a 220; ... Volello ... 185 a 220».

Il "549090,, in funzione

Per tutta la mattinata una valanga di telefonate

Sono soprattutto commercianti preoccupati per i ...ri rilevati sulle ...

Il telefono ... Prefettura è entrato stamane in funzione, fra i primi in ... in ottemperanza agli ordini del ministero dell'Interno. Consumatori e commercianti hanno chiamato ininterrottamente il ... l'attuazione' del blocco dei prezzi incontra ... e tutti chiedono ai funzionari della Prefettura delucidazioni.

Il dott. La Rosa e il dott. ... fanno ... primo bilancio dell'iniziativa. Le telefonate — spiegano — arrivano da ... e riguardano i ... problemi degli uni e degli altri sono diversi, ma prima di tutto, «perché la collaborazione sia efficace, occorre evitare nel modo più assoluto le chiamate anonime». C'è anche il rischio che segnalazioni di abusi presunti vengano da concorrenti.

Quali le difficoltà segnalate dai commercianti? «Il 3 agosto scade il termine per la presentazione dei listini dei prezzi praticati il 16 luglio. Gli ... devono essere precisi e, soprattutto i piccoli esercenti, chiedono delucidazioni sulla ... suddivisione dei prodotti, per tipo, qualità, peso, tara, eccetera. Non tutti ... no iscritti all'Associazione commercianti e non ... usufruire degli appositi moduli».

Stamane ... sono rivolti alla Prefettura anche numerosi consumatori, «ma in ... sono abbastanza sprovveduti». E' infatti opinione abbastanza diffusa che il blocco significhi ... che uguaglianza di prezzi tra i vari negozi. ... non è così: la ... prevede un "blocco", ... un "calmiere". Ciò che si vuole è che i ... restino fermi il giorno stabilito e che non subiscano ... Quindi le segnalazioni devono tener conto ... stesso negozio, ... stesso prodotto, a confrontare i ... praticati ... e del ... luglio».

Se qualcuno segnala violazioni, ... succede? «Si registra il nome del segnalatore ed ovviamente quello del negozio. Perché ... valida, il ... deve tener il biglietto del conto. ... Il servizio di controllo (carabinieri, vigili urbani, guardia di ...). Segue quindi, in caso di inadempienza, la contestazione ufficiale ... l'applicazione ... sanzioni (multa ... 50 mila lire a un milione, e in caso di recidività ... il ritiro della licenza».

Qualche consiglio alle massaie? «Alcune telefonate riguardano l'aumento ... fatti, ... è ... solo ... decreto ... (blocco dei prezzi dei beni di largo consumo): fra questi ... però ... il giaccio e quindi i prezzi dei rivenditori».

Il servizio telefonico, purtroppo, dispone di ... linee ... è ... ridotto (3-14). «Esperti» del servizio ... due funzionari: il dott. ... Cosentino dell'Ispettorato provinciale dell'alimentazione, e il dott. Angelino Orlando, ... Comitato provinciale prezzi, coadiuvati ... alcune impiegate. «E' importante la collaborazione con la cittadinanza — affermano — purché ... ordinata e ... anonima».

... impiegate addette al «telefono dei prezzi»

Dramma in un cimitero d'auto in strada San Mauro

Coinvolto in un feroce omicidio si uccide col gas del saldatore

E' un meccanico ... anni - Era ossessionato ... delitto che risale al luglio del '71: la vittima ... un dentista

... è ucciso ... bato ... nella ... di ... vecchia» «Flavia» ... un ... d'auto ... San Mauro. Il suo cadavere è stato trovato soltanto questa mattina. Era orribilmente ... Non ... ancora stato rintracciato lettere che spieghino il ... Ma già altre due volte ... di farla finita, ed era stato salvato.

Si chiamava Alfredo Magnani, ... anni. Sposato ... Domenica Russello, si era separato da lei e viveva con la madre in strada delle Ghiaie 1. Era proprietario, ... Giuseppe Chiesa, ... anni, ... Ceva 51, di un'officina per autodemolizioni ... strada San Mauro.

Due ... era rimasto coinvolto ... omicidio, ... proprio in questi giorni, ... do in ... Il ... dovesse rispondere di favoreggiamento. Dal giorno in cui era ... convocato in questura aveva cominciato a tormentarsi, sostenendo la sua innocenza. Se n'era fatto ...: «... pecole o no, la mia vita è rovinata. Tanto vale finirla».

... suppone si ... ucciso ... notte ... dalla ... i familiari lo ... inutilmente. Dopo ... Alfredo Magnani era uscito di ... di abiti ... lavoro. Era entrato, non visto, nel cimitero d'auto ... all'officina. Aveva prelevato la ... e il cannello ... fiamma ossidrica. Dopo ... stesso ... anteriore della Flavia aveva aperto la bombola ... pano e ... era posto il cannello in ... Così, ... la morte. Nel tardo pomeriggio i familiari, non riuscendo a rintracciarlo, ... dato l'allarme. ... giovane ... è ... trovato ..., poco prima delle nove, quando l'officina delle autodemolizioni si è riaperta.

Il ... di Alfredo Magnani era stato coinvolto in un caso di omicidio che avvenne la notte tra il primo e il 2 luglio del '71. La mattina del 2 fu trovato, in un'auto parcheggiata in via Nole, il cadavere ... dentista Arrigo Venchi. Il corpo ... professionista era ... sedili, il ... trapassato da un proiet...

... come ... tranquilla e gentile, sembra che Arrigo Venchi avesse in realtà una doppia vita. Le indagini rivelarono che aveva ... particolari e ... qualche tempo ... pensò che il delitto fosse conseguenza ... tra ... dentista e ... suoi simi. Ma l'inchiesta sembrò rivelare altri retroscena: si formulò anche l'ipotesi ... Arrigo Venchi facesse il ri...

Cinque giovani, che l'accusa indica come amici del professionista, furono ... mati e poi tratti in arresto, sospettati dell'omicidio. Antonio Russello, ... Merzé, Giuseppe Chiodo, Giovanni ..., ... Giustetti e Ivan Galvan.

A questo punto, ... volto nella ...

Il Magnani si è ucciso col gas seduto sul sedile di una «Flavia» abbandonata

Alfredo Magnani, ... anni

temperatura ...

massima	25,4
minima	15,5
media	18,3

Rilevazioni del ... meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle ... a ... mare ... mb; temp. 17; ... 60%. ... p.c. Temperatura massa. 27,4; min. 14,5; ... 21,2. ... e, nuvoloso ... sparsi temporali, ... tuona, venti deboli, temperat. ... aumento.

Interrotta per tre giorni la direttissima di Lanzo

... Lavori Pubblici della Provincia ... Torino, ... tà, comuni ... la ... provinciale Torino - Venaria - Caluso - Lanzo, conosciuta come «la direttissima per le Valli di Lanzo», sarà chiusa al traffico per tre giorni: 8, 9, 10 agosto. Il provvedimento è necessario a consentire ... dell'acquedotto municipale di Torino che deve sposare la condotta principale.

Il tratto sarà quindi sospeso e il traffico deviato a valle ... Lanzo. I ... dovrà recarsi ... questa cittadina potrà ... sull'altra strada provinciale, la Robassomero-Ciriè - Nole - Mathi - Balangero - Lanzo.

TELEFAR

● TV panoramico 24" ...
■ Antenna ... 1°-2° ...
● Carrello di lusso
● Lampada a luce ...

installato a domicilio!

L. 105.000

... a ... ora ... a transistor compresa!

A COLORO CHE ... IL VECCHIO TV
lo valutiamo a scalare dal «DELUXE» 24" a 25" sino a
L. 60.000

GARANZIE TOTALI SINO A 3 ...
compresa valvole ... e mano d'opera

... A TRANSISTOR
Nuovo modello '73
Funzionante a luce a batteria
L. 75.000

PAGAMENTI RATEALI A L. ... MENSILI ...
DI ... € ... DOVER ... RATE ...
Vasta gamma di ... 11" - 12" - 17" - 20" - 24" - 25"
INSTALLAZIONI ... AI RESIDENTI IN PROVINCIA ENTRO UN RAGGIO DI 80 KM DA TORINO
SEDE: ... NIZZA 97 - ... - ...

echi di cronaca

TV da riparare?
pronto intervento 760.111
in 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-12.

in agosto
AUTOBIANCHI
aerocar TORINO
VIA TORRICELLI 8 TELEF. 30 01 12
è aperto

se il TV è guasto
telejet ...
servizio rapido ed economico, ... stima seriotà e convenienza.

materassi - saleti
Superflex
Direttamente la fabbrica. Lanzio ... prima degli aumenti di settembre. Materassi a molle su misura da L. 13.000 in su. Saleto in stoffa o cuoio (divano letto - 2 poltrone) L. 120.000. Vasto assortimento reti - cuscini - mobili imbottiti. Spedizioni ovunque. Per tutto agosto 10 % (prelai e preparazioni). Torino, via Carlalo 24 (p. Rivoli) - Tel. 758.315 - 758.312.

carta ... parati
prezzi dimezzati
sconto 50 %
le ditte segnalate costano la carta e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una grossa concorrenza e voi compresi direttamente dalla fonte. La nostra impresa ...

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI: Baby Club, via Nizza 42, telef. 689.006.
CIRO COIFFEUR uomo - bambini corso Lecce 94, tel. 734.906
COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO, ... S. Teresa 10, tel. 519.057
COIFFEUR GIANNI BOLLEA, via Pietro Micca 17, tel. 543.421.
COIFFEUR: Lalo, corso Vittorio Emanuele 33, tel. 655.490.
COIFFEUR Julia Emma, t. 539.051
COSTANTINO COIFFEUR, piazza S. Carlo 173, tel. 513.429.
PROFUMERIA: "La Tentazione", via Andrea Doria 8, tel. 510.956.
CINE FOTO OTTICA: bagno, corso Vittorio Emanuele 77.
RIST. NUOVO REGIO, p. Castello, t. 511.770, coop. convenzione per aziende.
RISTORANTE da Giuliano S. Margherita. Il miglio all'aperto. T. 962.197.
RISTORANTE: La Cluche, st. Torino Pino 10a, tel. 691.213, cucina tipica.
RISTORANTE VILLA LAGO Torino, str. Trofarello Pino 47, tel. 680.095.
AUTORIPARAZIONI sp.. 300.000.
AUTOSOCCORSO tel. 300.000.
ELETTRAUTO tel. 300.000.

Se la vostra attività prosegue anche in "tempo di ferie"
informate i lettori
tramite questa rubrica,
rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
via Roma 30
via Alessandro 37
tel. 650.663 - 650.644

STAMPA SERA
Lunedì 9 Luglio 1973

SPETTACOLI

Anno 105 - Numero 176

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

Cavaliere del West

PRIMO CANALE: Randolph Scott ritorna [illegible] "L'albero della vendetta" di Boetticher, [illegible] James Coburn [illegible] - SECONDO: "I [illegible] del Telegiornale" e [illegible] corale (Perosi, Haendel, Bach e Verdi)

Dopo quattro settimane di film nero il [illegible] al buon vecchio western (ore [illegible] Primo Canale) è un po' come un tuffo in acque limpide e cristalline. Non che nell'ALBERO DELLA VENDETTA (titolo originale «Ride lonesome») diretto nel 1959 da Bud Boetticher sia la violenza a far difetto, che anzi ce n'è da vendere ma [illegible] una violenza, [illegible] brutale quanto [illegible] e primitiva, senza malizia, quale doveva [illegible] quella degli autentici cow-boys.

Di questo stampo è l'eroe della storia, l'ex-scrittore Ben, impersonato dall'esatuno Randolph [illegible] dagli occhi chiari e dall'impenetrabile viso di monolitico dispensatore [illegible] giustizia.

L'implacabile Ben cattura, in questo cinismo tentativo di realizzare la sua unica aspirazione — quella di avere davanti alla canna della Colt l'uomo che ha fatto di lui un vedovo inconsolabile ed un giustiziere [illegible] punizione — il giovane «killer» Billy John (Pernett Roberts) [illegible] capo pende una grossa taglia. Ma non è queste a fargli gola: o l'arresto rappresenta [illegible] un falso scopo che mascherà il vero obiettivo: attirare fuori dalla tana il fratello [illegible] prigioniero, che è appunto il suo uomo. Infatti, fingendosi distratto, dà la possibilità a Billy d'avvertire il suo [illegible] glore Frank (James Coburn). Strada facendo, [illegible] Santa Cruz i due pernottano nella fattoria di Carrie (Karen Steele), dove c'è anche Sam (Lee Van Cleef), [illegible] giovane fuorilegge sulla via della redenzione [illegible] vuol cambiar vita, mettere [illegible] un «ranch» e trovare una moglie che gli dia almeno 18 bambini.

Alla vista [illegible] detenuto in tradizione, Sam pensa, con invidia, [illegible] se potesse [illegible] re lui a consegnarlo alla Corte Suprema dell'Arizona, verrebbe certamente amnistiato [illegible] quale cittadino benemerito. Intanto un'incursione di forze di indiani Apaches [illegible] piede di guerra costringe [illegible] il gruppo a fuggire dalla fattoria. Durante il viaggio per Santa Cruz i pellirosse [illegible] l'attacco, ma [illegible] respinti.

Ben, che ha finora sognato l'occasione, può infine [illegible] dicarsi: infatti, in un duello alla pistola, riesce ad [illegible] dere Frank, sopraggiunto per liberare il fratello. Poi [illegible] segna il prigioniero a Sam, che potrà così chiudere la partita [illegible] la giustizia e sposerà l'innamoratissima Carrie.

Sul Secondo Canale, alle 21,15, la rubrica I DIBATTITI DEL TG, a cura [illegible] Sisione Fivero, [illegible] una tavola rotonda sul tema UOMINI E CAVIE.

* * *

Il concerto delle 22,15 ha in cartellone le terze ed ultime [illegible] PAGINE CORALI CELEBRI.

d. [illegible]

OGGI SUL VIDEO

primo canale

18,15 Tv dei ragazzi
18,45 Sport - Cronache [illegible] - [illegible] al Parlamento
20,30 Telegiornale della sera
21 — L'albero della vendetta (film)
[illegible] incontro con Bruno Martino
22,50 Prima visione
23 — Telegiornale della notte

secondo canale

18 — Nuoto (Campionati [illegible] assoluti)
[illegible] — Telegiornale
21,15 I dibattiti [illegible] Telegiornale (« Uomini e [illegible] »)
22,55 [illegible] corali celebri (dal repertorio sinfonico)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 18,15: [illegible] tv dei ragazzi; 18,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al [illegible]o; 20,30: Telegiornale; 21: Racconti italiani (« La orfanella » di Michele Prisco); 22: Il sogno (L'altra faccia della vita); 23: Telegiornale.

[illegible] — Ore 18: Nuoto (Campionati italiani); 21: Telegiornale; 21,15: Seguirà una brillantissima farsa (Tacoppa brumlata - On milanese in mar); 22,15: Vado a vedere il mondo, capisco tutto e torno (L'altair d'amore).

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: [illegible] 14; [illegible] 17; 20; 21; 23
19,21 Sul mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 [illegible] Elio Buoncompagni - Pianista G. Diamanti
F. Mendelssohn Bartholdy: Sinfonia in sol min. per archi - R. Schumann: Konzertstück op. 92 per pianoforte e orchestra - R. Liebermann: Suite su sei canti popolari svizzeri - W. A. Mozart: Sinfonia in re re magg. K. [illegible] "Haffner"
21,45 Orchestre varie
22,20 Andata e ritorno
23 — Al Parlamento

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 22,30; 24
19,30 Radiosera
19,53 Supersonic
20,10 [illegible] e ritorno
[illegible] Supersonic
22,45 Jazz [illegible]
23 — Bollettino del mare
23,05 Musica leggera

terzo

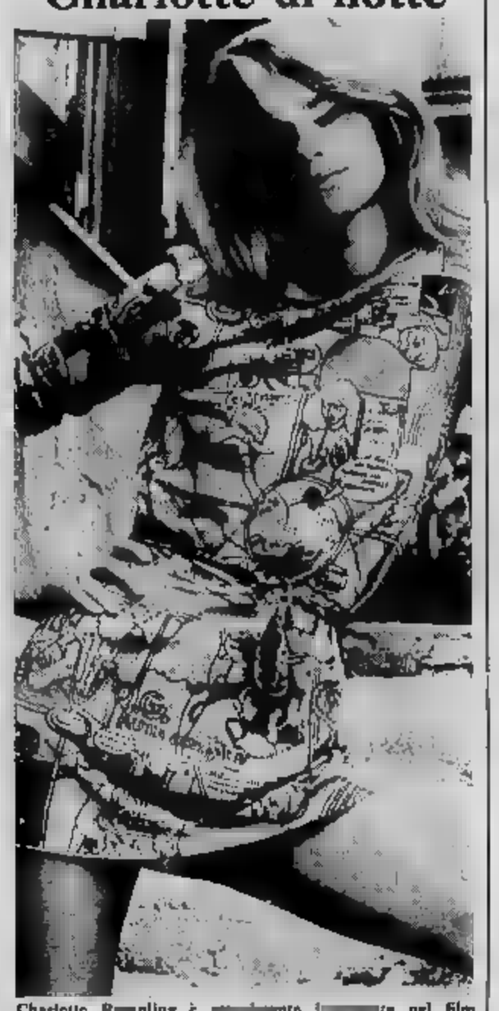
Giornale radio: ore 18; 24
18,15 Concerto serale
I. Pleyel: Sinfonia [illegible] certante n. 5 per flauto, oboe, corno, ragotto principali e orchestra
F. Mendelssohn - Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate, suite op. 61 (Orch. Sinfonica di Chicago dir. J. Martinon)
M. Ravel: Menuet antique (Orchestra della Società Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da A. Cluytens)
20,15 Incontri musicali
21,30 « Tartufo » di Molière

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 22,30; 24

[illegible] SVIZZERA — Ore 18,30: Per i bambini; 20,10: Telegiornale; 20,20: Le [illegible] del Tarabuino (documentario); 20,50: Obiettivo [illegible]ri; 21,20: Telegiornale; 21,40: Le legioni [illegible] (telefilm); 22,30: Enciclopedia Tv; 23,15: Musiche [illegible] J. S. Bach; 23,45: Telegiornale.

Charlotte di notte



Charlotte Rampling è [illegible]nto i[illegible]ta nel film « Il portiere [illegible] notte » [illegible] Cavani, [illegible] Dirk Bogarde

"Come ti chiami amore mio?"

Quattro dive per fare un film non commerciale

Polemiche alla rassegna savonese sui "Momenti del cinema italiano"

nostro servizio particolare

Savona, [illegible] luglio.

La rassegna [illegible] intitolata al « *Momenti del cinema italiano* » si conferma, dopo le prime proiezioni, come un autentico anti-festival. Secondo il comitato organizzatore è [illegible] tutto assente [illegible] spirito pubblicitario e blandamente mondano. Si cerca di avviare con il pubblico [illegible] primo dialogo sulla produzione qualificata per impegno ideologico, sociale, di costume, [illegible] quale manchi [illegible] più vistosi connotati commerciali. « *Attività culturale dunque, per [illegible] cultura intesa [illegible] presa di [illegible] liberatrice* ».

Fin da stasera, [illegible] il quarto titolo in programma, gli spettatori sono chiamati alla massima concentrazione. [illegible] ha girato in collaborazione con Michele Mancini *Come ti chiami [illegible] mio?* [illegible] lungometraggio che si avvale [illegible] divismo, [illegible] colore, dell'erotismo e altre lusinghe a loro volta rinnegate e rivolte alla difficile ricerca di nuovi [illegible] linguistici.

La trama infatti [illegible] esula dalle convenzioni. Un giovane [illegible] si [illegible] con Charlotte, una nobile francese [illegible] lo trascina per incantevoli località [illegible] Provenza, [illegible] seconda [illegible] Carola, studentessa alla continua [illegible] perta di Milano, lo attrae. [illegible] terza si comporta da hippy e dice di chiamarsi Carol. L'uomo alla fine scompare e si vede il regista divertirsi come può con Carla, altra ragazza dalla buona società.

[illegible] noti che [illegible] il protagonista [illegible] Moresco sono quattro attrici che fanno sensazione a [illegible] Claudine Auger, Tina Aumont, Katia Moguy e Mita Medici. Il regista quindi non rifiuta lo « star sistem » ma lo piega ai suoi interessi semantici. Il risultato: *Come ti chiami amore mio?* [illegible] fregia senza complessi [illegible] zioni sconvertanti (« *brutto da far spavento, costruito per terrorizzare* ») ed è inedito da due anni, dopo una discussa anteprima alla Mostra del Nuovo cinema di Pesaro.

Di notevole interesse si prospetta il *Woyzeck* in cartellone domani, bianco e nero a 16 mm diretto da Giancarlo Cobelli che esamina qui i rapporti fra il teatro, il cinema e la televisione ispirandosi al [illegible] di Büchner. Per il regista, Woyzeck potrebbe appartenere al Terzo Mondo: così egli [illegible] dimostrerà la follia e insieme [illegible] logica del suo comportamento da disperato.

p. per.

Che cosa vedremo al cinema

Indagando con Ira fra tanti sospetti

"Processo per direttissima" di De Caro, con la Fürstenberg, Bernard Blier e Gabriele Ferzetti

Roma, [illegible] luglio.

« Una polemica firmata, una [illegible] posizione contro il nostro sistema processuale »: [illegible] Lucio De Caro, giornalista, [illegible] gista (ha firmato [illegible] temente i copioni di *La polizia ringrazia* e di *Piedone [illegible] sbirro*), definisce *Processo per direttissima*, [illegible] suo [illegible] dio nella [illegible] grafica e che è attualmente in piena lavorazione a Roma.

« La storia del mio film — ha aggiunto De Caro — *assomiglia a molti episodi avvenuti [illegible] Italia negli ultimi tempi ed in cui è apparso evidente l'arbitrio poliziesco. Con Processo per direttissima, insomma, non cerco [illegible] ricostruire un fatto di [illegible] ma, attraverso una vicenda [illegible] fantasia, [illegible] denunciare quella che chiamo mafia di Stato. Quel certo sistema, cioè, di mascheramento della verità che insorge ogni volta che dietro qualche illecito c'è lo Stato. In questo [illegible], per esempio, [illegible] polizia ».*

L'altro obiettivo che si propone il regista [illegible] quello di sperare [illegible] lancia in favore del processo [illegible] direttissima. « E' quel tipo [illegible] processo — ha spiegato — che è in uso nel mondo anglosassone e che [illegible] auspicano venga introdotto anche in Italia. Esso in effetti esiste nella nostra procedura penale, ma [illegible] magistratura se ne serve molto raramente sebbene sia [illegible] plicabile [illegible] molti casi. Il fatto [illegible] che il giudice di procura [illegible] spaventato dal processo per direttissima e non porta l'imputato in [illegible] in senza aver prima preparato dossiers monumentali, anche quando [illegible] ce [illegible] sarebbe alcun bisogno ».

Ira Fürstenberg [illegible] [illegible] pettinatura per la parte di giornalista nel film di De Caro

Un altro elemento [illegible] nomico contenuto [illegible] film è quello che riguarda l'accesso alle [illegible] di informazione da parte della [illegible]. « Noi giornalisti — ha detto De Caro — siamo [illegible] costretti a commettere dei reati [illegible] vogliamo rivelare una verità che brucia ».

Personaggio principale del film è infatti una giornalista, impersonata [illegible] Ira Fürstenberg, che non condivide [illegible] della tesi [illegible] sulla morte del giovane arrestato, arriva alla verità con l'aiuto della sorella di lui, una conducente di radiotaxi. Gli altri interpreti del film sono Bernard Blier (il presidente del tribunale), Gabriele Ferzetti (l'avvocato difensore), Mario Adorf (la pubblica accusa), [illegible] Zou (la conducente del taxi), Adalberto Maria Merli, Salvatore Martino e Massimo Todini. Alla [illegible] neggiatura hanno partecipato tre giornalisti romani (Maurizio Mauroni, [illegible] Poggio e Lina Agostini) [illegible] hanno collaborato [illegible] De Caro [illegible] fine di dare una impronta realistica [illegible] secondo narrate ed ai dialoghi, soprattutto per quanto riguarda le sequenze ambientate nel mondo [illegible] listico.

(ANSA)

Nel nuovo sceneggiato alla televisione

Napoleone-Palmer a Sant'Elena

ROMA, 30 luglio.

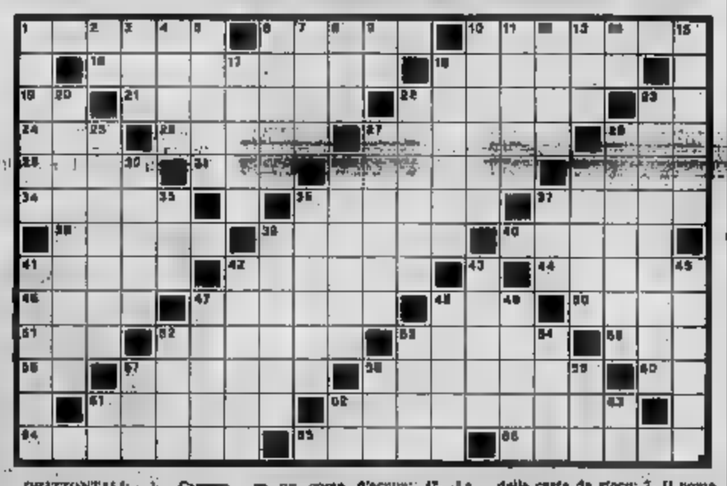
Napoleone è coinvolto negli studi televisivi: pensoso, l'attore [illegible] Palmer [illegible] trova relegato come avvenne per l'imperatore a Sant'Elena negli anni che precedettero la morte, il 5 maggio del 1821. Furono anni [illegible] meditazione e di riflessione e [illegible] vicende che risultano poco note, ben [illegible] da quelle narrate sugli schermi dai « kolossal » cinematografici attraverso battaglie e imprese eroiche sulla vita [illegible] Napoleone.

Ecco perché la televisione ha deciso di descrivere quel periodo in uno sceneggiato di [illegible]tro puntate. Titolo: « Napoleone a Sant'Elena »: protagonista Palmer; altri interpreti: [illegible] Maestosi, Umberto Ceriani, Giacomo Piperno, Giulio Girola, Carlo Simoni, Corrado Gaipa, Renzo Giovampietro, Ruggero De Daniele, Arnoldo Foà (nella parte dello « speaker », cioè del conduttore ed interprete dei dubbi del pubblico), Ezio Marano, Sergio [illegible] e due sole donne, [illegible] Vanaucci e [illegible]

Renzo Palmer non ricorre se non di sfuggita ai gesti caratteristici del personaggio che interpreta: è piuttosto impegnato ad approfondire l'esame psicologico. « Come attore — ha detto — non mi interessava il Napoleone della leggenda e del film, ma l'uomo con le sue debolezze e le sue virtù. Desidero che il pubblico [illegible]hi co[illegible]nità i lati positivi e negativi del personaggio. Non un protagonista ormai vinto, ma [illegible] ».

(Ansa)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Cacciare d'ittiosi gallina; 8. [illegible] amare platonico; 16. Diritto ereditario di caccia e di pesca; 18. Ne fa molte il giocatore; 19. L'imperialismo da cui era affetto Hitler; 20. Le vedi... in pace; 21. Il rimpianto della divinità; 22. Comune del Veneto, in provincia di Verona; 23. E' detta « l'Alma d'Italia » (sigla); 24. Vantaggiose mascelline; 26. Copricapo papale; 27. E' poco meno lontano del male; 28. Sigla della Federazione Italiana Scherma; 29. Intemerati; 31. Arti pennati; 35. Uccello rampicante dal becco ricurvo; 37. Difende con i denti le proprietà del suo padrone; 44. Un ignorante; 46. Pietra preziosa color rosso fuoco; 47. Fruttore del Comune di Genova; 48. Un agrume; 49. Si sfogliano leggendo; 50. Gran fretta, impetuosità; 51. Piccolo vallone stretto e scosceso in cui scorre un corso d'acqua; 52. La metà... per la canzone; 54. Fuoriuscire serpentino; 56. Numero volante nelle sere; 57. Diventerà rosa; 58. Ex possidente portoghese nel Deccan; 60. L'avverbio... che ha attinenza col mare; 61. Lettera dell'alfabeto greco; 62. Irto, ispido; 63. Contrassegno di fabbricazione; [illegible]. Antica lingua francese; 66. Adesso... a Modena; [illegible] [illegible] palmipede; [illegible] Per ripassare la [illegible] caduta nel pozzo; [illegible] Editori (sigla); 71. Grande estensione di campi o di vigneti; 72. [illegible] con propulsione a turbina; 74. Si osserva anche nell'ulivo; 75. Avvenimento, malanimo; 76. Grido di esultanza.

VERTICALI: 1. Si distilla dalle vinacce; 2. Alla Frequenza; 3. Il nome della Sandeni; 4. Il molto che fa del Savoia; 5. Profeta d'Israele; 6. Un seme delle carte da gioco; 7. Il nome della Falena; 8. Sollievo che forma il dizionario; 9. Sulla sella di Rieti; 10. Si offre... il pronostico; 11. Vola con ali di cera; 12. Il Santo caro agli sportivi milanesi; 13. Un carico di sassi; 14. La Sue della... guerra; 15. Venti centesimi che salirono dai tropici all'equatore; 17. E' sempre attivista al l'acquaforte; 18. Palazzo municipale; 20. Il quadro dei vari comandi posto dinanzi al pilota; 22. Un figurare; 23. Ha per capitale Heidelberg; 25. Il nome della cantante Berti; [illegible] Alpinismo; 30. Pregiata uccello del gallinacei; 36. Il nome del giornalista Montanelli; 38. Il figlio della zia; 39. Sicuramente; 25. C'è chi prescrive[illegible]mente parla di quello di Bologna; 38. Il verso forte del rallentanda; 37. Infetta la piaga; 39. Finimento di collana e orecchini; 41. Regione storica della Cecoslovacchia; 42. Acquavite d'anice; 43. E' l'anima che [illegible] sopravvive; 45. Frenare a [illegible] re o a ricuperare; 47. Compositore e pianista norvegese; 48. Lo stelo del dare; 49. Uno dei crappolo; 53. Professano il brahamanesimo; 55. Lo sono il Raillet ed il Campi; 56. L'Azienda che ha cura delle strade statali (sigla); 57. Sigla del nostro ex Impero; 58. La spora di Bacu; 59. Il nome della cantante Zahlecki; 61. Piacenza in auto; 63. Sigla di città reatana: [illegible] Rieti; [illegible] Rieti.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI SABATO

C	A	L	C	O	L	I	■	C	A	S	T	O	R	O	■	F	L	I	T
O	■	I	E	N	A	■	C	A	S	P	I	T	A	■	I	R	E	N	E
N	O	T	T	E	■	M	A	S	S	I	M	O	■	D	N	■	A	R	S
V	A	R	O	■	S	O	S	P	I	R	O	■	A	I	D	A	■	I	T
A	S	O	■	P	E	■	A	I	R	E	■	T	E	S	O	R	I	■	I
L	I	■	S	O	M	A	■	O	I	■	C	A	R	A	C	O	R	U	M
E	■	D	A	M	A	S	O	■	A	C	■	R	E	S	I	N	A	■	O
S	T	I	L	O	F	O	R	O	■	H	E	■	E	T	N	A	■	P	N
C	■	C	E	D	O	L	A	■	C	A	L	A	■	R	A	■	S	E	I
E	M	■	M	O	R	A	■	C	O	R	I	N	T	O	■	L	O	L	A
N	A	T	■	R	O	■	P	O	L	L	A	I	O	■	L	E	N	I	N
Z	I	R	L	O	■	N	E	M	M	E	N	O	■	S	E	G	A	■	Z
A	S	I	A	■	F	O	R	M	O	S	A	■	S	C	I	A	R	P	A

il rebus (9-7)

SOLUZIONE:
MUSICISTI VALENTI = [illegible] N. T(i)

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 530: 1. Rd5

N. 531 (8+3)

G. [illegible] ("Chess Review", [illegible] - Il Bianco [illegible] in 3 mosse

Miniature

Stoltenow-Chapey (Urss 1973) Partita Viennese: 1. e4,e5 2. Cc3,Cc6 3. g3,Cf6 4. Ag2,Ab4 5. Cge2,e6 6. h3,0-0 7. 0-0,Ae7 8. f4,e x f4 9. C x f4,Dc8 10. Rh1,Cd4 11. Cd3, C x [illegible] 12. [illegible] 13. Ce7+, il Nero abbandona.

Berman-Neimeyer (Usa 1972) Partita Spagnola: 1. e4,e5 2. Cf3,Cc6 3 Ab5,a6 4. Aa4,Cf6 5. 0-0,C x e4 6. e5,b5 7. Ab3,d5 8. d x e5 Ae6 9. c3,Ae7 10. Cbd2,0-0 11. De1,Dc7 12. Ag2,Cc7 13. Ch3,Cb6 14. Cdf4, C x d4 15. C x d4,De7 16. f6,c5 17. f5,c x d4 18. c x d4!,Dc5 19. Ad3,Ad7? 20. f6!,A x f6 21. e x f6, g6 22. Dh6,Rh8 23. Dh8,Tg8 24. f7+, il Nero [illegible]

Rivo-Timman (Tall)n (1973) [illegible] colleziano: 1. d4,Cf6 2. c4,e6 3. Cc3,Ab4 4. e3,b6 5. Ce2,Ae7 6. a1,A x c3+ 7. C x c3,d5 8. b3,0-0 9. Ae3,Cc6 10. b4,A x c4 11. A x c4,d x c4 12. Da2,b5! 13. D x c4, Db6 14. C-c5,C x e5 15. Df1,Df6 16. C x e6,C x d4!! 17. a x b4,Dc3+ 18. Re2,C x a1 19. Dd2,Da2+! 20. Re1,Db1! 21. Rd2,Cc4+ 22. Re3, Dd3+ 23. Rf4,g5+ 24. Re5,Td3# il Bianco abbandona.

Procb-Pytel (Polonia 1973) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,d6 3. d4,c x d4 4. C x d4,Cf6 5. Cc3,a6 6. Ag5,e6 7. f4,Cbd7 8. Df3,Dc7 9. 0-0-0,Ae7 10. Ad3,b5 11. The1, Ab7 12. Cd5!,C x d5! 13. e x d5, A x g5 14. T x e8+,T x e8 15. C x e8,De8! 16. Dh5+,g6 17. A x g6+, Re7 18. D x g5+,Cf6 19. Af5,Tag8 20. Dh4,Dc3+ 21. Rb1,T x g2 22. Ah3,Df2 23. D x f2,T x f2 il Nero abbandona.

Mukherjee-Karaklic (Urss 1973) Cerro-Kavin 1. e4,c6 2. d4,d5 3. e5, Af5 4. Cc2,e6 5. Cg3,Ag6 6. h4,h6 7. h5,Ah7 8. Ad3,A x d3 9. c x d3,Cd7 10. 0-0,Db6 11. Dg4,c5 12. d x c5,C x c5 13. g4,Cd3 14. Ce3,C x e1 15. Te x e1,Ce7 16. Cd4, Db4 17. Cc5,Cc8 18. C x a6,b x a6 19. D x a5+,Cd7 20. Tc7,Db6 21. Df7+,Rf? 22. [illegible] il Nero abbandona.

Bacharov-Chelin [illegible] Partita Spagnola: 1. e4,e5 2. Cf3,Cc6 3. Ab5,Ac5 4. 0-0,Cd4 5. C x d4, A x b4 6. C x d4,a x d4 7. Ab2, c5? 8. c3!,Db6 9. De2,d x c3 10. d x c3,Ab5 11. c4,Db6 12. f4,Ce7 13. f5,Tc8 14. Cb3,A x c3 15. A x c3,e6 16. Ab6,Cc6 17. Td1,Cb7 18. e5,b5 19. Td3,De4 20. e6,De7 21. f6,g x f6 22. e x f7+,R x f7 23. Dh5+. Il Nero abbandona.

Marchenko-Dobrov (Urss 1973) Difesa Pirifide: 1. e4,e5 2. Cf3,d6 3. d4,e x d4 4. C x d4,Cf6 5. Cc3, Ae7 6. Ag5,a6 7. De2,Te8 8. 0-0-0,Cbd7 9. f4,h6 10. Ae3,Ch5 11. f5,Cdf7 12. g4,Cc5? 13. [illegible] Cdf7 14. h4,Cb6 15. Ad3,Dc8 16. A x f7+! il Nero abbandona.

Notiziario

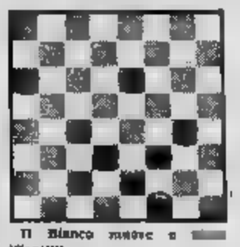
Risultato — [illegible] ora l'elenco dei partecipanti al [illegible] nazionale con il [illegible] coefficiente ELO: Portisch (2665), Polugaievsky [illegible] Hort (2610), Karos (2605), [illegible] (2600), Stein (2600), Geller (2585), Pasman (2580), Mecking (2575), Ljubojevic (2570), Gavon (2570), Rashewsky (2565), Ivkov (2525), Ghoorghiu (2520), Hug (2445), Kagan (2400), Biyasas (2395).

Amsterdam — [illegible] festival scacchistico [illegible] promosso dalla Ibm ha raccolto l'adesione [illegible] [illegible] G.M. I favoriti Spassky e Petrosian, con un avvio deciso, si sono già installati in testa alla classifica.

Ferruccio Perzuto

la dama

Il finale



Il Bianco muove e [illegible] (Gentili).

SOLUZIONE: 11-16, 25-21; 16-19, 23-16; 9-23, 27-32; 36-27, 26-23; 21-27, 23-26; 32-23!! Il Bianco vince.

Tre partite di Sijbrands

Bum (bianco)-Sijbrands (nero): 31-27, 17-21; 37-31, 21-26; 41-37, 19-23; 33-30, 26-25; 30-29, 13-19; 40-35, 9-13; 44-40, 14-20; 30-24, 19x30; 35x24, 10-14; 50-44, 14-19; 40-35, 19x30; 35x24, 3-8; 45-40, 11-17; 27-21, 14x27; 31x11, 6x17; 46-41, 1-6; 38-33, 9-14; 33-28, 23x12; 37x28, 14-19; 40-35, 19x30; 35x24, 17-22; 28x17, 12x21; 41-37, 5-10; 42-38, 10-14; 47-42, 6-9; 44-40, 7-11; 37-33, 8-12; 33-28, 14-19; 40-35, 19x30; 35x24, 12-17; 09-44, 17-22; 28x17, 21-12; 33-28, 12-17; 28-23, 25-31; 22x21, 15-19; 36x27, 19-23; 20x18, 23x69; nero vince.

Aglardi [illegible] - Sijbrands (nero): 31-27, 17-21; 37-31, 21-26; 32-28, 26x37; 41[illegible], 11-17; 43-37, 6-11; 47-42, 1-6; 34-30, 39-25; 40-34, 15-20; 44-40, 18-33; 50-44, 17-21; 46-41, 21-26; 36-31, 11-17; 41-36, 17-21; 33-29, 10-15; 29x18, 13x33; 38x29, 5-10; 44-39, 6-12; 34-30, 3-8; 43-39, 20-24; 48-43, 14-20; 28-23, 12-18; 39-28, 7-11; 28-33, 9-14; 33-29, 24x23; 28x39, 18-23; 23-17, 31x12; 39-33, 4-9; 34-29, 23x34; 30x39, 20-24; 27-22; 14-20; 33-28, 0-14; 39-34, 28-33; 35x24, 19x39; 43x34, 14-19; 34-30, 24 vince.

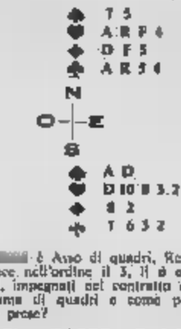
Sijbrands (bianco) - (ex campionato mondiale) Rosenburg (nero): 32-28, 18-23; 33-29, 23x32; 37x28, 13-18; 28-22, 18x27; 31x22, 17x28; 29-24, 20x29; 34x23, 19-23; 33-30, 14-19; 44-39, 15-14; 41-37, 12-17; 46-41, 7-12; 33-28, 23x32; 37x28, 8-13; 41-37, 2-8; 38-32, 8-13; 50-44, 11-17; 40-34, 1-7; 44-40, 17-22; 28x17, 12x21; 43-38, 7-12; patta d'accordo.

Carlo Barbero

bridge

Problema della settimana.

La Dichiarazione (tutti in prima): Ovest: 1 picche; Nord: contro; Est: passo; Sud: 2 cuori; Ovest: passo; Nord: 4 cuori.



L'attacco [illegible] è Asso di quadri, Re [illegible] quadri e quadri, mentre Est fornisce nell'ordine il 3, il 6 e il 10.

Sedut in Sud, impegnati nel contratto di 4 cuori, che cosa scartate sulla Dama di quadri e come pensate di proseguire per garantirvi 10 prese?

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

Anno 105 - Numero 176
6

DOVE ANDIAMO STASERA

STAMPA SERA
Lunedì 30 Luglio 1973

Piace anche all'"Impresario delle Smirne,,

L'affascinante Marilù Tolo è [illegible] Esposti e Maria Grazia Francia [illegible] primedonne [illegible] dell'«Impresario delle Smirne». La commedia [illegible] Goldoni è [illegible] in unica rappresentazione al Parco Rignon con [illegible] regia di Cobelli e interpretazione di Castelnuovo (nella foto) e Schirinzi. Organizzazione [illegible] Stabile

teatri, ritrovi e Torino

ALFIERI: rassegna cinematografica ott.
ARRAI: stazione cinematografica estiva.
TEATRO REGIO: 1ª Stagione Lirica Autunn. al Palasport in sett.-8 ott.: M. Butterfly, Elvir d'amore, Tokyo Ballet, Vendita apertura, biglietteria, p. Castello, telefono 548.000.
TEATRO REGIO: chiusura estiva.
PARCO [illegible] Stagione Teatrale Estiva - Club di Torino Assoc. alla Cultura - Organizzazione Teatro Stabile. Questa sera, ore 21,30 L'Impresario delle Smirne di Carlo Goldoni. Teatro del Parco. Direzione artistica di Luciano Cobelli con Aldo Castelnuovo, Marilù Tolo, Aldo Reggiani, Piera Degli Esposti, Tino Schirinzi e Maria Grazia Francia. Vendita biglietti Teatro Stabile piazza Castello, tel. 519.707 e dalle ore 18 Parco Rignon, corso Casale 200. Ultimo spettacolo, a chiusura della stagione.
NUOVO TEATRO ALCIONE: all'aria dei tendoni, tradizionali di spettacoli presentati da Gianni Liboni, Vendita in 18, Ore 16.15-21.30.
AZ FLORIDA: riposo.
BELLE ARTI: ore 21 balle liscio.
CIRALLI: riposo.
GAY ESTIVO: riposo.
BOCCACCIO (Monca). 143, t. 883.668).
MINI CABARET (c. U. Sovietica 335, tel. 613.600): riposo.
MAHER-PIANO BAR (C. Galileo 31): riposo.
SAN GIORGIO: Valentino Ristorante Dancing, Trio Virgilio.
WEST-END: chiusura estiva.
ABATJOUR (Stacchi 28, t. 361.023): 21, BARY (lg. Traforo Fréjus, tel. 894.243).
CAPRICE (Nobili 16, t. 317.528): lil.

cinema prime visioni

	PUBBLICO	CRITICA
Grande	[illegible]	
Buono		
Comune		
Discreto		
Scarso		

ARLSTON (via Lagrange 21, telefono 548.342)
Le donne sono infami, di Michel Boisrond, con Alain Delon, Jacqueline Sassard, Mylène Demongeot, Pascale Petit (Francia - Colori) — Giallo alpino per un sole che dei cavalieri ha ben poco. Vietato minori 16 anni. ★ Commedia
Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Inger. 1000

ASTOR (via Vittorio 8, telefono 515.505)
La casa nel fiume, di George C. Scott, con George C. Scott, Richard Basehart, Martin Sheen (Usa - Colori) — Un padre vuole vendicare il proprio bambino ucciso dall'inquinamento di una base militare. Viet. min. 14 anni. ★ Dramm.
Critica: ●●
Pubblico: ○○○
Orario: 14.30 16.55 18.55 20.30 22.30 — Inger. 1200

AUGUSTUS (chiuso C.I.N. 349, telefono 530.714)
Cina, il Regalo del Kung-fu, di Shen Hung, con Yiu Yin-hung e Wong Tsung-ping (Colori a Hongkong) — Hanno usati d'eccido e i piedi come mazze. Vietato minori 14 anni. ★ Lotta
PRIMA VISIONE non ricevuta
Orario: (4-6-8) 16.30 18.55 20.30 22.30 — Inger. 1000

CAPITOL (via San Domenico 24, telefono 540.000)
Ben, di Phil Karlson, con Lee Harcourt Montgomery e Meredith Baxter (Usa - Colori) — Una crudele vicenda provocata da un incredibile topo primitivo. E' il seguito del sensazionale «Willard e i topi». Vietato minori 14 anni. ★ Horror
Critica: ●●
Pubblico: ○○○
Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Inger. 1000

CENTRALE (Sala) (via C. Alberto 27, t. 540.116)
Un nano che si chiama Orchidea, di Milo Kinnan, con Marion Brando, Vivien Leigh (Usa - Nano e nani) — Dalla commedia di Tennessee Williams il sentimentale scontro tra due esseri di scuola diversa. Viet. min. 16 anni. ★ Dramm.
RIDUZIONE
Orario: 15.10 17.30 19.30 — 21.30 22.50 — Inger. 800

CORSO (via C. Alberto 63, telefono 512.707)
Ordine di Sterminio ritorna a mordere, di York Ozerov, con Mitchell Ellisony, Vassili Shukshin, Lutisse Gorobkine (Urss - Colori) — Due anni di istruzione per ottenere l'ordinato crudele del «Il ritorno di Ozerov», una specialista nel genere. ★ Guerra
Critica: ●●
Pubblico: ○○○○
Orario: 14.10 15.50 17.30 19.10 20.50 22.30 — Inger. 1200

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.168)
Diario segreto di un uccello femminile, di Riva Di Silvestro, con Anita Strindberg, Eva Czemerys, Valeria Fabrizi, Judy Winter, Massimo Serato (Italia - Colori) — Un «hobby» sconcertante e che diviene boccia. Vietato 18. ★ Sexy-drammatico
PRIMA VISIONE non ricevuta
Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Inger. 1200

IDEAL (corso Racconigi 4, telefono 541.333)
Le bambole dei resuscitati ciechi, di Joseph Harvest, con John Burn, Helen Harp, Brigitte Fleming, Gray Thomson (G. Britagna - Colori) — Da una chiesa sconsacrata escon vive cose da paura. Vietato minori 14 anni. ★ Horror
Critica: ●●●
Pubblico: ○○○
Orario: non comunicato — Inger. 1200

METRO (Lux) (v. Villa Regina Marg. Acqui, t. 830.321)
Prossi i saldi a sospe, di Woody Allen, con Woody Allen e Janet Margolin (Usa - Colori) — Le brillanti risposte della ex ridere di un divo cinquenne ma c.
Critica: ●●●
Pubblico: ○○○
Orario: 16.30 18.30 20.30 22.30 — Inger. 900

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 310.149)
Il colpido di galassia, di Umberto Lenzi, con Carroll Baker, Akos Kolt, Evelyn Stewart, Nilvia Gianelli (Italia-Spagna - Colori) — Una pelle nuda sulla vita presa di cinismo e di botta alla meccanica cosmica. Non vietato.
Orario: ★ Giallo

TORINO (via Nizza 8, telefono 530.333)
Operazione Crossbow, di Michael Anderson, con Trevor Howard, Sophia Loren, George Peppard (Usa - Gran Bretagna - Colori) — Belle italiane impegnate in fantastica storia di spionaggio
RIDUZIONE
Orario: 14.05 16.10 18.10 20.20 22.30 — Inger. 1000
★ Guerra

Chiusi: AMBROSIO, ARLECCHINO, CRISTALLO, DORIA, [illegible], MET., TROPOL, NAZIONALE, REPOSI, VITTORIA.

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (via Madama Cristina 71, tel. 681.084)
L'uomo dalla grande mascella, di Clic Sherman, con Lee Silas e Pi Cia Le Hongkong - Colori) — Un giustiziere mascherato si serve della mascella e del Kung-fu. ★ Lotta
PRIMA VISIONE non ricevuta
Orario: 15 — 17.10 19 — 20.45 22.30 — Inger. 700

MAFFEI (via Principe Tommaso 7, tel. 683.354)
Quando l'amore è semplicità, di V. De Sica, con Agostina Belli, Ewa Aulin, Progolise Polvani, Ottavia Piccolo (Italia - Colori) — Minder e figlie divise dall'amore per lo stesso uomo vivono la più strana storia. Vietato 18. ★ Drammatico
Critica: ●
Pubblico: ○○○
Orario: [illegible] — Inger. 700

MASSIMO (via Montebello 8, telefono 876.061)
Le chiamavano Trinità... gliel'ha messo anche nel bel mezzo di Roberto Bianchi Montero, con «D. Hilton e Evelyn Stuart (Italia-Spagna - Colori) — L'evitato gialloso arrosto il cruscio dell'ipo «Italo nelle borse. Non vietato. ★ Western
Critica: ●●
Pubblico: ○○
Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Inger. 700

ORFEO (piazza Cardina, tel. 514.164)
L'ultima casa a sinistra, di Wes Craven, con Lucy Grantham, Sandra Cassel, David Hess, Marc Sheffler (Gran Bretagna - Colori) — Diverse esperienze di due ragazze cadute in un trabocchetto ad un giovane mostro destinati però a finir male. Vietato minori 18 anni. ★ Drammatico
Critica: ●●
Pubblico: ○○○○○
Orario: [illegible] — Inger. 700

seconde visioni

A.B.C. (c. Buenos Ai, t. 760.467) - Il giustiziere della Virginia, M. Hampton. Colori. Viet. 18 anni.
ALESSANDRA (v. Sacchi 19, t. 512.247) - arie condizionata! - Arrivano il dramma di una sposa, P. Sherman, Panica Pallei. Vict. 18. ★ Sexy
CONTINENTAL (via Nizza 340, t. 667.556) - Chiusura.
ERBA (corso Moncalieri 247, tel. 690.467) - Playtime. Jacques Tati, H. Gampert. Colori. Orario: 20-22.30. ★ Comico (ripetizione)
FARO (v. Po 30, t. 832.264) - chiuso per ferie.
FIAMMA (v. Trapani 57, t. 272.057 - aria condizionatissima) - Sole rosso sul Sahara, Stanley Baker, Geraldine Chaplin. Technicolor. ★ Spionaggio
HOLLYWOOD (c. R. Margh. 166, t. 851.904) - I racconti di Vitterbury, R. Nero, G. De Sanlis. Colori. Vict. 18. Ap 14.45 Ult. 22.40. ★ Sexy
LA PERLA (c. De Gasperi 36, t. 584.791 - aria condizionata) - Indagine pericolosa, Frank Sinatra, Lee Remick. Colori. Vict. 18. ★ Poliziesco
MASSAVA (v. Marsala 9, t. 745.805) - chiuso per ferie.
PIEMONTE (v. Nizza 12, t. 657.756) - La millenaria dell'amore (Partipilosa negli), T. Dawidge, G. Hayes. Colori. Vietato anni 18. ★ Italiano sexy
PRINCIPE (v. P. d'Acaja 42, t. 760.031) - Horizon stretcher G. Cambridge. Colori. Vietato 14. Ap. 14.45, Ult. 22.40 ★ Poliziesco
STATUTO (v. Cibrario 10, t. 487.651) - Un dollaro d'onore, John Wayne, D. Martin. Tecnic. Non vietato. Orario: 15 - 19.30, 21.30 22.30. ★ Western

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 287.600) - vedi locali.
ALPI (v. Garibaldi 30, t. 543.343) - Il corsaro dell'isola verde, Burt Lancaster. Colori. ★ Avventuroso
P. NUOVA (v. Nizza 19, t. 650.156) - aperti. 101 - I diavoli di Darrow Colori. ★ Avventuroso — La città degli scomunicati. Colori. ★ Fantascientifico
REGINA (c. R. Margh. 739, t. 510.841) - Cinque pezzi facili, t. Nicholson, S. Anfisch. Tecnic. Vict. 14 anni. ★ Drammatico (ripetizione)

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 537.719) - I nuovi mostri, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi. Technicolor. ★ Comico
SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 340.744) - domani) Al vespro del cesaro.
VINZAGLIO (c. G. Abruzzi 192, t. 556.125) - La casa delle streghe, Joan Hilton, D. Stewart. Tecnic. Vietato 14 anni (a grande richiesta) ★ Giallo

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 331.748) - [illegible] come vivere al signore d'occidente. A. Price. Colori, scope. ★ Fantasia
ELISEO (v. Monginevro 42, t. 319.118) - Prega il morto e spegnete il vivo, Klaus Kinski, Victoria Zinny. - Colori.
SAN [illegible] (v. Cesana 80, t. 373.037) - domani: [illegible] al 4° posto.

FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 783.387) - Casa d'appuntamento, R. Scorbel, R. Neri, A. Richey, Tecnic. Vict. 18 anni. ★ Sexy
CISARIO (v. Cellerio 12, t. 772.907) - chiuso per restauri.
ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 788.140) - chiuso per ferie.
ODEON (v. Venaria 8, t. 772.363) - 7 delitti di una vergine, Marian Foster. Colori. Vietato 18 anni. ★ Sexy
STAR (v. Domodossola 42, t. 732.994) - Un bounty killer a Trinità, Jeff Cameron, P. Mc Evenue. Technicolor. ★ Western

ZONA S. DONATO

DORA (c. Pr. Oddone 21, t. 464.631) - chiuso per ferie.

DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - Un uomo dalla pelle dura, Robert ... Blake, C. Spaak. Technicolor. ★ Avventuroso
AMBRA (v. Chiesa della Salute 72, t. 247.187) - domani: Vedi il mercoledì.
APOLLO (largo Giachino 31, t. 715.585) - aria condizionata) - Una piccola per Lupo, Giuliano Gemma, Fernando Rabalo. Technicolor. ★ Western
SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 256.338) - chiuso per ferie.

ZONA MILANO - REGIO P[illegible]

ADUA (c. G. Cesare 47, t. 275.276) - [illegible] avventure di [illegible], B. Pelmbi. Technicolor. Non vietato. Ult. ore 23. ★ Avventuroso
[illegible] (largo G. Cesare 105, t. 280.974) - Il diabolici convegni, K. [illegible] Tecnic. Vietato 18 anni). ★ Horror
SOCIALE (v. Cosenz 3, t. 820.608) - Tre per uccidere, F. Sancho. Tecnic. Non vietato. ★ Western
ZENIT (v. Cigoli 1, t. 267.497) - domani AAA regalo ultimi per fare bambino.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 55, t. 874.178) - L'ultimo africano, Colori. ★ Sentimentale
ARTISTI (v. G di Savoia 24, t. 674.334) - Fronte e Croce sul massimo di guerra, P. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa
LUIGIANO d'Essai (c. Casale 156, t. 832.068) - L'assassino di Arlington Place n. 10, di R. Fleischer con R. Attenborough. Vietato 14. Ore 20.15-22.30. ★ Giallo
OROPA (v. Oropa 1, t. 882.417) - Decolo prostituzione. Colori. Vietato 18 anni. ★ Indiscreto erot.
VITT. VENETO (p. V. Veneto 3, t. 671.642) - Sono Sartana il vostro becchino. John Garko. [illegible]

NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchessi 5 - 2, Nizza, t. 651.854) - Decameron n. 4, M. Giordano, C. Bianchi. Colori. Vietato 16. Ab. ore 16. ★ Sexy
DASIRIA (c. Dante 8, Moncalieri, t. 680.335) - Harvest, Los Van. Colori. Colori. ★ Western
ITALIA (v. Nizza 136, t. 674.037) - Tarzan e lo stregone, Gordon Scott, Tecnic. Non vietato. Ap. ore 16. ★ Avventuroso
SAN CARLO (Nichelino) chiuso per ripos settimanale.

Riduzioni ENAL-AGIS — Cinema: ABC, Acapulco, Adriano, Alfa, Apollo, Arizona, Augusto, Bernini, Colosseo, Commerciale, Corso, Doria, Elios, Ellseo, Fiamma, Ghislello, Hollywood, Italia, Major, Maestoso, Nord, Palazzo, Piemonte, Regina, Reposi, Romano, Splendor, Star, Statuto, Stella (Moncalieri) — Teatro Gobetti: Estate al chiostro, appuntamenti (danza) all'Enal — Palasport Stadium: Opera d'autunno, appuntamenti all'Enal.

spettacoli di provincia

BARDONECCHIA
BARRIMA: Mal'erba del signore...
CHIERI
CIRIEBRE: Il boss.
SPLENDOR: Partimo pral, sposa cara, cara.
CIRIE'
CATALANO: Il pistolero sfida.
COAZZE
MIRAMONTI: [illegible] Valsusa.
LANZO
NUOVO: Il mio posto è Mallory.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Number [illegible]
ITALIA: Ostracismo, Cannibalismo.
NUOVO: Mondo Insol.
RIVOLI
CARNINO: Le mille e una notte di Pasolini.
SALUZZO - D'OVILE
SAVONARA: Funerale a Las Angel.
SESTRIERE
FRATEVEN: E poi mito su cielo di sella.
SETTIMO
GARIBALDI: Le rondine del [illegible] rossi.
TORRE
TRENTO: Joe Valachi.

in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Nel buio non si sogno nè si sente.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Il corsaro dell'isola Verde.
POLITEAMA: La bella di sempre.
VITTORIA: Se le mani cadranno, tal la betaria.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: La bella di sempre.
IRIS: E cominciarono a mettere la dinamite ne lo intorno.
MODERNO: La battaglia dei giganti.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Appuntamento per una vendetta.

AOSTA

CORSO: Il clan del terrore
GIACOSA: I terrificanti delitti degli assassini della via Morgue.
SAINT-VINCENT
NUOVO: Pistoni ardenti Sant.
VERRES
IDEAL: Con una mano il revolver, con due pardi il potere.

ASTI

VITTORIA: L'ultima casa a sinistra.
SALONE ALFIERI: L'amore senza paura.
SPLENDOR: La lunga notte dell'orrore.

CUNEO

CORSO: Rollin: Vanno in bi città..
FIAMMA: L'ultima casa a sinistra.
NAZIONALE: I due volti della paura.

ALBA

ROMA: Milano calibro 9.

LIMONE

CITAL: La Tosca.

BRA

VITTORIA: Cristina, crocevia indesiderato.

MONDOVI'

CORSO: Zeta uno.

SAVIGLIANO

NAZIONALE: La pigna che scotta.

NOVARA

ASTRA: Il castello inafferrabile.
VITTORIA: Ritratto di Benjamin.

ARONA

NOBA: I Bonnot impara al cacciatore.
MODERNO: Mistero di sangue.
LUX: Mai e troppo sole.

CAMERI

ORATORIO: La donna del corridoio.
CATENA: Il caso Pischitta.
CORSO: Felici colleghetto.

TRECATE

EDISONALE: Orlando Mano nelle mani della donna.
VITTORIA: Rubare alla mafia è un suicidio.

VERBANIA

FREMENTO: Lo apia che vide il suo cadavere.
VERBANIA
SOCIALE (Intra): L'ultima volta che vidi Parigi.
SOCIALE (Pallanza): La tua preziosa nuda.
[illegible]
ASTRA: Infanzia e vocazione di Casanova.
CIVICO: Da qui all'eternità.
PRINCIPE: La prova e l'avvoltoio.
VERDI: I segreti di Satana.

BIELLA

[illegible] Castello 2000.
IMPERO: L'uomo più vigoroso del [illegible].
SOCIALE: Il boss della scuola.

in Liguria

GENOVA

ARISTON: Il gran spasso.
ASTOR: Il caso Trafiguet.
AUGUSTUS: Amore mio aiutami.
GIGLIELLO: Abbracciami amami (a un pentitenziario femminile.
LUX: A un passo dalla morte.
MARGHERITA: La morte viene dopo il Spagnolo.
OLIMPIA: Orgiae di Berlino) vincere e morire.
RIVOLI: Assassinio sul palcoscenico.
SMERALDO: Amore una volta più che ti lacciarci
UNIVERSALE: Nell'anno [illegible] signore.
VERDI: L'ultimo amante.
AURORA: Chi ha paura [illegible]?
DIANA: Storia di Harald pugni e [illegible].
DIONISO: Milano roverde.
IDEAL: La casbah degli dei.
LIDO: Il grande valzer.
MANIN: Ciao Pinocchio.
ALCIONE: Gli altri racconti di Canterbury.
ALPI: Il direttore dello Stato libero di Bananas.
RUBESSA: Le piacenti confessioni di una giovane viziosetta.

SAVONA

ASTOR: Reingrao mondiali di) alberto italiano - « Come il cinema amore mio » di Umberto Silva.
OLIMPIA: Ore allarme quasi mezzo alla terra.
DIANA: Orgiae della SS: stermonio Nazista.
MODERNO: Mistero di sangue.
LUX: Mai e troppo sole.
VERDI: Attrado: Alfredo
TEIRO ESTIVO: Quattro passioni per un posto all'inferno.
TEIRO ESTIVO: L'avventura del Fantasma.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Cuore rosso sulla Sud il mio delitto.
DORIA AL CHIUSO: Il caso Pischitta

ALBENGA MARINA

MARCONI: Tarzan il trionfatore contro delle giungle.
MARCONI ESTIVO: L'amorthano.

VADO LIGURE

SABAZIA: Pranzi i soldi e scappa.

SPOTORNO

ARISTON: La collina degli attuali.
ASTRO ESTIVO: Due gattoni a nove code.

FINALE LIGURE

IDEAL: Lo intramontano Spartaco.
LUX: Un posto da maledizione.
ORDINA: Le invidiose storie di Pelle d'Asino.
ARENA: L'assassino è al telefono.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Lo apia che vide il suo cadavere.

LOANO

PERLA: Il padrino.
STELLA: Dallo spazio, sconosciuto cinquecento Italiani.
PRINCIPE: La prova e l'avvoltoio.
VERDI: I segreti di Satana.

BORGIO VEREZZI

ASTRA ESTIVO: Sfida senza paura.

ALBENGA

AMBRA: Joe Kidd.
CRISTALLO: Torino nera.
ASTOR: Pozzi d'orrore e mariti di troppo.
DIADEMA: Sette, sposo, tragedia Australia...

ALASSIO

COLOMBO: La cacca.
CAPITOL: Il giorno della civetta.
ESPERIA: Un'una cascata di diamanti.
RITZ: Catawan.
MOULIN ROUGE: L'emigrante.

LAIGUEGLIA

CORALLO: La violenza è il mio forte.

BORGOMORO MARE

SMERALDO ESTIVO: Il dito più veloce del West.

IMPERIA

CAVOUR: Il clan dei Rakar.
CENTRALE: Tarzan il magnifico.
DANTE: La grande scuola pers.
AMBRA: Mare blu, morte bianca.
ROSSINI: Doc.
ODEON: Toni e Jerry, cara due volte.

DIANO MARINA

PERGOLA: Un avventuriero a Tahiti.
DIANESE: Ciò la [illegible].

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Christmas il mostro di Hong.
CERES: Il grande [illegible].
GIARDINO: Ceci [illegible] cori [illegible] sani.
ARISTON: Diario [illegible] di un carcere comunista.
ARISTON ALL'APERTO: Barbatru... [illegible] Prince.

MIGNONI

CENTRALE: L'inferno crollo di Pienebarg.
LUX: Cose di capiroti.
DEFLO: Le avventure di Pinocchio.
SANREMESE: Il grande valzer.
SUPERCINEMA: Le bambole dei resuscitati ciechi.
RITZ: Gli spari dell'ultimo mercato.

SORIDISPEA

ZENIT: Due gattoni a nove code a [illegible].
OLIMPIA: I tre cavalieri.

VENTIMIGLIA

EUROPA: Il diverbio [illegible] per amare.
IMPERO: L'amore senza paura.

PARIGI

Clementi ritorna

Si rivede l'attore francese che ha ripreso il lavoro dopo la scarcerazione

PARIGI, [illegible] luglio.

Si parla [illegible] parlare di Pierre Clementi. Il giovane attore francese, noto per le sue interpretazioni di «[illegible] giorno», «I cannibali» e «Porcile», era sparito dall'Italia subito dopo la scarcerazione [illegible] Regina Coeli che concludeva [illegible] una scabrosa vicenda giudiziaria imperniata [illegible] droga. Ritornato [illegible] cia, Clementi [illegible] accettato la partecipazione ad un film «per sopravvivere» con [illegible] egli stesso ed era poi ritornato nell'ombra. Pochi giorni [illegible] le manifestazioni avignonesi, Clementi ha fatto [illegible] rentrée [illegible] grande stile con «Le [illegible] de la vague» e Marc'O, una commedia dove il rivale attore interpreta anche parti femminili.

«Due [illegible] repliche e [illegible] disciplina, [illegible] preciso e il lavoro di gruppo. Il teatro mi ha aiutato a ritornare tra i vivi», confessa Pierre Clementi. Molti dei suoi progetti per i prossimi mesi riguardano [illegible] il teatro. Con Jean-Louis Barrault ed altri attori progetta recite [illegible] teatro classico e moderno nelle prigioni e negli ospizi, la creazione di un «atelier» teatrale in, una [illegible] psichiatrica e, in generale, la messa in [illegible] di un'opera di Jankelevitch, «Le fou e la nonne». In aprile poi, inizierà [illegible] uno sulla Resistenza [illegible] Edouard [illegible] Blasco, uno [illegible] evasione con [illegible] Joberi ed uno diretto da Carlo Villardebo «Le [illegible] de [illegible] Julien l'Hospitalier», [illegible] da un racconto di Flaubert: «Un film molto bello, profetico, che ricorda un poco "I cannibali"».

d. giac.

IL FESTIVAL DI CIVITANOVA MARCHE

Suonando sotto la pioggia

Il cattivo tempo non ha bloccato la manifestazione musicale

Carla [illegible] Puccini, l'ex soubrette di Macario, [illegible] presentato i complessi e i cantanti [illegible] rassegna di Civitanova

Civitanova Marche, 30 luglio.

Si suona per le [illegible] a Civitanova Marche. [illegible] tremendo nubifragio, abbattutosi sabato pomeriggio, che aveva reso impraticabile il campo sportivo dove si svolge [illegible] terza [illegible] di musica contemporanea, [illegible] spinto i cinquecento hippies giunti [illegible] il festival a spargersi per le strade della [illegible] adriatica. I ragazzi dei complessi hanno allora dato vita ad [illegible] di improvvisazioni musicali che, a notte fonda, hanno [illegible] i villeggianti locali. [illegible] più applaudito è [illegible] Claudio Rocchi che, accompagnato [illegible] bassista [illegible] Jumbo, [illegible] raccolto nella piazza del mercato, [illegible] centinaia [illegible] spettatori.

Tornato il sereno, ieri sera, per recuperare lo spettacolo perduto, l'organizzatore Giacomo Battaglini ha raddoppiato il programma. Nino Fuscagni, Eddy Ponti e Carla Maria Puccini, (l'ex soubrette di Macario), sono stati i presentatori-trascinatori di questa maratona di musica jazz, folk e pop cui hanno preso parte Maria Carta, la formazione Santucci-Scoppa, i Dedalus, i Living Music, Edoardo Bennato, i Saint Just, Alan Sorrenti, Amore Psiche, Nuova Idea e [illegible] prima delle quattro serate previste si erano invece esibiti Battiato e Politton, gli Art[illegible] i Jumbo, gli Osanna, Antonello Venditti e Francesco [illegible] Gregori.

Ma la [illegible] più divertente accaduta a Civitanova in questi giorni è la guerra [illegible] tra gli organizzatori e i potenziali *portoghesi*: una guerra senza esclusione di colpi, una battaglia fatta di piccoli colpi di mano, una ridda [illegible] comunicati minacciosi, [illegible] lotta a [illegible] risposte [illegible]. Tutto [illegible] cominciato [illegible] alcuni chili [illegible] spalmati sul muro [illegible] cinta dello stadio. Ridotto alla stregua [illegible] un *albero della* [illegible] il [illegible] era giudicato *inaccessibile*.

Invece, al termine della prima serata, si è scoperto che sui tremila spettatori, oltre mille erano entrati gratis attraverso una finestra dei gabinetti (forata [illegible]. Il che dimostra come, a queste manifestazioni, non è il pubblico a mancare: è l'incasso. I paganti erano per la maggior parte gruppi familiari (una novità in questo ambiente) attratti dal prezzo del biglietto estremamente basso: [illegible] lire.

Enrico Morbelli

Macario cittadino onorario di Ceres

Macario a Ceres

Il Cantagiro show ieri sera ad Anagni

ANAGNI, 30 luglio.

Diecimila persone hanno assistito ieri sera allo spettacolo della nona tappa del «Cantagiro». Quest'anno il «Cantagiro» viene presentato al pubblico come uno «show» comprendente, oltre alle canzoni, danze classiche e moderne, prosa, folk ed altre attrazioni.

Ad Anagni, con la regia di Anton Giulio Majano, particolare successo ha avuto Patty Pravo che si è esibita con il complesso inglese «Cyan» e quello americano «Four Kents»; è stata poi la volta di Riccardo Fogli e per la danza moderna, Carla Brait e Gianni Bressa; per quella classica, Leda Lojodice ed Antonio Cano. Isabella Biagini, Enrico Montesano, Tony Renis, Paola Bortoni e Bruno Villar, Tony Santagata e «Le figlie del vento», sono stati tra gli altri artisti che hanno preso parte allo spettacolo.

Radio-Vaticano — Stasera alle 21,15, nel Salone delle manifestazioni del Palazzo Comunale, concerto di musica da camera con Roberto Caputo (pianista e organista), Alessia Pellone (pianista), Armando Mattioli (violoncellista) e Sandro Corbelli, baritono e allievo di Giuseppe Valdengo.

Ermilio Macario è stato [illegible] cittadino onorario di Ceres. Ieri sera, [illegible] la [illegible] per la «[illegible] Piemontese», [illegible] ganizzata [illegible] Pro Loco, il Sindaco di Ceres ha consegnato [illegible] a Macario [illegible] che lo elegge «cittadino di Ceres», [illegible] avere onorato per [illegible] anni il mondo dello spettacolo. I festeggiamenti si [illegible] protrarranno [illegible] fino a [illegible] inoltrata.

Belle Arti

[illegible] ESTIVO
[illegible] 21 BALLO [illegible]
GLI EVEREST
di OSVALDO
Si balla tutte le sere.

RISTORANTE
LE CASCINE
Orch. ARAMI[illegible]
[illegible] - tel. 800.73.81

gallerie e musei

CORSO SUD (Diverto): Gustavo Lus.
PRINCIPIANO: chiusura estiva.

Nei cinema di Torino

FILM PER FAMIGLIE

Al RITZ «Prendi i [illegible] e scappa» (con il nuovo talento [illegible] americano Woody Allen); al [illegible] «[illegible] da Berlino [illegible] e morire» (ricostruzione di [illegible] fase della seconda guerra mondiale); al MA[illegible] «Lo [illegible] Trosetta... giocava sempre [illegible] morto» (Iarna [illegible] West); all'ERBA «Playtime» (si ride con Tati); all'ALPI «Il [illegible] dell'isola verde» (con il giovane Burt Lancaster); all'ADUA «Le avventure di Ulisse» (versione tv a colori); [illegible] «L'elefante africano» (documentario); all'ITALIA «Tarzan e lo stregone» (con Gordon Scott).

[Troverete questa rubrica ogni giorno su STAMPA [illegible]

I FILM DEL GIORNO

Il terrore corre sempre sul treno

"Le tombe dei resuscitati ciechi" di Harvest, con John Burner, ripropone il sanguinario mito dei vampiri

LE TOMBE DEI RESUSCITATI CIECHI di Joseph Harvest, [illegible] Helen [illegible] John Barker, Brigitte [illegible]. Inglese, horror, a colori. (Cinema ideale).

[illegible] — *I morti che stavolta tornano periodicamente in vita [illegible] sono individui qualsiasi, perché appartenenti a un remoto ordine religioso-militare-cavalleresco che, come precisa l'enciclopedia Treccani, «sorse al principio del [illegible] XII per garantire i pellegrini che si recavano a Gerusalemme contro i ritorni offensivi degli infedeli, sconfitti ma non [illegible] del tutto nella [illegible] crociata». L'ordine era quello dei Templari, i cui membri si chiamavano Christi milites: [illegible] non [illegible] però coloro che resuscitano nel film, trattandosi d'una mala gente [illegible] indemoniati, i quali, [illegible] rinnegato [illegible] fede primitiva, si [illegible] riuniti in una setta dove [illegible] consumano riti diabolici e si [illegible] beve sangue caldo come fosse birra fresca. Vittime in serie nella terrorizzata regione ove sta il sinistro campeggio da cui nottetempo traemigrano i vampiri [illegible] [illegible] folle cavalcata, [illegible] così audaci da assalire perfino il [illegible] che percorre la [illegible] maledetta.*

GIUDIZIO — *Agli horror films non si chiede verosimiglianza, ma quanto meno un'attendibilità [illegible] tali che renda accettabile, se non credibile, [illegible] loro esposizione, per modo che [illegible] racconto [illegible] affoghi nel ridicolo. Ohimè, il ridicolo [illegible] proprio [illegible] palla al piede [illegible] questa ossa storiella, nella quale l'assurdità dell'impianto narrativo è sullo stesso infimo piano della realizzazione, che solo in alcuni pezzi del[illegible] al treno lascia capire [illegible] come [illegible] potesse cavare qualcosa d'accettabile.*

vald.

"Ordine da Berlino..." di Ozerov

Il soldato Popov senza personalismi

ORDINE [illegible] O VINCERE O MORIRE di *Yuri Ozerov, Sovietico, bellico a colori (seconda Corso).*

TRAMA — In cinematografo, [illegible] la [illegible] tata sovietica dalla prima e decisiva controffensiva in Ucraina [illegible] all'ingresso e all'occupazione di Berlino. Agli [illegible] non rimane che il suicidio enunciato [illegible] in alternativa nel titolo.

[illegible] — Film in diversa; quella sovietica da una parte, e quella, più nota, dei nazisti dall'altra. Affrontata con il piglio delle dispense divulgative, anche questa volta la storia [illegible] re manovrata da [illegible] e nefandi fantocci interiori (chi più chi meno), [illegible] dando Hitler a[illegible] o dal suo stato maggiore al [illegible] pieto (non [illegible] Eva Braun). Il dramma della [illegible] scade in trucco per bene. Non meglio [illegible] di questi ritratti convenzionali ci sembrano le scene in esterno girate con [illegible] parsimonia di un documentario dedicato al Genio civile. Il [illegible] [illegible] è [illegible] preso: [illegible] all'enfasi e a certi [illegible] [illegible] l'americana, il [illegible] Ozerov ha evitato di [illegible] la [illegible] come un fatto personale del soldato Popov.

f. mond.

David Niven vampiro nel film satirico

Londra, 30 luglio.

Si sono iniziate in Gran Bretagna le riprese di *Vampirella*, una satira dei cosiddetti *film dell'orrore*. Interprete principale della pellicola, [illegible] Olivia Donner, è David Niven.

Hollywood
Eccitante!
Comico!
Proibito!

I RACCONTI di VITERBURY
Vietato 18 anni - Colori
A.C.T. Distribuzione

La Perla
UN SUPERGIALLO!
Inchiesta pericolosa
F. SINATRA - J. BISSET
COLORI

programmi della radio

nazionale

martedì

6,05 Mattutino musicale
6,51 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
Le Commissioni parlamentari
8,30 Canzoni
9 — Il mio pianoforte
9,15 Voi ed io
con W. Bentivegna
11,30 Quarto programma
12,44 Il sudamericanista
13,20 Ottimo e abbondante
con S. Merli e A. Quintarna
14,10 Corsia preferenziale
15 — Per voi giovani
17,05 Il Girasole
17,35 Il girasole
18,03 Questa Napoli
piccola antologia della canzone napoletana
18,25 Bands...
che passione
18,51 Sul mercati
19,15 Ascolta si fa sera
20,20 e Chi dell'altro si veste prima si spoglia »
musica di D. Cimarosa, direttore R. Muti
21,55 Sergio Mendes e il suo complesso
22,30 Andata e ritorno
presenta D. Modugno
23 — Al Parlamento

mercoledì

6,05 Mattutino musicale
6,51 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
Musica (F. di Capri), Che strano amore (C. Carelli), Un'avventura (C. Battisti), Fate piano (Milva), L'arca (S. Endrigo), Lilly Mangy (M. Martino)
9 — Il mio pianoforte
9,15 Voi ed io
11,30 Quarto programma
musica, pettegolezzi, curiosità, quattrilla, e insinuazioni
12,44 Il sudamericanista
13,20 Il magiavoci
14,10 Corsia preferenziale
15 — Per voi giovani
17,05 Il girasole
programma mosaico
18,55 TV-Musica
19,25 Momento musicale
20,15 Ascolta si fa sera
20,30 Ricordo di M. Labroca
21,20 « Il fuoco dei marziani »
di R. M. De Angelis
22,05 Hit Parade de la chanson
22,35 Andata e ritorno
presenta Mina
23 — Al Parlamento

giovedì

6,05 Mattutino musicale
6,51 almanacco
7,10 Mattutino musicale
7,45 feri al Parlamento
8,30 Canzoni
9 — Varia e gli autori
9,15 Voi ed io
con W. Bentivegna
11,15 Ricerca automatica
11,30 Quarto programma
di M. Costanzo e M. Marchesi
12,44 Il sudamericanista
13,20 Improvvisamente quell'estate, presenta A. Lupo
14,10 Corsia preferenziale
15 — Per voi giovani
17,35 Il girasole
programma mosaico
18,53 Per sola orchestra
19,27 Duetti d'amore
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 La fabbrica dei sogni
programma a cura di Piero Umiliani e Renzo Nissim con la collaborazione di Marcello Casco
21 — Allegramente in musica
21,36 Antologia di interpreti
22,30 Andata e ritorno
programma di riascolti per «mattatori,» distratti e «lontani»
23 — Al Parlamento

venerdì

6,05 Mattutino musicale
6,51 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
9 — Varia e gli autori
9,15 Voi ed io
con W. Bentivegna
11,15 Ricerca automatica
11,30 Quarto programma
case così per cortesia
12,44 Il sudamericanista
13,20 Una commedia in 30 minuti
14,10 Corsia preferenziale
15 — Per voi giovani
17,05 Il Girasole
18,55 Telesera: cronaca, colonna sonora da film di ieri e di oggi
19,25 Auditorium
rassegna di giovani interpreti
Pianista V. Cargi
20,15 Ascolta si fa sera
20,30 Concerto
Direttore Furio Vernimi
Soprano D. Cerra
Mezzosoprano U. Rossi
Tenore D. Ellenbeck
Baritono O. Sarri
21,35 Conversazione
21,40 Musica d'archi
22,30 Andata e ritorno
23 — Al Parlamento

sabato

8 — Mattutino musicale
8,53 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Le canzoni del mattino
8 — Il mio pianoforte
9,15 Voi ed io
11,30 Momento musicale
12,10 Ritmo di partenza
13,44 Il sudamericanista
13,20 La Corrida
Divertenti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
14,40 Cineradino
14,50 Incontri con la scienza
16 — Intervallo musicale
15,40 Sorella Radio
18,05 Amurri e Verde presentano Gran Varietà
19,58 Estrazioni del Lotto
17,15 L'acquisitore pubblico
18,30 Tutti dischi
19,31 Voi nostri ospiti
20,15 Ascolta, si fa sera
20,30 Jazz concerto
21 — Vetrina del disco
21,55 Corrispondenze
22 — Le nostre orchestre di musica leggera
22,25 Gli bobbies
22,30 Lettere sul pattugranite a cura di Gina Basso
22,15 Buonanotte

domenica

6 — Mattutino musicale
6,52 Almanacco
7 — Mattutino musicale
7,30 45 o 33 purché giri
7,35 Culto evangelico
8,30 Vita nei campi
9 — Musica per archi
9,10 Mondo cattolico
9,30 S. Messa
10,15 Cantori sotto l'ombrellone
11,15 Tuttofolk
12 — Via coi dischi
12,22 Lelio Luttazzi presenta:
Vetrina di Hit Parade
12,44 Il sudamericanista
13,30 Alberto Lionello con Valeria Valeri presenta:
Lui, Alberto
Lei, Valeria
14 — Vetrina di un disco per l'estate
14,30 Cardarelli di dischi
15 — Terzo viaggio con Mina
17,20 Ballo quattro
18,15 Concerto della domenica
19,15 Canzoni di qualche anno fa
20,20 Ascolta, si fa sera
20,35 A tutto gas!
21,20 Pairo di premessa
21,30 Festival di Salisburgo 1972
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
Concerto sinfonico
23,15 Buonanotte

secondo

martedì

6 — Il mattiniere
6,30 Per i navigandi
7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con R. Pareti e R. Fraiale
8,14 Complessi d'estate
8,40 Corso e perché
Una risposta alle vostre domande
8,54 Suoni a colori
9,35 Sanzi che musica?
9,50 « Madamin »
di G. D. Giagni e V. Sabel
10,10 Un disco per l'estate
10,35 Special oggi con N. Rizzi
12,10 Regionali
12,40 Alto gradimento
12,55 Buongiorno, sono Franco Cerri e voi?
13,55 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Regionali
15 — « Una diga sul Pacifico »
15,40 Bollettino del mare
15,45 Canzoni
17,35 Offerta speciale
dischi per tutti a sorpresa coordinati da Gianni Meccia
18,55 Supersonic
20,10 Andata e ritorno
presenta D. Modugno
20,30 Supersonic
22,43 Musica leggera
23 — Bollettino del mare

mercoledì

6 — Il mattiniere
6,30 Per i navigandi
7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con R. Giordani e Pianmelia
8,14 Complessi d'estate
8,40 Corso e perché
8,54 Melodramma
9,35 Sanzi che musica?
9,50 « Madamin »
10,10 Un disco per l'estate
10,35 Special oggi con S. Gazzoni
12,10 Regionali
12,40 I malalingua
12,55 Buongiorno, sono Franco Cerri e voi?
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Regionali
15 — « Una diga sul Pacifico »
15,40 Bollettino del mare
Media delle valute
15,45 Canzoni
17,35 Offerta speciale
dischi per tutti a sorpresa coordinati da Gianni Meccia
18,55 Supersonic
20,10 Andata e ritorno
presenta Mina
20,30 Supersonic
22,43 Musica leggera
23 — Bollettino del mare

giovedì

6 — Il mattiniere
6,30 Per i navigandi
7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con S. Ecdrigo
8,14 Complessi d'estate
8,40 I menzadischi
9,20 L'arte di arrangiare
9,35 Amurri e Verde presentano: Gran Varietà
11 — Vetrina di un disco per l'estate
11,30 Giocone estate
12,15 Buongiorno, sono Franco Cerri e voi?
12,30 Un complesso ogni domenica: I Dik Dik
13 — Il Gambero
Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia
Regia di Mario Morelli
13,35 Alto gradimento
14 — Buongiorno come sta
15 — La Corrida
15,35 Supersonic
17,35 Musica e sport
18,40 I Malalingua
19,56 Supersonic
20,10 Massimo Ranieri presenta: Andata e ritorno
20,50 Concerto operistico
Soprano Maria Callas
21,40 Pagine da operetta
22,15 Musica nella sera
23 — Bollettino del mare
23,05 Buonanotte Europa

sabato

6 — Il mattiniere
7,40 Buongiorno con Shirley Bassey e Bobby Solo
8,14 Complessi d'estate
8,40 Per voi adulti
9,35 Sanzi che musica?
9,35 Una commedia in trenta minuti
10,05 Vetrina di un disco per l'estate
10,35 Ritio quattro
11,30 Discoballino
12,10 Trasmissioni regionali
12,40 Piccola storia della canzone italiana
13,35 Buongiorno, sono Franco Cerri e voi?
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Pomeridiana
16 — Mademoiselle in profumeria
16,35 Estate dei Festival Europei
17,35 Estrazioni del Lotto
17,50 Ping-pong
18 — Anni in palcoscenico
19 — Gipo Farassino presenta: Io compagna è un'altra cosa
19,55 Supersonic
20,10 Programma da stabilire
21,15 Il Caviagrino
22,45 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

domenica

6 — Il mattiniere
7,40 Buongiorno con Al Bano e Franco Tozzi
8,14 Complessi d'estate
8,40 Il menzadischi
9,20 L'arte di arrangiare
9,35 Amurri e Verde presentano: Gran Varietà
11 — Vetrina di un disco per l'estate
11,30 Giocone estate
12,15 Buongiorno, sono Franco Cerri e voi?
12,30 Un complesso ogni domenica: I Dik Dik
13 — Il Gambero
Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia
Regia di Mario Morelli
13,35 Alto gradimento
14 — Buongiorno come sta
15 — La Corrida
15,35 Supersonic
17,35 Musica e sport
18,40 I Malalingua
19,56 Supersonic
20,10 Massimo Ranieri presenta: Andata e ritorno
20,50 Concerto operistico
Soprano Maria Callas
21,40 Pagine da operetta
22,15 Musica nella sera
23 — Bollettino del mare
23,05 Buonanotte Europa

terzo

martedì

8,30 Benvenuto in Italia
10 — Concerto
11 — Musiche di Veracini
11,40 Musiche italiane
12,15 Da musica nel tempo
13,30 Intermezzo
14,20 Borsa di Milano
14,30 Musiche di Monteverdi
16,10 Archivio del disco
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Borsa di Roma
17,30 Fogli d'album
17,35 Jazz classico
18 — Musiche di Marcello
18,30 Musica leggera
19,15 Concerto serale
21,30 Rassegna Premio Italia

mercoledì

8,35 Benvenuto in Italia
10 — Concerto
11 — Musiche di Veracini
11,30 Musiche italiane d'oggi
13,30 Intermezzo
14,20 Borsa di Milano
14,30 Ritratto d'autore
16,15 Ora lirica
16,55 Musiche di Bach
17,10 Borsa di Roma
17,30 Fogli d'album
18 — Musiche di Marcello
18,30 Corriere dell'America
18,45 Musica corale
19,15 Concerto serale
20,45 Musiche di Barber
23 — Concerto

giovedì

8,30 Benvenuto in Italia
10 — Concerto
11 — Musiche di Veracini
11,40 Musiche italiane
13,30 Intermezzo
14,20 Borsa di Milano
14,30 Concerto
16 — Liederistica
16,30 Tastiere
17,10 Borsa di Roma
17,30 Fogli d'album
17,35 Angolo del jazz
18 — Concerto
18,45 Avanguardia
19,15 Concerto serale
20,15 « La farsa di Orfeo »
21,50 « Amelia al ballo »

venerdì

8,30 Benvenuto in Italia
10 — Concerto
11 — Musiche di Veracini
11,40 Musiche italiane
14,20 Intermezzo
14,30 Borsa di Milano
14,35 Concerto
16 — Musica leggera
16,10 Dischi in vetrina
17,10 Borsa di Roma
17,30 Concerto
18,10 Fogli d'album
18,30 Musica leggera
19,15 Concerto serale
20,15 Civiltà extraeuropee
20,45 Conversazione
21,35 Rassegna Premio Italia
22,05 Parlarvo di spettacolo

sabato

9,00 Trasmissioni speciali
10 — Concerto di apertura
11 — Musica seria
11,40 Musiche italiane d'oggi
13,15 La musica nel tempo
13,30 Il principe Igor
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Conversazione
17,15 Musica seria
17,45 Fogli d'album
18 — Musica seria
18,30 Musica leggera
18,45 Rinascimento musicale
19,15 Concerto della sera
21,25 I concerti di Napoli
23,20 Ora lirica
Sul domenicale di giornale

domenica

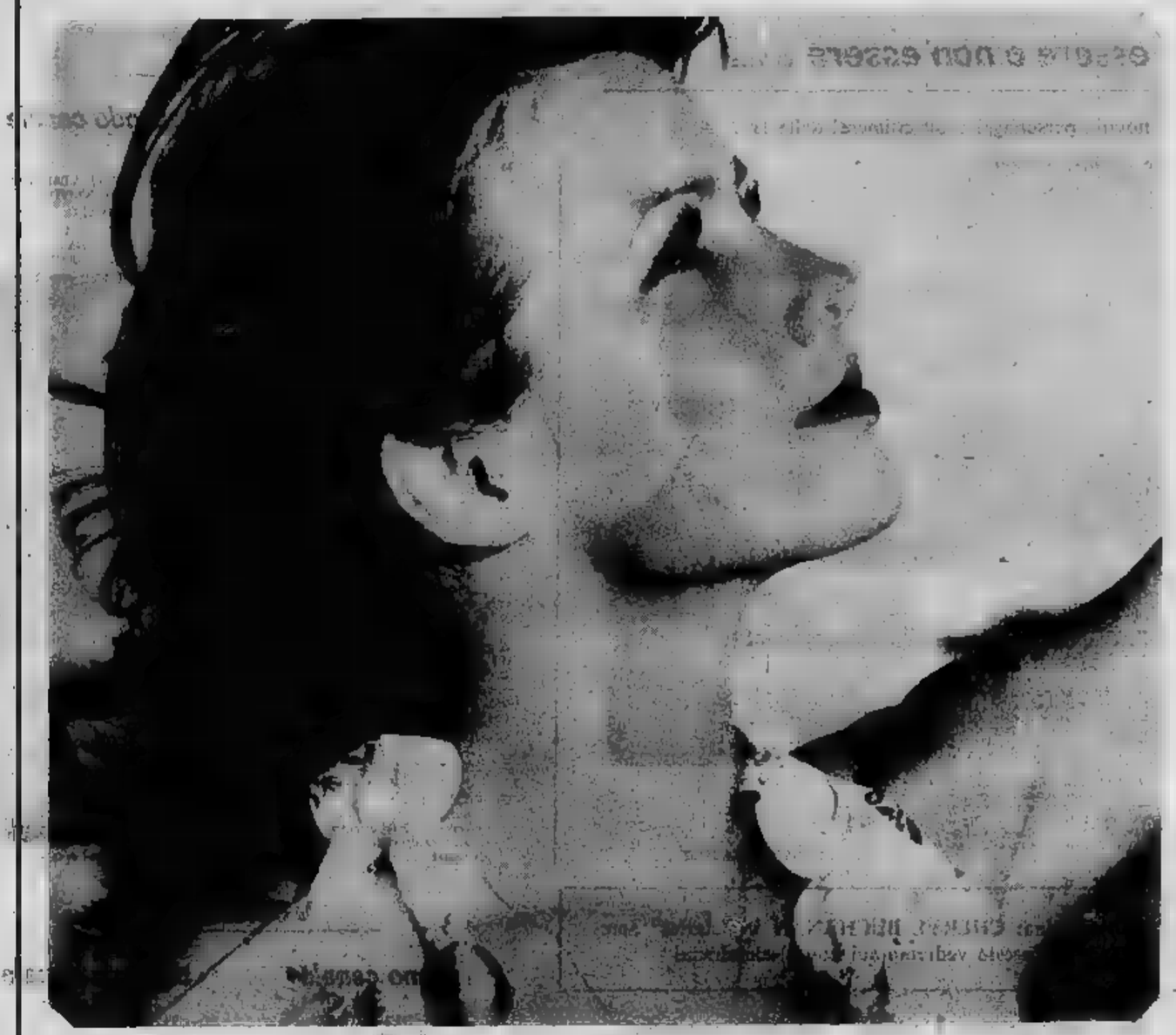
10 — Concerto di apertura
12 — Musiche per organo
13,30 Musiche di danza e di scena
19,10 Conversazione
12,20 Interpreti operistici
13,05 Folklore
13,30 Intermezzo
15,30 Rassegna dei classici
Tartufo, di Molière
16,30 Antologia di interpreti
Quartetto italiano
19,15 Concerto della sera
20,15 Il sole e le altre stelle
20,45 Musica leggera
21,30 Club d'ascolto
23,30 Conversazione
23,35 Le voci del blues

Questa è una selezione dei programmi radiofonici principali. La Rai si riserva per cause di forza maggiore, di apportare variazioni. Pertanto, eventuali cambiamenti sono estranei alla responsabilità del nostro giornale.

I GIORNALI-RADIO e NOTIZIARI vengono trasmessi per il NAZIONALE, alle ore 7, 8, 12, 13, 14, 17, 20, 23. - Per il SECONDO, alle ore 6,25, 7,30, 8,30, 10,30, 12,30, 13,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30. - Per il TERZO, alle ore 21.

NOTTURNO DALL'ITALIA - Dalle ore 0,05 alle 6: Programmi musicali e notiziari quotidiani.

settimana radio TV



CHERYL BUCHANAN (Foto Ansa)

controcanale

di UGO BUZZOLAN

I programmi dal 31 luglio al 5 agosto

Le molestie calure di questo luglio bastano a rendere irascibile la gente. Ho ricevuto in questi giorni solo lettere tribocanti di collera.

Prendiamo le mosse dalla signora A. V. da Parma che ce l'ha a morte con la presentatrice Cannuli. Tralascio alcuni apprezzamenti poco lusinghieri e vengo alla conclusione. «Ma quando smetterà questa signora, o signorina, di "posare" così ridicolamente? Ma non lo sa che ogni volta che compare sul video non si capisce se sia veramente lei, la Cannuli, o Alighiero Noschese che imita la Cannuli? ». Povera figliola, non la maltrati: è così rapido, così fugace, così fabile il suo passaggio sui teleschermo... che fastidio le dà? «M'aspettavo una critica da parte sua, invece niente. Eh, immagino, immagino... tra voi critici e le presentatrici... ». Giusto cielo, quali insinuazioni! Però il quadrotto è gustoso: il severo critico che chiotto chiotto si imita nello studio e pizzica l'annunciatrice che sta dando il via a « Tribuna politica ».

Andiamo avanti. Il signor G. Nanni da Milano invelsce robustamente contro Prima visione e contro di me che non ho rilevato «il gravissimo scandalo ». Quale è questo scandalo? Da tempo, dice il Nanni, Prima visione è ridotta al « praticamente » di due soli film, « pellicole di bassa lega, destinate a locali di quart'ordine ». Forse il lettore esagera, in effetti da un mese Prima visione s'è assottigliata paurosamente; per tenerla così, tanto vale sopprimerla.

« Vergogna! — tuona da Rovigo un tizio che si firma con un artistico svolazzo, ossia con uno scarabocchio — trasmettere per i ragazzi la riabilitazione di Nerone, uccisore di migliaia di cristiani. E lei che fa approvato... cristiano! ». Macchè Nerone riabilitato: era un ritratto storico fatto con equilibrio. Di Nerone non erano messi in luce esclusivamente la nefandezze. Ma cosa volevo, sior anonimo? Un lumetto con Nerone che appicca fuoco a Roma e che squarta personalmente donne e bambini?

STAMPA SERA ogni lunedì (dalle ore 15) ■■■ ■ edizione-Borse completamente rinnovata. Troverete questo inserto con i programmi Radio e Tv della settimana e STAMPA SERA SPORT: notizie, commenti, disegni e fotografie sulla domenica

STAMPA SERA

i programmi televisivi

dal 31 luglio
al 5 agosto

essere [illegible] essere di Vice

novità, personaggi e avvenimenti [illegible]

● ALIGHIERO NOSCHESE parla del futuro, si ritiene in Italia dell'Unione Sovietica dove per tre mesi ha partecipato alla ripresa del film «Italiani in Russia»: «Il pubblico vedrà all'opera noi "3 e 14" televisivo, due imitatori credo abbastanza pratici e in grado di fare qualcosa di nuovo in questo settore nel quale sembra che sia stato fatto tutto. Io, come ho già fatto nella trasmissione televisiva "Doppia coppia" farò anche il presentatore e guiderò Loretta Goggi che penso è già brava per conto suo. Credo anzi che sia il momento della definitiva valorizzazione di Loretta come ballerina, cantante, presentatrice, imitatrice: in quest'ultimo ruolo dovrà forse cambiare qualcosa, per perfezionarsi». Noschese sta più preparando una serie di personaggi che inserirà nel corso del programma: «Riguarderanno un po' tutti i settori — dice — e molti saranno nuovi per il mio repertorio. Ho sempre cercato di aggiornarmi e adeguarmi ai tempi: oggi il semplice imitatore non è più sufficiente, ci vuole aggressività e un continuo richiamo ai fatti o ai personaggi che tutti conoscono. E' quello che lavoro nello spettacolo del prossimo autunno».

Il titolo provvisorio dello spettacolo, «Tra a quattordici», sta ad indicare che i tre protagonisti (Noschese, Goggi, Simonetti) si esibiranno in quattordici numeri in ogni puntata. E' prevista una «rubrica» fissa costituita dalla rievocazione di alcune celebri coppie del passato nel campo dello spettacolo leggero che ricostruirà, attraverso le imitazioni, le musiche, le coreografie (che saranno a cura di Don Lurio), l'ambiente e il gusto dell'epoca.

● NILLA PIZZI da questa settimana viene ritenuta nella «speciale» rastituzione della radio che ha come altri ospiti (presentati da Renzo Arbore) il vecchio Giorgio Consolini e il giovane Antonella Vendiati.

ALIGHIERO NOSCHESE

In copertina: CHERYL BUCHANAN la "starlet" [illegible] che presto vedremo sui [illegible]

le canzoni più "gettonate,,

1	[illegible]	(Patty Pravo)
2	PERCHE' TI [illegible]	(Camaleonti)
3	[illegible]	(Gabriella Ferri)
4	[illegible]	[illegible] Martino)
5	CROCODILE [illegible]	(Elton [illegible]
6	DANIEL	[illegible] John)
7	IO, [illegible]	(Marcella)
8	YOU'RE SO [illegible]	(Carly Simon)
9	MY [illegible]	[illegible] McCartney & Wings)
10	VINCENT	[illegible] McLean)
11	[illegible] BELLO	(Claudio Baglioni)
12	[illegible]	(Artie Kaplan)
13	UNA SERATA INSIEME A TE	(Dorelli-Spaak)
14	SYLVIA'S MOTHER	(Dr. Hook & the Medicine Show)
15	UN GIORNO INSIEME	(Nomadi)
16	IO [illegible]	(Profeti)
17	THE DARK [illegible] OF [illegible] MOON (LP)	[illegible] Floyd)
18	TU NELLA [illegible]	(Wess e Dori Ghezzi)

TV SVIZZERA

Martedì Ore 18,20: Per i giovani - 20.20: Incontri, feste e passatempi del nostro tempo: «Giorgio La Fiza» - 20.50: «Il mondo in cui viviamo», documentario a colori - 22: «Un certo sorriso», film, con Rossano Brazzi, Joan Fontaine (a colori) - 23,40: Jazz Club (a colori).

Mercoledì Ore 18,10: «Sotto strade si tramonta», film con Audie Murphy (a colori) - 19,30: Per i giovani - 20.20: «Le calorie dell'amore», telefilm a colori - 21,15: Folklore svizzero - 22,05: «Giochi senza frontiere 1972» (a colori) - 22,20: «La instrumentazione di bigre», telefilm della serie «S.O.S. Pelito».

Giovedì Ore 18,20: Per i bambini - 20.20: «Il buon vicinato», telefilm a colori - 20,50: «San Diego», documentario a colori - 21,40: «Alla scoperta della Svizzera», documentario a colori - 22,40: «500.000 dollari», telefilm - 23,30: «Le streghe», documentario a colori.

Venerdì Ore 18,20: Per i bambini - 20,30: «L'auto, personaggio del nostro tempo», documentario - 20,50: «L'avvenire si avvicina», telefilm - 21,40: Il Radiogiocals - 22: «La signora Daisy», di William Hanly, con Blanca Toscanova - 23,20: «Come ci vedono gli altri», documentario a colori.

Sabato Ore 18,15: Calcio (Jugoslavia): Coppa Europa di atletica leggera - 21,05: «Gatta Felix», cartoni animati a colori - 21,40: «Amori non ho, però, però...», film con Rossano Brazzi - 22,55: «Una patina per Nuvola Rossa», documentario a colori.

martedì

primo canale

18,15 LA TV DEI RAGAZZI: IL NONNO, KILIAN E IO con Rudolf Deyl, David Schneider, J. Jirokova, J. Budinova, J. Cinakova
19,45 SPORT - CRONACHE ITALIANE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
20,30 TELEGIORNALE della sera
21 — RACCONTI ITALIANI «Le orfanelle» di Michele Prisco Regia di Giuseppe Di Martino con Salvatore Lago, Adolfo Geri, Marisa Bell, Laura Panti, Giovanna Galletti

● Teresa, promessa dal padre ad un uomo facoltoso che costituisce un ottimo «partito», ha una relazione segreta con un giovane di modeste condizioni economiche, di cui è innamorata. Una sera, mentre sta scavalcando il muro del giardino per incontrarsi con la ragazza, l'intruso viene ucciso dal padre della giovane donna. Disperata e decisa a vendicarsi, Teresa, in istruttoria, accusa il padre di avere commesso un omicidio premeditato dopo essere venuto a conoscenza del suo legame con la vittima. Al processo le cose cambiano. Di fronte al giudice, la [illegible] ritratta la prima deposizione rinchiudendone un'altra favorevole al padre. La tragedia deve restare in famiglia: l'unico giudice dell'omicida sarà la sua stessa coscienza.

22 — IL SOGNO Un programma di Paolo Mocci Seconda puntata «L'altra faccia della vita»
23 — Telegiornale della notte OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA Sport

secondo canale

18 — Livorno CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI NUOTO
21 — TELEGIORNALE
21,15 SEGUIRA' UNA BRILLANTISSIMA — TECNOFA [illegible]

Marisa Bell («Le orfanelle»)

mercoledì

primo canale

18,15 LA TV DEI RAGAZZI: CENTOSTORIE «Il paese di Vespertino» di Gianni Pollone con Paolo Poli, Jole Silvani, Gianni Pulone, Carlo Ferici, Gianna Giachetti Regia di Alvise Sapori

● Il vecchio Vespertino fa il formaio, ma il lavoro gli manca perché in quel paese la gente sta diventando schizzinosa e non vuole più mangiare pane: preferisce i grissini, o i biscottini. Vespertino non sa più cosa fare: lui ha sempre esercitato il mestiere di fornaio, e poi sa: il pane, alimento prezioso e insostituibile.

18,45 I RAGAZZI DI PADRE TOSTA di Mario Casacci e Alberto Ciambricco con la collaborazione di Silvano Balzoli 1° episodio «Facciamoci a Villa Sorriso» con Silvano Tranquilli, Franco Angrisano, Piero Gerlini, Alberto Carloni, Loredana Savelli, Emilia Scarrino, Mario Chiocchio, Amedeo Girard, Diego Ricciardi, Enzo Robutti Regia di Italo Alfaro
19,45 SPORT CRONACHE ITALIANE OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA
20,30 TELEGIORNALE della sera
21 — L'UOMO E IL MARE di Jacques-Yves Cousteau «Il linguaggio dei delfini»
22 — MERCOLEDI' SPORT Telecronache dall'Italia e dall'estero
23 — TELEGIORNALE della notte OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA SPORT

secondo canale

18 — Livorno (Nuoto) CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI
21 — TELEGIORNALE
21,15 IL TERRORISTA Film di Gianfranco De Bosio con Gian Maria Volontè

Volontè nel film

giovedì

primo canale

18,15 LA TV [illegible] RAGAZZI: CLUB DEL TEATRO: IL BALLETTO Quinta puntata a cura di Edoardo Resciano e Champiero Tintori Regia di Guido Tosi
19 — GABI E DORMA «Una cascia nuova» con Gabor Egyxi, Zsuzsa Gyurkovits, Erzsi Orsolya, Zsimond Pulop Regia di Mihaly Szemes Quinta puntata
19,15 MARE SICURO Un programma di Andrea Pitiruti Quinta puntata Realizzazione di Maricia Bosgio
19,45 SPORT CRONACHE ITALIANE OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA
20,30 TELEGIORNALE della sera
21 — TRAGICO E GLORIOSO '43 a cura di Mario Francini Seconda puntata «Lo sbarco in Sicilia» di Walter Preci e Walter Licastro
22 — INCONTRO CON MARIA CARTA Presenta Riccardo Cucciolla Testi di Vella Magno

● Un discorso particolare va fatto per il genere musicale di Maria Carta che sarà la protagonista dello show in onda stasera. La cantante, infatti, è considerata la migliore espressione del folk sardo, triste e nostalgico come l'animo degli abitanti dell'isola.

23 — TELEGIORNALE Edizione della notte OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA

secondo canale

[illegible] — Livorno [illegible] CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI
21 — TELEGIORNALE
21,15 EUROVISIONE Da Bristol (Gran Bretagna) GIOCHI SENZA FRONTIERE

Maria Carta fa show

venerdì

primo canale

18,15 LA TV DEI RAGAZZI: LA GALLINA Films, documentari e cartoni animati In questo numero: — Le storie di nonna pecora: l'agnellino furbo e gli agnelli — Sulla punta delle dita: i cilindri — Le avventure di Duffy Papero e di Speedy Gonzales
18,45 SKIPPY IL CANGURO «Il rally» con Ed Devereaux, Tony Bonner, Ken James, Garry Pankhurst Quinto episodio
19,15 CLOCO' E LE AUTOMOBILI Documentario di Antonio Ciotti
19,45 SPORT CRONACHE ITALIANE OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA
20,30 TELEGIORNALE della sera
21 — GLI «SPECIALI» DEGLI ALTRI
22 — SPECIALE DI ADESSO MUSICA Classica - Leggera - Pop a cura di Adriano Mazzoletti «Il pop» Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni

● Per «Adesso Musica», la trasmissione televisiva a cura di Adriano Mazzoletti, va in onda questa sera un numero monografico dedicato al «Pop». Durante il programma saranno inoltre presentati alcuni filmati.

23 — TELEGIORNALE della notte OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA SPORT

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 EVA E LA MELA di Gabriel Arout da Anton Cecov Regia Daniele D'Anza
23 — Cesena: Ippica CORSA TRIS DI TROTTO

La Aloisi per la prosa (2° canale)

sabato

primo canale

18 — LA TV DEI RAGAZZI: ARIAPERTA Un giro d'Italia di giochi e fantasia a cura di Maria Antonietta Sambati Presentano Pier Maria Bologna e Barbara Cammarano Regia di Lino Procacci
18,15 ESTRAZIONI [illegible]
18,20 [illegible] MENTO
18,45 TEMPO [illegible] di Don Adolfo L'Arco
19 — [illegible] SPORT
20,30 TELEGIORNALE della sera
21 — Da Jesolo CANTAGIRO SHOW Organizzazione di Ezio Radaelli - Partecipano: Enrico Montesano, Isabella Biagini, Paola Borboni, Bruno Vilar, Carla Brait, Vince Tempera, Tony Renis, Patty Pravo, Tony Santagata, Alfredo Papa, Gian Poria, Teresa Gatto, Paola Gatti, Leda Lojodice, Antonio Cano, Gianni Bressa, Riccardo Fogli, Renato Zero, i «The Cyan» e Lola Falana
22,30 Recco: Pallanuoto PRO RECCO - CANOTTIERI NAPOLI Telecronista Giorgio Martino Al termine: TELEGIORNALE edizione della notte CHE TEMPO FA SPORT

secondo canale

17 — Pordenone (Ciclismo) CAMPIONATI SU PISTA
18,15 Oslo (Atletica leggera) COPPA EUROPA
21,15 ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILO
22,15 RUGGERO RICCI

Patty Pravo al Cantagiro

domenica

primo canale

11 — S. MESSA
12 — RUBRICA RELIGIOSA a cura di Angelo Galotti
12,30 «A» - OGGI AGRICOLTURA Settimanale a cura di Roberto Bendirenna Coordinamento di R. Sbaffi Regia di Giampaolo Taddeini
13,15 LA TV DEI RAGAZZI PIPPI CALZELUNGHE dal romanzo di Astrid Lindgren (Quinto episodio) Personaggi ed interpreti: Pippi: Inger Nilson; Tommy: Par Sundberg; Annika: Maria Persson; Zia Prusselius: Margot Trooger Regia di Olle Hellbom
13,45 IL MONDO DEI ROMANI (Quinta puntata) con la consulenza di Bruccio Bianchi Bandinelli Musiche di Piero Umiliani Narratore Massimo Foschi Un programma scritto e diretto da Corrado Sofia [illegible] Programmi [illegible] sette [illegible]
20 — TELEGIORNALE SPORT CHE TEMPO FA
20,30 [illegible] [illegible] sera
21 — LE AVVENTURE DEL [illegible] RONE VON TRENCK (V puntata) con Matthias Habich, Nicoletta Rangoni Machiavelli e Rolf Becker
22,15 LA DOMENICA SPORTIVA Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
23 — TELEGIORNALE della notte

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,15 IERI E OGGI
22,25 RITRATTO D'AUTORE I Maestri dell'Arte Italiana del '900 Testo di Roberto Tassi
22,25 PROSSIMAMENTE

Le Machiavelli e il «Tuttifrutti»

STAMPA SERA
sport

PERCHE' L'HANNO LASCIATO MORIRE TRA LE FIAMME?

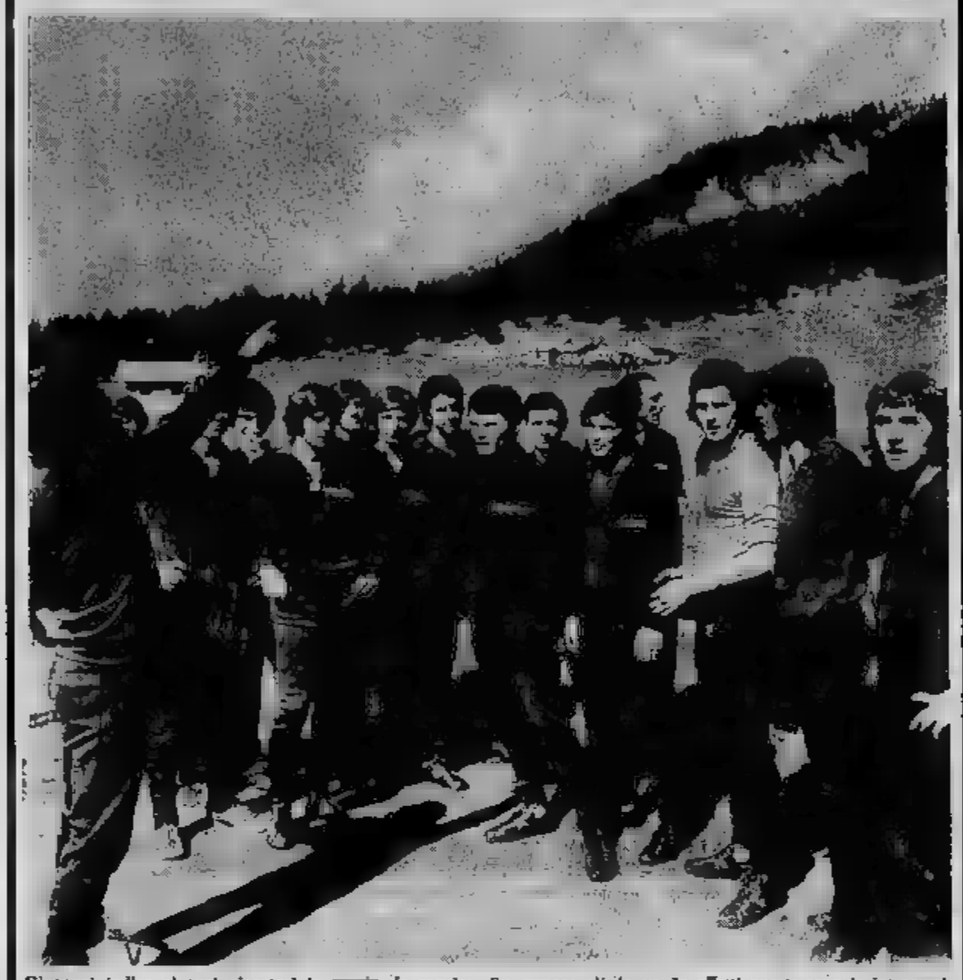
Perché l'hanno salvato? Potevano e dovevano riuscirci. Il tempo c'era, è mancato il coraggio. Al momento della sciagura e quello in cui è arrivato il primo auto- dei pompieri trascorsi quasi quattro minuti, un'eternità per un ragazzo di 25 anni prigioniero delle lamiere della sua macchina. I tre addetti al circuito giravano attorno alla vettura rovesciata, una estintore in mano e non sapeva come farne, soltanto Purley ha tentato disperatamente d'intervenire. Ma ciò non è bastato a salvare la vita di Roger Williamson.

Si deve parlare di colpa, non ci si può trincerare dietro il termine, troppe volte abusato, di "fatalità". Purley ha tentato di salvare il compagno, eppure ha dovuto litigare con i commissari che volevano allontanarlo: pazzesco. Le monoposto di Formula 1 partono con 180-200 litri di benzina nei serbatoi: perché non usare quelli dell'ing. Chiti, che sono più sicuri e non trasformano le auto in polveriere? Perché occorrono delle modifiche che costano troppo e anche perché il peso è maggiore, si risponde. Sono ragioni valide?

Andrea De Adamich lancia un'idea: perché non istituire una speciale squadra di pompieri, capace di spegnere un incendio in mezzo minuto, che si sposti per seguire le manifestazioni più importanti? E' assurdo abolire le corse, ma è più assurdo continuare a morire sulle piste di tutto il mondo e poi continuare a parlare di "fatalità".

Roger Williamson, il pilota a Zandvoort, ripreso in azione su una Formula 3 domenica scorsa a Misano (Telefoto)

Torino è già su Juve in arrivo



Giagnoni indica ai suoi giocatori la da seguire. Su, sempre più in su. In effetti queste sono le intenzioni, battagliere, del Torino in vista della prossima stagione. Anche la Juventus è pronta a in quota. Domattina avverrà il raduno dei bianconeri che nel pomeriggio gli a Villar Perosa (Foto Moisio)

Il Cesena si presenta

Tutti i calciatori si è conclusa. Dopo Torino a Bampdoria, già in ritiro da due giorni rispettivamente a Courmayeur e a Lurisia, oggi è stato il turno del Cesena. La matricola romagnola si è radunata in sede ed è poi proseguita alla volta di Cingoli di Macerata. I bianconeri del presidente Manuzzi saranno seguiti dal tifo di tutta la Romagna che avrà per la prima volta una squadra della regione nel campionato di calcio. Il direttore tecnico Lucchi ed il trainer Bersellini, che hanno sostituito alla guida tecnica della squadra Radice passato alla Fiorentina, contano molto sul rilancio dell'ex granata Toschi e nella definitiva affermazione dell'ex juventino «Titti» Savoldi un campionato senza preoccupazioni.

Domani sarà la volta della Juventus con il consueto appuntamento allo stadio Comunale prima di trasferirsi nel consueto ritiro di Villar Perosa, mercoledì si ritroveranno sui squadre, le due romane, la Fiorentina, il Napoli ed il Vicenza, ultime del ritiri il Milan. Rocco ha l'appuntamento per i rossoneri al 6 agosto a Milanello. Evidentemente intendeva fare distinzione tra il più a lungo possibile i suoi atleti dopo le fatiche della scorsa annata conclusa con il successo della Coppa delle Coppe e della Coppa Italia ma con la grande beffa dello scudetto perso all'ultimo di campionato.

Le squadre già in ritiro

SAMPDORIA	da sabato a Lurisia
TORINO	da sabato a Courmayeur
CESENA	oggi a Cingoli di Macerata

Gli altri raduni

	da a
	a Acquapendente
FIORENTINA	mercoledì a Maritinim
GENOA	da mercoledì a San Marcello Pi
LAZIO	da mercoledì a Pievepelago
NAPOLI	a Castelvecchio
ROMA	da a Brunico
	da mercoledì a Cavarano
	da giovedì a
FOGGIA	da giovedì a Pancastagnaio
INTER	giovedì a Pellegrino
VERONA	sabato a Selvino
MILAN	6 agosto a Milanello

Mondiali: minaccia di sciopero

MANCHESTER, 30 luglio.

A una riunione della Federazione internazionale dei giocatori di calcio, pure nazioni hanno invitato la Fifa, massimo organo internazionale del gioco del calcio, che non esiteranno a boicottare i campionati del mondo di Monaco nel 1974 se non verranno accolte alcune loro richieste relative ai contratti di ingaggio. Alla riunione erano rappresentanti dei calciatori di Francia, Italia, Belgio, Inghilterra.

Dromer Slanglain, che è lettore di problemi sindacali in una università belga, ha detto: «Noi speriamo che non si renda necessaria una azione sindacale, ma oggi noi abbiamo già deciso quale dovrà nostra azione se non riceveremo una semplice e completa soddisfazione. L'azione sindacale sarà l'ultima risorsa — ho concluso il dirigente — ma non vaticineremo a usarla».

I giocatori hanno presentato alla Fifa un ultimatum di quattro punti con la promessa che le richieste devono essere accolte, pena il boicottaggio dei mondiali '74.

Le quattro richieste sono:

1) libertà di movimento quando termina il contratto con una società;

2) una percentuale dei profitti Coppa mondo;

3) provvedimenti disciplinari;

4) elaborazione di uno schema di assistenza sociale per i calciatori.

Questa richiesta verranno presentate formalmente a una riunione della Fifa a Zurigo nel novembre prossimo.

Il sindacato giocatori ha lo inglese Cliff Lloyd per il patrocinio della causa (Ap)

VERGOGNA

Riprovazione unanime ai responsabili della corsa olandese

Zandvoort, 30 luglio.

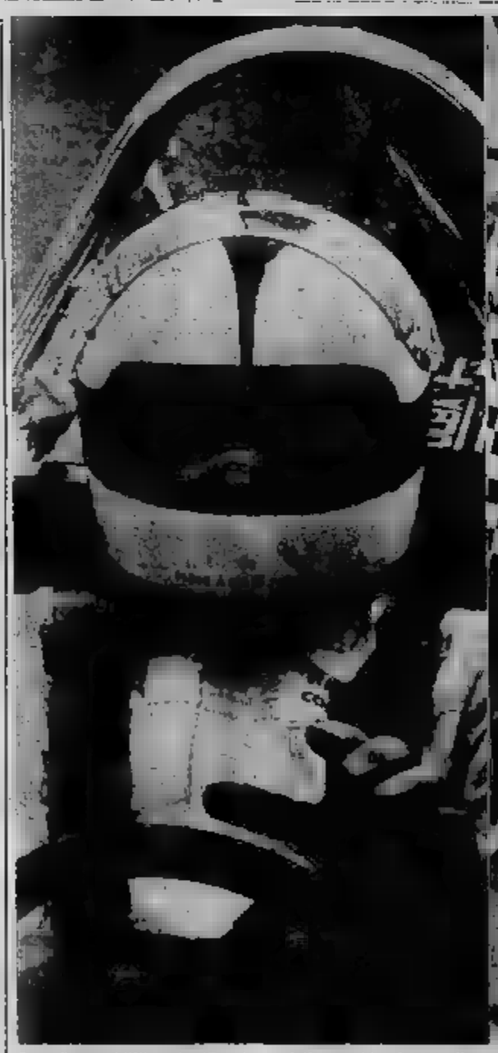
Un'ondata violente critiche si è agli organizzatori del Gran Premio d'Olanda, Denis Hulme, presidente dell'associazione piloti, ha sferrato l'attacco accusando l'organizzazione di non avere fatto abbastanza, mentre la vettura del giovane pilota britannico ardeva lentamente, dopo lo schianto contro il guard-rail di destra al settimo giro della gara. Hailwood, l'ex-campione del motociclismo, ha definito «vergognoso» il fatto che le ambulanze impiegate abbiano impiegato diversi minuti per arrivare sul posto.

Denis Hulme ha detto: «C'erano fumo e su tutta la pista. Non c'è dubbio, i piloti d'accordo su questo punto», quindi ha definito «un mucchio di vecchie sciocchezze» le organizzatori, secondo cui pista sgombra e i mezzi subito arrivati sul luogo della sciagura.

La bandiera aveva segnalato ai piloti l'ordine di rallentamento. «La lotta contro l'incendio è patetica», ha detto Hailwood. «Gli uomini non erano addestrati, ecco tutto». Gli ufficiali di hanno difeso la loro decisione di non arrestare la corsa: «C'era solo fumo sulla pista. Per il lo era spombro. Per questo abbiamo deciso di continuare».

La polizia olandese ha sequestrato la vettura di Williamson per esaminarla. Si è fatta l'ipotesi un improvviso guasto ai freni, ma solo l'analisi dei tecnici potrà dire se sia stato difetto al bolide.

E' stato calcolato che il venticinquenne pilota, con sui duecento all'ora quando ha urtato la barriera. Era di Leicester e aveva debuttato in «Formula uno» nel premio di Gran Bretagna a Silverstone, due settimane fa.



Ecco Roger Williamson al volante della March 731 alla p G. P. d'Olanda, poco prima della tragedia

David Purley, il pilota che ha tentato disperatamente di salvare il compagno ed amico (Telefoto)

"Vigliacchi! Se mi avessero aiutato a capovolgere l'auto, l'avremmo salvato,,

Roger Purley, il corridore che cercato salvare Williamson, una intervista al *Daily Mail* accusa di codardia ufficiali di gara del Gran Premio di Olanda. Purley rilanciava la March Williamson quando è capovolta ed incendiata. è l'unico pilota a fermare il bolide e saltare a terra per cercare di spegnere le fiamme e portare soccorso all'amico.

«C'erano cinque o dieci persone nelle di esse ha avvicinarsi alla macchina. Tre spettatori hanno saltato la barriera, ma la polizia con i cani li ha fatti avvicinare».

Ha continuato: «Ho cercato di riportare la macchina rovesciata, altre quattro persone avessero aiutato lo avremmo tolto di lì. Non potevo pensare che sarebbero stati così insensibili e vigliacchi. Se mi avremmo tirato fuori Roger».

Purley dice che era vivo dentro la macchina capovolta ed ha aggiunto che stesso Williamson ha cercato tirarsi fuori dall'abitacolo riuscirci.

«Quando, dieci minuti dopo, arrivarono i vigili del fuoco, questi ebbero paura di portarsi troppo . Ero tanto infuriato che a certo ho strappato l'idrante dalle di un pompiere e ho colpito un agente per la rabbia».

(*Associated Press*)

Anche per i campioni d'Italia le vacanze di luglio sono finite

JUVENTUS DOMANI

In cinquanta giorni deve preparare la squadra di Coppa

[illegible] 9, negli spogliatoi del «Comunale» la Juventus riannoda le fila. Davanti a Bonfanti e a Vycpalek si presenteranno diciannove giocatori: Anastasi, [illegible], Bettega, Capello, Causio, Cuccureddu, Furino, Longobucco, [illegible]rchetti, Morini, Pilo[illegible], Salvadore, Spinosi, Zoff, Mastropasqua, Maggiora, Viola, Musiello, [illegible]. Ritrovi[illegible] radunerà con il solito con[illegible] di [illegible] e partenza per Villar Perosa, sede della preparazione pre-campionato e pre-Coppa dei Campioni. L'entusiasmo [illegible] tato, l'ottimismo anche.

Capello: "Il Dresda ci farà soffrire"

Vycpalek ha anticipato il suo programma per la prossima stagione. Intanto, [illegible] presentare una squadra già scattante per l'appuntamento di Coppa con la Dynamo di Dresda. Capello dice: *«Un simile avversario, subito, equivale ad un colpo di sfortuna»*. Il Dresda, comunque, non è del tutto sconosciuto per i bianconeri. E' già stato [illegible] televisione proprio contro quel Magdeburgo che fu eliminato con una certa fatica nella scorsa stagione. Causio afferma: *«Il Dresda, per quel che ricordo è più forte del Magdeburgo. Diranno, ha vinto il campionato»*. Capello [illegible] *«E' [illegible] squadra che ci farà soffrire. Però abbiamo le [illegible] per superarla»*.

Vycpalek dovrà anche decidere se confermare Salvadore «libero» oppure cer[illegible] soluzioni che [illegible] maggiore elasticità nei movimenti difensivi. Candidati all'eventuale successione del vecchio Billy» sono Mastropasqua, Marchetti e Spinosi. In ogni [illegible] è scontato [illegible] Longobucco partirà titolare e si chiediamo al posto [illegible] chi se [illegible] libero. Anastasi tornerà al ruolo originale [illegible] venti fisso e non più impegnato nei compiti, per [illegible] sfiancanti, di raccordo a centrocampo. [illegible] Anastasi, [illegible] dice: *«In quel ruolo, voglio dire punta stabile al centro dell'attacco,* [illegible] *il più forte, quello che offre le migliori* [illegible] *sembra giusto, quindi, sistemargli la posizione nella quale meglio si esprime, con un concerto di gol oltre a tutto»*.

[illegible] l'acquisto di Riva, l'impegno di Vycpalek ora è di recuperare Bettega. Roberto ha «chiuso» [illegible] le [illegible]mediche, confermando così che ai è perfettamente ristabilito [illegible] malattia. Ritroverà tono muscolare e fiducia. *«Per noi rimane indispensabile — osserva Causio — lo in Roberto ho sempre avuto fiducia. L'avevo anche lo scorso anno, quando non ha entusiasmato, forse, ma ha contribuito alla riconquista dello scudetto con [illegible] gol. [illegible] ritor[illegible]ui, e si proposito io ho [illegible]bbi, di gol ne farà [illegible] di più e non rimpiangeremo Riva»*.

Ecco, Riva. Che cosa ne dicono i bianconeri? *«Con lui — spiega Capello — [illegible] tutta quella contro-partita [illegible] voleva il Cagliari, sarebbe stata una Juventus [illegible]. Privi di Riva restiamo comunque una gros[illegible] squadra, la squadra da battere in campo nazionale, temibile [illegible] campo europeo, [illegible] mi [illegible] poco. Oltre a tutto una stagione in più equivale ad ulteriore maturazione per alcuni giovani, me compreso se permettete»*.

Franco Causio è pronto per un [illegible] avvio (Moisio)

Causio: "Bettega sarà il nostro [illegible]"

«Di Riva — Causio dice — possiamo farne a meno appunto se Roberto Bettega ritorna ad essere quello che era. E se [illegible] ripeto, non ho dubbi. Con quello che sarebbe costato, [illegible] avrebbe dovuto segnare almeno un gol per partita. Ve l'immaginate con che animo sarebbe sceso in campo?».

«All'inizio siamo tutti ottimisti — continua Causio — E non vedo perché non dovremmo esserlo. Sono ottimiste [illegible] squadre che hanno perso il campionato. Noi l'abbiamo vinto, che cosa dobbiamo dire? Gli obiettivi sono tanti, vedremo di centrarne molti. Nazionale, con tragurdo Monaco, Campionato, Coppa Campioni, senza dimenticare la Coppa Italia. Un'altra stagione impegnativa. Personalmente, mi scuso di aver smesso [illegible] giocare soltanto ieri e di dover ricominciare, ma sono pronto per affrontare i massimi impegni».

I giocatori della Juventus sono [illegible] tutti in sede. Qualcuno ha anticipato il ritorno [illegible] vacanza per completarle nel Biellese, [illegible] amici, [illegible] ha fatto Anastasi. [illegible], a turno, i giocatori si recano nella [illegible] Galleria [illegible] rico per la firma del foglio di... partenza.

Bonfanti dà il suo saluto [illegible] Il suo incoraggiamento. Poi spetterà a Vycpalek, [illegible] ritiro [illegible] Villar, il compito di [illegible] e moralmente la squadra. I grossi impegni cominceranno subito: il 19 agosto la Bulgaria, a fine [illegible] l'Ajax nel torneo [illegible] Cadice, a settembre il Dresda.

Franco Costa

Agroppi e Ceresoli, rapporto da Pianelli

TORINO, i contestatori stasera "precisano,,

Il manager (correndo) tratta i reingaggi

Bonetto [illegible] il passo dei giocatori granata anche in questi giorni di «magra forzata». Al mercato dell'Hilton il general-manager granata ha guadagnato quattro chili sul peso forma, frutto [illegible] indispensabili «colloqui di lavoro». Ora vuol dimagrire e [illegible] è [illegible] «stambecchi» di Giagnoni [illegible] mattina e pomeriggio, saliscendi sul pendii intorno a Courmayeur. Fra una passeggiata e l'altra Bonetto [illegible] di introdurre le iniziative per i reingaggi.

Il giorno del raduno i dirigenti del Torino avevano annunciato che, per tutti, le quote sarebbero restate quelle dello scorso anno. Soltanto Pulici, per l'affermazione nella classifica dei cannonieri, avrà diritto ad un sensibile ritocco sul reingaggio. Si parla di dieci milioni in più, quindi trenta milioni anziché i venti dello scorso anno. Questa cifra è rispondente a verità ed è soprattutto gradita dal giocatore? Paolino par ora non abbiancia, anche per comprensibili motivi. Sbandierare quanto si guadagna in una stagione non è intelligente, sé conveniamo, ma il cannoniere fa osservare: «Lo scorso anno ho preso poco, ora parlerò con i miei dirigenti e vedremo di accordarci in breve tempo. Se hanno già acconsentito alla richiesta dei miei diritti credo che non ci saranno problemi».

Questi problemi potrebbero sorgere, comunque, dai vari Sala, Castellini, Ranganni, giocatori che non sembrano disposti ad accettare le cifre di dodici mesi fa. Anche [illegible] Sala ha l'handicap di [illegible] fermo tanto tempo per la famosa pubalgia. Qualcuno nel ritiro di Courmayeur già si appresta per prendere accordi con i compagni sull'atteggiamento da tenere e far così fronte, più o meno compatto, alle offerte di Bonetto. Nessuno ha ancora firmato ma Fossati, Zecchini e Mascetti hanno raggiunto un accordo di massima.

Fra domanda e offerta c'è una differenza notevole di uno o [illegible] e quindi, a questo punto almeno per i primi interessati la cosa dovrebbero essere a posto. Giagnoni si augura di lavorare [illegible] indispensabile serenità. E' importante, come [illegible] primo [illegible] che Cereser e [illegible] domani [illegible] in [illegible]dra. Stasera dovranno giustificare il disinvito a Pianelli per le dichiarazioni [illegible] qualche giorno fa. E' auspicabile che il presidente conceda il perdono, anche se una grossa [illegible] per cancellarsi resta inevitabile.

Courmayeur. Il dott. Bonetto [illegible] Salvadori e Sattolo guida con Giagnoni, a destra, le marce dei giocatori granata (Moisio)

[illegible] FERMERÀ IL NOSTRO "PUPI,,?

Bui sarà il profeta di Pulici cannoniere

dal nostro inviato

Courmayeur, 30 luglio.

«E' [illegible], è lui, il Gianni Bui». Non poteva [illegible] anche in questa stagione che [illegible] riprometle piena di soddisfazioni [illegible] il Torino, la quarta [illegible] centravanti in maglia granata. I tifosi che [illegible] sono [illegible] addirittura in pullman [illegible] des Alpes («fedelissimi» di [illegible] Maurizio e di [illegible] non hanno avuto difficoltà [illegible] individuarlo nel gruppo di tute blu che scendevano lungo [illegible] sentiero portandosi a valle. Bui è sempre il più alto dei [illegible] nonostante la stretta... [illegible] nuovo acquisto Pasquali, il gigantesco [illegible] ti provenienti [illegible] e [illegible] ricorda nel fisico e anche nei modi burberi «Long John» Chinaglia.

Gianni è arrivato al ritiro sereno e ignaro del «trattaccio» Cereser-Agroppi: lo ha saputo appena giunto in città, è stato [illegible] i primi a [illegible]acersene tanto da commentare: «Senza loro [illegible] non sembra neanche di essere al Torino». Delle [illegible] parti, [illegible] Cabanaro, non c'erano [illegible] e [illegible] non aveva [illegible] voglia e tempo di fare diversi chilometri per [illegible] ad acquistarli [illegible] co[illegible] dalla sabbia d'oro. Meglio godere sino in [illegible] di [illegible].

Ora a contatto [illegible] le montagne, al [illegible] te Bianco, ha superato [illegible] glio lo «choc» del ritorno: «Peccato — dice — che le vacanze siano terminate così in fretta, non ci [illegible] tenta [illegible] tempo [illegible] cui si dispone. Sono tornato pronto a dare ancora una volta il massimo: [illegible], posso dire che rispetto a quattro anni fa, cioè al mio esordio in [illegible] granata, mi [illegible] ancora più giovane, più ricco [illegible] forza. E' una sensazione che spero di [illegible] [illegible] le prime prove che mi attendono. Ho [illegible] gamba dure ma dipende ovviamente [illegible] lungo riposo: spero che questo abbia [illegible] tribuito a rimettermi [illegible] se[illegible] scongiurando i malanni che spesso mi hanno [illegible] [illegible] nell'ultimo campionato. Attendo [illegible] impazienza di riprendere contatto col pallone: ho assorbito con disinvoltura il primo "massaggio" [illegible] Giagnoni, quasi 30 chilometri di marcia sulle montagne, [illegible] dose urto che si permetterà [illegible] affrontare meglio ad Aosta l'interval-training...».

Prima della conclusione del [illegible] campionato [illegible] giocatore accennava alla possibilità che [illegible]llo imminente sarebbe stato il suo ultimo anno [illegible] calciatore: poi si sarebbe ritirato nella sua casetta in Calabria a [illegible] il contadino e il pittore.

— Sempre della [illegible] idea?

«E' possibile che questa sia la [illegible] ultima stagione col Torino, ma [illegible] è proprio sicuro: sia perché mi sento meglio che quattro anni fa e questo per un giocatore è molto importante sul piano psicologico; in secondo luogo se non subirò altri infortuni potrò offrire [illegible] [illegible] rendimento. Ora [illegible] che a questo punto in[illegible] recitare una parte importante nel campionato: qui attorno ci sono tanto facce nuove, ragazzi cordiali e simpatici, sono sicuro che sapranno inserirsi bene nei ranghi e contribuire [illegible] nostra rincorsa. Giagnoni saprà certo sfruttare al massimo le possibilità di tutti, giovani e [illegible]. Sono sicuro anch'io, così come molti altri miei colleghi, che questa sarà un'annata d'oro per il Torino...».

Gianni Bui, migliora invecchiando (Foto Moisio)

— Pensate di tenere ancora Juventus o Milan come punto di riferimento?

«Non direi. Dobbiamo [illegible] il nostro campionato, partire forte — come dice Giagnoni — e [illegible] perdere contatto [illegible] gruppo di testa. Fu così due [illegible] fa e realizzammo un exploit che [illegible] portò [illegible] allo scudetto; [illegible] scorso [illegible] nonostante un paio di sconfitte iniziali restammo a contatto dei primi ma poi perdemmo terreno:. Stavolta non dovremmo ripetere quella circostanza: la "rosa" è forte in [illegible] i settori, i nuovi giovani stimoleranno noi anziani a dare sempre il massimo...».

I tifosi lo [illegible], gridano: «Gianni, fai fare a Pulici ancora tanti gol...» Il «pivello» granata sorride e replica: «Pupi [illegible] ha bisogno [illegible] qualcuno che lo aiuti a [illegible] oramai è lanciato. [illegible] strada aperta per Monaco, state sicuri che nessuno riuscirà a fermarlo».

Giorgio Gandolfi

SAMPDORIA, MEZZO MILIARDO (MA RESTA IN A?)

Un capellone come "cervello,,

E' lo "scugnizzo,, Improta

dal nostro inviato

[illegible] 30 luglio.

Assoluzione o condanna? Per la Samp l'incubo continua. [illegible] possibile [illegible] concentrarsi sugli allenamenti quando non si sa ancora se ci si prepara per il campionato [illegible] serie B o per quello [illegible] [illegible] Vincenzi [illegible] i giocatori [illegible] convinti che alla squadra [illegible] verrà tolto il tavolino [illegible] che si è guadagnato sul campo, ma il dubbio rimane e [illegible] nervosismo, ansia, paura, [illegible] [illegible] anche i dirigenti, soprattutto loro: hanno [illegible] più di mezzo miliardo per rinforzare i blucerchiati. [illegible] ora c'è il ri[illegible] che si tratti di mezzo miliardo buttato alle ortiche, o quasi, perché [illegible] giocare fra i cadetti non c'era certo bisogno di tirar fuori tanti soldi. Tutti dicono che si tratta di una bolla di sapone, di una «montatura»: ma il processo si svolgerà il dieci agosto e fino a quel giorno la Samp, anche se nessuno vuole ammetterlo, continuerà a tremare.

Mezzo miliardo, ma i giocatori [illegible] contano sono soprattutto due: Maraschi (il [illegible]llo, quello che dovrà fare i gol) [illegible] Improta (la mente, quello che dovrà sostituire [illegible] centrocampo). Maraschi [illegible] è più un ragazzino, ha trentaquattro anni, l'età [illegible] in [illegible] si pensa [illegible] pensione. E [illegible] effetti lui ha già pensato a cosa farà «dopo»: andrà [illegible] giro a cercare mobili antichi, li farà restaurare, poi li rivenderà (è il [illegible] hobby, spiega che c'è sempre qualche [illegible] nobile in [illegible] disposto a svendere). Però adesso [illegible] soprattutto al presente: «Non mi [illegible] vecchio — dice — ed ho una gran voglia di prendermi [illegible] rivincita: a Cagliari per me non c'era posto, [illegible] giocava [illegible] e soltanto per Riva, a senso unico. Che cosa ci stavo a fare? Io i gol li so segnare, ma [illegible] riuscirai bisogna che qualcuno mi dia la palla, non posso ogni volta tornare indietro a cercarmela. Nella Samp sarà tutto diverso».

Maraschi assomiglia [illegible] po' a [illegible] [illegible]: ha [illegible] naso pronunciato, gli [illegible] occhi vispi e vicini, la stessa espressione un po' clownesca. Anzi il [illegible]cio è il trotto: aveva tre [illegible] [illegible] società [illegible] Albertosi, [illegible] tanto impugnava la frusta e [illegible] trasformava in driver, e i [illegible] occhi lampeggiavano, [illegible] ne ha ceduti due, non ha [illegible] tempo, deve pensare solo [illegible] gol, la Samp lo ha [illegible] per questo. Sotto rete è un volpone, un opportunista: «Basta che [illegible] diano [illegible] palla — ripeta — e sfonderò la rete».

Improta, il «cervello», è [illegible] scugnizzo napoletano un po' capellone, ma molto saggio. Ha avuto una [illegible] [illegible]: ha [illegible] la mamma quando aveva [illegible] quattro anni, il padre [illegible] giardiniere comunale e di soldi in casa non ne entravano tanti. Eppure uno dei suoi fratelli è riuscito a diventare magistrato, lui è arrivato alle soglie del diploma [illegible] magistero e vuol riprendere gli studi per poi iscriversi all'università. Un ragazzo che ha sofferto, e quando [illegible] [illegible] ed i soldi sono [illegible] rivati [illegible] si è montato [illegible] capo. Sarebbe passare all'Inter e lottare per lo scudetto, è passato alla Samp e dovrà invece lottare [illegible] non retrocedere, oppure è [illegible] [illegible] «L'importante — dice — è avere un incentivo, e io ce l'ho: devo cercare [illegible] [illegible] far rimpiangere Suarez e, [illegible] dolermi, [illegible] sarà facile. [illegible] hanno pagato 330 milioni [illegible] il prestito [illegible] Fotia, ho [illegible] [illegible] responsabilità sulle spalle. Una sola [illegible] mi dispiace: la Samp sarà dichiarata innocente, [illegible] questo sono certo, ma i tifosi quando andremo in trasferta ci lanceranno sicuramente dalle frecciate, è successo persino a Modena, dove ci alleniamo. Che colpe abbiamo, noi giocatori, di tutto quello [illegible] [illegible] succedendo?».

[illegible] Caravella

Lurisia. Primi allenamenti per Improta che avrà il difficile compito di non far rimpiangere Suarez (Foto Moisio)

STAMPA SERA
Anno 105 - Numero 176

ULTIMISSIME SPORT

Lunedì 30 Luglio 1973
11

***MOTO** - Un campione ritrovato*

AGOSTINI NON È PIÙ UN ROBOT

dal nostro inviato

Imola, 30 luglio.

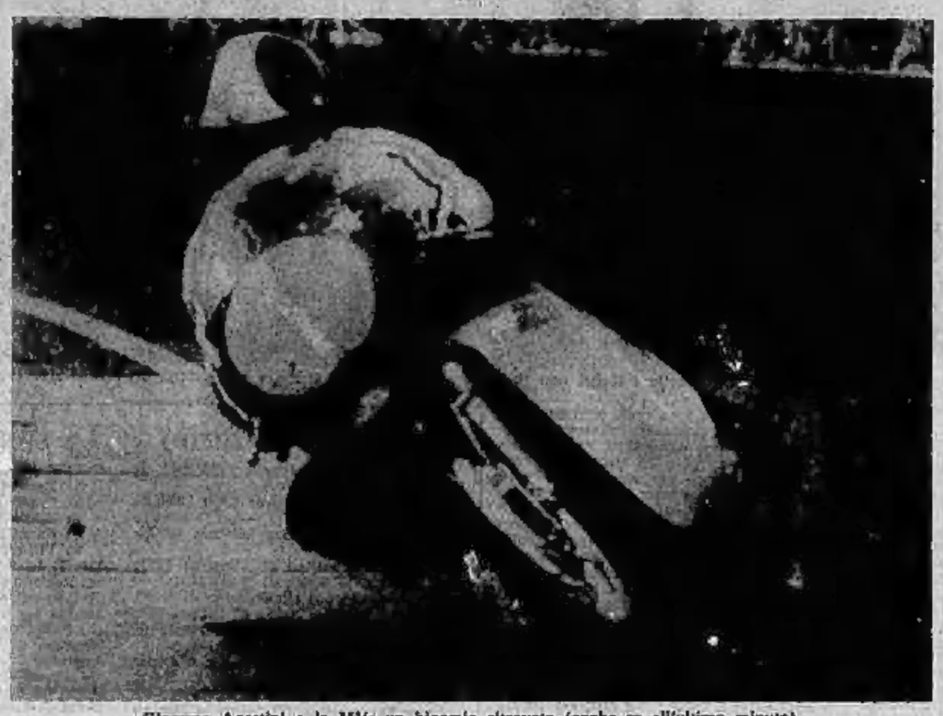
Giacomo Agostini ha vinto il suo tredicesimo titolo mondiale. Ha perso non per colpa sua quello delle 500 cc., ma ha ritrovato una piena fiducia nei propri mezzi, insieme con l'appoggio incondizionato dei meccanici e l'affetto ritrovato del pubblico. E' scomparso il mito di un Agostini-robot, un mito quanto mai sbagliato, poiché Mino è sempre stato umano, con tutti i suoi difetti, che son molti, ed i pregi che tutti gli conosciamo.

E' stata un'annata difficile, forse la più difficile della sua carriera che è ormai lunga ma che sarebbe sbagliato considerare alla fine. Mille difficoltà, belle e brutte, sono state superate, a cominciare dal disperato tentativo di saputo trovare nelle proprie risorse di uomo la forza per reagire, e poi nella classe del campione quella per vincere ancora.

Diceva Magni, direttore sportivo della MV, ieri sera, quando già volavano tappi di champagne e prima che a volare fosse lo champagne stesso, le bottiglie, i secchielli per il ghiaccio ed altro ancora: « Il Mino l'ho visto piangere due volte sole: la prima quando ha portato via il titolo mondiale a Hailwood, e poi oggi ».

Già, ieri, a gara finita, seduto in un angolo del garage che la MV aveva affittato proprio dietro ai boxes, Mino è rimasto un quarto d'ora a piangere, solo, lontano dalla piccola corte di cui ama circondarsi. Poi è tornato quello di sempre, è ricalcato cielo nella parte del « playboy » sportivo che gli è stata assegnata da chissà quale regista, per riprendere la recita interrotta.

Ritrovato il campione, ora rimane l'interrogativo sull'uomo. Per quanto continuerà la finzione? Ormai la parte non è più sua. Il fanciullone a trentadue anni sposo quanto mai fuori posto a Mino deve trovare un equilibrio diverso. I suoi rapporti con la casa sono giunti quest'anno ad uno stato di tensione, probabilmente proprio perché il rapporto è sempre stato basato più sul gioco che sulla professionalità.



Giacomo Agostini e la MV: un binomio ritrovato (anche se all'ultimo minuto)

La bravata di Phil Read

Che gli Agusta abbiano sempre considerato la squadra corse come un loro giocattolo personale è noto da tempo, e non sarebbe l'ultimo capriccio, Rocky, abbia commesso più errori di chi lo ha preceduto.

E' sbagliato invece accettare un rapporto simile da parte del pilota che agisce invece da professionista. Certo all'inizio dettare condizioni è difficile, forse impossibile, e poi subentra l'abitudine. In più il rapporto è stato fino all'altro ieri indiretto con il d.t. Magni a far da cuscinetto ammortizzatore, mentre il contatto era continuo e rassicurante con la schietta professionalità dei meccanici.

L'attrito c'è stato quest'anno ed è inutile negare l'evidenza. Perché si ricominci bene l'anno prossimo — problemi tecnici permettendo — bisogna che tutti qualcosa. Il fascino esercitato da Phil Read sul titolari della casa resta un malinteso senso snobistico della corsa come «hobby» di lusso, mentre sono fin d'ora e sempre più lo saranno in futuro gli stipendi industriale che ad esso fa da supporto. Battersi per la sicurezza delle piste, ma spingere Agostini a rischiare l'impossibile per cadere a Le Castellet, sono atteggiamenti contraddittori, così come tuonare contro questa pista di Imatra e poi far correre Read sul filo del regolamento e oltre il confine del buon senso comune.

Ieri Agostini ha vinto la sua corsa da campione e quel che è successo dietro non lo riguarda. Read però avrebbe aplanargli la strada, tolto una parte della gioia del successo, quella che gli applausi della folla. Più si corre, più si muore, ci ha detto Phil Read, e noi aggiungiamo che più si corre più si muore se si vuole a tutti i costi vincere. Il molto alcool ha confermato le accuse dette a mezza voce da Lansivuori nel pomeriggio. Ha detto con un certo vanto e trovando compiacimento in chi lo ascoltava di essere arrivato alla curva posta al termine del rettilineo con una piccola lunga. Ha frito allora di perdere il controllo della moto muovendo freneticamente la braccia sul piccolo manubrio e giustificando così la scelta di una traiettoria qualsiasi per restare in piedi. Lansivuori che gli stava all'interno ha abbocato al traguardo ed ha frenato là dove doveva accelerare finendo in scivolata per sette metri e rialzandosi.

«Teppa» Lansivuori giunto lui pure all'ennesimo ritiro aveva una frase pronta: letteralmente latice: « Nemmeno un titolo mondiale vale la vita di un uomo ». Cosa ha guadagnato Agostini e cosa la Mv da tutto questo? Niente o meglio uno un po' di polemica in più e la perdita di qualche simpatia ancora, fra le non molte rimaste. Bisogna rivedere tutto con un'autocritica seria e partendo dalla base più che positiva del vent'anni di esperienza nelle corse e dei 74 titoli mondiali conquistati. Dopo si potrà pensare con calma più calma ed astuzia a controbattere gli avversari su un piano tecnico.

Giorgio Viglino

***NUOTO** - Assoluti a Livorno*

Nove scudetti in un sol colpo Così Novella

dal nostro inviato

Livorno, 30 luglio.

Dei campionati nazionali di nuoto che prendono il via questo pomeriggio alla piscina delle Ardenza di Livorno ci si attendono dei chiarimenti. Bisogna vedere se l'estate post-olimpica è veramente quella del rilassamento (ma sarebbe assai grave la crisi in questo caso, perché Novella Calligaris a parte, non siamo stati molto brillanti ai Giochi) o se invece, come accade in altre nazioni (vedi la Germania Est che ha presentato una eccezionale Kornelia Ender, capace di detronizzare Shane Gould), sapremo andare avanti. I campionati devono rispondere a questo interrogativo ma devono anche fornire ai tecnici i nomi da inviare alle tante manifestazioni in programma, con un maggio già impressionante a partire dalla prossima settimana.

Si iniziera infatti con i campionati europei giovanili di Leeds per proseguire con la Coppa Europa di serie B maschile e femminile, con le Universiadi di Mosca e, dulcis in fundo, con i campionati mondiali di Belgrado, i primi della storia del nuoto.

Oggi, staffette a parte, sono in programma sei gare, tre per i ragazzi e tre per le ragazze. Vediamo cosa possono offrire.

100 stile libero maschile — Il record italiano di Roberto Pangaro è vecchio sia come data che come tempo. Con 54"3 non si fa molta strada in campo internazionale. La Federazione chiede 54"2 come limite per Belgrado e questo ci pare sia il minimo indispensabile per fare una buona figura. Da Pangaro, reduce da un mese di duri allenamenti negli Stati Uniti, ci si attende questo primato, che potrebbe inibirare la prima giornata dei campionati. Migliorare nella gara « principe », quella che è indicativa un po' per tutto il nuoto così come i 100 lo sono nell'atletica, potrebbe essere un buon segno. Pangaro dovrà stare attento all'attacco del giovane Guarducci (54"7 quest'anno), che assieme a Paolo Barelli e Castagnetti compone la « rosa » degli outsiders.

100 stile libero femminile — C'è in gara Novella Calligaris, ma non è detto che vinca. Laura Podestà con un 1'02"2 ottenuto in inizio di stagione non si lascerà intimidire dalla rivale. E poi Novella nella velocità non è imbattibile. Vero la padovana, iscritta in 10 gare individuali, vuole battere il record dei record, aggiudicandosi almeno 9 titoli, cosa mai riuscita a nessun atleta. Essendo la prima prova, Novella darà tutto il suo sprint, ed è capace di ritrovare sul suo primato italiano di 1'01"8. In lizza anche tutta la « nouvelle vague » della velocità, dalla Geraerino alla Lanfredini, impegnata a trovare un passaporto per Belgrado, almeno con la staffetta.

Quando Novella è sexy (Foto Team)

200 dorso maschili — Massimo Nistri ha già il « visto » per la Jugoslavia. Ma questa non è una ragione per dormire sugli allori. I giovani premono. I veneti Bellon, Ciachi e Boschetti non gli concederanno sicuramente. Una volta eravamo fra i migliori d'Europa in questa specialità. Perché non dimostrare di valere ancora? Il record nazionale di Nistri è di 2'11"7, già eguagliato quest'anno. Si potrà limare ancora qualche decimo, se la gara sarà molto tirata.

200 dorso femminili — Il primato italiano della Giovarruscio è molto lontano dal limite per Belgrado: 2'30"8 contro 2'28"8. La detentrice del record, Roncelli, Tarantino e Marchi dovranno superarsi se vorranno ottenere qualcosa. In ballo anche i primati di categoria.

200 rana maschili — Giorgio Lalle con il record di 2'30"8 viene considerato il miglior specialista del mondo (sì, proprio del mondo) a livello dei 16 anni. In senso assoluto però c'è ancora molta strada da fare. Lalle è già qualificato per i mondiali, ma un ritocco al primato darebbe ancora maggiore fiducia. Tanto più che Rasi, Mauro e Giberti non vorranno fare la figura di saderai staccare senza lotta.

200 rana femminile — Specialità depressa. E' una delle pochissime gare dove non c'è la Calligaris. Siamo ben distanti dal record di 2'47"5, che costituisce allo stesso tempo il record italiano e il limite per Belgrado. La primatista Misefari migliora sempre in gambero, candidata alla vittoria è dunque la Morosi, che però non dovrebbe andare sotto il vecchio record. Dalle giovani, la Zecchinelli e la torinese Rachetto in testa, non si può sperare in un tempo eccezionale.

Ecco il panorama. Mancano i 200 stile libero, il cui record potrebbe essere battuto in prima frazione di staffetta. Cinquetti ha un primato italiano di 1'59". Il limite di ammissione a Belgrado è di 1'58"5. La televisione trasmetterà in diretta le finali di questo pomeriggio a partire dalle ore 18 sul secondo canale.

Cristiano Chiavegato

PALLONE ELASTICO

Defilippi in corsa Feliciano si ferma

Giornata importante, quella di ieri, nel campionato di pallone elastico. La sosta di ritorno ha rimesso in corsa per la finale Aurelio Defilippi e ha contemporaneamente stirato Donato Feliciano.

Il responso favorevole al mancino di Cuneo è venuto dalla gara di Canale, in cui è riuscito a battere, con il netto punteggio di 11-7, Corino, suo concorrente diretto nella lotta per la conquista della piazza d'onore alle spalle dell'imbattuto Bertola. La gara ha deluso i mille spettatori presenti, che s'attendevano una bella lotta tra i due « senatori » del pallone elastico. La battaglia non c'è stata per la manifesta inferiorità del « vecchio » Corino, costretto a scendere in campo in non buone condizioni fisiche a causa di una distorsione al ginocchio sinistro, rimediata martedì in un confronto con Bertola.

Il capitano della Canalese ha conquistato i primi due giochi. Defilippi ha rapidamente pareggiato, ma sul 3-3 per Corino non c'è stato più nulla da fare: quasi immobilizzato a tre quarti di campo, egli ha potuto sfoderare solo raramente il ricaccio al volo, la sua arma preferita. Ora tra i due rivali, appaiati in classifica a quota 4, sarà quasi certamente uno spareggio, al termine del girone eliminatorio, a decidere chi dei due dovrà essere ammesso alla finale a quattro.

Non sarà necessario invece uno spareggio nel girone B tra i pretendenti al secondo posto, alle spalle di Berruti. Feliciano, ripetendo ieri a Diano Castello, di fronte a Gili, la deludente prova di Alba contro Gallisano, s'è praticamente autoeliminato. Nel giro di una settimana, il capitano dell'Albese, con due prestazioni che faranno discutere a lungo i suoi tifosi, ha gettato via il campionato, regalando praticamente al suo avversario Galliano la seconda posizione. L'alfiere della quadretta di Andora, che ieri non ha giocato, ha ora un punto in più in classifica e cinque incontri ancora da giocare, mentre a Feliciano non ne restano che quattro, tra cui il confronto con Berruti; un ruolino di marcia che rende praticamente il capitano dell'Albese da ogni possibilità di recupero.

Nelle altre gare della giornata, facili vittorie di Berruti e Bertola, rispettivamente contro Arrigo (11-3) e Billia (11-7). Una certa sorpresa è venuta invece da Vicoforte, dove il giovane Canta ha liquidato con un secco 11-3 Gallo: ma si tratta d'un risultato che interessa solo la Billia per evitare l'ultimo posto della graduatoria.

Piero Galasco

CLASSIFICA GIRONE A: Bertola p. 6, Corino e Defilippi 4, Canta 2, Gallo e Billia 1 - **GIRONE B:** Berruti 5, Galliano 4, Feliciano 3, Arrigo 2, Musso e Gili 1.

Pro Vercelli dimissioni di Arnaud

VERCELLI, 30 luglio.

Il sen. Ettore Bernito, già consigliere delegato della Pro Vercelli, è stato nominato oggi presidente della società dal consiglio d'amministrazione; l'on. Arnaud, presidente negli ultimi due anni, ha abbandonato l'incarico per impegni politici ed è stato nominato presidente onorario. Vicepresidente del sodalizio calcistico è il rag. Dutto, segretario il sig. Barberis.

I giocatori si raduneranno mercoledì alle 10, in sede. Partiranno poi alla volta di Donato Biellese, dove rimarranno in ritiro sino a Ferragosto.

BASEBALL

JUVENTUS quasi miracolo

La Juventus ha sfiorato il miracolo con la Nazionale, una delle grandi del campionato di baseball, ed ora vede avvicinarsi con un certo timore le inseguitrici, prima fra le quali la Colombo Lazio, una società che merita l'Oscar per la resistenza. Facilita come se fosse la « primavera » del campionato, come solidi e con tanto lavoro, ancora più che l'altra domenica, la Juventus (entrambe non avevano abbinamenti), la formazione della capitale è stata aiutata in mille maniere da tutte le avversarie. Il club torinese ha addirittura offerto un posto completo ai giocatori biancocelesti tanto per ridurre le loro spese di trasferta.

Nel bel mezzo del campionato, la Lazio si è messa a lasciare arbitri inseguiti negli Usa, ha trovato un sostanziale abbinamento ed ora sta recuperando posizioni su posizioni. Il buon cuore delle avversarie, tipo quello della Juventus, vincitrice di ricevere la cambio in... rappresentanze in B, sono i misteri della capitale: mentre ai colori torinesi quasi misteriosamente è stato tolto l'abbinamento, alla Lazio no è comparso magicamente uno sulle casacche. Qualcuno dice che ci sarebbe di mezzo addirittura il presidente Benock, ora tutto rosa e serrati con il suo ex nemico Glorioso, mentre Torino e quanto pare sarebbe diventata una « zona depressa » nei favori federali.

La lotta per la salvezza si sta facendo sempre più drammatica a 16 partite dalla conclusione (cioè il giorgiata di gare). Proprio nel prossimo turno la formazione di Facchetto dirà una parola importante nella questione, prima cioè che le tradizionali vacanze interrompano il torneo, per due settimane: la Juventus ospiterà infatti la Cumiscioline di Ronchi dei Legionari e dovrà vincere entrambi i match appunto per mettersi con le spalle al sicuro. Contemporaneamente la Colombo si scontrerà con ospiti dell'Ethipens, mentre il Grossato avrà un terzo capito (in Romana). Meglio andare in vacanza con il cuore in pace, anche perché poi il calendario proporrà duri impegni per i ragazzi di Facchetto.

g. gand.

VERBANIA - Pedroli, cavallo vincente

dal corrispondente

VERBANIA, 30 luglio.

Tumultuosa, soprattutto nel finale, l'assemblea del Verbania Calcio. All'ordine del giorno vi erano una serie di argomenti scottanti e sembrava che la vecchia dirigenza rimasta (Pedroli, Carpanico, Villani) e anche il presidente onorario cav. Remo Cova, ne dovessero essere travolti. Invece in quattro ore di dibattito Pedroli e Cova in particolare hanno capovolto la situazione: hanno messo in difficoltà gli oppositori ignorandone in parte le richieste, hanno portato l'assemblea dalla loro con applausi finali.

Al successo di Cova e Pedroli hanno concorso certamente le ingenuità degli avversari che non sono riusciti a portare un solo argomento valido, o almeno una prova tangibile, al loro argomenti o per surrogare i molti questi. Pedroli resta così ancora una volta il vero cavallo vincente.

Ma veniamo alle cifre. La stagione '72-'73 si è chiusa con un deficit di 28 milioni 960 mila lire. Il deficit globale è di 172 milioni, ma, grazie alle vendite effettuate nelle ultime settimane (che hanno fruttato 153 milioni), si riduce a 20 milioni soltanto, con possibilità di ulteriore riduzione se verranno ceduti a novembre anche Fulini e Marforio. Il risanamento, stando a Cova, verrà effettuato versando ogni mese, suddivisi fra banche e creditori, quale di otto milioni di lire che giungeranno, tramite Lega, a pagamento di giocatori venduti. Già pronto anche un bilancio di previsione « in economia » per il prossimo campionato che verrà disputato nel girone B di serie D: dovrebbe chiudersi con un deficit di soli due milioni.

Ancora qualche difficoltà per formare la squadra per se, oltre ad alcuni « vecchi » giocatori degli scorsi anni, si uniranno giovani della formazione Berruti e qualche prestito. Cova ha annunciato un progetto per una società finanziaria che dovrebbe operare a fianco del consiglio direttivo; la cui nomina è stata rinviata a data da destinarsi. Per qualche cosa ancora il Verbania (nonché quindi atleta al « responsabile giudiziario » Carlo Pedroli, impegnato da Remo Cova, nella sua qualità di presidente onorario (circa cinque anni fa).

Antonio Costantini

PODISMO A MONDOVÌ

Ottant'anni, però corre la "Scarponata,,

servizio particolare

Mondovì, 30 luglio.

Una folla strabocchevole — almeno ventimila persone — ha assistito ieri alla tricolore galoppata del torinese Mario Bonini, vincitore della « Scarponata di Val Corsaglia », gara di corsa organizzata dalla Pro Valle Corsaglia e dagli « Amici di Piazza », col patrocinio di « Stampa Sera. » Il portacolori dell'Atletica Trofarello, vincitore di un'edizione della Torino-St-Vincent, ha coperto la distanza di trenta chilometri in un tempo eccezionale: un'ora e 55', distanziando il sorprendente giovane Giuseppe Pierpiuseppe Dus (Virtus Kenney - Asti) di poco più di un minuto.

Anche l'onorevole

Bonini e Dus hanno sfrecciato spalla a spalla la durissima degli Oberti ed il tratto pianeggiante fin quasi a Corsaglia. Ad un chilometro dal passo, Bonini ha spinto a fondo e ha percorso in solitudine gli ultimi otto chilometri comprendenti l'erta finale che conduce al traguardo di Fontane.

Terzo Minella, a poco più di tre minuti, mentre lo specialista della Torino-St-Vincent, Attilio Liberini, è giunto quarto a cinque minuti. Colto da gravi disturbi di stomaco nel tratto iniziale, l'ex trionfatore di maratona Mazzanti ha rimontato posizione su posizione classificandosi al nono posto.

Ma l'avvincente spettacolo lo ha fornito la variopinta colonna degli oltremille partecipanti alla marcialonga turistica. Quasi tutti hanno portato a termine il percorso e 400 di essi hanno voluto raggiungere il traguardo finale, mentre gli altri si sono fermati a quello intermedio di Corsaglia (22 chilometri). A tutti i partecipanti è stato consegnato l'artistico piatto, in ceramica della scarponata e il sacchetto della colazione. Hanno marciato fra gli altri l'on. Pierluigi Gasco, i sindaci di Niella Tanaro (ultrasettantenne), Montaldo e Monasterio Vasco, avvocati, magistrati e altri professionisti accanto a impiegati, operai, pensionati e almeno duecento studenti. Oltre duecento le ragazze e le donne in gara.

Il premio al più anziano è toccato al cavalier Giuseppe Ferrari di Mondovì (81 anni), quello al più giovane a Aldo Galleano di Mondovì, quattro anni. Hanno partecipato alla manifestazione due bambini, Maria Grazia Moreno, 18 mesi da Torino, e Mariella Toscano, di Cuneo, di 29 mesi, portate a spalla dai genitori.

Poi danze e cori

Il premio alla donna più anziana in gara è toccato ad Elisa Aimo (61 anni) giunta fino a Fontane poco prima il Secondina Poggio (62 anni). Ottima la prova del tipografo de « La Stampa » Marchionatti.

Nel pomeriggio in un grande prato nella splendida e verde Valle Corsaglia si è svolta la kermesse popolare con la premiazione, con danze folcloristiche dei gruppi provenzali e corali alpine.

Nino Manera

La "Caminada" di San Germano

Vercelli, 30 luglio.

Ha avuto luogo ieri a San Germano la prima « Caminada » su un percorso di 13 chilometri attraverso suggestive strade di campagna. Novantasei i concorrenti, tutti arrivati entro il tempo massimo. Ha vinto Aldo Rosa, di Chivasso, che ha percorso i 13 chilometri in 45'; al secondo posto a'è classificato Luciano Filippi, di Cavaglià; al terzo, Luigi Zanotti di Livorno Ferraris.

Il partecipante più anziano è stato Giovanni Rava, 83 anni, di San Germano; il più giovane era Daniela Carioneri, 8 anni, di San Germano.

ST-VINCENT — Ieri, organizzata dalla Scuderia Jolly con la collaborazione della Stav, si è svolta una manifestazione privata. La competizione ha preso il via in mattinata con la categoria juniores ed allievi, proseguendo nel pomeriggio con una staffetta che è stata vinta dall'allievo Vanni Cotta, su Satanar e da Giuseppe Boero, che montava Leonardo. Nella prova a tempo vittoria di Sever, montato da Massimo Cabaiti e, nel barrage speciale di Favretto, condotto da Armando Hay.

TOTIP — Ai 7 dodici (nessuno in Piemonte) spettavano 2.337.380 lire. I 123 undici (9 in Piemonte) percepiranno 128 mila 200 lire, mentre ai 1161 dieci (91 in Piemonte) andranno lire 14.400. Il monte premi di questa settimana ammontava a 40 milioni e 870.338 lire. Colonna vincente: 1 X, X X, 2 X, 2 X, X X, 2 1.

IN AUTO VERSO LA RIVIERA

Inviato-cavia segue l'esodo

Non c'è stato sabato il "lungo serpente" sulla Torino-Savona - Un viaggio di 5 ore e mezzo: colpa di un guasto e della ricerca di benzina

Ma su altre strade il caos c'è stato (Telefoto Ansa)

dal nostro inviato

Alassio, 30 luglio.

L'idea era di seguire l'esodo dei villeggianti sulla Riviera di Ponente. Si prevedeva l'inevitabile assalto all'autostrada, le interminabili colonne, le code estenuanti sotto il solleone. Invece, forse per la prima volta da quando il turismo motorizzato è diventato turismo di massa, puntualmente compatto a ogni scadenza, l'apocalittica scena di sempre, quel lungo «serpente», spesso immobile e comunque lentissimo, di macchine targate TO, non si è visto. C'è stato, sì, un aumento del traffico, ma tale da essere definito, proprio da coloro che temevano il disastro massimo, «regolare e ordinato».

Il viaggio dell'inviato-cavia, dunque, s'è trasformato in una passeggiata. Da Torino ad Alassio corrono circa duecento chilometri (seguendo l'autostrada fino a Savona e di qui la Savona-Ventimiglia, uscendo al casello di Albenga e proseguendo per una decina di chilometri sull'Aurelia); il tempo massimo di percorrenza, con un'auto di alta cilindrata, è di poco più di due ore.

E così, in effetti, sarebbe avvenuto anche ieri se un incidente meccanico — piuttosto banale — non avesse malformato questo schema-tipo nel caso del sottoscritto, in una serie di divertimenti e di contrattempi che hanno sottoposto il cronista a un test assolutamente nuovo: in panne sull'autostrada, su un ponte, in curva, costretto ad assistere alle evoluzioni del «serpente», fra un provvidenziale triangolo bloccano e deviano a una cinquantina di metri dall'auto immobile.

Procediamo con ordine cronologico. La partenza è fissata per le 11,30, ora in cui i «colleghi d'esodo» cominciano a pensare alla sosta per il pranzo. I guai arrivano nel momento in cui si cerca benzina: due distributori l'hanno esaurita; il terzo — dopo una coda di una decina di minuti — mi fa il pieno. Alle 12 sono in autostrada. C'è un traffico intenso in senso contrario: per lo più macchine con targhe straniere, pochissime quelle dei torinesi. Trentacinque minuti dopo, sono a Ceva, dove comincia il tratto appenninico: in autostrada ho percorso esattamente 70 chilometri a quasi 130 chilometri l'ora di media. E' evidente che la corsia in direzione di Savona non sono superaffollate. Incrocio qualche camion; saprò più tardi dalla polizia stradale che il decreto ministeriale che vieta la circolazione dei mezzi pesanti in taluni giorni riguarda solo le autostrade dell'Iri. Trovo anche un camioncino dell'operazione Arci e una pattuglia della Polstrada: entrambi in senso contrario al mio.

Le 13: l'auto perde velocità, il motore singhiozza, si spegne. Accosto a destra. Sono su un ponte, in curva, dopo Millesimo, un posteggio spazzato dal vento. Alle mie spalle, i più impazienti suonano sul ciglio; faccio gesti sconsolati e il «serpente» di macchine comincia l'operazione sorpasso. Scendo, metto il triangolo, mi scanso dall'auto in panne (i più arricciati sfrecciano a qualche centimetro dall'ostacolo, assisto a scene da brivido) e mi accingo ad attraversare il carro-soccorso. Inutilmente tento di fermare qualcuno: in cambio ricevo sorrisini ironici.

Le 13,30: si ferma una «127». La guida un dipendente dell'autostrada (altri due, in precedenza, avevano ignorato i miei segnali). L'automobilista avverte l'Aci di Carcare.

Le 14. Arriva una «Giulia» della polizia stradale di Savona. Al volante c'è il brigadiere Antonio Frizione, accanto lui l'appuntato Bruno Alberici. La loro presenza ripola immediatamente il traffico: non più sorpassi sul filo del cento l'ora, non più frenate brusche. Via radio, il brigadiere Frizione sollecita l'intervento del soccorso stradale.

Le 14,30. Arriva il carro attrezzi. Poco prima, la radio di bordo della «Giulia» della polizia stradale aveva gracchiato la notizia di un tamponamento a Ceriale: soltanto qualche ferito. Risolto il brigadiere Frizione è partito all'inseguito del camioncino dell'Arci. Alle 15, un meccanico di Carcare mi riconsegna la macchina: si era rotta la pompa della benzina.

Le 16,15. Ritorno in autostrada. Poco dopo, a 3 chilometri da Savona, ritrovo i due uomini della polizia stradale: c'è stato un incidente, una macchina ha imboccato la corsia opposta. Nessuna vittima, ma il traffico subisce un intasamento notevole. Sono le 16,30 e, compresa la deviazione a Carcare, ho percorso 148 chilometri.

Le 16,45: lascio l'autostrada al casello di Albenga. Inutilmente cerco il rifornimento di benzina: tutta esaurita. Ne troverò, dopo altre soste a vuoto, in un distributore alla periferia di Albenga. Faccio il pieno e proseguo la pompa.

Alle 17 sono ad Alassio: totale 195 chilometri, tempo cinque ore e mezzo.

Colpa dell'incidente, dell'ultima snervante nell'indifferenza dei «colleghi dell'esodo», della riparazione dell'auto, della ricerca della benzina. Cose che possono accadere a chiunque durante un viaggio di vacanza.

Eugenio Ferraris

Con le grandi ferie, mese decisivo per i nostri concorsi

Voti per barman e spiagge

Riviera di Ponente. Anche quando il tempo non è bello i turisti non rinunciano ad andare in spiaggia per godersi un po' di sole (Fotoservizio Moisio)

Riviera di Ponente, 30 luglio.

Si apre oggi la quarta settimana dei concorsi lanciati da «Stampa Sera» per l'estate sulla Riviera di Ponente: «La spiaggia più bella» e «Il barman più preferito». I tagliandi (pubblicati ogni giorno a pagina due) giungono sempre più numerosi nella nostra sede di Torino e nelle quattro redazioni liguri di Genova, Savona, Imperia e Sanremo: tra barmani, da un lato, e stabilimenti balneari, dall'altro, è in atto una vera e propria guerra dei voti, che si concluderà solo il 22 agosto.

Con gli arrivi di questi giorni nelle località balneari della Riviera, i due concorsi acquistano nuovi motivi d'interesse. I turisti di oggi potranno confermare o disattendere i giudizi di coloro che li hanno preceduti. Alle spalle dei barman e degli stabilimenti balneari che guidano le classifiche, altri sono in attesa che i frequentatori esprimano la loro preferenza, per guadagnare preziose posizioni. Alcuni, specialmente tra i barman, sono già seguiti con il fervore degno di tifosi di calcio, e sulle passeggiate a mare corrono già i nomi dei «favoriti» più celebri.

Esprimendo i loro voti, accompagnandoli spesso con giudizi e motivazioni, i nostri lettori hanno dimostrato di aver perfettamente compreso lo spirito dei concorsi. Due concorsi per sorridere, si è detto, ma anche per pensare. Ogni l'argomento più sentito e drammatico in Riviera è proprio l'inquinamento del mare, la sporcizia delle spiagge; si discute inoltre sulla gradevolezza del soggiorno, sulla bravura e sulla cortesia di chi ospita migliaia di persone. Stabilimenti balneari e bar (o discoteche, o «nights») sono due «poli» nella vita al mare, ed è per questo che sono stati scelti per i nostri concorsi, quasi come simboli.

Votare allora significa anche compiere un gesto di simpatia, dire un grazie. Ed in questo senso il concorso è qualcosa di più che un concorso. Non a caso, al termine, dopo aver premiato lo stabilimento balneare più votato, sulla base delle preferenze riservate da tutti gli stabilimenti di uno stesso comune, noi designeremo la spiaggia più bella della Riviera di Ponente.

Carlo Sartori

Il barman preferito

1) Paolo Romeo (Puerta del Sol di Alassio) voti 2280;
2) Piero Gozzi (Gulliver Club 2000 di Noli) 2215;
3) Giorgio Galli (Bar Vittoria di Finale) 1949;
4) Emilio (Carillon di Albenga) 1764;
5) Gino (Bar Spirito di Noli) 1104;
6) Mario Gustini (Bar Torino di Noli) 969; 7) Walter (Bar Roma di Diano) 523; 8) Felice De Cunsolo (Bar Nazionale di Sanremo) 480; 9) Sacha (La Camargue di Finale) 309; 10) Giorgio Hanara (Clipper di Arma di Taggia) 184; 11) Aldo (Ai Forzi di Loano) 171; 12) Albino (Forgia di Cervo) 168; 13) Romano (Cavalluccio Marino di Pietra Ligure) 90; 14) Silvano Zunino (Gelmo Gelateria di Loano) 42; 15) Antonio (Portichetto di Arenzano) 36; 16) Salvatore (Bar Bagni Ondina di Laigueglia) 35; 17) Ciko (Bar Clan Sanremo di Genova) 24; 18) Guido Guidi (Bar Bagni Vittoria di Noli) 12. Seguono altri.

La spiaggia preferita

1) Bagni Nirvana di Noli voti 2916;
2) Bagni Boncardo di Finale 2718;
3) Bagni Vittoria di Noli 2196;
4) Bagni Nettuno di Diano Marina 507;
5) Bagni Spotorno di Spotorno 480;
6) Vittoria Beach di Arma di Taggia 474; 7) La Scogliera di Alassio 270; 8) Bagni Restano di Cervo 132; 9) Bagni Ondina di Laigueglia 125; 10) Bagni Toscana di Alassio 81; 11) Bagni Lido di Finale 81; 12) Bagni Nettuno di Loano 72; 13) Bagni Pinuccia di Varazze 51; 14) Parkpus di Arenzano 36; 15) Kerikki di Sanremo 36; 15) Bagni Lino di Diano Marina 33; 16) Bagni Havana di Alassio 27; 17) Bagni Doria di Loano 27; 18) Bybios di Ospedaletti 24; 19) Bagni Lido di Arenzano 24; 20) Bagni Flora di Pietra Ligure 24; 21) Le Palme di Laigueglia 24; 22) Piccolo Lido di Arma di Taggia 18; 23) Tre Alberi di Arma di Taggia 18; 24) Bagni Lido di Sanremo 18; 25) Bagni Riviera di Spotorno 15. Seguono altri con punteggi minori.

IL VOSTRO HOBBY

CINEMA

Campi lunghi e primi piani

Inquadrare significa considerare l'ampiezza del campo visivo dell'obiettivo. Una scena ben inquadrata è quella che risulta armonicamente compresa fra i limiti del fotogramma. Inquadrare è anche scegliere: se il cineasta ha davanti a sé una folla e vuol esprimere solo un volto, significa che intende ricorrere a quella speciale inquadratura che gli serve per spiegare quella determinata idea. Quindi, o cambierà la lunghezza focale dell'obiettivo (zoomata), oppure allontanandosi o avvicinandosi al soggetto, l'operatore muta il campo di ripresa.

Formiamo un elenco dei vari campi, spiegando il loro significato. Un cineamatore può anche non conoscerli tecnicamente, ma realizzarli istintivamente del proprio gusto e della propria abilità. Il campo lungo (CL) è quello che riprende tutto un ambiente (una panoramica è quasi sempre effettuata in campo lungo, se non addirittura in campo lunghissimo (CLL).

In genere il CL serve a indicare una scena d'insieme e dà l'idea del luogo dove la scena si svolge, è cioè una specie di presentazione e difatti in molti film è una scena in campo lungo ad aprire il discorso. Il campo medio (CM) è considerato il passaggio intermedio fra il CL e il primo piano (PP). Un CM può servire da tramite fra un CL e un PP per far convergere l'attenzione dello spettatore sull'oggetto che poi gli sarà presentato in PP. Una figura umana che rientri con testa e piedi nel fotogramma si dice anche che è ripresa in campo medio. Se invece è tagliata alle ginocchia allora è un piano americano (PA).

Il primo piano è quasi sempre il terminale di una sequenza. Lo spettatore è messo a contatto con un volto, con un oggetto sul quale si vuol fare convergere la sua attenzione, e solo su quello. Non è però detto che CL, CM e PP debbano essere girati nell'ordine: si possono invertire, mescolare, intercalare. Il cineasta o il montatore giudicheranno loro, purché il racconto che si vuole svolgere sia efficace.

C'è poi il dettaglio, che è qualcosa di più del primo piano. Diciamo: un volto di donna con occhi è primo piano; il solo occhio di donna è primissimo piano (PPP) e un solo occhio con magari un pezzo di naso è dettaglio. Con i dettagli non bisogna esagerare. Infine c'è il particolare, che è l'inquadratura di un particolare, appunto, di una scena che si sta girando in CM o in CL. Un pescatore, ad esempio, seduto sulla sponda d'un fiume: un pesce abbocca CM; lui fa la faccia contenta, PP sulla faccia, e dettaglio sulla bocca che ride; poi di nuovo CM sul pescatore che avvolge il mulinello; particolare del mulinello.

Aldan

AMICI FEDELI | A GENOVA

Obbligatorio il passaporto sanitario per i cani

In alcune regioni europee si è riscontrato qualche caso di rabbia tra gli animali selvatici. Il fatto che le autorità sanitarie parlino finalmente di rabbia silvestre demolisce ufficialmente il luogo comune, vecchio di secoli, che il cane è apportatore dell'idrofobia. Questa malattia è invece causata dagli animali della foresta, almeno di talune grandi foreste, ed il nostro cane non può essere che la vittima innocente.

Il cane di casa non trasmette mortalità all'uomo, se è tenuto in condizioni igieniche ottimali e controllato dal medico veterinario di fiducia; al contrario può esso stesso essere colpito da malattie che l'uomo, cioè il padrone, potrebbe trasmettergli.

Si sa che il cane che il padrone porta all'estero deve essere vaccinato contro la rabbia. A questo riguardo dobbiamo subito segnalare un'ordinanza ministeriale che prevede il divieto di impiegare cani per la caccia nelle località in cui la rabbia risulta diffusa tra gli animali selvatici. Da ciò si deduce che il cane da caccia rappresenta il maggior pericolo di contagio per l'uomo e per gli altri animali domestici.

La vaccinazione antirabbica preinfezionale a difesa dei cani di età superiore ai tre mesi è obbligatoria per i cani esistenti nelle province di Bolzano, Roma, Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani, ed in tutto il territorio della Campania e della Calabria.

La vaccinazione può essere differita nelle femmine gravide a dopo il parto e l'allattamento, nei cuccioli a dopo il terzo mese d'età; nei cani vaccinati contro il cimurro a dopo 15-20 giorni dal trattamento suddetto.

I veterinari provinciali ed i presidenti delle giunte regionali potranno rendere obbligatoria la vaccinazione antirabbica da non meno di venti giorni e da non oltre 11 mesi per i cani che vengono introdotti nei comuni colpiti od esposti alla rabbia silvestre, a seguito di turisti o per l'esercizio della caccia. La vaccinazione, in linea di massima, può essere effettuata anche dal proprio medico veterinario.

G. C. Ferraro Caro

Finalista ad Alassio per "Lady Italia,,

Lady MI è alessandrina

Alessandria, Lady Lombardia fra le damigelle Silvana Dedoro (a sin.) e Carmen Grillo

Pieve P. Morone, 30 luglio.

(f. m.) Un'alessandrina non ancora diciottenne è «Lady Lombardia 1973». E stata eletta la notte scorsa nell'incantevole cornice del Lido Po a Pieve Porto Morone, all'estremo confine della provincia di Pavia. Si chiama Loredana Polidano e compirà 18 anni tra qualche mese e s'è messa in luce recentemente come fotomodella e indossatrice. A fine agosto parteciperà, alla «Puerta del Sol» di Alassio, alla finale nazionale del concorso di «Lady Italia» (con l'augurio d'esser ammessa alla finale internazionale, sempre in programma ad Alassio).

Loredana Polidano partecipava alla finale lombarda col titolo di «Lady Bergamo»: è di quella città, per la sua attività era stata prescelta in una delle selezioni del concorso. Damigelle d'onore sono state proclamate l'indossatrice diciannovenne Silvana Dedoro, «Lady Milano» e la studentessa Carmen Grillo, pure di 19 anni, di Piacenza ma che difendeva i colori della provincia di Brescia.

Quindici le finaliste giunte al Lido Po di Pieve Porto Morone. La giuria, presieduta dal baritono Giuseppe Zecchillo (ne facevano parte, tra gli altri, il cantante Leonardo e il regista tv Corrado Prandoni) non ha avuto una scelta facile. Poi l'alessandrina è emersa. Alta, slanciata, biondissima, Loredana ha accolto con un largo sorriso la decisione

I FIORI

Il nasturzio nano e gigante

Pianta erbacea annuale dai bei fiori sgargianti, la capuccina (detta anche Tropaeolum o nasturzio) alla nana che rampicante, è molto rabbuio e cresce facilmente in tutti i terreni: messa a dimora in giardino o nei vasi, già dopo pochi giorni mostra piccoli germogli.

Richiede qualche innaffiatura nei periodi caldi ed è soggetta, per l'abbondanza di linfa dei suoi tessuti, ad attacchi di afidi, che si combattono però facilmente con insetticidi in polvere assolutamente innocui alle persone, quali il P.B.N. a base di piretro; è bene accompagnare questi trattamenti con alcune somministrazioni di anticrittogamici per combattere eventuali malattie fungine.

La capuccina si semina in primavera in terreni non troppo ricchi di sostanze nutritive, non richiede trapianti e cresce ottimamente in vasi e cassette su balconi e terrazze.

Mentre la specie nana forma cespugletti molto graziosi e decorativi che vanno dal color rosso, all'arancio, al giallo, le varietà rampicanti si prestano a coprire muri, graticci, reti divisionali o per formare cascate colorate.

I nasturzi fioriscono per tutta l'estate sino al tardo autunno e in pratica una volta seminati diventano perenni, in quanto l'abbondante seme caduto ritorna a nascere l'anno successivo.

Le varietà più coltivate sono il nano a gran fiore semplice ed il rampicante sempre a gran fiore semplice, ma molto belle anche se meno richieste sono quelle doppie. Il cui fiore ricorda vagamente una piccola peonia colorata in rosso, giallo arancio e rosa salmone.

G. Arbarello

L'AVVOCATO

La domanda per divorziare

E' possibile presentare la domanda di divorzio prima che siano trascorsi i cinque anni di separazione?

C. T., Torino

Uno dei motivi che danno luogo allo scioglimento del matrimonio (o alla cessazione dei suoi effetti civili in caso il matrimonio celebrato con rito religioso) è lo stato di separazione ininterrotta da almeno cinque anni a datare dalla avvenuta comparizione dei coniugi innanzi al Presidente del Tribunale nella procedura di separazione personale oppure la cessazione effettiva della convivenza nelle separazioni di fatto. Se, però, vi è opposizione dell'altro coniuge, il termine di cinque anni è elevato a sette, nel caso di separazione pronunciata per colpa esclusiva del coniuge che chiede il divorzio, od a sei nel caso di separazione consensuale o di separazione di fatto.

Come si vede, il legislatore, mentre ha stabilito la durata minima della data di separazione ed ha fissato i criteri di individuazione del termine iniziale, non ha fissato il termine finale. E' bastato questo per far scoppiare sia in dottrina sia in giurisprudenza ampie dispute se il completo decorso del periodo di separazione debba precedere la instaurazione del processo o possa maturarsi anche nel corso del giudizio.

Sull'argomento, a quanto mi consta, non vi sono ancora sentenze della Suprema Corte di Cassazione; essendo la legge entrata in vigore solo recentemente. Esistono, invece, diversi pronunciati di giudici di merito.

Questi, in un primo momento, stabilirono che il completo periodo di separazione categoricamente dovesse sussistere al momento della proposizione del ricorso; successivamente ammisero delle eccezioni e recentemente il Tribunale di Napoli ha stabilito che il periodo di separazione può compiersi anche durante lo svolgimento del giudizio.

Questo Tribunale ha affermato che il decorso del periodo di ininterrotta separazione, richiesto dalla legge, nella sua diversificazione quantitativa, non deve necessariamente essere terminato prima dell'inizio del processo di scioglimento o di cessazione degli effetti civili, ma è sufficiente che venga a maturare nel corso del giudizio.

Il decorso del tempo — si legge nella sentenza — opera come l'ultimo fatto costitutivo che completa la fattispecie a formazione progressiva che dà diritto allo scioglimento o alla cessazione degli effetti civili del matrimonio. Esso non è un termine processuale ma una condizione dell'azione, cioè attiene al merito, alla fondatezza della domanda e non alla ammissibilità della stessa; è quindi sufficiente che il decorso del tempo si maturi nel corso del giudizio perché possa pronunciarsi da parte del giudice sentenza di divorzio.

Carmine De Vinia

le borse oggi

Offerte a prezzi di liquidazione

TORINO — Alcuni titoli richiamati al termine del listino di chiusura perché il ribasso alla prima chiamata superava il 20 per cento rappresentano casi esasperati di una seduta nera. L'attività è considerevole ma a senso unico, poiché le offerte trovano contropartita soltanto a prezzi di liquidazione. Le ferite aperte da questo tracollo sono senza dubbio profonde e, anche se c'è da attendersi un rimbalzo tecnico, il futuro non si presenta certamente sotto buoni auspici. Nel reddito fisso la continua presenza di interventi a difesa consente alle quotazioni di rimanere discretamente stabili.

Titoli non quotati ufficialmente: Enel 7% 1970 99; Carlo Erba 5 1/2% 1972 conv. 330; Ceca 7% 1972 98,20; Bei 7% 1972 98,90; Interbanca quind. 7% 98; Città di Milano 1973 7% 97; B.T.N. 1983 98,30; Mediocredito Lombardo 7% 97,70; Liquigas conv. 1973 7% 125,50.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. I fixing 2580, II 2580, III 2560, IV 2530; Fiat priv. I 1885, II 1890, III 1880, IV 1860.

LE AZIONI A TORINO

	27-7	31-7
ALIMENTARI		
Eridania	2600	2500
Florio	381	350
Motta	3450	3800
Romana Zucchero	690	690
Venchi Unica	1930	2000
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	15600	14110
» » priv.	9600	9300
Latina	2200	2180
Latina priv.	2090	2050
Generali	73450	72100
RAS	76700	71000
S.A.I.	26400	25600
Toro Ass.	37300	30000
Toro Ass. priv.	15000	13000
BANCARIE		
Banco Roma	21850	20850
Comit	22000	20400
Credito It.	2421	2300
Interbanca priv.	29050	27800
Mediobanca	81500	78800
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	11200	10700
» priv.	6400	6200
Cartiera Italiana	725	725
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	—	—
» » pr.	—	—
Eternit	2700	2700
Fornaci Riunite	49000	47000
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	1161	1030
Italgas	975	906
Liquigas	370	335
Mira Lanza	64500	59800
Montedison	867	802
Paramatti	2610	2480
Pierrel	6520	6520

	27-7	31-7
Rumianca	1500	1500
SAFFA	8000	7290
Schiapparelli	11000	10350
COMMERCIALI		
Rinascente	302	291
» priv.	198	182
Silos Genova	3200	[illegible]
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	7700	7700
Autostrada To-Mi	35400	34900
Fer. Co.	770	780
Italcable	4650	4650
N.A.I.	20800	19000
SIP	2480	2400
Torino-Nord	225	215
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	1300	1290
Marelli & C.	850	910
Pen Electric	2700	2600
FINANZIARIE		
Bastogi	1965	1820
La Centrale	16250	15400
Finsider	385	351
GIM	4300	4200
IFI priv.	6040	5600
IBI	17100	15100
Invest	6500	5550
Mittel	3100	2900
Piemonte Finanz.	4400	4000
Pirelli & C.	2370	2300
Pirelli S.p.A.	1470	1320
S.A.B.O.M. fin.	3560	2800
S.M.E.	2250	2110
STET	2790	2650
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	5875	5250
Acqua Roma	830	820
Edilcentro	1370	1212
Generale Imm.	560	512

	27-7	31-7
Olivetti	5030	4900
Risanamento	11300	11000
Beni Imm. It.	1180	1170
Beni Imm. It. priv.	980	830
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	2675	—
» priv. *	1933	—
Moncenisio	3750	1750
Nebiolo	370	332
Olivetti	1885	1810
» priv.	1780	1610
Westinghouse	3800	3800
MINERARIE METALL.		
Dalmine	423	400
Fornara & C.	1790	1200
Italsider	680	640
Metalli	3430	3450
Monte Amiata	1630	1550
[illegible]	24000	24000
Terni	215	201
TESSILI		
Montedison Fibre	261	235
Cot. Cantoni	16000	15000
Finac	920	920
Lane Borgosesia	21900	19300
Viscosa	2245	2075
» priv.	1530	1300
DIVERSI		
Acque pot. TO	1565	1500
Ciga	8400	3650
CIR	9785	9250
Pacchetti	580	525
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im.Roma 6%	300	220
Pirelli 5%	112	112
Mediob. 6%	225	220
Med. Fingest 7%	182	185
Liquigas 7½% '70	130	130
» » '71	129 50	129 50
» » '72	130	130

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

La necessità di pagare i saldi della liquidazione di luglio ha indotto gli operatori a riversare sul mercato azionario nuovi quantitativi di titoli. La mancanza di un adeguato assorbimento alle offerte ha determinato una vera propria rottura di prezzi con perdite che superano il 10 per cento per Saffa, [illegible] Nuova, Tranno e Tecnomasio. Realizzati anche i valori del gruppo Sindona e Bonomi, con le Immobiliari Roma a meno di 500 lire e le Invest che perdono un altro migliaio di punti.

Per Pacchetti, Olivetti ord. e Toro ord., è stato chiesto il rinvio nella chiamata di chiusura perché dai primi prezzi le perdite erano superiori al 20 per cento. La chiusura avviene ai minimi della giornata con forti cedenze anche per gli altri assicurativi e per i titoli a largo mercato.

Principali oscillazioni della mattinata: Montedison Fibre 232, 228, 233, 230; Viscosa 2150, 2110, 2130, 2100, 2130; Centrale 16200, 15250, 15300; Immobiliare Roma 515, 499, 500, 499; Pirelli Spa 1401, 1380, 1381, manca chiusura; Fiat 2575, 2530 2525; manca chiusura; Generali 72800, 71600, manca chiusura; Montedison 830, 807, 816, manca chiusura.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 14.500; Aedes 8680; Alleanza 37.520; Amiata 1551; Assicuratr. 107.300; Bastogi 1810; B.co Roma 20.450; Beni Stabili 5300; Breda 4250; Burgo 10.300; Caffaro 452; Cantoni 15.000 Carlo Erba or. 14.120; Carlo Erba pr. 13.000; Cascami 10.000; Cementir 1460.

Ciga 7870; Cogs 2022; Comit 20.490; Comp. Milano or. 14.110; Comp. Milano pr. 8000; Comp. Toro pr. 13.000; Credit [illegible]; Cucirini 1000; Dalmine 380; E. Marelli 903; Eternit 2550; Falck or. 7225; Falck 6000.

Finmare 295; Finsider 355; Fisac 939; Fond. Incendio 13.000; Fond. Vita 28.600; Gavardo 2980; Generalfin 2900; Generali 71.550; Gim 3880; Ginori 515; Ifi pr. 5931; Ibi 15.250; Imm. Roma 499; Iniziativa 6770; Interbanca 28.350; Invest 5445; Italcable 4100; Italcementi 26.300.

Italgas 900; Italsider 654; La Centrale 15.300; Lanerossi 3800; Lep.stil or. 18.200; Lepetit pr. 15.300; Linificio 580; Liquigas 350; Magneti M. 1250; Magona 3180; Mediobanca 76.500; Metalli 3400; Mira Lanza 59.600; Mondadori pr. 3500.

Nebiolo 359; Oleese 260; Olivetti pr. 1650; Pierrel 6500; Pirelli e C. 2300; Pirelli SpA 1370; Ras 70,300; Rinascente or. 281; Risanamento 10.799; Rumianca 1500.

Saffa 7100; Sai 25.600; Sarom 3300; Siele 2100; Sip 2390; Sme 2100; Stampati 8000; Stet 2690; Tecnomasio 560; Terni 200; Trafilerie 1240; Un. Manifatture 22.000; Viscosa priv. 1300.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 23.700-25.700; sterlina oro nuovo 21.200-23.200; marengo 22.500-24 mila 500; sterlina unitaria 1580-1680; dollaro carta 620-640; franco svizzero 220-230; franco francese 152-160; oro fino 2220-2270; argento 61.750-65.750.

A GENOVA

Inizio di settimana con mercato azionario molto debole su tutte le voci al listino e con scambi poco animati. Reddito fisso stazionario con pochissime contrattazioni.

Alcuni prezzi: Centrale 15.360; Generali 71.750; Ras 71.400; Meridionali 1800; Nai 18.070; Viscosa ordinarie 2110; Viscosa privilegiate 1300; Finsider 355; Italsider 660; Fiat ordinarie 2540; Fiat privilegiate 1855; Sip 2425; Montedison 835.

La Cina ha rivalutato lo "yuan" dell'1 per cento

HONG KONG, 30 luglio.

La Cina ha rivalutato ancora dell'1 per cento lo «yuan» nei confronti del dollaro di Hong Kong. La nuova parità è di 37,19 yuan per 100 dollari di Hong Kong (13 mila lire). Ogni «yuan» vale ora perciò 3840 lire circa.

L'ultima rivalutazione risale a solo cinque giorni or sono quando la parità fra yuan e dollaro di Hong Kong fu portata a 37,57.

REDDITO FISSO A TORINO

	27-7	31-7
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	106 —	106 50
Redimibile 3½%	99 —	99 —
Ricostruz. 3½%	90 20	91 —
» 5%	97 —	93 —
Pr. R. 5% Trieste	96 70	96 70
Rif. Fond. 5%	96 —	96 —
Pr. E. 5% Tr. '54	92 50	92 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	93 —	93 —
» » '68	92 70	93 70
» » '69	93 —	93 —
» 6% '70	94 35	94 35
» » '71	99 35	99 35
B.T.N. 5% '73	—	—
» » '74	98 90	98 90
» » '75 I	97 90	97 20
» » » II	96 90	96 70
» » '77	95 30	93 70
» » '78	95 60	95 60
» 5½% '79	100 —	100 20
» » '80	100 70	100 70
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	92 90	91 40
» » '65 II	93 —	93 —
» » '66 I	92 20	92 10
» » '66 II	92 70	92 70
» » '67	91 90	91 70
» » '68 I	91 40	91 80
» » '68 II	91 30	91 15
» » '69 I	91 70	91 30
» » '69 II	91 50	91 50
» 7% '70	99 90	99 90
» » '71	99 30	99 45
» » '72 I	99 20	99 10
» » '72 II	99 80	99 30
» Europa 6%	98 65	99 25
IRI 6% '64	93 90	92 90
» » '65	93 30	93 30
» Alfa 7% '70	123 —	123 —
Satap 5½% '65	85 —	85 —
» » '67	85 —	85 —
Autostrade 6% '68 I	91 20	91 40
» » '68 II	91 40	91 70
» » '69	91 30	91 30
» 7% '71	99 40	99 40
» » '72	99 50	99 15
OO.PP. 5%	82 45	82 60
» 5½%	85 70	85 70
» 6%	90 10	89 90
» 7%	97 90	98 —
» I.St. 7% 1ª	98 05	98 05
» » » 2ª	98 —	98 —
» » » 3ª	97 90	98 —
» » » 4ª	98 10	98 —
» » » 5ª	[illegible]	98 —
» Anas 6% '66	90 50	89 60

	27-7	31-7
OO.PP. Aut. 6% 1ª	90 —	90 —
» » 7% 1ª	99 —	98 20
» » » 2ª	97 80	97 90
FF.SS. 6% '65 I	92 30	92 30
» » '65 II	92 50	92 50
» » '66 I	92 —	91 70
» » '66 II	92 —	92 30
» » '67	91 90	91 65
» » '69 I	92 50	92 50
» » '69 II	100 —	100 —
» » '70	93 —	93 —
» 7% '71	98 20	98 10
» » '72 I	98 40	98 40
» » '72 II	98 50	98 50
A.F.S. 6% '67	93 30	93 30
» » '68	93 —	94 —
» » '68	99 80	99 80
» 7% '70	98 85	98 80
» » '71	99 30	99 30
» » '72	99 30	99 30
P.Verde 6% Sp. 1ª	92 70	92 70
» » » 2ª	93 20	93 20
» » » 3ª	92 80	92 80
» » » 4ª	92 —	92 —
» » » 5ª	91 80	91 80
» » » 6ª	91 50	91 —
» » » 7ª	91 70	90 70
» » » 8ª	90 70	90 70
» 7% I	99 —	99 —
» » II	98 15	98 15
Icipu vent. 5½%	91 60	91 60
» » 6%	91 25	91 90
» » 7% 1ª	99 80	99 80
» » » 2ª	99 —	99 —
IMI 6% XXV	93 80	93 70
» » XXVI	92 80	91 55
» » XXVII	91 90	91 55
» 7% XXVIII	98 80	98 90
» » XXIX	98 85	98 60
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	99 60	99 45
» » XXXI op.	99 35	99 35
» » XXXII	99 —	99 —
» » XXXIII	99 40	99 40
» » XXXIII op.	99 50	99 50
» » XXXIV	99 90	99 80
» » XXXV	99 725	99 725
» s.s. '64 I.V.	99 —	99 —
Eni Sud 6% '62 3ª	91 75	92 35
» » » » 4ª	90 —	91 —
» » » '63 7ª	95 —	95 —
» » » » 8ª	95 —	95 —
» » » '64 9ª	96 10	96 10
Fiat 6% '49	100 50	100 50
» » '56	99 50	99 50
» 6% '57	99 30	99 30

	27-7	31-7
Fiat 5½% '60	90 50	90 10
Olivetti 7% '55	—	—
» » '55-75	99 50	99 50
» » '58	99 10	99 10
» 6½% '59	97 —	97 —
» 5½% '62 1ª	89 —	89 50
» » » 2ª	90 45	90 45
It. Gas 5½% '61	93 —	93 —
Rumianca 5½% '60	92 —	92 —
» » '61	90 —	89 —
Sip 6%	98 —	95 —
Viberti 7% '58 I	100 —	100 —
» » » II	100 —	100 —
Fornara 7% '56	102 —	102 —
RIV 5½%	88 —	88 —
Lancia 5½% '60	94 —	93 80
» » '62	90 —	90 —
Fergat 6%	104 —	104 —
Torino-Savona 5½	90 30	90 30
Tr.G.S.Bern. 5½	87 80	88 50
Cart. It. 7% '49	101 70	101 70
» » 5½ '52	88 50	86 50
Investim. 6% '64 9ª	96 50	96 80
» » » 10ª	94 70	94 70
» » '65 11ª	93 05	93 05
» » '66 12ª	92 50	93 50
» » '67 13ª	91 80	92 20
» » » 14ª	92 —	91 20
» » '68 15ª	92 50	92 80
» » '69 16ª	97 90	92 90
» 7% '70 17ª	98 80	98 —
» » '71 18ª	98 —	98 —
» » » 19ª	98 15	98 15
Torino 6% '52	92 —	93 —
» Aem 5½ '60	88 70	88 50
» » » '63	97 50	97 50
S. Paolo 5%	98 80	99 —
» 6% conv.	97 50	97 50
» 6%	97 50	98 —
» O.F. 5%	97 —	97 —
» » 6%	96 80	96 80
Credito Fond. 5%	96 80	96 80
C.I.S. 7% '70	97 50	97 30
» » '71 1ª	100 —	100 —
» » » 2ª	98 —	97 —
C.F.Fism. V.A. 6%	98 25	97 80
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (8)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	260 —	231 —
Finsider 5½%	—	—
Rumianca 6%	105 —	102 50
Pirelli S.p.A. 5%	115 —	115 —
Mediobanca 6%	222 —	218 —
Med. Fingest 7%	180 —	175 —
Liquigas 7½% '70	131 —	131 —
» » '71	129 50	129 50
» 7½% '72	130 50	130 50

Grecia: il referendum

Repubblica Papadopulos

Il dittatore ha l'80% (nelle città il 53)

Il premier Papadopulos

Atene, 30 luglio.

I risultati pressoché definitivi del referendum-truffa tenutosi ieri in Grecia per «legalizzare» la repubblica proclamata da Papadopulos danno circa l'80 per cento di «sì» deposti nelle urne. Il risultato era scontato, per il clima di intimidazione, confermato dai brogli e dai soprusi denunciati dall'opposizione nella giornata di ieri e oggi.

La resistenza alla «repubblica» di Papadopulos è venuta soprattutto dalle città, o almeno nelle città, dove l'opposizione aveva maggiori possibilità di controllo e dove si trovavano numerosi giornalisti stranieri. I fedeli dell'«uomo forte» hanno compiuto in modo meno pesante [illegible] le loro illecite pressioni. Nelle zone urbane Papadopulos ha ottenuto soltanto il 53 per cento di «sì».

L'opposizione, pur essendo composita (essa comprende tanto i democratici avversari della dittatura quanto i fautori del regime fedeli alla monarchia), ha combattuto come ha potuto questa farsa con cui Papadopulos ha in pratica rafforzato i suoi poteri in seno alla giunta militare. La repubblica da lui proclamata, ed ora sancita dal «voto popolare», come è noto era irreversibile anche se nel referendum fossero prevalsi i «no». Il sistema di votazione, i controlli predisposti nei seggi, affidati a funzionari devoti al potere in carica, e addirittura le aperte pressioni non potevano dare risultato diverso.

Ma un altro risultato è anche la coalizione di tutti i partiti aboliti con il colpo di Stato e delle forze monarchiche che lo avevano appoggiato, contro il dittatore Papadopulos e il suo vice Anghelis. «La commedia è finita, il vero volto dittatoriale del regime è un dato lampante», ha dichiarato il capo dell'Unione di centro Mavros. Il capo della destra, Kanellopulos, che era premier quando i colonnelli fecero il colpo di Stato nel 1967, ha detto: *«La lotta contro il regime degli inganni inizia oggi. Lotteremo con ogni mezzo legale per mettere fine alla dittatura personale di Papadopulos».*

L'opposizione legalitaria si propone di ricorrere alla Suprema Corte di Giustizia perché sia invalidato il referendum. Un «libro bianco», che documenterà i brogli, le intimidazioni, le violazioni della legge elettorale, è in preparazione da parte di questi oppositori. E' tuttavia improbabile che la Corte, controllata da Papadopulos, accolga la richiesta dell'opposizione.

n. [illegible]

Accordo governo-guerriglieri

Pace anche in Laos (80% è comunista)

Il premier Souvanna Phuma sarà affiancato dal leader del Pathet Lao - Ritiro di tutte le forze straniere entro due mesi: 17 mila thailandesi e 60 mila nordvietnamiti - Gli altri punti dell'intesa

Il principe Souvanna Phuma, primo ministro del Laos

SAIGON, 30 luglio.

Dopo cinque mesi di negoziati, il governo reale di Souvana Phuma e le forze comuniste del Pathet Lao hanno raggiunto un accordo per l'applicazione del «cessate il fuoco» firmato il 21 febbraio scorso. L'annuncio, dato ieri, è completato oggi dai particolari dell'accordo, che sarà firmato entro questa settimana dalle due parti.

Con l'accordo odierno si stabilisce che le due capitali (quella reale Luang Prabang e quella amministrativa Vientiane) siano [illegible].

— Il primo ministro del governo reale Souvanna Phuma conserverà la carica di capo del governo mentre il principe Sivanu Fong, leader del Pathet Lao, sarà vice primo ministro.

— Vi saranno 12 ministri, di cui cinque del Pathet Lao, cinque del governo reale e due neutralisti.

— Il nuovo governo chiamato Governo provvisorio di unione nazionale sarà affiancato da un consiglio politico per attuare i punti dell'accordo e curare gli affari dello Stato fino alla costituzione di un governo permanente. Governo provvisorio e consiglio organizzeranno libere elezioni dell'Assemblea nazionale.

— Gli Stati Uniti smantelleranno le forze paramilitari della Cia e le basi in cui venivano addestrate le forze regolari e irregolari laotiane.

— Più di 17.000 mercenari thailandesi che combattevano al fianco del governo di Vientiane dovranno essere ritirati.

— Tutte le «truppe straniere» dovranno essere ritirate entro 60 giorni dalla firma dell'accordo. Vi sono nel Laos circa 17.000 mercenari thailandesi organizzati dalla Cia, e 60.000 nordvietnamiti: si ritiene che questi non si ritireranno se l'accordo non sarà stilato in modo da non metterli in imbarazzo.

A quanto si è saputo, la fazione di destra del governo reale non sarebbe contenta delle concessioni fatte al Pathet Lao e sono corse voci di un possibile colpo di Stato. I «leaders» della fazione avrebbero sondato la Cia in vista di un possibile appoggio ma si sarebbero visti opporre un rifiuto. (Associated Press)

ULTIM'ORA

L'annuncio è prematuro

VIENTIANE, 30 luglio.

I portavoce del governo Laotiano e del Pathet Lao hanno smentito oggi le informazioni secondo le quali sarebbe imminente un accordo sulla formazione di un governo di coalizione. Secondo il comunicato le notizie sono premature e nessun accordo verrebbe firmato prima della fine di agosto. (Ansa)

SKYLAB

I tre stanno proprio male

Houston, 30 luglio.

I controllori di volo della missione «*Skylab*» hanno informato gli astronauti che intendono rinviare la prima passeggiata spaziale del programma, fino a quando l'equipaggio non si sarà ristabilito dai disturbi accusati: nausea, mal di stomaco, capogiri. L'escursione, destinata alla installazione di un secondo baldacchino parasole all'esterno del laboratorio orbitante, era fissata per domani martedì.

Il comandante Alan Bean ha fatto sapere che a suo avviso né lui né il dottor Owen Garriot, il primo fisico astronauta, e Jack Lousma saranno fisicamente in grado di farcela. Di qui la decisione di Houston. I tre stanno male sin da sabato scorso, quando sono entrati in orbita.

Il dottor Paul Buchanan, medico di volo a Houston, ha detto che sintomi quali quelli provati dagli astronauti non sono insoliti nei primi giorni di viaggio spaziale; già parecchi astronauti delle missioni «*Gemini*» e «*Apollo*» ne avevano sofferto. Lo «*Skylab*» è assai più grande degli altri veicoli spaziali americani e i rapidi movimenti del corpo, in particolare della testa, possono portare a disturbi di stomaco.

Il dottor Charles Berry, per molti anni medico degli astronauti e adesso direttore della sezione scienze vitali della Nasa, l'ente spaziale americano, ha avvertito che i tre dello «*Skylab*» si trovano di fronte a un nuovo periodo per la prolungata permanenza nel cosmo in condizioni di agravità: il rimpicciolimento del cuore. *(Ansa)*

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© [illegible] LA STAMPA S.p.A.

Ucciso negli Stati Uniti il re della pornografia

New York, 30 luglio.

Paul Rothenberg, di 43 anni, considerato come uno dei maggiori «industriali del film pornografico» degli Stati Uniti, è stato trovato questa notte ucciso con un colpo di pistola alla nuca in un vicolo di New York. Sebbene si definisse un semplice fotografo dilettante, il suo laboratorio gli rendeva cifre favolose.

Recentemente la polizia, nel corso di una perquisizione, aveva sequestrato materiale pornografico per un valore di 250.000 dollari. Il ritrovamento del materiale era costato l'arresto a Rothenberg, che però, pagando una cauzione di 2500 dollari, era stato rimesso in libertà dopo pochi giorni.

Rothenberg è stato probabilmente giustiziato da qualche banda rivale: è questa l'ipotesi più probabile avanzata dalla polizia, considerato soprattutto il modo con cui Rothenberg è stato ucciso e il tipo di attività che svolgeva.

Negli Stati Uniti, benché diversi Stati proibiscano la produzione e la programmazione di film pornografici, il «genere» trova moltissimi «amatori», che non esitano a spendere cifre anche elevate pur di acquistarli. Fiorisce una vera e propria industria della pornografia, con una spietata concorrenza tra organizzazioni rivali che cercano di sottrarsi a vicenda i clienti, ricorrendo sovente a metodi da gangsters. Con tutta probabilità Rothenberg aveva «invaso» il mercato di qualche suo concorrente, oppure qualche organizzazione aveva deciso che era diventato troppo potente per essere lasciato libero di continuare la sua attività. (Ansa)

Anche Gheddafi contro i pirati dell'aria

Sono "criminali comuni" i dirottatori del Jumbo

Il Cairo, 30 luglio.

Il governo libico ha annunciato ieri sera che i quattro dirottatori del Jumbo della «Jal» distrutto sulla pista dell'aeroporto di Bengasi verranno processati come criminali comuni. L'annuncio è stato dato dal ministro per l'Informazione ed è stato trasmesso da Radio Tripoli.

La data del procedimento penale non è stata resa nota. I quattro saranno processati secondo la «legge islamica», ha detto l'emittente.

Radio Tripoli ha detto che i quattro pirati dell'aria hanno fatto dichiarazioni contraddittorie agli investigatori libici, rifiutandosi di dare le proprie generalità sotto il pretesto che i loro documenti erano andati distrutti nel rogo del «*Jumbo*».

Notando che tutte le organizzazioni palestinesi hanno denunciato il loro crimine, ha detto l'emittente tripolina, il governo libico ha respinto la richiesta dei dirottatori di essere «*trattati come rivoluzionari che combattono contro la tirannia*».

L'annuncio del ministro dice che i dirottatori non hanno fornito alcuna giustificazione ragionevole dell'azione da essi compiuta contro i passeggeri e l'equipaggio dell'aereo. Il governo libico è ora convinto che i dirottatori non sono difensori di alcuna causa, ma cercano soltanto denaro, avventura e notorietà.

Radio Tripoli ha detto inoltre che il governo libico ha denunciato «*il dirottamento di aerei come mezzo di lotta, perché la strada della liberazione è chiara a tutta la gente libera e onorevole*».

(Associated Press)

La Banca di Nizza s'è fusa con la Popolare di Novara

Nizza Monferrato, 30 luglio.

(w. s.) L'assemblea straordinaria dei soci della Banca di Nizza Monferrato (società cooperativa a responsabilità limitata con capitale versato e riserve al 31 dicembre 1972 di lire 882 milioni 385 mila 880 lire) ha deliberato, a larga maggioranza, ieri sera, al termine di circa cinque ore di animate discussioni, la fusione per incorporazione della Banca di Nizza Monferrato nella Banca Popolare di Novara.

Le condizioni della fusione sono state accettate, con il concambio delle azioni della Banca di Nizza Monferrato in ragione di n. 3 vecchie azioni possedute contro un'azione della Banca Popolare di Novara, con godimento al 1° gennaio 1973.

La Banca di Nizza Monferrato, con sportelli oltreché nella sede di Nizza, nei comuni di Mombaruzzo, Calamandrana e San Marzano Oliveto, istituita nel 1924 è pervenuta al termine del mandato statutario del cinquant'anni. I soci della Banca di Nizza, dopo mezzo secolo, sono 836, detentori di complessive 76.900 azioni da 500 lire nominali ciascuna, non quotate, ovviamente, sul mercato mobiliare, ma stimate circa 13 mila lire l'una (un terzo appunto delle Banca di Novara quotato alla Borsa di Milano lire 39 mila all'ultima chiusura).

Cristianamente è mancato il
GEOMETRA
Piero Buzzo Margary

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Vincenzina Ferracane, i figli Giorgio e Silvana, sorella, fratello, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Ernesto Rinaldini, Francesco Soldi e Francesco Puglisi per l'amorevole assistenza. Funerali lunedì ore 14,30 parrocchia N. Signora della Pace. La presente di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 luglio 1973.

Si uniscono al dolore le famiglie: Bertolini, Burzari, Caruso, Conero, Costamas, Corvo, Gustero, Lanfrol, Francisco, Romella, Ranocchia, Val, Zollo.

Partecipano al dolore dell'amico Giorgio i colleghi: Lisa, Mamaglia, Preite, Sevilacqua, Viola, Bianconi.

L'ufficio di consulenza Giovanni Giuffrida ed i collaboratori
Piero Ferrero
Ivana Cassetti
Antonella Javarsi
Agata Gallo
Annalisa Pastagil
si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del
GEOMETRA
Piero Buzzo Margary
— Torino, 29 luglio 1973.

Giovanni Giuffrida
Giovanni Sergolini
Domenico Cravero
Denis Gal
famiglia Giuseppe Rossotto
si associano al dolore dei familiari per la scomparsa del
GEOMETRA
Piero Buzzo Margary
— Torino, 29 luglio 1973.

Gli ingg. Alfredo e Alessandro Costa ricordano il caro amico e partecipano al dolore della famiglia.

La Presidenza, il Consiglio, i Soci del Circolo Numismatico Torinese prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio fondatore
GEOMETRA
Piero Buzzo Margary
— Torino, 30 luglio 1973.

Partecipano la scomparsa di PIERO i cognati: Silvia Renzo Annamaria e bimbi.

Alma Pochettino partecipa addolorata al gravissimo lutto.

Antonella Pellichero Rigardo è vicina al padrino Giorgio in questo triste momento.

Luisa e Otoo Riscolo con le bimbe partecipano al dolore di Giorgio e famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Anselmo De Bernardi
Impresario edile

Ne danno l'annuncio: la moglie Elia, la figlia Rosella e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 31 corrente alle ore 10,45 in San Salvatore Monferrato, partendo dall'abitazione dell'Estinto, corso Moncalieri 328, Torino, alle ore 8.
— Torino, 29 luglio 1973.

Dirigenti, impiegati e Maestranze della Transfer s.p.a. Carmagnola con vivo cordoglio partecipano al dolore per la scomparsa del sig.
Anselmo De Bernardi
— Torino, 29 luglio 1973.

Ernesto Tirelli e famiglia partecipano con dolore alla scomparsa del sig.
Anselmo De Bernardi
— Torino, 29 luglio 1973.

Mario Camerano si associa al dolore della famiglia De Bernardi per l'immatura scomparsa del sig.
Anselmo De Bernardi
— Torino, 29 luglio 1973.

Bernardo Rosso e famiglia commossi partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del sig.
Anselmo De Bernardi
— Torino, 29 luglio 1973.

Famiglia Mario Rossi (Sestri Levante) partecipa al grave lutto.

Olga e Piero Marver si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del carissimo amico
Anselmo De Bernardi
— Torino, 29 luglio 1973.

Improvvisamente è mancata
Maria Teresa Angiono Foglietti ved. Levis

Con grande dolore ne danno l'annuncio: i figli Lorenzo con Claretta, Geppi, Piero, Patrizia e bimbi; Federico con Lilli, Carlo, Paolo e Marco; la sorella Emilia Vedova Di Castagnetto e famiglia; la cara amica Lina Libois. I funerali hanno luogo lunedì 30, alle ore 11, in Biella-Barazzetto.
— Chiomonte, 29 luglio 1973.

Prendono affettuosa parte al dolore di Federico, Lilly e familiari tutti, Edmondo e Valentina Casale, Emma Demagnon con Cristina e Bebe.
— Biella, 29 luglio 1973.

Lidia e Tommaso Prever con Giuliana, Enrico e famiglia si uniscono al dolore di Renzo, Claretta e Geppi e familiari tutti.
— Torino, 29 luglio 1973.

Lina Rossa Arimondi con Armanda, Maria Grazia e famiglia prendono affettuosamente parte al grande dolore di Renzo e familiari.
— Chiomonte, 29 luglio 1973.

Cristianamente è mancato
Edoardo Armando
cav. Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie Maria Lerda, il figlio Sergio, la nuora, la adorata nipotina Daniela e Antonella, la sorella Angelinda, il cognato, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali avranno luogo in Valgrana lunedì 30-7 alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Valgrana (Cuneo), 29 luglio 1973.

I Colleghi della Costruzioni Impianti s.p.a. Fiat Engineering si uniscono al dolore del perito Armando.

Gli amici Osvaldo, Giacomo, Walter partecipano al dolore di Sergio per la perdita del PAPA'.

Pino Lilia Delmo partecipano al dolore di Sergio e Celestina per la dipartita del caro papà.

Edoardo Armando
— Torino, 29 luglio 1973.

E' mancata al nostro affetto
Domenica Regis ved. Vergnano

La piangono in un dolore che non ha conforto la figlia Emma col marito Mario Genì. Funerali martedì 31 ore 14,30 da via Cherubini 19 parrocchia della Pace.
— Torino, 30 luglio 1973.

I nipoti Carmela, Cappelo, Franzetto, Dario, Regis e Bariana piangono la cara zia ANNA.

Zaira e Stefano piangono la scomparsa della cara amica ANNA.

Germana e Enrico Melchiori partecipano al dolore di Emma e Mario.

Improvvisamente è mancata
Maria Vercellone in Monferrato

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio il marito Maurizio, il figlio Elio con la consorte Silvia Ghiglia, la figlia Ivea, col marito Carlo Avalino e nipote Sergio, la sorella Olga e famiglia. Funerali lunedì 30 ore 17 in Rondissone, via 20 Settembre 27.
— Rondissone, 29 luglio 1973.

Assessori, Consiglieri, Segretario e Dipendenti comunali prendono parte al dolore del Geom. Elio Monferrato, sindaco di Rondissone, per l'immatura scomparsa della sua adorata MAMMA.
— Rondissone, 29 luglio 1973.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Riccardo Borello
Pilota Aviatore 1915-18
cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio: il fratello generale Alessandro e consorte Lelia, la sorella Germana, zia Maria, cugini Borello e Verda, parenti tutti. Funerali martedì 31 corr. ore 10,15 da Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 29 luglio 1973.

E' mancata
Maddalena Cagna ved. Cravero

L'annunciano figli, figlie, generi, nuore, parenti tutti. Funerali martedì 31 ore 10,15 via Ala di Stura 71 int. 9 dopo la messa la salma proseguirà per Borgaro. La presente è partecipazione e ringraziamento, servizio pullman con ritorno.
— Torino, 29 luglio 1973.

Cristianamente è mancato
Emilio Francesco Lanzavecchia
Azienda FIAT

Lo annunciano la moglie Emilia Pennavaria, i fratelli Giuseppe e Agostino con le rispettive famiglie; il cognato Giovanni Pennavaria, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara Salma verrà benedetta martedì 31 corrente alle ore 8 in via Rivalta 31, Torino, quindi proseguirà per Sezzadio dove avverranno i funerali alle ore 10,30.
— Torino, 29 luglio 1973.

Partecipano al dolore i cugini Giuseppe, Assunta e Mariangela Lanzavecchia.

I dipendenti tutti della Soc. I.C.A.M.S. prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del signor
Emilio Francesco Lanzavecchia
— Torino, 29 luglio 1973.

Il 28 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pierino Ronco
Titolare Stazione FF.SS. Valenza
di 58 anni

Lo piangono la moglie Luisina Belloni, la figlia Renata e Rosanna col marito Pier Cesare Caprero e il figlio Matteo, il fratello, la sorella, i cognati, la suocera e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 31 luglio in Valenza alle ore 15,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano. Dopo la funzione religiosa, la cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Serralunga di Crea.
— Valenza, 29 luglio 1973.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Falcetto (Giors)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Elsa, figli Luciano e Renata, sorella, fratello, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Madonna del Pilone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 luglio 1973.

Le famiglie: Caprero, Sibille, Ghiberti, Fogal, prendono parte al dolore della famiglia Falcetto.

Ha concluso la sua laboriosa esistenza confortata dall'affetto dei suoi cari
Giuseppina Sangiorgi ved. Bricca
mamma e nonna dolcissima

Lo annunciano: i figli Franco, Regina e Luise con le famiglie, nipoti e pronipoti. Dopo la benedizione alle ore 8 in via Baretti 27 la salma verrà fatta proseguire per Olevano ove avranno luogo i funerali alle ore 9 del 31 c.m.
— Torino, 29 luglio 1973.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Irma Cattana ved. Ferrotti

Profondamente addolorati lo annunciano il figlio Anselmo, la nuora, i nipotini Pier Luigi, Franco, parenti tutti. La Salma sarà benedetta oggi 30 ore 16 Ospedale Molinette indi proseguirà per Nicorvo (Pavia) ove saranno celebrati i funerali.
— Torino, 28 luglio 1973.

Il fatale destino ha stroncato la giovane vita di
Franco Maina

Con infinito dolore lo piangono inconsolabili la sua adorata mamma, il papà, le sorelle Luigina e Laura, con il fidanzato Antonio, la sua cara Vilma Rossetto, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 31 luglio alle ore 10,30 partendo dalla sua abitazione di Moriondo T.se.
— Moriondo Torinese, 29 luglio 1973.

Cristianamente è mancato il
cav. Vittorio Mini
di anni 83

L'annunciano addolorati la moglie Mara, le sorelle Elda e Marcella, nipoti e parenti. I funerali si svolgeranno ad Aosta martedì 31 corr. alle ore 10, partendo da via Festaz 39. Indi la Salma sarà traslata al cimitero di Ivrea.
— Aosta, 29 luglio 1973.

E' stato stroncato da incidente stradale all'affetto dei suoi cari
Carlo De Gregori

Danno il doloroso annuncio moglie figlia, genero, cognata, Barbaresco e parenti tutti. Funerali martedì 31 ore 14 via Saccena.
— Torino, 29 luglio 1973.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: [illegible]

TORINO Via Roma [illegible]
MILANO [illegible]
ROMA [illegible]
GENOVA [illegible]
IMPERIA [illegible]
SAVONA [illegible]
BOLOGNA [illegible]
FIRENZE [illegible]
PADOVA [illegible]
PALERMO [illegible]
BOLZANO [illegible]
TRENTO [illegible]
NAPOLI [illegible]
VARESE [illegible]

[illegible]

Per una migliore garanzia [illegible] l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi [illegible]

VENDESI in Reano terreno edificabile mq 4000 possibilità costruzione due ville o villa familiare. Telefonare ore pasti 768.611.
VENDESI lotto terreno edificabile in Carayino (Torino). Telgodi, corso Massimo d'Azeglio 19, Ivrea; telefono 41.015.
VENDESI terreno cintato 7000 mq valle Ceronda Venaria (Torino). Scrivere: «Publikompass» 7045 — 10100 Torino».
VENDESI terreno progetto approvato. Telefonare (0172) 66.107 in S. Albano, Magliano Alfieri provincia Cuneo.
VENDESI terreno Olivolarto mq 2638, Telef. 734.810.
VENDO terreno 12 mila mq fronte strada statale Torino Genova km 30 comune Santena. Telefonare 330.405 ore ufficio.
VENDO terreno industriale mq 15 mila strada asfaltata luce acqua telefono. Tel. 962.100.
VENDO km da Torino-Nord vendo lotti terreno con progetto approvato lire 1 milione 800 mila. Terreno industriale edificabile 50% lire 3000/mq. Telefonare 712.153 dopo le ore 15.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

ACQUISTO costruzione industriale zona Madonna Campagna. Scrivere: Milano 1000/1500 mq coperti. Scrivere: «Publikompass» 3122 — 10100 Torino».
AFFITTASI locale 50-150 mq uso laboratorio alimentare. Tel. 286.548.
CERCASI locale seminterrato o piano terra ingresso carraio. Telef. 774.300.
LOCALE 150 mq uso officina meccanica cerca zona Vanchiglia - corso Belgio - Dirupo. Scrivere: «Publikompass 8204 — 10100 Torino».

offerte

A Mondovì affittasi locali già adibiti ad albergo ristorante bar. Telefonare 0174/[illegible]
AFFITTASI seminterrato adatto anche magazzino. Tel. 701.188.
AFFITTASI locali uso deposito laboratorio liberi agosto metri 400 divisibili. Tel. 390.209 pomeriggio.
AFFITTASI negozio angolare mq 120 via Monginevro 172. Telefonare 390.301.
AFFITTASI negozio mq 48 centro mercato Nizza. Tel. 300.379 ore pasti.
AUTORIMESSA affitta locale uso officina eventualmente lavaggio. Via Caprili 3. Tel. 787.857.
CORSO Casale 120 metri negozio costruzione recentissima 5 milioni 400 mila all'acquisto 12 milioni 300 mila mutuo, dilazioni. Union Case 535.904.
CROCETTA affittasi locale metri 350 con servizi e uffici uso magazzino, laboratorio alimentare, eccetera, possibilità parcheggio. Telefonare 544.[illegible]
LOCALE Martinetto mq 60 e cantina vendesi uso deposito, laboratorio, abitazione, cortile carraio. Telefonare 746.616 - 360.825.
NEGOZIO d'angolo recente costruzione zona corso Traiano vendesi ottimo investimento. Telefonare 303.438.
NEGOZIO mq 80 con due box auto e alloggio in Orbassano stesso stabile vendesi con mutuo o senza esclusi intermediari. Tel. 440.300.
VENDESI zona corso Traiano ultimi 2 negozi mq 100-200 con ampliamenti magazzini sotterranei, mutuo, facilitazioni. Telefonare 217.079.

1 Commerciali

STABILIMENTO: produzione mobili liquida macchinari modernissimi, scorte, attrezzature, eccetera. Strada Settimo 340/20 Torino.
VENDESI due pompe benzina come nuove e lubrificatore industriale Elettrolux. Tel. 787.831.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI accordiamo immediatamente a tutti. Massima spesa anticipata: nessuna informazione. Finanziamo inoltre proprietari auto e alloggi anche se ipotecati, dipendenti qualunque azienda, commercianti, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. Mutui celeri su case, appartamenti, negozi. Operazioni ovunque. Ricordare: la FINANZIARIA FID- Sede Centrale, via Cernaia 18. È la prima Società del settore specializzata per curare le Vostre necessità finanziarie. I Vostri acquisti, le Vostre vacanze, i Vostri affari. Interpellateci con fiducia: serietà e cortesia sono al Vostro servizio (via Cernaia 18 angolo corso Siccardi). Telefoni 547.854 - 530.443.

A.A.A.A.A.A. A.A. PRESTITI a tutti ...ridiamo fiducia. Autoconcessioni immediate, presentando documenti auto; nessuna formalità e incasso in poche ore. Mutui ipotecari a tassi bancari dell'1% mensile. Ricevimento immediato. Ricordate: la FIDAUTO piazza Statuto 24. La Società specializzata per finanziamenti su auto, basta portare il libretto della Vostra automobile, anche se ipotecata, per ottenere un prestito in poche ore. Fidauto, piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato), telefoni 473.180 - 473.181.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

A.A. NEGOZIO commerciali avrebbero all'esercizio posizione commerciale cedesi 15 milioni. Zona Rivoli motivi salute. (intermediari). Tel. 954.000.
A campeggiani cediamo appalto tessuti tre mesi. Telefonare 019/800.461 Savona.
AZIENDA grande organizzazione distribuzione alimentari cerca Torino e provincia nucleo familiare per gestione negozio alimentari. Richiedesi cauzione, referenze, idoneità esercizio. Scrivere: «Publikompass 8086 — 10100 Torino».
BAR centro angolare tavole stanza cedo. Telefonare 502.588.
CEDESI accessoristore per cause trasferimento nostro mila. Tel. 654.850.
CEDESI negozio pellicceria compresa licenza Rivoli rivolgersi in via Bruere 40 Cascine Vica.
CEDO a capace nucleo familiare ristorante con decoro coperto classico italiano via Guido Bogiani 4. Tel. 380.090 non sabato.
CERCASI Bar interno da gestire. Possibilmente zona o piscine. Telefonare ore pasti 736.541.
CHIOSCO giornali buon reddito incrementabile disponendo orzetti. Cole, via Cavalleriamaggiore 10. Tel. 442.917.
LIBRERIA moderna centrale avviatissima cedesi. Telefonare ore serali 683.863.
LIMITE cib esaminasi cessione anche nuova azienda specializzata lavorazione legno scorte e macchine eventuale stabile. Scrivere: «Publikompass 7653 — 10100 Torino».
OCCASIONE buona vendo negozio di vini con bar in via Bogino 17.
OFFICINA stampaggio materie plastiche ad iniezione, in città vendesi per cessazione attività. Tel. 287.113 dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.
OSPEDALETTI cedesi bar avviatissimo clientela incasso controllabile. Rivolgersi sig. Giamrazzini, piazza Colombo 17, Sanremo. Telefonare 0184 77.405.
SALUMERIA stand ottimo affare adatto famiglia diltà, cedesi. Telef. 442.317.

TABACCHERIA con diverse licenze zona Crocetta altissimo reddito dimostrabile, per ragioni familiari cedesi 30 milioni. Immobiliari Company 02/709.616 - 780.341.

TABACCHERIA molto redditizia comodo alloggio cedesi altamiramente. Cole, via Cavalleriamaggiore 10. Telef. 442.317.
VENDESI officina riparazioni auto, via Chambery 43, telefono 700.388 Torino.

4 Terreni acquisto, vendita

ACQUISTO se vero affare terreni senza progetti da 1000 a 10.000 mq costruibili a villette km 20 da Torino. Tel. 310.774.
ACQUISTO terreno industriale zona Nord Torino per costruzione 1500-3000 mq. Scrivere: «Publikompass 5322 — 10100 Torino».
CERCASI fattoria cerco giornate con allevamento bestiame zona pianura irrigua. Telefonare 700.836.
CERCASI terreno collina Torino per villa bifamiliare. Tel. 366.663.
CERCO terreno o azienda agricola giornate 30-50 nord Torino pagamento in contanti. Scrivere: «Publikompass 7887 — 10100 Torino».
CERCO terreno o azienda agricola 50-100 giornate nord Torino specificare. Scrivere: «Publikompass 7887 — 10100 Torino».
CIRIO Canavese privato vende terreno mq 900 pianeggiante progetto approvato 8 vani box 3 milioni 600 mila. Telefonare 679.781.
CUMIANA vendesi terreno fabbricabile villa licenza edilizia. Telefonare [illegible]
IMPRESA acquista o permuta con alloggi frutti, terreno Torino o prima cintura. Preferibile licenza edilizia. Telefonare 784.765.
PIOBESI torinese, terreno di mq 10 mila con sovrastante villetta e capannone mq 450, possibilità di ampliamento capannone per mq 2200 coperti. Union Case 533.904.
PRIVATO acquista lotto terreno collinare massimo 30 km Torino con permesso zona casetta prefabbricata mq 36 mq 168. Telefonare 890.551 ore pasti.
ROMA 500 metri casello autostrada A1 vendesi terreno industriale Casse Mezzogiorno. 06-941.846 - 0763-46.030.
TERRENI lotti montagna progetti approvati per villette 30 minuti Torino Nord vendo 3 milioni dilazionando. Tel. 519.774.
TERRENO con progetto approvato per villetta 900 lire al mq possibile luce telefono vendo Sciolze. Tel. 960.4518.
TERRENO con progetto approvato Sciolze lire 900 mq vista incantevole potabile luce telefono vendo. Tel. 960.4518.
TERRENO progetto approvato mezza montagna già iniziato lavori vendo 3 milioni 800 mila dilazioni, 30 minuti Torino Nord. Telefonare 519.774.
TERRENO progetto approvato 2 villette chalet vendo in blocco 3 milioni 500 mila per un lotto 3 milioni 300 mila, 18 km Torino nord. Telefonare 519.774.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ASSUMONSI carpentieri ferro conoscenza disegno saldatori chiesuillisti pratici, carpentieri ferro eventualmente anche solo periodo ferie. Telefonare 881.800.
ABILI tubisti impianti industriali cercasi. Telefonare 363.576.
AGGIUSTATORE meccanico da banco cerca. Telefonare 793.090.
ALBERGO cerca donna tuttofare orario 16-24.30. Telefonare 899.515.
APPRENDISTI montaggi elettronici volendo interni categorie superiori. Telefono 703.2170.
AUTORIMESSA assume pensionato anche solo mezza giornata e apprendista. Tel. 787.857.
AUTORIMESSA cerca guardiano notturno pratico referenziato anche pensionato buone condizioni. Telefonare 893.757.
AZIENDA con sede in Grugliasco assume fattorini per consegne a clienti Torino e provincia di prodotti alimentari e di largo consumo. Telefonare 780.013.
CARRELLISTA esperto preferibilmente munito abilitazione guida carrello assume azienda elettromeccanica, in Torino, facente parte di grande complesso industriale. Telefonare 871.666 int. 50.
CARROZZERIA cerca abili battilastra e verniciatori montatore. Telefonare 888.804.
CASA del formaggio cerca commessa pratica e ragazzo/a apprendista. Tel. 851.010.
CERCANSI autisti patente E. Presentarsi via Lessona 3 - Torino.
CERCASI affilatore esperienza dialaco. [illegible]
CERCASI aiutante giovane per [illegible] motori elettrici. Telef. [illegible]
CERCASI carpentieri ferro e apprendisti. Telefonare 887.798.
CERCASI capace tubisti ferrarista. Tel. 336.049 ore ufficio.
CERCASI cuoco e aiuto e salacquagliere. Telefonare 511.770.
CERCASI garagista notturno possibilmente referenziato. Telefonare 724.538.
CERCASI inservienti per casa di cura S. Grato Baldissero Torinese, via Superga 21, telefono 946.8048.
CERCASI lavorante pettinatrice. Telefonare 396.211.
CERCASI manovali stabilimento lavorazione carni vicinanze Torino. Telefonare 969.6005 - 969.6045.
CERCASI operai decoratori preferibilmente pratici lavori industriali telefonare 651.000.
CERCASI operai generici per lavori in trafileria. Telefonare 837.677.
CERCASI operai e manovali per taglio lamiera. Telefonare 701.723.
CERCASI operaio pratico lavori pavimentazioni stradali. Telefonare ore ufficio 731.670.
CERCASI operaio e apprendista tappezziere idraulico. Telefonare dopo le ore 20 al 331.249.
CERCASI operaio saltatore libero subito. Telefonare 837.509.
CERCASI operaio subiolo possibilmente capace a saldare elettrico e apprendisti tubisti. Telefono 787.988 - 787.133.
CERCASI operaio conoscenza riparazioni trasformazione ascensori. Massima retribuzione. Scrivere: «Publikompass 7673 — 10100 Torino».
CERCASI pulitura pala Rossi o patente C-E. Telefonare 443.315.
CERCASI pensionato per ricevere ordinazione clienti interno ufficio zona Crocetta, 40 mila mensile. Telefonare 500.767.
CERCASI pulitori metalli presentarsi piazza Monte Tabor 19 Borgata Torino. Telefono 245.362.
CERCO elettricista pratico impianti civili e industriali. Telefonare 523.080.
CERCO elettricisti II categoria carpentieri in ferro II categoria ed aiutanti. Telefonare ore ufficio 340.481.
CERCAT cerca 2 tornitori e 1 fresatore con mansioni capo officina capaci attrezzature piccola serie. Telefonare 855.917.
ELETTRICISTI cercasi presentarsi in via Monte Pasubio 146 Falet dalle ore 19 alle 21.
ELETTRICISTI cercasi operai qualificati e apprendisti. Tel. 890.359 o presentarsi corso Belgio 74 Torino.
ELETTRICISTI specializzati impianti industriali assume anche periodo ferie seria ditta, paghe ottime. Telefonare 502.188.
ESCAVAZIONE terra cerca palisti Tel. 300.428 dalle ore 18.30-19.30.

IMPORTANTE industria alimentare con sede in Torino cerca: 2 meccanici specializzati manutenzione macchine a ciclo continuo; 2 operai specializzati operatori per macchine di imbottigliamento e confezionamento; 2 operai specializzati elettricisti con conoscenza di schemi e quadri elettrici. Ottima retribuzione et possibilità di avanzamento. Età massima 30-35 anni. Inviare domanda con curriculum di lavoro a Soc. Cheiplus, via Maffucci 16, Milano.

IMPORTANTE impresa assume carpentieri in legno e manovali. Presentarsi in corso Svizzera 185.
IMPRESA cerca provetto elettricista pratico impianti cantiere. Telefonare 331.783.
IMPRESA edile cerca palista Jumbo, camionista per lavori cantieri. Telefonare 947.2632.
IMPRESA stradale assume autista gommista grado a telefonare 704.370.
INDUSTRIA cerca tornitori fresatori rettificatori alesatori attrezzisti, via Pastore 63, telefono 700.325.
INDUSTRIA cerca manutentore aggiustatore possibilmente esperto impianti pneumatici presso idrauliche. Telefonare 645.017.
INDUSTRIA costruzione macchine speciali cerca tornitori prima e seconda categoria, aggiustatori prima e seconda categoria. Il personale prescelto che dovrà avere capacità ed esperienza nella lavorazione e montaggio di macchine ed attrezzature operare nell'ambiente dinamico di una media azienda in sviluppo e potrà dimostrare e vedere riconosciute le sue capacità personali. Telefonare 231.713 ore ufficio.
INDUSTRIA cementiera gidala cerca autista per autocarro ribaltabile. Telefonare 262.0856.
INDUSTRIA metalmeccanica assume per nuovo stabilimento in Bari dirigenti del personale operai 1-2-3 cat. aggiustatori fresatori tornitori rettificatori saldatori, telefonare 482.604 Torino.
INDUSTRIA serramenti alluminio cerca operai reparto carpenteria. Presentarsi Rapetti, strada Torino 79 Moncalieri.
MAGAZZINO materiali edili cerca autista disposto carico e scarico per Torino e dintorni. Telefonare 265.651.
MONTATORI macchine operatrici meccaniche assumesi ottimo trattamento economico prova periodo ferie. Telefonare 791.201.
OFFICINA Volkswagen cerca subito operaio ed apprendista 16-18enne. Telefono 673.986.
OPERAI lavori vari cerca raffineria Silva, via Barbarina 57, telefono 287.2141.
PETTINATRICE cerca lavorante oppure aiutante, presentarsi subito via Carlo Alberto n. 11, telefono 531.308.
STABILIMENTO Grugliasco cerca operai per turni. Tel. 785.757.
TIPOGRAFIA assume tipografo compositore apprendista operaio terza categoria. Tel. 697.591.
TIPOGRAFIA cerca compositore ed impressore pratico macchine Heidelberg-Alma. Telefonare 677.700.

TORNITORE cercasi zona Borgaretto anche solo periodo ferie. Telefonare 901.1332.
URGENTE autorimessa cerca pensionato per servizio notturno. Tel. 795.909.

commessi, baristi

ALBERGO distinto cerca cuoco o aiuto cuoco fisso, vitto e alloggio. Telefonare 548.108.
CAMERIERE/A per ristorante e bar cercasi. Telefonare 0121/5185 albergo Miravalle Ceres.
CERCASI cameriere o cameriera ristorante pratici ristorante. Telef. 311.312.
CERCASI commesso/a salumeria. Tel. 795.892.
CERCO commessa o commesso pratici salumeria telefonare salumeria Onda 397.488.
COMMESSE cercasi alimentari. Telefonare 909.311 pomeridiane.
CUOCA cercasi per albergo 40 coperti giornalieri. Telefonare 090.1360.
CONFEZIONI bar chiusura estate cerca barista. Telefonare 511.225.

impiegati

ASSUMESI impiegata pratica lavori ufficio. Telefonare 262.1857 Tauro.
ASSUMIAMO settembre ragioniere 16/17enne. Telefonare 882.116.
ASSUMO dattilografa pratica lavori ufficio. Telefonare 656.870.
CANTANTI cercansi per importante concorso regionale. Presentarsi piazza Castello 9, quarto piano. Telefonare 515.263.
CERCASI signorina pratica ufficio commerciale da subito al 25 agosto. Telefonare ore ufficio 580.090.
CERCASI stenodattilografa. Telefonare 537.391.
CERCASI valente dattilografa, licenza media, età minima anni 18 per lavoro ufficio stenografo 175.000 mensili. Telefonare ore ufficio 870.682.
COMMERCIALISTA cerca due ragioniere intenzionate svolgere contabilità ottenendo pratica professionale. Scrivere: «Publikompass 186 — 10100 Torino».
CONTABILE praticissima conoscenza audit et contabilità generale società specializzata cerca. Scrivere: «Publikompass 180 — 10100 Torino».
ESPERTO/A tedesco inglese parlato e scritto cerca industria sita in Rosta corso Moncenisio 22. Tel. 951.545. Presentarsi o telefonare.
IMPRESA di costruzioni cerca geometra per cantiere in Torino. Telefonare 263.076.
ORGANIZZAZIONE commerciale cerca signora signorina bella presenza, pratica lavori ufficio e contabilità. Telefonare 755.331.

SEGRETARIA alto livello possibilmente laureata conoscenza inglese assume società Torino centro ottima retribuzione. Manoscrivere a: «Publikompass 5307 — 10100 Torino».

SEGRETARIA di direzione commerciale inglese, francese, stenografa media superiore, veramente capace, dinamica, precisa assume industria. Presentarsi Rec. via Torino 12 Pianezza.
SEGRETARIA prima impiego lavori ufficio e gestione clienti cercasi. Telefono 263.2170.
SOC. Sima, via Lanzo 227, assume impiegata 16-20enne anche prima impiego. Telefonare 293.156 oggi dalle 15 alle 18.
SOCIETA' importante primaria promozione ricerca personale maschile qualificato per ampliamento quadri esperto commerciale filiale Torino. Scrivere: «Publikompass 187 — 10100 Torino».
STUDIO fotografico cerca produttore per stipulare contratti servizi matrimoniali. Telefonare 335.546.

SOCIETA' settore commercio sede Torino-Sud assume giovane ragioniere neodiplomato militesente mansioni contabilità Meccanografica. Telefonare ore ufficio 507.247 o 580.647.

UFFICIO commerciale estero importante industria carattere internazionale cerca impiegata ragioniere contabile. Scrivere: «Publikompass 7895 — 10100 Torino».

dirigenti

AZIENDA metalmeccanica assume responsabile ufficio commerciale Italia estero richiedonsi esperienza dati diretti, e assicurasi riservatezza trattamento adeguato capacità. Ada, Bruino, telefono 907.164.

8 Piazzisti, rappresentanti

A dinamici venditori con esperienza già acquisita ed e referenziati possibilmente introdotti negozi ottico zona Nord Italia offriamo zona, provvigione e va. sto campionario ... [illegible] Casella Postale 34 S. Margherita Ligure.

CAMICERIA alta moda assume agente esclusiva per Italia fatturato garantito ricerca [illegible]. Presentarsi Lavelli, via Lelsi 40.

DISPONENDO locale centrale cercasi qualunque rappresentanza esclusiva particolare-serietà assoluta. Telefonare mattino ragionier Panaroni (011) 837.218.
IMPORTANTE industria cosmetica, da molti anni affermata sul mercato nazionale assume abili rappresentanti, possibilmente introdotti in farmacie di liquori, gasose, dolciumi, grissini, farmaceutici e mercerie nelle zone Piemonte Nord-Val d'Aosta Liguria. Scrivere: «Publikompass 81 — 20123 Milano».
IMPORTANTE società settore elettrodomestico cerca per zona Aosta-Vercelli agente in esclusiva. Scrivere: «Publikompass 3501 — 10100 Torino».
INDUSTRIA dolciaria già introdotta in zona da 20 anni cerca rappresentante per Pallanza Intra Biella e Domodossola. Garantiamo esclusiva. Scrivere: «Publikompass 177 — 21100 Varese».
INDUSTRIA petrolifera importanza nazionale, gruppo Montedison cerca agente vendita per zona Torino città. Assegnasi autovettura. Trattamento provvigionale, oltre fisso mensile 140 mila elevabile 260 mila più incentivi. Scrivere: «Publikompass 8011 — 10100 Torino».
PRIMARIA Società importatrice vini liquori champagne cerca Liguria Piemonte agenti rappresentanti. Indispensabile esperienza et conoscenza ramo enologia. Scrivere: «Publikompass 1248 — 10100 Torino».

9 Lavori a ore

offerte

OFFRESI conducente sufficiente cambio lavori domestici. Telefonare 484.868.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

CERCASI signorina referenziatissima per custodia bambini (2 e 5 anni) mese agosto mare. Telef. 652.977.

CERCASI coppia di cui uomo con patente automobilistica per custodia condominio località montana fornire dettagliate referenze. Scrivere: «Publikompass 7611 — 10100 Torino».
CERCASI studentessa disposta trascorrere Rapallo mese agosto alle pari con giovane coppia per aiuto custodia bimba bimba, 18 mesi, serata libero. Tel. 500.408 ore ufficio.
CERCASI subito referenziatissima 45/50enne fissa per compagnia ed assistenza signora anziana sana telefonare ore ufficio 790.930 ore pasti 500.408.
CERCASI zona Sassi tuttofare ore 8-13. Telefonare 890.138.
COMMERCIANTI con bimba assumerebbero domestica fissa. Telefonare 510.679.
CONIUGI con bimbo lavoratori cercano domestica referenziata amante bimbi, Transumanza familiare. Telefonare ore serali 613.380.
CONIUGI soli cercano tuttofare fissa media età. Telefonare 683.306.
CONIUGI soli, pensionati cercano donna fissa per compagnia, anche pensionata massimo stipendio. Scrivere patente auto 75143 Fermo Posta Cliseri.
CONIUGI pensionati senza figli referenziatissimi cercasi per portineria. Telefonare 589.955.
CUSTODI referenziati cercasi villa in mese stanovesano 20 km Torino. Scrivere: «Publikompass 3044 — 10100 Torino».
FAMIGLIA cerca aiuto-madre o tuttofare ... trasferimenti periodo estivo. Tel. 683.818.
FAMIGLIA zona Casale Cabord ... 34 cerca per mese agosto tuttofare ore o giornata. Telefonare 878.171 pomeriggio.
NERVI riviera cercasi aiuto giardiniere per villa con eventuale abitazione. Scrivere: «Publikompass 24 — 16131 Genova».
PER villa signorile cercasi bracciante agricolo pratico giardinaggio coniugato ottimo stipendio casa luce riscaldamento. Telefonare 538.482 ore ufficio.
SIGNORA sola cerca donna fissa tuttofare referenziata mezza età. Telefonare 587.396 dalle 18 alle 21.
SOLA con bambino cerca fissa referenziata per servizio massimo stipendio. Telefonare 599.938.
TUTTOFARE fissa referenziata 40-50 anni ottimo stipendio assumesi. Telefonare 618.777.
TUTTOFARE fissa agosto compagna cercasi. Telefonare 647.365.

15 Auto acquisto e vendita

AMI 8 1971 occasionissima unico proprietario pochi km in garanzia vendesi, via Nizza 113. Telefonare 655.129.
A112 e 9 mesi 1 milione 200 mila. Tel. 911.544.
A 112 semestrale immatricolata privato vende. Telefonare (0121) 54.149.
A 112 privato vende contanti. Telefonare 758.953.
ALFAROMEO 2000 berlina giugno 1971 colore metallizzato bellissima 2 milioni contanti trattabili. Telefonare 351.004.
ARCAR Concessionario Alfa Romeo, corso Roma 24, Moncalieri, dispone di un vasto assortimento di auto d'occasione controllate e revisionate: Alfasud, 1750 TI, GT Junior, Alfetta, 1750, 2000 GTV, Fiat 500 L, 125, 128, 124, 125 Special, 124 Sport, Lancia Fulvia, Simca 1100, Opel ed occasioni di altre marche.
ARIA condizionata 24 M Taunus 4 porte tetto apribile elettricamente radio Blau Punkt fari iodio nuove lega leggera. Autocentro, corso Siracusa 40. Telefono 356.611.

BELLA Opel Ascona 1200 quattro porte beige 1972 pochi km unipropriétario Fruitscar, corso Vittorio Emanuele 204. Telefonare 738.282.
BETA 1800 trimestrale accessori vendiamo convenientemente assortimento Fulvie coupé. Pratti Autoimmobili. Telefonare 758.277.
BMW 2002 preparata Ferrarie nuove in lega blu scuro accessoriate vendesi. Telefonare 837.285.
BMW 2002TI privato vende stesso luogo campagnolo 7 pollici paraluglie sopra sottoscocca. Tel. 359.507.
CERCASI ricerca per Fulvia coupé. Telefonare ore ufficio 723.587.
COMPRASI vendesi vettura semestrali brillantissime Fiat Lancia Autobianchi cucciolo immediata ampi dimostrazione consumo garanzie. Tel. 790.162.
COMPRO in contanti auto con ottime meccanica possibilmente Minor ne sportelli. Tel. 847.706.
DINO coupé TO93, V3303 bellissima qualunque prova, radio mangianastri, antenna elettrica L. 3 milioni. Tel. 625.289 ore 9-12, 16-19.30.
DIPENDENTE vende 500 giardiniera perfetta km 5300. Telefonare 739.1804.
DIPENDENTE vende Fulvia coupé 6 mesi rosso ... Telefonare 325.181.
DIPENDENTE vende 127 6 mesi. Telefonare 486.392.
DUNE-Buggy azzurro metallizzato tipo Mirage vettura per le vacanze. Autocentro, corso Siracusa 40. Telefono 356.611.
FERRARI Dino 30 mesi come nuova 30.000 km effettivi privato vende qualsiasi prova come nuovo. Telefonare 234.209.
FLAVIA 1800 blu sei posti 1968 unico proprietario privato vende. Telef. 587.558.
FULVIA coupé rally 1968 targata Alessandria ottima vendesi. Telefonare 930.800.
FUORISTRADA privato vende Gabbiano anno 1973. Tel. 586.880 17-21.
GT 1750 1970 privato vende contanti. Tel. 600.914.
GTA originale Alfa vende privato a miglior offerente. Tel. 735.392.
MASSARO vende tutti i tipi Volkswagen vende inoltre Flavia coupé 1800 iniezione e gas 1300 Fiat 1611 Innocenti. Tel. 671.960.
MERCEDES Benz diesel, benzina come nuove ottime occasioni. Autocar, via Tarricelli 3, Torino.
MINI 1000 originale inglese di 1 anno bellissima vendesi L. 800.000. Telefonare ore ufficio 340.805.
PORSCHE Carrera RS Touring, nuova serie, produzione e consegna settembre disponibile. Telefonare 726.891.
PORSCHE 911T Targa accessoriata vendo. Tel. 617.020.
PRIVATAMENTE vendo Prinz 1000, Lpo, corso Belgio 72. Telef. 894.335.
PRIVATO causa famiglia vende Peugeot 204 familiare Diesel 6 mesi. Telefonare ore pasti 662.043.
PRIVATO causa servizio militare vende Alfasud 9 mesi rosso-nero accessoriata. Telefonare 309.0315.
PRIVATO vende a privato Flavia coupé 1800 iniezione a gas e radio perfetta. Telefonare ore ufficio 773.057.
PRIVATO vende a privato A112 lire '71. Tel. 621.734.
PRIVATO vende Alfa 1750 GTV meccanica e carrozzeria perfetta accessori nuove lega stereo bellissimo qualsiasi prova ritirando un milione cinquecento. Telefono 635.511.
PRIVATO vende Alfa 2000 metallizzata condizionatore. Telefonare 0172/72.024.
PRIVATO vende bellissima 500 anno 1967 come nuova, 250 mila perfetta 850 anno 1969 qualsiasi prova 350 mila. Tel. 649.837.
PRIVATO vendo Fiat 500 1966 a 1600 Fiat. Ottime condizioni. Telefonare 330.315.
PRIVATO vende Porsche 365/C perfetta. Telefonare 615.585 ore ufficio.

PRIVATO vende a privato Fiat 124 blu TO-F3 con impianto gas, telefono 811.463.
PRIVATO vende bellissima 1100R bon giumetto 1968 ogni prova 385 mila a Gilera 124 meccanica e preso 160 mila. Tel. 742.443.
PRIVATO vende Corvette 160 metallizzata (targhe) TO-F, km 18 mila, telefonare 500.875 ore ufficio.
PRIVATO vende Fulvia ottimo stato con impianto gas. Tel. 644.929.
PRIVATO vende Giulia 1.3 super vettura tipo blu mesi 13 perfetta L. 1 milione 690 mila contanti (trattabili). Tel. uff. 553.734 pasti 301.762.
PRIVATO vende Mini Minor perfetta unico 967 come nuova 390 mila bellissima 850 special anno 966 450 mila ordine. Telefonare 345.837.
PRIVATO vende Mini T rossa ottime stato. Telefonare 903.081 ore pasti.
PRIVATO vende Mini 1000 rosso perfetta 7 mesi 10.000 km antifurto cinture sicurezza lire 1 milione 375 mila. Tel. 326.134 ore 20/21.
PRIVATO vende 127 verde 9 mesi. Telefonare 236.430.
PRIVATO vende 127 8 mesi. Telefonare 441.475 ore serali.
PRIVATO vende 500F ottime condizioni. Tel. 616.782.
PRIVATO vende 500L rossa mesi 9 km 5000 accessoriata. Telef. 781.755 dopo 18.
PRIVATO vende 500L fine 70 e Fiat 1500 a gas anno 62. Tel. 780.1278.
PRIVATO vende 500 motore 125 mesi 8. Tel. 386.192.
VENDESI camion Fiat 643. Telefonare 234.043.
VENDESI Fiat 127 bianca 2 porte fine 1971 15 mila km 830 mila non trattabili. Telefonare ore ufficio 713.484.
VENDESI 500 F bianca 12 mila km effettivi. Telefonare 642.469.
VENDESI 1100 D familiare TO 700148 telefono 959.413 ore lavoro.
VENDO 600 ottimo stato unico proprietario lire 90 mila e 300 L come nuova. Telefonare 590.715.
VOLKSWAGEN maggiolino bellissima perfetta da amatore vendo 390 mila non trattabili solo contanti. Tel. 445.280 ore ufficio.
VOLKSWAGEN perfetta TOF8 privato vende. Tel. 339.538.
VOLVO occasione 144 S 1970 unico proprietario 50 mila km originali in garanzia vendesi. Alicar, via Nizza 113. Telefonare 655.129.
110 Fiat berlina automatica radio fendinebbia lunotto termico (inglese come nuova a privato vendesi. Telefonare ore pasti 653.875.
132 1800 12 mesi privato vende come nuovo. Telefonare 897.095 19.30-21.
850 ottima. Telefonare ore pasti al 722.942.

16 Motocicli

AERMACCHI 350 Guzzi 750 Ducati 750S Yamaha 125 Morini 175 Honda 350 4C Honda 750 da Beppe Moto, 683.827.
GILERA regolarità cross 125 occasione vendesi. Telefonare 304.028 ore pasti.
GILERA 300 extra, TO37, bellissima, accessoriata, L. 250 mila. Tel. 625.289 ore 9-12, 16-19.30.
HONDA tutto modelli ultimi occasioni pronta consegna sconti. Alicar, via Nizza 113. Telefonare 655.129.
OSSA Trial, marzo 73 perfetta vendo contanti. Telefonare solo ore pasti 676.126.
PRIVATO vende Bmw R5 '60 preparato pronto ogni prova cerrando come nuovo. Telefonare 840.127 ore pasti.
PRIVATO vende Ducati 750S come nuova. Telefono 350.955.
SIDECAR Guzzi 1500 vendo. Tel. 310.301.
VENDO Laverda SF 750 71. Telefonare ore cena 304.269.

VENDO Honda 450 freno a disco Dunlop 81 ammortizzatori Koni km 10 mila perfetta qualunque prova. Telefonare ore pasti 510.087.
VENDO moto militari Guzzi e Gilera 500 auto fuoristrada. Telefonare 521.823.
ZUNDAPP 125 GS regolarità due mesi 1000 km vendesi. Telefonare ore pasti 364.786 Torino, 99870 Bardonecchia.

18 Case e alloggi, acquisto

COMPRASI contanti alloggio bicamere zona San Salvario. Telefonare 651.500.
TEDESCA acquista subito alloggio villetta collina torinese. Proti, via Uberti 41 Milano, telefono 02 225.808.

19 Case e alloggi, vendita

A Moncalieri vendo alloggio nuovo subito abitabile 3 camere cucinino ascensore 3 milioni più mutuo. Telefonare 521.041 - 610.836.
AFFARE vendesi alloggio libero, Borgo Vittoria, via Luini, 3 camere tinello cucina bagno ascensore. Telef. 532/182.
ALLOGGI diversi negozio libero signorili S. Salvario mutuo vendesi. Telefonare 564.558.

ALLOGGIO zona Porta Nuova prestigioso signorile, ascensore, aria condizionata, riscaldamento pannelli radianti, mq 335, volendo adatto studio, libero. 78 milioni. Immobiliari Company 02/709.616 - 780.341.

CAMERA tinello cucinetta bagno ampio ingresso corso Unione Sovietica privato vende 7 milioni meno mutuo. Telefono 549.910.
CORSO Regina Margherita 272 Martinetto signorilissimo nuova costruzione, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi doppi ingressi, 12 milioni all'acquisto 39 milioni mutuo fondiario dilazioni, Union Case 533.781.
LIBERI bilocali 2-3 camere tinello servizi stessa casa zona Stadio. Tel. 611.344.
LIBERO vendo 8 milioni 2 camere cucina bagno cantina via Pettinengo 31. Telefonare 757.764.
MIRAFIORI vendo alloggio panoramico cinque vani cucinotto mutuo. Telefonare 837.306 ore pasti.
MIRAFIORI via Rubino libero secondo ultimo piano 3 camere tinello cucinotto lire 6 milioni 500 mila più mutuo 5 milioni. Telefonare 380.304.
MOLINETTE piazza Bozzolo vendesi miniappartamento libero completamente rinnovato vera occasione dilazioni. Telefonare 547.119 - 537.478.

PALAZZINA Cavoretto vista superlativa superficie terreno mq 3400, 7 camere, cucina, servizi completi moderni, grandioso salone, garage per due autovetture, lavanderia. In Italiano vendesi occasione assoluta. Immobiliari Company 02-709.616 - 780.341.

PRIMA cintura Torino nord libera casa sette vani magazzini porticato terrazzo due cortili 1000 mq terreno cintato su strade provinciali indipendenza pratica per molteplici usi. Tel. 523.871.
PRIVATO vende casetta quattro vani cantina garage giardino. Telef. 213.576.
SVENDO alloggetto seminuovo libero con servizi via Paolo Ferrari 7 Torino Beltiloni visibile sabato domenica mattina.
TERRENI costruibili con e senza progetti Torino Moncalieri Pino S. Raffaele Volpiano S. Mauro vendo Evilia. Telef. 678.985.
UFFICIO appartamento moderno libero via Regina piano primo salone 3 camere doppi servizi vendo 35 milioni. Telefonare 540.329.
VENDESI alloggio molto signorile salone 4 camere cucina doppi ingressi triplice servizi disimpegni. Telefonare 384.768 ore ufficio.
VENDESI casa e terreno in tetti Grillo La Loggia rivolgersi fratelli Grillo, via Pinale, 4 Sabbioni La Loggia.
VENDO bell'appartamento libero o affittato 3 camere servizi 5. Alto reddito signorile. Telefonare 537.391.
VENDO vicinissimo municipio camera cucina ingresso libero, soleggiato. Telefonare 538.937 ore pasti.
VILLA costruenda Sangano 10 camere volendo 3 alloggi giardino box condizioni porto mattone 3 servizi. Tel. 944.313.
VILLA grande Brem salone 3 letto 3 bagni più camera servizio giardino grande 100 milioni circa piano e rustico. Tel. 654.786.

VILLA grandiosa recente costruzione zona precollinare 12 camere, ampissimi servizi, grandissimi terrazzi, divisa in 4 alloggi, 2 box, terreno mq 3400 mq giardino. Frescato, zona libera trattabile 270 milioni. Immobiliari Company 02/709.616 - 780.341.

VILLA vendesi con capannone uso industriale mq 300, frutteto antistante (Aste), Viaggio Serra (Asti). Telef. (0141) 80.245.
VILLINO con struttura tetti e muri perimetrali 20 minuti. Da Torino Nord vendo 9 milioni 500 mila dilazione 50%. Telefonare 519.774.

20 Alloggi domanda affitto

ABBISOGNA alloggio per coniugi referenziati 1-2 camere e servizi. Telefono 559.816.
ABBISOGNA mini alloggio zona Parella per ragazza sola. Telefonare 517.383.
ALLOGGIO piano rialzato 2-3 camere servizi più garage giardino 3 adulti cercano. Tel. 874.652.
CARABINIERE cerca alloggio in Salerno. Scrivere a Gillio Anita Case Tetti 1 Giaveno (Torino).
GIOVANE e sorella referenziati cercano camera tinello e servizi zona Nord di Torino. Telefonare 346.037.
PROFESSIONISTA cerca alloggetto zona collinare. Scrivere: «Publikompass 7694 — 10100 Torino».
PROSSIMI sposi cercano alloggetto camera tinello servizi. Tel. ore pasti 650.103.
PROSSIMI sposi cercano 1 o 2 camere cucina servizi, referenziati. Telefonare ore ufficio 755.925.
PROSSIMI sposi cercano alloggetto Francia Mirafiori San Paolo massimo garanzie. Telefonare pasti 376.483.
REFERENZIATISSIMA affitta o acquista alloggetto camera tinello e servizi S. Paolo o dintorni. Telef. 374.707.
TECNICO e ragioniere prossimi sposi cercano appartamentino. Tel. 759.0359 - 798.719.
TORINESE referenziato cerca 4 camere cucina zona Crimea Valsalice Borgone libero subito o entro settembre. Tel. 684.815 ore pasti.

21 Alloggi offerta affitto

AFFITTASI a prossimi sposi alloggio una camera e servizi o due camere e servizi stessa casa. Telefonare 480.373.
AFFITTASI camera tinello bagno termo ammobiliate. Tel. 741.953 ore pasti.
AFFITTASI camera tinello servizi vuota 35 mila mensili. Telefonare 331.175.
AFFITTASI casa signorile zona piazza San Carlo alloggio sei camere doppi servizi terzo piano abitazione ufficio. Telefonare 541.453, ore ufficio.
AFFITTASI in villetta salotto 2 camere cucina doppi servizi mansarda box. Telefonare 321.186.
AFFITTASI mini alloggio arredato piazza Rebaudengo. Tel. 850.946 ore ufficio.
AFFITTASI Moncalieri corso Roma alloggio 2 camere tinello e servizi. Telefonare 372.831.
AFFITTASI piazza Solferino 20 alloggio 6 camere e servizi piano secondo e alloggio 10 camere e servizi piano primo liberi anche uso ufficio. Telefonare 597.275.
AFFITTASI 3 camere servizi libero subito. Tel. 898.534 - 711.481.
ALLOGGIO corso Giulio Cesare salone 3 camere cucina doppi servizi ascensore 75 mila. Telefonare 542.791.
AMMOBILIATO quattro vani servizi zona Francia affittiamo a referenziati libero subito. Telefonare 761.404 ore pasti.
AMMOBILIATO signorile Crocetta soggiorno cucina bagno ingresso affittasi. Telefonare 538.098.
CAUSA mancato matrimonio cedo alloggio arredato camera tinello cucinino mobili nuovi. Telefonare 159.441.
CORSO Giambone nuovo settimo piano affittasi subito referenziati salone 2 camere cucina doppi servizi soffitta, altri comunicanti salottino 1 camera cucina servizi soffitta sesimo ottavo piano. Scrivere: «Publikompass 5320 — 10100 Torino».
GARDEN Palace zona Talenti 13 affittasi lussuoso appartamento aria condizionata salone due camere tripli servizi box pure libero subito. Telefonare 437.272.
MANSARDA ed alloggetto 2 camere servizi zona centro, stessa casa, affitto. Telefonare 830.447.
OFFRESI conformata soffitta cambio lavori domestici. Telefonare 484.868.
PRIVATO affitta alloggi tre camere tinello cucinino e camera tinello cucinino stessa casa. Telefonare 291.733.
PRIVATO affitta centrali signorili 3 camere cucina tre camere cucina accessori ammobiliati. Esigonsi referenze. Telefonare 489.151.
SIGNORILE salone due camere cucina doppi servizi altra casa nuova affitto mensili 120 mila. Telefonare 510.749.
VALENTINO affittasi cinque camere cucina servizi. Telefonare ufficio 510.381.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili furgoni garanzia. Telefonare 657.071, Moncalieri.
TRASLOCHI Ercé lavori accurati massima garanzia per industrie assicurate sul trasporto. Preventivi a richiesta. Telefonare 234.887.

23 Camere mobiliate, pensioni

AFFITTASI ammobiliata singola indipendente volendo 2 letti uso cucina con. ventilazione centrale. Telefonare 779.866 - 787.244.
AFFITTASI singola e 3 letti matrimoniali volendo vitto. Telefonare 794.963.
AFFITTASI 36 mila ammobiliata confort unico ampio impiegati. Referenziati. uso cucina centrale. Telefono 683.640.

AMMOBILIATA matrimoniale singola uso cucina, comodità pied-à-terre indipendente vicino centro ottimi referenziati. Telef. 659.339.
CERCASI camera ammobiliata zona corso Vercelli-Falchera. Telefonare ore ufficio 262.1857.
REFERENZIATO cerca camera presso famiglia possibilmente con pensione. Scrivere: «Publikompass 7051 — 10100 Torino».

24 Mobili arredamento

CAUSA trasloco vendo salotto entrata camera letto matrimoniale. Telefonare 338.377 ore pasti.
OCCASIONISSIMA causa trasferimento svendesi arredamento completo 2 camere cucina. Telefonare ore ufficio 548.771.

26 Igiene, terapie, massaggi

ABILE estetista per relax completo massimo cortesia. Telefonare 359.182.
ABILE estetista massaggi generali. Telefonare al 323.900.
ABILE visagista esegue massaggi relax. Telefonare 318.567.
ARQUO ottimi relax. Valle, corso Peschiera 327 (primo piano, scala destra), 14.30-19.
ESTETICA massaggi curativi dimagranti seduta relax via dei Mille 33 (piano terzo) estetica.
ESTETISTA esegue solo al vostro domicilio accurati massaggi calcolati relax tutti i giorni. Ore 9-20. Telefonare 205.371.
GIOVANE massaggiatrice riceve in ambiente tranquillo per massaggi e relax. Corso Casale 130, telefono 878.433.
GIOVANE per massaggi super relax via Bursassio 30/6 ore 10.30-20, suonare Isabella.
PER massaggi generali massima serietà. Telefonare 202.365.
RISERVATO ambiente massaggi relax strada Stupinigi 1, int. 3, Moncalieri, dalle 10-18.30 esclusi festivi (suonare Stefania).
STUDIO estetico massaggi generali relax via Spallanzani 15 scala sinistra, Lidia.
STUDIO estetico massaggi generali relax via Spallanzani 15, scala sinistra. Lidia.
STUDIO moderno specializzato massaggi relax corso F. Turati 13/D (secondo piano), estetista. Orario 11-23. Telefono 597.293.
STUDIO trattamenti relax generali ore 10-22 continuato, corso Traiano 65, primo piano, Misty, telefono 613.163.

31 Lezioni, traduzioni

ESPERTO diplomato tedesco offresi traduzioni, ripetizioni prezzi modici. Telefonare 307.336 ore 20-21.
MATEMATICA (ripresa media inferiori valide lezioni individuali e collettive periodo estivo. Piazza Statuto. Tel. 473.893.

32 Annunci personali

DIPLOMATO trentatreenne libero professionista esperto investimenti immobiliari relazionerebbe con signora-ina o vedova scopo convivenza o matrimonio. Scrivere: «Publikompass 7430 — 10100 Torino».
GIOVANE trentatreenne offre a giovane amica vacanze pasti ... giorni 15 mese agosto. Scrivere: «Publitalia — Casella 3 — 15033 Casale Monferrato».
GIOVANE trentenne alloggio mare desidera conoscere ragazza per ferie agosto. Scrivere: «Publikompass 7856 — 10100 Torino».
GIOVANE trentatreenne offre a giovane amica vacanze pasti ... giorni 15 mese agosto. Scrivere: «Publitalia - Casella 3 — 15033 Casale Monferrato».
INGEGNERE 45enne libero relazionerebbe con bella giovane simpatica signorina buona cultura per sincera amicizia e vacanze estere. Massima riservatezza. Gradita telefono. Scrivere: «Publikompass 1004 — 10100 Torino».
TORINESE divorziata sensibile affettuosa giovanile lineamentissima amicizie simpatico conoscerebbe massimo cinquantenne libero simpatico buon impiego. Scrivere: «Publikompass 7688 — 10100 Torino».
TRENTAQUATTRENNE cerca vegetariana compagna ferie campeggio nel ... soluzione originale. Scrivere: «Publikompass 7695 — 10100 Torino».
UNIVERSITARIO simpatico sportivo alto 1,78 circa con buona ... ragazza simpatica e carina per sincera amicizia. Scrivere: «Publikompass 7679 — 10100 Torino».
35ENNE massima serietà cerca signorina scopo amicizia gradito telefono. Scrivere: «Publikompass 7690 — 10100 Torino».
40ENNE professionista ... cerca amici preferibilmente laureati per ferie, viaggi, ore libere. Serietà. Scrivere: «Publikompass 7542 — 10100 Torino».
45ENNE relazionerebbe con ... scopo eventuale matrimonio serietà. Scrivere: «Publikompass 7638 — 10100 Torino».

35 Imbarcazioni, motonaut., rimessaggio

JOHNSON 4 HP nuovo privato vende. Telefonare 503.011.
OCCASIONE privato vendo gommone Garma, motore Jonson 9,5. Tel. 230.043.
VENDO motoscafo motore Crysler HP55 come nuovo. Telefono 484.250.

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI cocker neri fulvi iscritti vendonsi. Telefonare 443.678.
CUCCIOLI Levrieri afgani pedigree ottima genealogia vendesi, possibile pensione fino a settembre. Telefonare pomeriggio 855.400.
DALMATI pluripremiati, vaccinati, vendo ad amatori. Telefonare ore pasti 276.758.
PRIVATO vende cuccioli boxer Dobermann alta genealogia iscritti L.O.I. Telefonare 0172/66.340.
PRIVATO vende setters tedesco 16 mesi addestrato guardia difesa. Telefonare 378.020.
VENDO due setters maschi venti mesi figli campioni. Crisman Dlah. Rivoalgeri dott. Romano Cirià.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

ALASSIO mare vendo ampio alloggio centrale soggiorno conforta 24 milioni 500 mila. Blasti, Mattaioli 29 Sanremo, telefono 0184 86.817.
BARDONECCHIA vendo 4 alloggi 45 mq indipendenti arredati, nuova costruzione, 2 camerette soggiorno, cucinino bagno giardino 10 milioni. Scrivere: «Publikompass 7048 — 10100 Torino».
CLAVIERE privato vende camera tinello e servizi posizione splendida arredamento elegante. Tel. 782.089 ore 14 in poi.
GRAVERE di Susa ottima posizione recente costruzione 2 camere cucina ingresso bagno, riscaldamento centrale 4 milioni 200 mila all'acquisto 9 milioni 800 mila mutuo, dilazioni, Union Case 533.904.
VENDESI casa nell'alto astigiano con 8 camere più salone garage cortile giardino posizione soleggiata vista panoramica. Telefono 0141/40.211.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI alloggio nuovo per mese agosto Borghetto 3, Spotorno. Telefono 776.705.
LOANO affittasi settembre e successivi alloggetto ammobiliato vicino mare e negozi. Telefonare 722.301.
MARE Tropea CZ palazzo unico affittasi alloggi 3 camere servizi 5-7 posti letto luglio agosto buon prezzo. Telefonare pasti 0963 61.190.
PIETRA LIGURE affittasi alloggio ammobiliato settembre et mesi successivi. Tel. 771.080.
RAPALLO affittasi appartamento arredato agosto sessanta posti letto cinque panoramico. Telefonare 0141 32.863 ore pasti.
S. REMO affittasi mese di agosto settembre e seguenti alloggio con 4-5 posti letto. Telefonare al 442.771.
SANREMO affitto agosto attico ammobiliato zona residenziale, vista mare. Telefonare 0184 82.979 ore pasti.

47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

ALASSIO, da Thea Pensione settembre 3000 complessive posizione centrale tranquilla trattamento familiare. Telefonare 47.819.
ALGHERO. Hotel Catalunya, seconda categoria aria condizionata spiaggia riservata facilitazioni per famiglia. Telefonare 079 979.104.
SANREMO locanda centralissima cucina familiare prezzi modici, Prenotazioni agosto settembre. Telefonare 0184 81.363.

50 Smarrimenti

MANCIA smarrito cane Fox terrier bassotto bianco muso nero, collare rosso con guinzaglio. Telefonare 787.703.

51 Occasioni, acquisto, vendita

GRANDE occasione vendo roulottes. Telefonare 944.655 - 617.240.

52 Varie

ACQUISTO mobili Rinascimento Barocco moderni bronzi oggetti (fondi magazzini antichità svuoto alloggi). Telefonare 507.371.
SVENDIAMO bellissimi maglioni ... da lire 3000 - 5000. Telefonare 198.841.